

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 205

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

(Esercizio 2017)

—————
Comunicata alla Presidenza il 24 settembre 2019
—————



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ADSP DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

2017

Relatore: Consigliere Piergiorgio Della Ventura

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
Sig. Maria Grazia Pascale



CORTE DEI CONTI

nell'adunanza del 17 settembre 2019;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto l'art 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni, con il quale sono state istituite le Autorità portuali di Genova e di Savona;

visto l'art. 6, comma 4 della citata legge n. 84 del 1994 (comma 9 nel testo attuale), come sostituito con l'art 8 *bis*, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, con la quale questa Sezione ha deliberato che, a seguito dell'entrata in vigore del citato art. 8 *bis* del decreto-legge n. 457 del 1997, il controllo di competenza è da esercitare ai sensi degli artt. 2, 7 e 8 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016 n.169, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mare Ligure Occidentale, comprensiva dei porti di Genova e Savona, che ha sostituito le predette Autorità portuali, provvedimento la cui efficacia, ai fini del controllo di questa Sezione, decorre dal consuntivo dell'anno 2017;

visto il conto consuntivo della suddetta Autorità di sistema portuale, relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Piergiorgio Della Ventura e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce

alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale per l'esercizio finanziario 2017;

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicarsi alle dette Presidenze, il conto consuntivo, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2017 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il detto esercizio.

PRESIDENTE F.F. ED ESTENSORE

Piorgio Della Ventura

Depositata in Segreteria il 23 settembre 2019

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	7
3. PERSONALE	10
3.1 Assetto organizzativo	10
3.2 La dotazione organica ed il personale in servizio	12
3.3 Spesa per il personale	13
3.4 Incarichi di studio e consulenza	15
4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	16
4.1 Piano regolatore di sistema portuale (PRdSP)	16
4.2 Piano operativo triennale (POT)	19
4.3 Programma triennale dei lavori (PTL)	20
4.4 Gli eventi successivi	21
5. ATTIVITÀ	22
5.1 Attività promozionale	22
5.2 Attività di manutenzione	23
5.3 Opere di grande infrastrutturazione	29
5.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo	30
5.5 Servizi di interesse generale	30
5.6 Traffico portuale	34
5.7 Attività contrattuale	35
6. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	37
6.1. Risultati contabili della gestione	37
6.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese	38
6.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui	43
6.4 Conto economico	45
6.5 Situazione patrimoniale	48
6.6 Partecipazioni azionarie	50
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	53

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese per gli organi di amministrazione e controllo	9
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale	13
Tabella 3 - Spese per il personale	14
Tabella 4 - Emolumenti al personale non dipendente	14
Tabella 5- Manutenzione ordinaria e straordinaria.....	24
Tabella 6- Opere di grande infrastrutturazione	29
Tabella 7 - Entrate per canoni	30
Tabella 8 - Traffici.....	35
Tabella 9 - Estremi di approvazione dei bilanci consuntivi.....	37
Tabella 10 - Risultati contabili della gestione.....	38
Tabella 11 - Rendiconto finanziario - Dati aggregati.....	39
Tabella 12 - Entrate.....	40
Tabella 13 - Uscite	41
Tabella 14 - Situazione amministrativa.....	43
Tabella 15 - Andamento residui attivi e residui passivi	44
Tabella 16 - Residui attivi.....	44
Tabella 17 - Residui passivi.....	44
Tabella 18 - Conto economico.....	46
Tabella 19 - Situazione patrimoniale - Attività	49
Tabella 20 - Situazione patrimoniale - Passività	50
Tabella 21 - Partecipazioni azionarie dirette al 31.12.2017	52
Tabella 22 - Partecipazioni indirette al 31.12.2017	52

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all'anno 2017 dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente. I precedenti referti sulle *ex* Autorità portuali di Genova e di Savona, relativi all'esercizio 2016, sono stati approvati, rispettivamente, con le determinazioni n. 73 del 10 luglio 2018 e n. 110 del 28 novembre 2017 e pubblicati in Atti parlamentari, Leg. XVIII, Doc. XV, n. 57 e Leg. XVII, Doc. XV, n. 587.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale deriva dalla fusione delle sopresse Autorità portuali di Genova e di Savona, istituite, ai sensi dell'articolo 6, comma primo, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale), quali enti pubblici non economici, dotati di autonomia amministrativa, finanziaria e di bilancio, sottoposti alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

Il quadro normativo di riferimento entro il quale le predette AA.pp., e successivamente la nuova AdSP, hanno operato nel periodo di riferimento della presente relazione, è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti.

Nel 2016, come già accennato nel precedente referto, è stato adottato il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124". Detto decreto - illustrato nella precedente relazione, cui si rinvia - è stato pubblicato nella G.U., Serie generale n. 203 del 31 agosto 2016 ed è entrato in vigore il successivo 15 settembre, ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 2, entrate in vigore il 31 agosto.

Di recente, il d.lgs. 13 dicembre 2017 n. 232 (c.d. *Correttivo porti*) ha apportato alcune disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 169 del 2016, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della l. n. 124/2015, al fine di determinare ulteriori semplificazioni nella classificazione dei porti, nell'erogazione dei servizi di interesse generale, nella definizione del Piano regolatore di sistema portuale e in materia di somministrazione di lavoro portuale¹.

Sulla base delle disposizioni della riforma, l'Autorità portuale di Genova è confluita nella nuova Autorità di Sistema Portuale "Mar Ligure Occidentale", con sede a Genova, nella quale sono ricompresi anche i porti di Savona e Vado Ligure.

Per quel che riguarda l'*iter* di costituzione degli organi della nuova AdSP del Mar Ligure Occidentale, con decreto 1° dicembre 2016, n. 414 del Ministro delle infrastrutture e trasporti

¹ Il decreto è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2018 ed entrato in vigore il 24 febbraio 2018.

è stato nominato il Presidente; quest'ultimo, con decreto n. 243 dell'8 marzo 2017 ha nominato i componenti del Comitato di gestione per un quadriennio dalla data di insediamento.

Si riassumono, di seguito, le ulteriori disposizioni di interesse, che completano il sistema normativo di riferimento nel periodo in esame.

In tema di pianificazione strategica della portualità e della logistica, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha dichiarato fine *“di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto e all'accorpamento delle Autorità portuali esistenti”*, ha approvato, il 2 settembre 2015², il Piano strategico della portualità e della logistica.

La Corte costituzionale, con sentenza n. 261 del 17 novembre 2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 29, comma 1, del d.l. n. 133 del 2014 *“(...) nella parte in cui non prevede che il piano strategico della portualità e della logistica sia adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni”*. L'intesa, in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stata raggiunta nella seduta del 31 marzo 2016. A tal riguardo, giova anche evidenziare che il d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., cd. Codice dei contratti pubblici, ha disposto il superamento del modello di programmazione e scelta delle infrastrutture con l'introduzione di una più rigorosa valutazione, *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*, degli investimenti relativi alle opere pubbliche. Nell'ottica della razionalizzazione, trasparenza, efficienza ed efficacia della spesa destinata alla realizzazione di opere pubbliche, gli interventi in ambito portuale devono ora essere inseriti organicamente nella nuova pianificazione, programmazione e progettazione delle infrastrutture a livello nazionale - che assume a riferimento il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) di cui al d.p.r. 14 marzo 2001³ - ed essere contemplati nel Documento pluriennale di pianificazione (DPP). Quest'ultimo, adottato dal CIPE, costituisce lo strumento unitario di programmazione

² Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2015, n. 2104.

³ Il PGTL definisce obiettivi e strategie nazionali delineando una visione di medio-lungo periodo (2030) del sistema della mobilità e della logistica sulla base del quale saranno individuati i fabbisogni di infrastrutture attraverso strumenti quantitativi di valutazione della domanda di mobilità e del livello di effettivo utilizzo delle infrastrutture. Nelle more dell'aggiornamento del PGTL gli obiettivi della politica nazionale sono desunti dal documento tecnico del MIT allegato al Documento di programmazione economica e finanziaria. In particolare, per il 2017 si rinvia al testo *“Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture”*.

triennale delle risorse per gli investimenti pubblici e di raccolta aggregata degli interventi e delle opere da realizzare, nonché dei progetti di fattibilità meritevoli di finanziamento⁴.

Ai fini dell'inserimento nel Documento pluriennale di pianificazione, i vari enti portuali devono inviare al MIT le proposte di intervento infrastrutturale ritenute di preminente interesse nazionale, corredate dal progetto di fattibilità e valutate *ex ante* secondo le modalità ed i criteri definiti nelle linee guida adottate dal MIT, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, nel giugno 2017⁵, ai sensi del d.lgs. n. 228 del 2011.

In proposito, la Corte dei conti europea ha sottolineato la necessità di effettuare gli investimenti solo a seguito di valutazioni tecniche adeguate e coerenti con la pianificazione e programmazione del sistema portuale nazionale ed europeo, in stretta connessione con le reali esigenze del mercato al fine di evitare sprechi di risorse pubbliche⁶.

L'art. 5 c. 4 del Testo unico sulle società a partecipazione pubblica, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, ha disposto che gli atti deliberativi di costituzione da parte di pubbliche amministrazioni di una società a partecipazione pubblica o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite, devono essere analiticamente motivati, con riferimento, in particolare, alla necessità strumentale della società per il perseguimento delle finalità istituzionali, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria. Tali documenti devono essere inviati, a fini conoscitivi, alla Corte dei conti corredate dal parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti⁷.

⁴ Da precisare, a tale proposito, che il d.lgs. n. 169 del 2016 all'articolo 6 identifica, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), previsto dall'art. 5, comma 1, l. n. 84/1994, il Piano regolatore di sistema Portuale (PRdSP) quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio lungo termine delle AdSP.

⁵ Le Linee guida sono state adottate con decreto MIT n. 300 del 16 giugno 2017. A tal fine, si evidenzia che con decreto MIT n. 194 del 2015 è stata istituita la nuova Struttura tecnica di missione cui sono attribuiti compiti di indirizzo strategico, sviluppo delle infrastrutture e supporto alle funzioni di alta sorveglianza. La Struttura, subentrata alla precedente del 2003, ha compiti di indirizzo strategico pianificazione e programmazione del sistema nazionale dei trasporti e della logistica, *project review*, monitoraggio sulla realizzazione delle opere prioritarie e sull'utilizzo delle risorse, valutazione della sostenibilità trasportistica e economica delle opere, implementazione della banca dati dei progetti strategici in connessione con le amministrazioni coinvolte, predisposizione di ricerche e analisi. Al Ministero dei trasporti spetta la funzione di gestione amministrativa.

⁶ La Corte dei conti europea, nella Relazione speciale del 23 settembre 2016 resa ai sensi dell'art. 287, paragrafo 4, secondo comma, del TFUE, ha rilevato che: "il trasporto marittimo dell'UE è in cattive acque e che molti investimenti risultano inefficaci e insostenibili".

⁷ Per quel che riguarda la Sezione della corte competente a ricevere tali comunicazioni, si precisa che, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. n. 175/2016, "(...) per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi".

L'art. 24 del medesimo d.lgs. n. 175 del 2016 ha inoltre previsto, a carico degli enti, l'obbligo di effettuare entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute con le conseguenti determinazioni e a trasmetterla, oltreché alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche del MEF - BDAP⁸, anche alla Corte dei conti. Ai sensi dell'art. 20 del ripetuto d.lgs. n. 175, le AdSP, entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2018, devono compiere un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, predisponendo, ove occorre, il Piano di razionalizzazione, corredato dell'apposita relazione tecnica da inviare alla Corte dei conti.

Di rilievo strategico appare, poi, l'approvazione del decreto MIT del 13 luglio 2017, con il quale si autorizzano gli enti portuali all'organizzazione amministrativa e alla gestione di Zone economiche speciali (ZES) con l'intento di favorire lo sviluppo delle imprese collegate alla logistica marittima. Tali zone, sulla scorta delle esperienze straniere, possono rivelarsi strumento idoneo a sostenere lo sviluppo economico, la produzione, gli investimenti, l'importazione e l'esportazione e a contrastare i periodi di recessione economica.

Recentemente la Commissione europea ha ribadito le perplessità da tempo espresse, riguardo al regime fiscale da applicare alle attività svolte dagli enti portuali⁹.

La normativa italiana ha sempre ritenuto esenti tali attività e ciò anche in linea con quanto stabilito dall'art. 13 della direttiva 2006/112/CE, che considera esenti le operazioni che gli enti di diritto pubblico esercitano come pubbliche autorità, anche quando per tali attività percepiscono canoni o contributi e che, diversamente, sono soggette ad imposta negli altri casi ovvero quando le attività siano svolte dagli enti portuali come soggetti privati¹⁰. Gli enti

⁸ Art. 17 dl n. 90 del 2014 convertito dalla l. n. 114 del 2014.

⁹ Da ultimo si veda la nota della Commissione europea, Direzione generale *Competition* del 3 aprile 2018 concernente: Aiuti di Stato SA.38399 (2018/E) – Sistema di tassazione nei porti italiani. Al riguardo il MIT, Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, in sede istruttoria ha comunicato che nel 2013 la Commissione europea DG Concorrenza ha avviato un'indagine mediante questionario per l'acquisizione di alcune informazioni sul funzionamento dei porti italiani e sulla tassazione ad essi applicabile. In particolare l'attenzione si è soffermata su proprietà, gestione pubblica o privata delle infrastrutture, autonomia finanziaria del gestore del porto, tipologia di traffico; se forniscono servizi portuali o questi sono forniti da privati; quali siano le fonti delle entrate degli enti di gestione dei porti e la quota tipica rappresentata dai diritti d'uso dell'infrastruttura portuale rispetto alle entrate dei porti; le modalità di rilascio delle concessioni demaniali e sulle modalità di calcolo dei canoni concessori; i tipi di diritti, imposte, tasse applicate dagli enti di gestione dei porti e le modalità in cui tali diritti, imposte, tasse sono fissati, modificati, aggiornati o se siano previste deroghe al pagamento di tali diritti, tasse; le modalità di finanziamento pubblico degli investimenti nelle infrastrutture e le relative fonti di finanziamento; la descrizione completa del regime di tassazione del reddito delle società e se gli enti di gestione dei porti e i fornitori di servizi portuali siano assoggettati al regime generale di tassazione del reddito delle società o se esista un regime di tassazione delle società specifico per i porti.

¹⁰ Si veda anche Corte di Cassazione, sez. tributaria civile, sentenza 4926 del 27 febbraio 2013.

portuali, in definitiva, in quanto pubbliche autorità preposte alla regolazione e tutela di interessi pubblici,¹¹ non sono soggetti a imposta sul reddito come previsto dalla normativa nazionale (art. 74 del TUIR) ma alla sola IRAP.

La Commissione europea, nonostante questa consolidata posizione, con una nota del 3 aprile 2018, è tornata ad affrontare il tema della tassazione dell'attività dei porti italiani, affermando l'incompatibilità del regime in esenzione fiscale con la disciplina dell'Unione Europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, con l'art. 107 TFUE: la Commissione ritiene, infatti, che tutte le attività svolte dagli enti portuali siano attività di natura economica e, pertanto, siano soggette a tassazione ordinaria. Essa intende, quindi, acquisire ulteriori informazioni. Appare di tutta evidenza che il consolidarsi della posizione della Commissione europea inciderebbe negativamente sulle spese degli enti portuali e i loro bilanci.

Da ultimo, in tema di armonizzazione contabile, si segnala che, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, è stato emanato il decreto Mef-Rgs del 29 maggio 2018, con cui è stata avviata a regime anche per le AdSP la rilevazione Siope secondo le modalità previste dall'art. 14 della l. n. 196 del 2009¹². L'entrata in vigore della nuova codifica gestionale è avvenuta il 1° gennaio 2019.

In particolare, ai sensi dell'art. 5 del citato decreto, le AdSP dovranno allegare al rendiconto, a decorrere dall'esercizio 2019, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

¹¹ Ai sensi della più volte richiamata l. n.84 del 1994 così come riformulata dal d.lgs. n. 169 del 2016 e dal d.lgs. n. 232 del 2017.

¹² Ai sensi dell'art. 14, c. 6 della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, con l'esclusione degli enti di previdenza, trasmettono quotidianamente alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesorieri o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale; a loro volta, le banche incaricate dei servizi di tesoreria e di cassa e gli uffici postali che svolgono analoghi servizi non possono accettare disposizioni di pagamento prive della codificazione uniforme.

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Sono organi dell'AdSP, ai sensi dell'art. 7 della legge 84 del 1994, nel testo *pro-tempore* vigente, il Presidente, il Comitato di gestione, il Segretariato generale (composto dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Il Presidente

Con decreto del Ministero infrastrutture e trasporti 1° dicembre 2016, n. 414, è stato nominato il Presidente dell'AdSP Mar Ligure occidentale, per un quadriennio.

Il Comitato di gestione

Il Comitato portuale dell'AP di Genova, scaduto il 24 aprile 2016, è stato ricostituito con vari decreti del Commissario straordinario, adottati tra il 21 aprile e il 12 luglio 2016¹³.

Infine, con decreto n. 243 dell'8 marzo 2017 il Presidente della nuova AdSP del Mar Ligure Occidentale, come innanzi riferito, ha nominato i componenti del Comitato di gestione per un quadriennio.

Il Segretariato generale

Il rapporto di lavoro per i dirigenti delle Autorità portuali, compresi i Segretari generali è disciplinato, fermo quanto previsto dall'art. 10, comma 3 della legge n. 84/1994¹⁴, dal CCNL sottoscritto tra *Federmanager* e Confindustria per i dirigenti di aziende industriali.

Il Segretario generale attualmente in carica è stato nominato con delibera del Comitato di gestione n. 31/10 dell'8 maggio 2017, resa esecutiva con decreto del Presidente n. 606 del 9 maggio 2017.

¹³ Si veda il cap. 2 della relazione di questa Corte sulla gestione dell'AP di Genova per l'anno 2016, di cui alla deliberazione n. 73/2018.

¹⁴ Ai sensi del quale "Il segretario generale è assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta. Il segretario generale può essere rimosso dall'incarico su proposta motivata del presidente, con delibera del comitato di gestione. Il Segretario generale è soggetto all'applicazione della disciplina dettata in materia di responsabilità dirigenziale, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché sui limiti retributivi di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011. Il contratto di diritto privato stipulato dal Segretario generale si conforma alla contrattazione collettiva di riferimento delle Autorità di sistema portuale".

Con riferimento alla vicenda relativa alla particolare posizione del precedente Segretario generale, questa Corte ha già riferito nella relazione riguardante l'esercizio 2015, alla quale pertanto si rinvia¹⁵. Circa gli ulteriori sviluppi della vicenda medesima, l'AdSP ha fatto presente che il MEF, a seguito delle controdeduzioni dell'amministrazione, con nota pervenuta il 16 novembre 2017 non ha svolto ulteriori osservazioni.

Il Collegio dei revisori dei conti

Con decreto ministeriale 29 agosto 2016, n. 284 è stato nominato un Collegio straordinario dei revisori dei conti, in vista della costituzione della nuova AdSP, scaduto sulla base di quanto disposto dall' art. 22, comma 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 169¹⁶.

Con successivo d.m. 5 dicembre 2016, n. 424 è stato costituito il Collegio dei revisori della nuova AdSP per il quadriennio 2016-2020.

Ai componenti del Collegio dei revisori dei conti sono state corrisposte, nell'anno in esame, le ordinarie indennità di carica, fissate in euro 16.212 per il Presidente, 12.159 per i membri effettivi e 2.027 per i membri supplenti; è stato inoltre riconosciuto il gettone di presenza, nella misura di euro 1.309 per il Presidente e di euro 1.122 per ogni revisore effettivo.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nella tabella che segue è riportata la spesa impegnata per i compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo delle due AA.pp. nell'esercizio in esame, posta a raffronto con le somme impegnate nel 2017. Sono compresi i rimborsi spese per missioni e trasferte e gli oneri tributari e previdenziali.

¹⁵ Qui ci si limiterà a ricordare che il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale di finanza, aveva espresso l'avviso che il trattamento corrisposto al Segretario generale non fosse conforme al regolamento organico per il personale dirigente dell'Ente, lamentando inoltre che il dirigente in questione risultava avere un'età anagrafica superiore ai limiti dell'età pensionabile (65 anni). L'AP aveva risposto alle osservazioni della RGS, osservando in particolare che il Regolamento organico per il personale prevede che, a richiesta dell'Ente e con il consenso dell'interessato, possa essere disposto il trattenimento in servizio dei dirigenti fino al compimento del settantesimo anno di età; era poi fatto presente che lo stesso MIT, con nota n. 6955 del 18 giugno 2013, aveva confermato, nei confronti dei dipendenti delle AP, l'applicabilità dell'art. 24, comma 4, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, con la conseguente possibilità di prosecuzione del rapporto di lavoro fino a 70 anni.

¹⁶ Ai sensi del quale "Gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP, nominati ai sensi del presente decreto legislativo".

Tabella 1 - Spese per gli organi di amministrazione e controllo

	2016	2017
Emolumenti e indennità missione del Presidente	183.923	305.675
Indennità e rimborsi agli organi dell'Amministrazione e di controllo	14.960	2.310
Emolumenti e rimborsi al Collegio dei revisori	90.348	67.829
Totale	289.231	375.814

Fonte: AdSP

Le spese per gli organi nel 2017 sono pari a 375.814 euro, sensibilmente aumentate rispetto al 2016, allorché ammontavano a 289.231 euro.

In merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui agli artt. 6, comma 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la Legge 30 luglio 2010, n. 122 e 5, comma 14, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella l. 7 agosto 2012, n. 135¹⁷, l'AdSP, in riscontro all'istruttoria di questa Sezione, ha rappresentato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota del 10 marzo 2017, n. 7549, ha comunicato che: *“stante la circostanza che il decreto legislativo 169/2016 ha profondamente innovato l'organizzazione e i compiti delle Autorità di sistema portuale rispetto alle sopresse Autorità Portuali e che è stata profondamente modificata la modalità di determinazione degli emolumenti del Presidente, non è più applicabile, anche perché successiva alle disposizioni normative che la prevedono, il taglio del 10% indicato dall'art. 6 comma 3 del decreto legge 78/2010 e del 5% previsto dall'art. 5, comma 14 del decreto legge 95/2012 che faceva riferimento espressamente alle Autorità portuali, ossia a enti ormai soppressi. Per gli stessi motivi si ritiene che detti tagli non si applicano agli altri organi di detti Enti”*.

Questa Corte non condivide la motivazione della posizione assunta dal ministero vigilante, in quanto la normativa sui tagli ai compensi degli organi ha come destinatarie tutte le pubbliche amministrazioni e le AdSP non possono non essere comprese nel novero degli enti pubblici, tenuto anche conto che le medesime sono subentrate alle AA.pp. senza soluzione di continuità nella gestione delle medesime attività pubbliche ad esse affidate¹⁸.

L'AdSP risulta avere pubblicato le relazioni della Corte dei conti sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

¹⁷ L'art. 6, comma 3 del d.l. n. 78/2010 ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10 per cento dei compensi agli organi di amministrazione e revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto consolidato della PA, nel rispetto degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella l. 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto all'art. 5, comma 14, l'ulteriore riduzione del 5 per cento dei predetti compensi, a decorrere dall'esercizio 2013.

¹⁸ V., nel medesimo senso, la determinazione n. 31 del 2 aprile 2019 di questa Sezione, relativa alla gestione finanziaria dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale per l'esercizio 2017 (pag. 9).

3. PERSONALE

3.1 Assetto organizzativo

Il Segretariato generale

Per lo svolgimento delle funzioni amministrative, l'AdSP si avvale del Segretariato generale, che si compone del Segretario generale e dalla Segreteria tecnico - operativa, ai sensi dell'articolo 10 della l. n. 84 del 1994. Al vertice amministrativo è posto il Segretario generale, nominato dal Comitato di gestione su proposta del Presidente tra esperti di comprovata qualificazione professionale nel settore e assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta. Il medesimo non è inserito nella pianta organica. Il Segretario generale è soggetto all'applicazione della disciplina dettata in materia di responsabilità dirigenziale, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché sui limiti retributivi di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011. Il contratto di diritto privato stipulato dal Segretario generale si conforma alla contrattazione collettiva di riferimento delle Autorità di sistema portuale e quindi a quello previsto per i dirigenti d'industria protocollo d'intesa Assoport-Federmanager del 22 dicembre 2015.

La Segreteria tecnico-operativa costituisce un unico centro di responsabilità amministrativa, al quale fanno riferimento due strutture amministrative di livello dirigenziale (Area tecnica e Area amministrativa), i cui incarichi devono essere conferiti all'esito delle procedure di evidenza pubblica previste per gli enti pubblici non economici.

L'Organismo di partenariato della risorsa mare

L'articolo 11 della legge di riordino delle Autorità portuali, nel nuovo testo vigente a seguito della novella del 2016 ha previsto che presso ciascuna Autorità di sistema portuale sia istituito l'Organismo di partenariato della risorsa mare, composto, oltre che dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, che lo presiede, dal Comandante del porto ovvero dei porti, già sedi di Autorità di sistema portuale, nonché da rappresentanti di ciascuna delle categorie commerciali ed economiche che svolgono attività nel porto.

I tredici componenti dell'Organismo svolgono il loro compito a titolo gratuito. Eventuali rimborsi spese per la partecipazione alle attività sono a carico delle amministrazioni, enti e associazioni che designano i rispettivi rappresentanti. L'Organismo ha funzioni di confronto partenariale ascendente e discendente, nonché funzioni consultive di partenariato economico sociale, in particolare in ordine:

- a) all'adozione del piano regolatore di sistema portuale;
- b) all'adozione del piano operativo triennale;
- c) alla determinazione dei livelli dei servizi resi nell'ambito del sistema portuale dell'Autorità di sistema portuale suscettibili di incidere sulla complessiva funzionalità ed operatività del porto;
- d) al progetto di bilancio preventivo e consuntivo.

Qualora l'Autorità intenda discostarsi dai pareri resi dall'Organismo, è tenuta a darne adeguata motivazione.

Con decreto presidenziale n. 125 del 14 dicembre 2017 è stato costituito il predetto Organismo.

Lo Sportello unico amministrativo (SUA)

Ulteriore novità introdotta dalla novella del 2016 (attuale art. 15-*bis* della legge n. 84/1994) è stata la costituzione presso le Autorità di sistema portuale dello Sportello Unico Amministrativo (SUA) che opera, per tutti i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche, ad eccezione di quelli concernenti lo Sportello unico doganale e dei controlli e la sicurezza, con funzioni di *front office* rispetto ai soggetti deputati ad operare nel porto. Prevede in proposito la norma che il Comitato di gestione, su proposta del Presidente dell'AdSP e sentito l'Organismo di partenariato della risorsa mare, approva il regolamento che disciplina l'organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio del SUA, secondo Linee guida approvate dal MIT.

L'AdSP del Mar Ligure Occidentale nel 2017 ha avviato la realizzazione del SUA, procedendo con una mappatura degli applicativi coinvolti e le conseguenti attività di reingegnerizzazione dei processi. Contestualmente è stato identificato e nominato, come da richiesta di Assoportiti del 28 novembre 2017, il referente che partecipa alla progettazione delle linee guida nazionali.

Con il supporto di Assoporti Servizi sono iniziate le attività di coordinamento di un apposito Gruppo di Lavoro, formato dai responsabili delle singole AdSP nominati dai Presidenti o dai Segretari Generali delle stesse, per la definizione di un Modello unico nazionale di SUA.

Contemporaneamente l'Ente ha comunicato di essersi attivato per raggiungere una totale digitalizzazione delle proprie attività, passo ritenuto necessario per la successiva messa in esercizio del SUA.

3.2 La dotazione organica ed il personale in servizio

La norma contenuta nell'articolo 22 della legge n. 84/94, come novellata nel 2016, ha previsto che il personale in servizio presso le sopresse autorità portuali venga trasferito alle dipendenze dell'Autorità di sistema portuale, in continuità di rapporto di lavoro e conservando il trattamento previdenziale e pensionistico in essere alla data del trasferimento nonché, *ad personam*, il trattamento retributivo, mantenendo l'eventuale importo differenziale fino a riassorbimento.

La norma ha altresì previsto che il personale che successivamente alla determinazione dell'organico da parte di ciascuna Autorità di sistema portuale risulti in esubero sia mantenuto alle dipendenze dell'Autorità stessa in posizione di soprannumero e sia assoggettato, con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, sentita la commissione consultiva centrale, a mobilità, secondo le procedure di cui agli articoli 32, 33, 34 e 35 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, ora art. 30, 33 e 34 del d.lgs. n. 165 del 2001, al fine di colmare le eventuali vacanze in organico che si possono determinare in altre Autorità di sistema portuali.

Riferisce il Collegio di revisione che le piante organiche del personale distintamente per Genova e Savona sono state approvate rispettivamente con delibera del Comitato portuale n.63/2015, approvata dal Ministero delle infrastrutture e trasporti con nota prot. n. 24095 del 24 novembre 2015, e con delibera del Comitato portuale in data 15 maggio 2012, approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 18 maggio 2012.

Nella tabella che segue sono indicati, per ciascuna qualifica, la consistenza organica ed il numero dei dipendenti effettivamente in servizio alla fine dell'esercizio 2017.

La pianta organica dell'AdSP è stata adottata con delibera del Comitato di gestione n. 45 del 4 luglio 2017, successivamente approvata dal competente Ministero e che prevede complessivamente n. 282 unità.

La consistenza del personale, al 31 dicembre 2017, è pari a 243 unità, incluso il Segretario generale.

L'anno 2017, per effetto dell'unificazione amministrativa delle Autorità Portuali di Genova e Savona, cessate al 31 dicembre 2016, è stato caratterizzato dalla transizione alla nuova struttura organizzativa che ha determinato un organico come illustrato nella tabella che segue.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale

Categoria		Dotazione organica Delibera 45/2017	Personale in servizio*	Comando/ distacco da altre Amm.ni/Enti	Personale non in organico**
DIRIGENTI		19	14	1	
QUADRI	A	29	25		
	B	42	37		
IMPIEGATI	I	105	93		
	II	51	42	1	1
	III	24	22		1
	IV	10	7		
	V	2	2		
Totale		282	243	3	2

Fonte: AdSP

* Comprensivo del Segretario Generale (dirigente dell'Ente), di n. 2 contratti a tempo determinato e di n. 1 risorsa in assegnazione temporanea presso altra AP.

** n. 1 esubero in distacco e n. 1 contratto a tempo determinato per la sostituzione di lavoratore con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

3.3 Spesa per il personale

Nella tabella n. 3 è indicata, per l'anno 2017, la spesa impegnata per il personale, ivi inclusa quella relativa alla quota di TFR maturata nell'anno a debito verso gli istituti previdenziali e all'importo del TFR dovuto al personale per cessazione dal servizio.

Tabella 3 - Spese per il personale

Tipologia dell'emolumento	2016	2017	Var % 2017-2016
Emolumenti al Segretario Generale	316.691	197.900	-38
Emolumenti fissi al personale dipendente	9.597.275	8.919.706	-7
Emolumenti variabili al personale dipendente	266.069	213.375	-20
Emolumenti al personale non dipendente	87.299	317.807	264
Altri oneri per il personale	6.599	3.268	-50
Indennità rimborso spese missione	107.962	130.648	21
Oneri previdenziali e assistenziali	4.288.891	4.257.429	-1
Spese per l'organizzazione di corsi	56.533	62.615	11
Fondo rinnovi contrattuali	1.545.439	1.703.607	10
Oneri della contrattazione decentrata	4.280.895	4.848.148	13
Tfr quota maturata nell'anno	1.022.655	1.048.334	3
Totale	21.576.308	21.702.837	1
Tfr - dovuto al personale cessato dal servizio	588.837	1.172.094	99
Totale generale	22.165.145	22.874.931	3

Fonte: AdSP

Nel 2017 le spese correnti per il personale sono pari a euro 21.702.837, con una crescita dell'1 per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre quelle in conto capitale sono pari ad euro 1.172.094, in notevole aumento, quasi del doppio, rispetto a quelle del 2016 (euro 588.837); esse sono costituite dal TFR dovuto al personale cessato nel corso dell'anno, nonché dagli incentivi alle dimissioni¹⁹ ed anticipazioni di TFR al personale, a norma della legge n. 297/1982.

Le voci di maggiore incremento percentuale sono costituite dagli oneri per rinnovi contrattuali (+13 per cento) e dagli emolumenti al personale non dipendente, cresciuti di oltre quattro volte. La tabella che segue riporta, nel dettaglio, il contenuto di quest'ultima voce di spesa.

Tabella 4 - Emolumenti al personale non dipendente

Emolumenti al personale in comando da altri Enti Pubblici	190.729,08
Contributi per il personale in comando da altri Enti Pubblici	51.987,24
Rimborsi spesa <i>stage</i> formativi	3.019,22
Fornitura di lavoro interinale	72.071,70
Totale	317.807,24

Fonte: AdSP

¹⁹ Incentivi alle dimissioni previsti, per il personale con qualifica di quadro, dalla delibera n. 2/2/2012 e, per gli impiegati, dalle precedenti delibere n. 129/4/2008 del 30.12.2008 e n. 50/3/2011 del 31.05.2011.

Sotto il profilo economico, l'incidenza percentuale del costo del personale (euro 22.291.674) sul valore della produzione (euro 151.302.971), quale risultante dal conto economico, è stata nel 2017 del 15 per cento.

3.4 Incarichi di studio e consulenza

Nell'anno 2017 non risulta, dal bilancio consuntivo, che siano state impegnate spese per incarichi di consulenza ed altre prestazioni professionali²⁰.

²⁰ La stessa AdSP, in riscontro a precisa richiesta istruttoria della Sezione, ha confermato che *"nel 2017 non sono stati conferiti incarichi di consulenza e il relativo capitolo U1.4410 – spese di consulenza e studi – non risulta pertanto valorizzato"*.

4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'AdSP organizza e programma la propria attività secondo gli indirizzi previsti dalla legge n. 84 del 1994 e cioè attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- il Piano regolatore portuale (p.r.p.), al fine di delimitare l'ambito portuale e definire l'assetto complessivo del porto (ora Piano regolatore di sistema portuale - PRdSP)²¹;
- il Piano operativo triennale (p.o.t.) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e secondo un ordine di priorità che dà conto del diverso livello di interesse ed urgenza che l'Autorità assegna a ciascun intervento.
- il Programma triennale delle opere pubbliche (p.t.o.), ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. n. 163/2006 (ora art. 21 d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 ss.mm.ii.);

4.1 Piano regolatore di sistema portuale (PRdSP)

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e, al tempo stesso, rappresenta lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione, territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

Il d.lgs. n. 169/2016 all'articolo 6 identifica, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), il *Piano regolatore di sistema Portuale* (PRdSP), quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio lungo termine delle AdSP. A tal fine il Mit, su proposta del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, ha predisposto le nuove Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale²², delle varianti stralcio e degli adeguamenti tecnico-funzionali,

²¹ Il d.lgs. n. 169 del 2016 all'articolo 6 identifica infatti, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), previsto dall'art. 5, comma 1, l. n. 84/1994, il Piano regolatore di sistema Portuale (PRdSP) quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio e lungo termine delle AdSP.

²² Le Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale sono state approvate il 14 marzo 2017, mentre le "Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche" sono state approvate con d.m. n. 300 del 16 giugno 2017. Si evidenzia che l'art. 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 ha introdotto sostanziali cambiamenti al processo di predisposizione dei Piani regolatori di sistema portuale.

con l'obiettivo di rilanciare la competitività dei porti nazionali attraverso una rinnovata *capacity building* istituzionale e gestionale²³.

Il piano regolatore portuale della soppressa AP di Genova, ancora vigente, è quello approvato, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 84 del 1994, con deliberazione n. 35 del 31 luglio 2001 dal Consiglio regionale della Liguria.

Nella prima metà del 2016 è stata predisposta la bozza di un bando di gara per l'acquisizione dei contributi di carattere tecnico ambientale al fine di redigere il nuovo Piano regolatore portuale dell'Ente, sulla base degli schemi di piano approvati nel 2015 e del relativo Rapporto Preliminare Ambientale. Le attività da svilupparsi riguardavano sia gli aspetti più strettamente ambientali emersi nella fase istruttoria della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) attivata nel 2015 - compresa la stesura del Rapporto Ambientale Definitivo), sia gli approfondimenti tecnici relativi ai principali interventi inseriti negli schemi di Piano (in particolare nuove opere di protezione a mare e nuovi canali - nonché il supporto per gli aspetti urbanistici e normativi da completare per la redazione definitiva del documento di Piano.

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, con il quale è stata significativamente modificata la normativa in vigore per le Autorità portuali, si è soprasseduto alla pubblicazione del sopra citato bando; l'introduzione delle Autorità di Sistema Portuale in luogo delle Autorità portuali e la connessa modifica agli strumenti pianificatori richiedono infatti una pianificazione estesa all'intero sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, nel quale potranno confluire, opportunamente adeguati, molti degli approfondimenti già svolti a livello dei singoli porti.

Nelle more dell'adozione del Piano regolatore dell'Autorità di sistema, l'adeguamento del Progetto unitario della Nuova Darsena Nautica, ai fini della realizzazione della Nuova Torre Piloti, è stato presentato nel Comitato portuale dell'Ente del 28 novembre 2016 e successivamente approvato nella seduta del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema del 10 aprile 2017. La realizzazione della Torre Piloti, opera indispensabile per la gestione del traffico marittimo portuale secondo *standard* di sicurezza sempre crescenti, avverrà sulla base

²³ Si evidenzia che l'art. 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 di modifica dell'art. 5 della l. n. 84/1994, ha stabilito che: "Il piano regolatore di sistema portuale è lo strumento di pianificazione del sistema dei porti ricompresi nelle circoscrizioni territoriali delle Autorità di sistema portuale di cui all'articolo 6, comma 1. Il piano si compone di un Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS) e dei piani regolatori portuali di ciascun porto. Le Autorità di sistema portuale redigono un documento di pianificazione strategica di sistema, coerente con il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica".

di un progetto donato da un primario studio di architettura, già inserito e finanziato negli strumenti di programmazione delle opere e di previsione economico/finanziaria.

Tale area ricade tra quelle oggetto dell'Accordo di Programma stipulato nel 2003 tra Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità portuale con il quale venivano definiti gli indirizzi generali di pianificazione delle Aree di Levante del porto.

Nello specifico inoltre gli indirizzi pianificatori per la Nuova Darsena Nautica sono stati oggetto di maggiore articolazione e definizione con l'approvazione dello strumento urbanistico attuativo rappresentato dal Progetto Unitario, approvato da Comune di Genova con delibere di Giunta comunale n. 340/2010 e n. 386/2010 e dal Comitato Portuale in data 27 settembre 2010 con delibera n. 969.

L'approvazione del progetto della Nuova Torre Piloti ha quindi reso necessario per l'Ente avviare le procedure di verifica della compatibilità urbanistica dell'opera, ai sensi del d.p.r. n. 383/1994. Tale verifica (come richiamato nel verbale di conferenza dei servizi riunitasi in seduta referente presso il Provveditorato Interregionale OO.PP. - Sede Coordinata di Genova - il 4 agosto 2016) ha evidenziato la necessità di procedere con una modifica del quadro pianificatorio vigente, riconducibile ad un aggiornamento del piano urbanistico comunale (PUC), e conseguentemente del Progetto Unitario a suo tempo elaborato e condiviso, al fine di inserire la funzione "servizi alla nave" tra quelle ammissibili nella Nuova Darsena e di modificare i limiti di edificabilità previsti nel PUC 2010. Gli uffici dell'Ente, in collaborazione con le competenti strutture comunali, hanno quindi provveduto ad aggiornare le previsioni di dettaglio contenute nel Progetto Unitario. In particolare, il testo aggiornato del Progetto Unitario rivede parte delle destinazioni d'uso della Nuova darsena Nautica, introducendo le seguenti modifiche all'insediamento della Torre Piloti:

- l'inserimento della funzione "servizi alla nave" (corrispondente alla torre piloti) e la revisione dei limiti di edificabilità e dei comparti in cui è suddiviso il compendio;
- l'individuazione di una porzione dello specchio acqueo dedicata all'ormeggio e alle manovre delle pilotine;
- l'innalzamento parziale del muro paraonde (sino alla quota di 8.30 metri) in corrispondenza del sedime della nuova torre piloti.

4.2 Piano operativo triennale (POT)

L'art. 9, comma 3 della legge n. 84 del 1994 prevede la stesura di un Piano operativo triennale da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il Piano, che ovviamente deve essere coerente con la pianificazione impostata con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo del porto, con la quantificazione della relativa spesa; costituisce, nel contempo, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo. Ai sensi dell'art. 9, cit., comma 5, il piano operativo triennale deve essere approvato trenta giorni prima della scadenza del piano vigente; l'articolo 7, comma 3 dispone a sua volta che *"con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono disposti la revoca del mandato del Presidente e lo scioglimento del Comitato di gestione decorso il termine di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b), il piano operativo triennale non sia approvato nel successivo termine di trenta giorni"*.

Nella seduta del 6 novembre 2014 il Comitato portuale dell'AP di Genova aveva approvato il POT 2015-2017; nella seduta del Comitato portuale del 18 novembre 2015 era approvato il Piano Operativo Triennale 2016-2018, nell'ambito del quale veniva anche inserita la riprogrammazione delle opere portuali.

A seguito della costituzione della nuova AdSP del Mar Ligure Occidentale e della nomina del Presidente, in data 9 giugno 2017 il Comitato di gestione ha approvato il Piano Operativo Triennale 2017- 2019, quello tuttora vigente.

Con l'attuale POT AdSP ha inteso perseguire una strategia incentrata su alcuni macro-obiettivi ritenuti essenziali per la crescita:

- *Potenziamento infrastrutturale*, con il completamento e l'avvio di alcune opere infrastrutturali importanti per il mantenimento della competitività del sistema nel medio-lungo termine, attraverso il Corridoio Reno-Alpi (Terzo Valico, Gronda autostradale e l'avvio insieme alla progettazione della diga foranea di Sampierdarena), e nel breve termine per l'ampliamento dell'offerta infrastrutturale con i riempimenti di Calata Bettolo e Ronco-Canepa, la nuova piattaforma di Vado Ligure e gli interventi previsti per il potenziamento dell'intermodalità;
- *Sviluppo della logistica e servizi alla merce*, attraverso azioni finalizzate all'efficientamento della filiera logistica al servizio dei principali mercati nazionali e internazionali di sbocco;

ciò sia con interventi di potenziamento delle interconnessioni fra i bacini portuali e la rete di trasporto ed in particolare l'efficientamento del servizio ferroviario di ultimo miglio, sia con un maggiore coordinamento degli attori pubblici e privati che intervengono nella catena del trasporto: integrazione del *Port Community System* nella Piattaforma Logistica Nazionale e progressiva attuazione dello Sportello Unico Doganale che, con la messa a sistema del ciclo dei controlli, persegue l'obiettivo di efficientamento del ciclo della merce.

- *Rafforzato coordinamento con la pianificazione nazionale*, attraverso un maggiore coordinamento tra il Sistema del Mar Ligure Occidentale e la pianificazione portuale e logistica a livello centrale, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di importanti opere quali la nuova diga foranea, nonché di avviare un percorso normativo che permetta di affrontare il tema dell'organizzazione del lavoro in porto in funzione dei mutamenti in atto (innovazione, produttività e automazione) che caratterizzano il settore portuale.

4.3 Programma triennale dei lavori (PTL)

Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'AdSP è tenuta a predisporre il Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori attraverso la compilazione di apposite schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2005. I lavori contenuti nel Programma triennale dei lavori relativi alla prima annualità devono essere posti in stretta correlazione con gli interventi inseriti nel POT.

L'elenco annuale è lo strumento esecutivo finalizzato a tradurre gli obiettivi in programmi fattibili e progetti cantierabili e deve essere approvato unitamente al bilancio di previsione dell'Ente; contiene l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati nello stato di previsione o nel bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Per quel che riguarda il periodo di riferimento, il bilancio di previsione 2017 dell'AdSP presenta un programma di lavori di 143.020.000 euro, di cui impegnati 4.158.093, al netto del fondo accordo bonari.

4.4 Gli eventi successivi

A seguito del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A/10 (Ponte Morandi), avvenuto il 14 agosto 2018, sono state adottate apposite disposizioni finanziarie e procedurali ad opera del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con la legge 16 novembre 2018, n. 130 (recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*"), oltre di finanziamenti di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*"). In considerazione di ciò, la programmazione triennale dell'Ente è stata oggetto di una significativa revisione, contenuta nel Programma Triennale delle opere inserito nel bilancio di previsione 2019, approvato in data 7 dicembre 2018.

Alla stessa data di approvazione da parte del Comitato di gestione del sopracitato bilancio, la scelta dell'Ente si è orientata verso il posticipo dell'attuazione del Piano Operativo Triennale (contenente, si rammenta, anche le azioni strategiche diverse dalla mera programmazione delle opere) in un momento successivo rispetto ai passaggi in corso, relativi agli interventi straordinari.

Con decreto 15 gennaio 2019, n. 2 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione è stato quindi approvato il *Programma Straordinario di Investimenti urgenti per lo sviluppo e la ripresa del Porto*, in attuazione all'art. 9-bis della citata legge n. 130/2018; successivamente, con decreto 3 maggio 2019, n. 19, il medesimo Commissario Straordinario per la Ricostruzione, nel confermare l'AdSP del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore, ha approvato il Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario di cui al decreto n. 2, cit. e ha nel contempo definito le procedure attuative per una parte degli investimenti previsti nel Programma medesimo.

Riferisce l'Autorità che è attualmente in fase di redazione il POT 2019-2021 che, nell'aggiornare in modo definitivo la programmazione triennale delle opere portuali, conterrà le azioni strategiche complete di tutte le misure attivate dalla legge 130/2018, finalizzate al sostegno dell'economia portuale.

5. ATTIVITÀ

5.1 Attività promozionale

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 169/2016, che nell'istituire le AdSP ha confermato, fra i relativi compiti istituzionali, la promozione delle attività che si svolgono nei rispettivi comprensori portuali, anche le funzioni di comunicazione e *marketing* dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale sono state interessate da una riorganizzazione. La nuova struttura organizzativa, formalizzata con decreto approvato a fine 2017, ha assegnato l'attività promozionale e di comunicazione al neo-costituito Settore Comunicazione e *Marketing*, posto in *staff* alla Presidenza. Pertanto, nel corso dell'anno in questione l'attività promozionale e di comunicazione è stata contrassegnata dalla progressiva integrazione degli uffici che prima facevano capo alle Autorità Portuali di Genova e Savona e ha avuto, come principale obiettivo, quello di comunicare la nuova realtà di sistema degli scali di Genova e Savona, attraverso una adeguata informazione del processo di unificazione. A tale scopo è stato predisposto un Piano di comunicazione che permettesse di comunicare i cambiamenti intervenuti per gli utenti e, più in generale, per gli operatori locali, nazionali e internazionali²⁴. Sono stati poi progressivamente implementati:

- il sito *web portsofgenoa.com*, che ha ripreso gli elementi di base dei precedenti siti delle autorità portuali, sviluppandoli in chiave di sistema. Il sito è in fase di ulteriore implementazione, per migliorarne l'efficacia comunicativa e le funzionalità;
- *brochure* descrittive della nuova realtà portuale, per accompagnare le principali iniziative di *marketing* (fiere, missioni, visite istituzionali) e promuovere i vari settori di attività.

Per quanto riguarda l'attività di organizzazione di manifestazioni, convegni, seminari, nel 2017 si ricordano:

- 22 maggio: organizzazione degli "Stati Generali della Logistica del Nord Ovest" presso Palazzo San Giorgio a supporto della Regione Liguria;
- 17 settembre: all'interno del festival *Zones Portuaires*, sono state sviluppate varie attività per avvicinare la cittadinanza alle attività portuali;

²⁴ In tale ottica, è stato identificato il brand "*Ports of Genoa*", scelto per riunire tutti gli scali sotto il nome del porto genovese, riconosciuto a livello internazionale per il suo ruolo nei *network* dello *shipping* e per la sua lunga storia. È stato anche disegnato un logo rappresentativo del sistema portuale, da usare per scopi promozionali.

- 2 ottobre: organizzazione del seminario “*Ports, Intermodality and Logistics in the Rhine-Alpine Corridor*”, co-finanziato dalla UE.

La promozione internazionale (partecipazione a fiere, organizzazione di presentazioni a operatori e stampa specializzata), è stata svolta nel 2017 in larga parte attraverso l’Assoporti. Altre iniziative sono state sviluppate tramite *Ligurian Ports*, associazione che dal 1998 riunisce i porti di Genova, Savona e La Spezia²⁵.

Per quanto riguarda le iniziative in autonomia, si segnala l’attività svolta attraverso l’associazione *MED Cruise*, per rafforzare la promozione in ambito crocieristico delle realtà di Genova e Savona. In occasione dell’Assemblea dell’associazione, tenutasi a Toulon, Francia, l’AdSP è entrata a far parte del *Board of Director* con l’elezione di un suo rappresentante. La promozione dell’attività crocieristica è proseguita con la partecipazione alle rassegne fieristiche *Seatrade Cruise* di Fort Lauderdale (13-16 marzo) e *Seatrade Cruise Europe* di Amburgo, Germania (6-8 settembre).

Complessivamente, l’importo impegnato nel 2017 sul capitolo di bilancio relativo alle “spese promozionali e di propaganda”, su cui convergono i conti assegnati a diversi servizi, è stato pari a 341.457,36 euro (come da dati forniti dall’ente).

5.2 Attività di manutenzione

Nel 2017 le somme impegnate per la manutenzione, con riferimento allo scalo di Genova, sono ammontate nel complesso (per la manutenzione straordinaria e quella ordinaria) a 8.172.201 euro²⁶.

Per quanto riguarda lo scalo di Savona, le spese impegnate per la manutenzione sono state pari nel 2017 a 1.054.500 euro.

La tabella che segue specifica le attività in questione per entrambi gli scali, specificando per ciascuna l’importo dei lavori e lo stato di realizzazione

²⁵ L’attività di *Ligurian Ports* è stata tuttavia interrotta nel corso del 2017, con la messa in liquidazione dell’associazione.

²⁶ A fronte di 1.908.102 euro impegnati nel 2016.

Tabella 5- Manutenzione ordinaria e straordinaria

n. Opera	Descrizione intervento	2017	2018	2019	Totale	Stato di Attuazione/Note
P.729	Manutenzione ordinarie subacquee nei porti di Savona e Vado Ligure	200.000,00			€ 200.000,00	in corso
P.728	Lavori di manutenzione ordinaria alle aree ed edifici comuni nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure	€ 270.000,00			€ 270.000,00	in corso
P.709	Manutenzione straordinaria - Viabilità molo delle casse	€ 480.000,00			€ 480.000,00	in corso
P.2816	Messa in sicurezza ambientale del bacino di carenaggio n. 1 - variante	€ 500.000,00			€ 500.000,00	Lavori aggiudicati e progettazione esecutiva conclusa (appalto integrato)
P.3055	Demolizione barche porta dei bacini di carenaggio	€ 570.000,00			€ 570.000,00	Revoca progetto per valutazione di opportunità e di convenienza dell'interesse pubblico.
PV233	Realizzazione monoblocco abitativo prefabbricato ad uso spogliatoio ed uffici presso stazione Voltri Mare	€ 599.959,80			€ 599.959,80	Lavori collaudati
	Ricostruzione recinzione doganale Lungomare Canepa	€ 900.000,00			€ 900.000,00	Convenzione Sviluppo Genova - in corso
P.3047	Manutenzione straordinaria fabbricati	€ 998.020,14			€ 998.020,14	in corso
P.2999	Opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di Ponte Parodi - cinturazione lato nord - <i>paratia pali secanti</i>	€ 6.196.771,64			€ 6.196.771,64	in corso
P.643	Viabilità in Sovrappasso all'Aurelia	€ 8.500.000,00			€ 8.500.000,00	in corso
P.703	Nuova Viabilità e varchi	€ 10.310.460,77			€ 10.310.460,77	in corso
PV232	Fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra porto di Voltri	€ 12.000.000,00			€ 12.000.000,00	in corso
P.750	interventi per parziale demolizione fabbricato sito in Via Nizza 3 in area demaniale		€ 100.000,00		€ 100.000,00	eliminato
P.732	Manutenzione straordinaria beni demaniali siti nei comuni di Albissola Marina e Savona		€ 200.000,00		€ 200.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Documento di fattibilità delle alternative progettuali

(segue)

P.747	Interventi di modifica delle recinzioni nel bacino portuale di Vado Ligure		€ 200.000,00		€ 200.000,00	eliminato
P.718	Manutenzione straordinaria arredi di banchina Savona e Vado Ligure		€ 200.000,00		€ 200.000,00	in corso
P.736	Finiture esterne nuova sede di Savona		€ 200.000,00		€ 200.000,00	progetto esecutivo completato. Non sarà mai realizzato
P.739	Interventi per adeguamento crociere - dragaggi		€ 200.000,00		€ 200.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Progettazione in corso
P.745	Manutenzione ordinarie subacquee nei porti di Savona e Vado Ligure		€ 250.000,00		€ 250.000,00	eliminato
P.2856	Riqualificazione dei fabbricati in concessione al gestore delle manovre ferroviarie		€ 300.000,00		€ 300.000,00	in corso
P.2931	Protezione passeggiata Voltri in destra idraulica Torrente Leira		€ 300.000,00		€ 300.000,00	Riprogrammata nel 2020.
P.641	Riordino spiaggia Eroe dei due Mondi		€ 300.000,00		€ 300.000,00	Riprogrammata nel 2020.
P.749	Interventi per demolizione edifici in area demaniale Zona Crocetta		€ 300.000,00		€ 300.000,00	Da riprogrammare
P.731	Interventi di riparazione locali di proprietà		€ 350.000,00		€ 350.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
P.3051	Manutenzione straordinaria impianti idrici		€ 390.000,00		€ 390.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Progetto esecutivo
P.3078	Manutenzione straordinaria Palazzo San Giorgio		€ 400.000,00		€ 400.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
P.724	Ripascimento arenili Savona		€ 400.000,00		€ 400.000,00	in corso
P.744	Manutenzioni ordinarie edili		€ 400.000,00		€ 400.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Documento di fattibilità delle alternative progettuali

(segue)

P.722	Realizzazione della condotta acque nere di allaccio alla Piattaforma Multipurpose di Vado Ligure		€ 400.000,00		€ 400.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Progetto definitivo completato. Autorizzazioni in corso
P.721	Manutenzioni straordinarie aree e immobili - GRU Vado		€ 450.000,00		€ 450.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Progetto esecutivo completato
P.738	Manutenzioni straordinarie ferroviarie		€ 550.000,00		€ 550.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. In corso
P.746	Rifacimento asfaltature nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure		€ 700.000,00		€ 700.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Progettazione in corso
P.637/1	Realizzazione edificio servizi ad uso pubblico nella spiaggia di Zinola		€ 800.000,00		€ 800.000,00	progettazione in corso
P.743	Recinzioni doganali ed asfaltature retroporto di Vado Ligure		€ 800.000,00		€ 800.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Progetto definitivo completato. Autorizzazioni in corso
P.682	Demolizione capannone T1 e "Sparano" e sistemazione aree	-	€ 900.000,00		€ 900.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Progetto esecutivo completato
P.665	Adeguamento e potenziamento illuminazione aree portuali		€ 902.600,00		€ 902.600,00	progettazione in corso
P.3046	Manutenzione straordinaria Stazione Marittima		€ 965.400,12		€ 965.400,12	Progettazione esecutiva revisionata e conclusa.
P.3079	Manutenzione straordinaria fabbricati		€ 980.000,00		€ 980.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
P.3069	Manutenzione straordinaria armamento ferroviario		€ 980.000,00		€ 980.000,00	in corso
P.3052	Manutenzione straordinaria impianti tecnologici		€ 1.600.000,00		€ 1.600.000,00	in corso
P.2935	Realizzazione delle opere a verde in corrispondenza della sponda nord del canale di calma di Prà		€ 1.731.227,26		€ 1.731.227,26	Riprogrammata in elenco annuale 2019. In fase di gara
P.733	Manutenzione straordinaria capannone T3		€ 1.800.000,00		€ 1.800.000,00	Riprogrammata nel 2020.

(segue)

P.3060	Manutenzione straordinaria strade e segnaletica		€ 2.000.000,00		€ 2.000.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. In fase di gara.
P.3036	Nuove passerelle di imbarco a Ponte Doria		€ 2.099.405,12		€ 2.099.405,12	in corso
P.3058	Manutenzione straordinaria fondali, opere marittime, boe e fanali		€ 2.500.000,00		€ 2.500.000,00	in corso
P.2912	PED - Punto Entrata Designato		€ 5.116.000,00		€ 5.116.000,00	Riprogrammata nel 2020
P.720	Approfondimento banchine 8-9-10		€ 7.793.176,00		€ 7.793.176,00	in corso
P.3021	Dragaggi sampierdarena e porto passeggeri - PRIMO LOTTO		€ 10.200.000,00		€ 10.200.000,00	Riprogrammata nel 2020
P.708	Nuova viabilità urbana in fregio Molo 8.44		€ 10.924.360,99		€ 10.924.360,99	Riprogrammata nel 2020
P.3023	Nuova Torre Piloti		€ 15.669.398,47		€ 15.669.398,47	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Documento di fattibilità tecnico economica - documento finale
P.2961	Opere complementari per pavimentazioni per ampliamento <i>Terminal</i> Contenitori Ponte Ronco e Canepa		€ 16.000.000,00		€ 16.000.000,00	Approvazione Convenzione Invitalia
P.640	Attraversamento ferroviario prolungamento a mare			€ 400.000,00	€ 400.000,00	Riprogrammata nel 2020
P.767	Manutenzioni straordinarie ferroviarie			€ 500.000,00	€ 500.000,00	progetto esecutivo completato
P.2969	Nuovo banchinamento Calata Zingari			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	Riprogrammata nel 2020
P.2460LOTA2	Ammodernamento e prolungamento nuovo parco ferroviario "Rugna"			€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	Riprogrammata nel 2021
P.2930	Riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna" - "Linea Sommergebile"			€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Progetto definitivo
P.644	Interconnecting tubazioni petroli			€ 6.700.000,00	€ 6.700.000,00	Riprogrammata nel 2020

(segue)

P.2996	Ammodernamento esistente sopraelevata			€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	Confluita in altro intervento e riprogrammata in elenco annuale 2020
P.707	Messa in sicurezza Torrente Segno			€ 14.400.000,00	€ 14.400.000,00	Riprogrammata nel 2020
P.2933	Progetto bunkeraggio Calata olii minerali			€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	Riprogrammata nel 2021
	Intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo			€ 16.500.000,00	€ 16.500.000,00	Riprogrammata nel 2020.
	Viadotto di Voltri			€ 17.000.000,00	€ 17.000.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Progetto esecutivo in corso.
P.2761	Prolungamento della sopraelevata portuale e opere accessorie.			€ 23.500.000,00	€ 23.500.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Documento di fattibilità tecnico economica - documento finale
P.2460LB	Viabilità di collegamento dal piazzale S.Benigno a Calata Bettolo			€ 31.300.000,00	€ 31.300.000,00	Riprogrammata nel 2020
P.742	Realizzazione nuova diga Vado Ligure - prima fase			€ 77.000.000,00	€ 77.000.000,00	Riprogrammata in elenco annuale 2019. Progetto esecutivo in corso
P.2879	Progetto di adeguamento tecnico funzionale delle unità di intervento u.i.1 ed u.i.2. Formazione di una nuova calata ad uso cantieristico navale			€ 84.941.580,35	€ 84.941.580,35	Riprogrammata nel 2020. Progetto definitivo in corso, da inviare al CSSLL per approvazione
	TOTALE	€ 41.525.212,35	€ 90.351.567,96	€ 307.241.580,35	€ 439.118.360,66	

5.3 Opere di grande infrastrutturazione

La tabella seguente riporta lo stato di avanzamento delle grandi opere infrastrutturali, in corso di realizzazione nel 2017, con la specificazione della relativa fonte di finanziamento.

Tabella 6- Opere di grande infrastrutturazione

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento		Data aggiud. lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori - contratto	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizie di variante o suppletive	Stato avanzamento lavori	Collaudo
Progett.ne definitiva ed esecutiva, esecuzione dei lavori della nuova piastra multi-funz.le del porto di Vado Ligure e gestione della parte relativa al terminal contenitori	Decreto intermini steriale MIT-MEF 120/T/2007	99.688.885,93	07.06.2007	14.09.2012	13.12.2019	Procedura di cui all'art. 37 bis e segg. della l. n. 109/94 s.m.i. (c.d. <i>project financing</i>), poi sostituita dagli artt. 153 e segg. del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.	350.000.000,00	Variante fase 1 approvazione decreto 22/2015 importo inalterato	n°41 lavori a tutto il 31.03.19 per € 226.187.181,73 pari all'81%	-
	Decreto interminist.le MIT-MEF 357/2011	17.409.738,91					Variante approvazione decreto 1200/17 nuovo importo € 296.230.000,00 di cui:			
	Decreto intermini steriale MIT-MEF 28/2014 (ex AP Bari)	7.180.288,43					€ 253.911.428,57 a carico dello Stato			
	Fondo infr.re MIT (del. CIPE n.139/2012)	24.999.998,00					€ 42.318.571,43 a carico del consorzio			
	Decreto interminist.le MIT-MEF 43/20143 (agg.to con D.I. n.58/2014)	93.268.390,03								
	Tasse portuali ante 2016	11.364.127,27								
	Contrib. del concess.	42.318.571,43								

5.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Nel 2017 l'AdSP ha accertato entrate per canoni demaniali per complessivi 34,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2016 (36,8 milioni di euro).

Nella tabella che segue sono indicati gli importi delle entrate accertate per canoni demaniali e la loro incidenza sulle entrate di parte corrente, nonché i canoni riscossi e la loro incidenza su quelli accertati.

Tabella 7 - Entrate per canoni

Esercizio	Entrate per canoni demaniali	Entrate correnti	Riscossioni c/competenza	Incidenza % accertamento canoni/entrate correnti	Incidenza % riscossioni/ canoni
2016 (AP GE)	30.764.052	78.937.350	24.727.768	38,97	80,38
2016 (AP SV)	6.077.361	18.015.462	5.523.834	33,73	90,89
2016 (totale)	36.841.412	96.952.812	30.251.602	38,00	82,11
2017 (AdSP)	34.359.322	94.488.781	31.126.165	36,36	91

Fonte: AdSP

Dai dati contenuti nella tabella emerge che le entrate accertate derivanti dalla gestione dei beni demaniali rappresentano, nell'esercizio 2017, il 36,4 per cento delle entrate correnti (erano il 38 per cento nel 2016, considerando la somma delle riscossioni delle due AP di Genova e Savona).

Le entrate rimosse in conto competenza, che ammontano nel 2017 a euro 31.126.165, rappresentano nello stesso anno il 91 per cento delle entrate accertate per canoni demaniali, con un significativo aumento, sia in assoluto che percentuale, rispetto all'esercizio precedente (sempre considerando la somma delle riscossioni delle due ex AP).

5.5 Servizi di interesse generale

L'art. 6, comma 1 lett. c della legge n. 84/1994 e successive modifiche ed integrazioni individua, tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali, "l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei Trasporti da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge"; il

comma 5 del medesimo art. 6 prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica. L'art. 23, comma 5, prevede, altresì, che le Autorità istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali svolgevano i servizi di interesse generale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), possano continuare a svolgere tali servizi, escluse le operazioni portuali, utilizzando, fino ad esaurimento, il personale in esubero, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria. Ciò posto, con d.m. (MIT) del 14 novembre 1994 sono stati individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso; il successivo d.m. 4 aprile 1996 ha ricompreso in tali servizi anche il servizio ferroviario in ambito portuale. I servizi di interesse generale sono così indicati: servizi di manovra ferroviaria portuale; servizi ai passeggeri (stazioni marittime); servizi ecologici; bacini di carenaggio.

Più di recente, il d.l.gs. n. 232 del 2017 (il *Correttivo porti* innanzi citato)²⁷ ha disposto l'abrogazione della norma che rinviava ad un decreto del MIT l'individuazione degli stessi nell'ambito portuale²⁸. Ciò ha comportato l'implicita abrogazione del d.m. 14 novembre del 1994, essendo sopravvenute normative di settore che disciplinano compiutamente la prestazione di tali servizi²⁹.

Il Ministero vigilante, con circolare n. 10251 del 17 aprile 2018, ha precisato che la competenza a gestire ed erogare i servizi di interesse generale previsti dall'abrogato d.m. del 1994 spetta ora *ex lege* alle differenti autorità amministrative indicate dalle discipline di settore, ferma la valutazione che l'AdSP possa decidere di operare autonomamente nell'ambito delle proprie competenze. Non sussiste, pertanto, alcun obbligo per l'AdSP riferito all'affidamento dei

27 V. capitolo 1.

28 Il decreto ministeriale del 14 novembre 1994 indicava i seguenti servizi: A) Servizi di illuminazione. Tali servizi riguardano la gestione degli impianti di illuminazione e le relative manutenzioni, nonché la distribuzione di energia elettrica ai concessionari, agli utenti portuali e alle unità navali. B) Servizi di pulizia e raccolta rifiuti. Pulizia, raccolta dei rifiuti e sversamento a discarica relativa agli spazi, ai locali e alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi). Derattizzazione, disinfestazione e simili. Gestione della rete fognaria. Pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali. C) Servizio idrico. Gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni. Fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti. D) Servizi di manutenzione e riparazione. Tali servizi sono riferiti ai beni, agli impianti, ai sistemi tecnici e tecnologici, ai mezzi meccanici oggetto di concessione, di proprietà, ovvero utilizzati da soggetti operanti in porto. E) Stazioni marittime passeggeri. Gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri. F) Servizi informatici e telematici. Fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazioni resi alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, alla utenza e, più in generale, ai servizi marittimi. G) Servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

²⁹ Sul decreto si è espresso il Consiglio di Stato, Sez. VI con il parere n. 1668 del 2017, valutando in modo favorevole la scelta soppressiva della legge nella parte in cui operava il rinvio al "decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per quanto riguarda l'individuazione dei servizi di interesse generale".

suddetti servizi, fatta eccezione per quello di derivazione europea (direttiva 2000/59/CE; d.l.gs n. 182 del 2003) concernente il ritiro dei rifiuti prodotti a bordo delle navi.

Ciò premesso, attesa l'importanza strategica di molti dei servizi di interesse generale per l'economia portuale, quali la gestione del *terminal* passeggeri, ritiene questa Corte che i medesimi debbano essere realizzati mediante gara o concessione ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016 o attraverso forme di partenariato pubblico-privato, con il socio privato selezionato attraverso evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016.

5.5.1 Scalo di Genova

Per quel che riguarda l'affidamento dei servizi di interesse generale nei porti rientranti nella circoscrizione dell'AdSP nel 2017, la situazione dello scalo di Genova è la seguente.

Concessione del servizio ferroviario portuale.

In esito al completamento della procedura di assegnazione del servizio ai sensi dell'art. 30 del(l'abrogato) d.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, avviata nel 2014, la concessione del servizio ferroviario portuale è stata affidata con contratto stipulato in data 22 settembre 2015. La durata della concessione è fissata in anni cinque a decorrere dalla data di stipula della concessione, con facoltà di concedere per una sola volta l'estensione della durata stessa per un periodo che non potrà essere superiore ad un anno.

Concessione del servizio dei bacini di carenaggio.

Il servizio è in oggi gestito da Ente Bacini S.r.l., società partecipata dall'AdSP (in precedenza dall'Autorità Portuale di Genova) all'89 per cento. Detta società gestisce i cinque bacini e gli impianti connessi nell'area industriale di levante del porto di Genova, nonché gli edifici siti nell'ambito del settore delle riparazioni navali.

Il Comitato di Gestione della AdSP del Mar Ligure Occidentale ha approvato, in data 3 agosto 2017, le linee di indirizzo per l'avvio della procedura di assegnazione del servizio dei bacini di carenaggio e dei relativi beni; tali linee di Indirizzo sono state aggiornate dal Comitato il 17 novembre 2017, in seguito a talune osservazioni che erano state espresse nell'ambito dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare da parte di Confindustria Genova.

Per quanto concerne i profili concorrenziali della procedura, riferisce l'AdSP che è stata avviata la pubblicazione della documentazione di gara sulla GUE (in data 6 febbraio 2018) e

sulla GURI (12 febbraio 2018), con inserimento nel sito *web* istituzionale (indirizzo: <http://servizi.porto.genova.it/gare/appalti/servizi.aspx>).

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze (21 maggio 2018) è pervenuta un'unica offerta; il bando è stato oggetto di impugnazione davanti al TAR Liguria da parte di due società. In data 25 maggio 2018 il TAR ha respinto uno dei due ricorsi ed ha annullato, in esito all'altro ricorso, gli atti di gara (dispositivi nn. 481 e 482/2018). L'Ente ha proposto appello al Consiglio di Stato che, con ordinanza istruttoria del 18 marzo 2019, ha ritenuto di nominare due esperti (un economista e un ingegnere), al fine di verificare alcuni aspetti tecnici del comparto e il quadro di riferimento, rinviando la decisione all'udienza del 25 luglio 2019.

5.5.2 Scalo di Savona - Vado Ligure

Nel 1997 è stata costituita dalla *ex* Autorità Portuale di Savona, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. n. 84/1994³⁰, la "S.V. Port Service S.r.l.", per lo svolgimento di servizi di interesse generale nel porto di Savona - Vado Ligure. Alla società sono affidati i servizi di interesse generale riguardanti la pulizia delle aree pubbliche e comuni, raccolta e smaltimento dei rifiuti, la pulizia degli specchi acquei portuali nonché la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione delle aree portuali pubbliche e comuni, che si articolano nelle seguenti attività:

- pulizia delle aree portuali pubbliche e comuni, spazzamento meccanico della viabilità pubblica, diserbo, pulizia caditoie, pulizia e lavaggio cassonetti, pulizia sedime ferroviario bacini portuali di Savona e Vado Ligure;
- trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti;
- pulizia degli specchi acquei portuali;
- conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione;
- fornitura di energia elettrica;
- conduzione e manutenzione torre faro mobile.

³⁰ Ai sensi del quale "Le Autorità Portuali istituite nei porto in cui le Organizzazioni Portuali svolgevano i servizi di interesse generale di cui all'articolo 6, comma 1, lett. c), possono continuare a svolgere in tutto o in parte tali servizi, escluse le operazioni portuali, utilizzando fino ad esaurimento gli esuberi di personale del comma 2, del presente articolo, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria".

Con nota prot. 22490 in data 7 agosto 2017, il MIT ha confermato la possibilità – anche dopo l’entrata in vigore della nuova legge di riforma portuale - di continuare ad affidare alla S.V. Port Service i servizi di interesse generale.

Nel corso dell’anno 2017, sono stati affidati alla S.V Port Service la gestione dei servizi di cui sopra, con pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell’Autorità di Sistema Portuale.

Più di recente, l’Ente ha disposto di bandire una gara, nelle forme della procedura aperta sopra soglia comunitaria, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per l’affidamento dell’appalto dei servizi di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni e degli specchi acquei, per il periodo di due anni e comunque fino al 31 dicembre 2020.

5.6 Traffico portuale

L’anno in esame ha visto un aumento del traffico commerciale nei porti di Genova, Savona e Vado Ligure: il totale delle merci movimentate ammonta, infatti, a oltre 68 ml. di tonnellate, contro i 63,7 ml. del 2016, con un aumento pertanto dell’6,36 per cento. Nello specifico, si è registrato un notevole aumento delle rinfuse solide (oltre 46,2 ml. di tonnellate, contro i 40,8 ml. del 2016, con un aumento pertanto dell’11,62 per cento), a fronte però della diminuzione del 4,5 per cento di quelle liquide.

Notevole è stato anche l’aumento riferito ai *containers*, con 2,67 ml. di TEU³¹ nel 2017, in crescita dell’11,77 per cento rispetto all’anno precedente (2,35 ml. di TEU). Il porto di Genova, in particolare, con 2,6 ml. di TEU, è il primo porto *container* italiano.

Per quanto riguarda il traffico di passeggeri (articolato in traghetti ro/ro con auto al seguito³² e navi da crociera), nel complesso dei porti facenti capo all’AdSP, nel 2017 si è registrata la presenza di 4.244.318 passeggeri, di cui 1.779.631 relativi al turismo crocieristico (con una diminuzione del 7,69 per cento rispetto al 2016) e 2.444.687 passeggeri che hanno viaggiato su navi traghetto (modesto aumento, dello 0,46 per cento sul 2016), mostrando pertanto, nel

³¹ L’unità equivalente a venti piedi o TEU (*twenty-foot equivalent unit*) rappresenta la misura *standard* di volume nel trasporto dei *containers* e corrisponde a circa 40 metri cubi.

³² *Roll-on/roll-off* (anche detto Ro-Ro, ovvero a carica orizzontale o rotabile), è il termine inglese per indicare una nave traghetto per il trasporto con modalità di imbarco e sbarco di veicoli, e di carichi trasportati da veicoli dotati di ruote in modo autonomo e senza ausilio di mezzi meccanici esterni.

complesso, un andamento in lieve diminuzione, del 3,14 per cento, rispetto all'anno precedente.

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nei porti dell'AdSP del Mar Ligure occidentale nell'esercizio 2017, posti a raffronto con il 2016.

Tabella 8 - Traffici

Traffici porto di Genova	2016	2017	var. %
Traffico commerciale (tonnellate)			
Rinfuse solide	40.838.294	46.208.297	11,62
Rinfuse liquide	22.882.951	21.844.143	-4,54
TOTALE MERCI MOVIMENTATE	63.721.245	68.052.440	6,36
CONTAINERS (TEU)	2.352.511	2.666.244	11,77
Traffico passeggeri (n)	2.433.522	2.444.687	0,46
Crociere	1.927.612	1.779.631	-7,68
TOTALE PASSEGGERI	4.361.134	4.224.318	-3,14

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

La tabella comprende i traffici del Porto di Genova, di Savona e Vado Ligure.

5.7 Attività contrattuale

L'affidamento di servizi e forniture avviene in genere secondo le procedure previste dal D.lgs. n. 50 del 2016 e dalle relative Linee Guida ANAC.

Più in particolare, nel 2017 l'AdSP ha effettuato l'affidamento sopra soglia relativo al servizio di trasporto marittimo per gli addetti alle boe e ai fanali per un valore pari ad € 750.000,00; tale affidamento è avvenuto tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 d.lgs. n. 50 del 2016.

Sono stati poi effettuati due affidamenti di servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo Codice dei contratti: per il primo, relativo al servizio di noleggio di un *plotter* e connessa assistenza per n. 7 anni con base d'asta di € 182.000,00, è stata seguita la procedura negoziata con invito a diversi operatori economici di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), d.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; il secondo affidamento, riguardante la manutenzione di licenze *software* con valore a base d'asta € 98.320,90 oltre IVA, è avvenuto secondo la procedura negoziata di cui all'art. 63, comma 2, lett. B), d.lgs. n. 50 nei confronti di un unico operatore, in quanto titolare in esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sul suddetto *software* di cui l'ex Autorità Portuale di Genova possedeva le licenze d'uso.

L'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, riferisce l'AdSP, avviene tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), quando il servizio o il prodotto siano ivi reperibili.

Nell'anno 2017 sono stati stipulati tramite MEPA oltre n. 90 contratti.

Sempre secondo l'AdSP, gli acquisti sono effettuati all'infuori del MEPA solo qualora i prodotti o i servizi necessari all'amministrazione non risultino disponibili sul MEPA e ciò sulla base di verifiche e apposite attestazioni dei Responsabili Unici dei Procedimenti.

Nell'anno 2017 gli acquisti di valore inferiore a € 40.000, effettuati all'infuori del MEPA, sono stati circa n. 140, di cui:

- il 30 per cento circa di valore inferiore ad € 1.000,00;
- il 30 per cento circa di valore tra € 1.000,00 ed € 5.000,00;
- il 30 per cento circa di valore tra € 5.000,00 ed € 20.000,00;
- il residuo 10 per cento di valore tra € 20.000,00 e € 40.000,00 (n. 10 ordini).

Anche gli affidamenti di valore inferiore agli € 40.000 vengono di norma effettuati previa consultazione del mercato ed acquisizione di diversi preventivi.

Ogni affidamento è preceduto da determina a contrarre e contestuale impegno di spesa.

Gli acquisti perfezionati tramite ordini di adesione e Convenzioni CONSIP mediante il portale telematico *Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione* sono stati n. 29³³.

Nel 2017 è inoltre intervenuta l'adesione a due convenzioni messe a disposizione dalla SUAR quale centrale di committenza della Regione Liguria, per polizze infortuni e responsabilità civile di varia natura, nonché per la fornitura di materiali di cancelleria.

³³ L'Ente ha aderito alle seguenti Convenzioni CONSIP:

- Pc Portatili e *Tablet* 1 - Lotto 2;
- Telefonia mobile 6;
- Carburanti Extrarete e Gasolio da Riscaldamento ed. 9 - Lotto 8;
- Energia Elettrica 14 - Lotto 2;
- Carburanti rete - buoni acquisto 6 - Lotto 1;
- Autoveicoli in noleggio 12 - Lotto 1 e lotto 3;
- Gas Naturale 9 - Lotto 1.

6. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il rendiconto generale 2016 è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità³⁴, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico-patrimoniale di cui al d.p.r. n. 97 del 2003.

Il rendiconto, come illustrato nella relazione sulla gestione, si compone di tre parti: *a)* i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa; *b)* la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; *c)* la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

Nella tabella che segue sono indicati gli estremi dei provvedimenti di approvazione adottati dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

Tabella 9 - Estremi di approvazione dei bilanci consuntivi

Rendiconto 2017	Comitato Portuale/ Comitato di gestione	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Ministero economia e finanze
	Prot. 17/1/2018 del 27 aprile 2018	Prot. n. 24677 del 26 settembre 2018	N. P.

6.1 Risultati contabili della gestione

Si riassumono nella tabella n. 10 i principali saldi contabili della gestione, come emergenti dal rendiconto 2017, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 2016, relativamente alle due sopresse AA.pp. di Genova e di Savona.

³⁴ Adottato con deliberazione n. 37/6 del Comitato portuale del 23 aprile 2007 ed approvato dal Ministero vigilante con nota M_TRA/DINFRA n. 6530 del 26 giugno 2007. Il regolamento è stato successivamente modificato con la deliberazione n. 117/2 del 29 novembre 2011 e approvato dal Ministero vigilante con nota M_TRA/PORTI n. 3927 del 26 marzo 2012.

Tabella 10 - Risultati contabili della gestione

	2016	2017
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	45.994.952	14.763.219
Saldo di parte corrente	52.408.309	41.411.421
Saldo di parte capitale	-6.413.357	-26.648.202
Avanzo di amministrazione	229.725.160	290.643.019
Avanzo economico	36.933.139	29.336.524
Patrimonio netto	493.603.858	522.940.382

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Sotto il profilo finanziario si registra un avanzo di 14,7 milioni di euro, in notevole decremento rispetto all'esercizio precedente (45,9 milioni di euro). In particolare, la situazione finanziaria rileva un saldo in conto capitale negativo per -26,6 milioni di euro, (-6 milioni di euro nel 2016). L'avanzo maturato di parte corrente, nel periodo esaminato, evidenzia la sostanziale capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con altrettante entrate correnti e di destinare il *surplus* dell'avanzo di parte corrente agli investimenti.

Positivo è l'andamento della situazione amministrativa, che registra nel 2017 un avanzo di 290 milioni di euro.

Sotto il profilo economico si evidenzia una diminuzione dell'avanzo rispetto all'esercizio precedente (passa da 36,9 a 29,3 milioni di euro).

Il patrimonio netto, per effetto del risultato economico, aumenta la sua consistenza e ammonta a 522,9 milioni di euro (493 milioni nel 2016).

6.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nella tabella che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario 2017, posti a raffronto con quelli del 2016.

Tabella 11 - Rendiconto finanziario - Dati aggregati

	2016	2017
ENTRATE		
- Correnti	96.952.812	94.488.781
- In conto capitale	29.096.446	36.536.157
- Per partite di giro	8.959.645	10.244.590
Totale entrate	135.008.903	141.269.527
SPESE		
- Correnti	44.544.504	53.077.359
- In conto capitale	35.509.803	63.184.359
- Per partite di giro	8.959.645	10.244.590
Totale spese	89.013.952	126.506.308
Avanzo/disavanzo finanziario di competenza	45.994.952	14.763.219
Totale a pareggio	135.008.903	141.269.527

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Il totale delle entrate ammonta nel 2017 a 141.269.527euro, di cui 94.488.781euro per entrate correnti, euro 36.536.157per entrate in conto capitale e euro 10.244.590 per partite di giro.

Il totale degli impegni di spesa nel 2017 è stato in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente. L'andamento è caratterizzato da un lieve aumento delle spese correnti, mentre le spese in conto capitale sono notevolmente aumentate rispetto al 2016. Più esattamente, il totale delle spese ammonta nel 2017 a euro 126.506.308, di cui euro 53.077.359 per uscite correnti, euro 63.184.359 per uscite in conto capitale e euro 10.244.590 per partite di giro.

Nel complesso, l'esercizio in esame registra un avanzo finanziario pari a circa 14,7 milioni di euro, a fronte di 45,9 milioni di euro nel 2016.

Nelle tabelle seguenti vengono esaminate più in dettaglio le entrate accertate e le spese impegnate. A tal proposito, si precisa che il consuntivo è corredato dalle tabelle attestanti il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia di missioni, formazione, sponsorizzazioni, autovetture, consumi intermedi, mobili e arredi.

La tabella n. 12 riporta le entrate dell'esercizio 2017, poste a confronto con quelle del 2016. La tabella n. 13 riporta invece le spese.

Tabella 12 - Entrate

	2016	2017
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti		
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato		
Entrate derivanti da trasferimenti da parte delle Regioni		
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e province		
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di altri enti pubblici	281.760	21.779
Totale	281.760	21.779
<i>Entrate diverse</i>		
Entrate tributarie	54.205.057	55.356.280
Redditi e proventi patrimoniali	38.115.282	35.176.755
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.878.378	1.723.711
Entrate non classificabili in altre voci	2.126.679	1.938.745
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	345.656	271.510
Totale	96.671.052	94.467.001
TOTALE ENTRATE CORRENTI	96.952.812	94.488.781
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti		
Alienazione di immobili e diritti reali		
Alienazione di immobilizzazioni tecniche		
Realizzo valori mobiliari		
Riscossione di crediti	1.285.953	4.374.295
Totale	1.285.953	4.374.295
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		
Trasferimenti dallo Stato	2.940.000	31.434.009
Trasferimenti dalle Regioni, Comuni e Province		600.000
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	4.651.000	
Totale	7.591.000	32.034.009
Entrate derivanti da accensione prestiti	0	
Assunzione di mutui	20.000.000	
Assunzione di altri debiti finanziari	219.493	127.854
Totale	20.219.493	127.854
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29.096.446	36.536.157
TITOLO III PARTITE DI GIRO		
Entrate aventi la natura di partite di giro	8.959.645	10.244.590
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	8.959.645	10.244.590
TOTALE GENERALE ENTRATE	135.008.903	141.269.527

Fonte: AdSP

Tabella 13 - Uscite

USCITE	2016	2017
TITOLO I - USCITE CORRENTI		
<i>Funzionamento</i>		
Uscite per gli organi dell'Ente	547.723	375.814
Oneri per il personale in attività di servizio	21.576.309	21.702.837
Uscite per acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi	3.291.061	3.955.160
Totale	25.415.093	26.033.811
<i>Interventi diversi</i>		
Uscite per prestazioni istituzionali	2.020.856	2.343.017
Servizi di pubblica utilità	9.233.145	9.861.542
Poste correttive e compensative di entrate	815.811	981.158
Totale	12.069.812	13.185.718
<i>Oneri comuni di parte corrente</i>		
Oneri finanziari	2.017.824	2.192.601
Oneri tributari	1.984.638	2.149.583
Spese non classificabili in altre voci	3.057.137	9.515.646
Totale	7.059.599	13.857.831
<i>Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo</i>		
Oneri per il personale in quiescenza		
Accantonamento al TFR		
Totale		
TOTALE USCITE CORRENTI	44.544.504	53.077.359
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		
<i>Investimenti</i>		
Acquisizione di immobili e di opere	16.137.451	40.388.966
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	1.708.383	2.799.778
Partecipazione ed acquisti di valori mobiliari	2.989.965,48	
Depositi bancari crediti ed altre partecipazioni		
TFR dovuto al personale cessato dal servizio	588.836,72	1.172.093,88
Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale	1.225.000	2.374.120,00
Totale	22.649.636	46.734.958
<i>Oneri comuni in conto capitale</i>		
Rimborso di mutui	12.640.674	14.650.078
Rimborso di anticipazioni passive		
Estinzione di debiti diversi	219.493	127.854
Poste correttive e compensative entrate in conto capitale		1.671.469,20
Totale	12.860.167	16.449.401
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	35.509.803	63.184.359
TITOLO III PARTITE DI GIRO		
Entrate aventi la natura di partite di giro	8.959.645	10.244.590
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	8.959.645	10.244.590
TOTALE GENERALE USCITE	89.013.951	126.506.308

Fonte: AdSP

a) Entrate correnti

Nell'esercizio in esame le entrate correnti, pari a euro 94.488.781, si mantengono pressoché costanti rispetto al 2016 (96.952.812 euro) e sono costituite principalmente da quelle derivanti da redditi e proventi patrimoniali, che da euro 38.115.282 nel 2016 passano a euro 35.176.755 nel 2017; sono invece diminuite le entrate per poste correttive e compensative di uscite correnti, che da euro 1.878.378 passano a euro 1.723.711.

Presentano un aumento, rispetto al 2016, le entrate tributarie, che da euro 54.205.057 passano a euro 55.356.280 nel 2017.

b) Spese correnti

Nel 2017 le spese correnti diminuiscono rispetto al 2016 e sono principalmente costituite da quelle impegnate per i compensi agli organi dell'Ente, che da euro 547.723 passano a euro 375.814, e quelle per oneri per il personale in attività di servizio, che da euro 21.576.309 passano a euro 21.702.837. Le spese relative agli oneri finanziari, riguardanti gli interessi passivi su mutui, passano da euro 2.017.824 a euro 2.192.601; infine, le spese per poste correttive e compensative di entrate passano da euro 0 a euro 1.671.469,20, per effetto di minori rimborsi e restituzioni riguardanti i canoni demaniali e le spese sostenute per la messa in sicurezza delle sovrastrutture e della piattaforma *off-shore*.

Nell'esercizio in esame presentano un lieve aumento le uscite per interventi diversi, che da euro 12.069.812 nel 2016 passano a euro 13.185.718 nel 2017; la voce "oneri tributari" evidenzia anch'essa un aumento, passando da euro 1.984.638 a euro 2.149.583.

Nel complesso, le spese correnti presentano nel 2017 un aumento rispetto al 2016, passando da euro 44.544.504 a euro 53.077.359.

c) Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale ammontano, nel 2017, a euro 36.536.157, con deciso aumento rispetto al 2016, in cui ammontavano a euro 29.096.446. Tale aumento deriva, principalmente, dall'assunzione di mutui (per 20.000.000 di euro); in aumento i trasferimenti dallo Stato (da euro 2.940.000 a euro 31.434.009).

Le entrate per assunzione di altri debiti finanziari, pari a euro 127.854 nel 2017 (euro 219.493 nel 2016), riguardano principalmente depositi rilasciati a garanzia degli obblighi connessi

all'utilizzo di aree demaniali date in concessione, aventi natura di sola garanzia e con contestualità dell'entrata e della riscossione.

d) *Spese in conto capitale*

Le spese in conto capitale aumentano notevolmente rispetto all'esercizio precedente, passando infatti da euro 35.509.803 del 2016 a euro 63.184.359 del 2017.

In particolare, risultano più che raddoppiate le spese per acquisizioni di immobili e di opere (da euro 16.137.451 a euro 40.388.966), in aumento anche le acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (da 1.708.383 a euro 2.799.778) come anche l'esborso per TFR al personale cessato dal servizio (da 588.836,72a euro 1.172.093,88).

6.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

La situazione amministrativa (cfr. tabella n. 14) mostra nel 2017 un avanzo pari a euro 290.643.019.

La parte vincolata dell'avanzo, pari a euro 219.164.705, è destinata alla realizzazione del programma delle opere 2016-2018.

Tabella 14 - Situazione amministrativa

	2017
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	330.265.435
Riscossioni in c/competenza	125.964.559
in c/residui	60.902.034
Totale	186.866.593
Pagamenti in c/competenza	63.487.752
in c/residui	82.895.747
Totale	146.383.499
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	370.748.529
Residui Attivi degli esercizi precedenti	195.489.211
dell'esercizio	15.304.968
Totale	210.794.180
Residui Passivi degli esercizi precedenti	227.881.133
dell'esercizio	63.018.557
Totale	290.899.690
Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio	290.643.019
Parte Vincolata	219.164.705
Avanzo di amministrazione da dedicare alla realizzazione di opere	219.164.705
Parte Disponibile	71.478.314
Totale risultato di amministrazione	290.643.019

Fonte: AdSP

I residui attivi, alla fine del 2017, ammontano a euro 210.794.180, in lieve calo rispetto al 2016 (euro 259.973.385) e riguardano principalmente l'accensione di prestiti ed i trasferimenti in conto capitale. I residui passivi ammontano a euro 290.899.690, anch'essi in calo rispetto al 2016 (euro 360.513.660).

Tabella 15 - Andamento residui attivi e residui passivi

Andamento Residui Attivi e Passivi	2016	2017	Variazione % 2017/2016
Residui attivi al 31.12	259.973.385	210.794.179	-18,92
Residui passivi al 31.12	360.513.660	290.899.690	-19,31

Fonte: AdSP

Nelle tabelle che seguono è indicato, per l'esercizio in esame, il tasso di smaltimento dei residui, distinto per uscite correnti, uscite in conto capitale e partite di giro. Più in generale, si rileva la presenza di residui attivi e passivi di notevole entità, per i quali è necessario un continuo monitoraggio e l'attivazione di opportune misure, al fine di accertarne la reale effettività e provvedere all'eventuale eliminazione.

Tabella 16 - Residui attivi

2017	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per partite di giro	Totali
Residui all'1.1.2017	34.090.204	218.271.946	7.611.235	259.973.385
Riscossioni	7.414.026	51.896.805	1.591.202	60.902.034
Variazioni (cancellazione residui inesigibili)	208.922	3.310.787	62.431	3.582.140
Rimasti da riscuotere	26.467.256	163.064.354	5.957.601	195.489.211
Residui dell'esercizio	9.475.223	4.814.965	1.014.780	15.304.968
Totale residui attivi al 31.12.2017	35.942.479	167.879.320	6.972.381	210.794.180

Fonte: AdSP

Tabella 17 - Residui passivi

2017	Uscite correnti	Uscite in c/capitale	Uscite per partite di giro	Totali
Residui all'1.1.2017	10.326.406	345.728.095	4.459.159	360.513.660
Pagamenti	6.058.393	74.681.496	2.155.858	82.895.747
Variazioni (cancellazione per insussistenza spesa)	804.875	48.877.302	54.602	49.736.780
Rimasti da pagare	3.463.138	222.169.297	2.248.698	227.881.133
Residui dell'esercizio	19.156.111	42.337.822	1.524.624	63.018.557
Totale residui al 31.12.2017	22.619.249	264.507.119	3.773.322	290.899.690

Fonte: AdSP

6.4 Conto economico

Il conto economico, di cui alla successiva tabella n. 16 evidenzia, per l'esercizio 2017, un avanzo di euro 29.336.524, in diminuzione rispetto al dato complessivo del 2016 riguardante le due sopresse AA.pp. di Genova e Savona (euro 36.933.139).

Il valore della produzione, pari a euro 151.302.971, è costituito per la maggior parte dai redditi e proventi patrimoniali (euro 93.439.342) e dalle entrate tributarie per euro 57.863.630. Tra i proventi straordinari si evidenzia la quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale a finanziamento dei beni ammortizzabili, pari a euro 4.813.024, nonché le sopravvenienze attive generate dall'annullamento dei residui passivi, pari a euro 49.736.780.

I costi della produzione, che ammontano nel 2017 a euro 117.877.075, risultano quasi dimezzati rispetto all'esercizio precedente (euro 65.442.382),

La differenza tra il valore ed il costo della produzione, che nel 2016 ammontava nel complesso a euro 39.731.573, passa nel 2017 a euro 33.425.896; il totale dei proventi ed oneri finanziari è negativo per euro 2.041.509, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (euro - 1.796.935).

Tabella 18 - Conto economico

RISULTATI DIFFERENZIALI	2017		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni (*)		93.439.342		77.807.171
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio				
a) altri ricavi e proventi	21.779	57.863.630	17.267.698	27.366.785
b) contributi in c/esercizio			281.760	
c) quota utilizzo contributi in conto capitale	4.813.024		5.439.103	
d) sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui	49.736.780		3.698.163	
e) sopravvenienze attive diverse	3.292.046		680.061	
Totale valore della produzione (A)		151.302.971		105.173.955
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		238.818		279.199
7) Per servizi**		16.741.475		14.159.213
8) Per godimento beni di terzi**		258.065		265.586
9) Per il personale**		22.226.191		21.961.092
a) salari e stipendi	15.642.761		15.632.741	
b) oneri sociali	4.437.054		4.620.850	
c) trattamento di fine rapporto	1.195.501		921.608	
d) trattamento di quiescenza e simili			1.105	
e) altri costi	950.875		784.788	
10) Ammortamenti e svalutazione		14.572.635		15.769.594
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.000.644		3.611.862	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.706.845		10.633.692	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.865.146		1.524.040	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		361		1.251
12) Accantonamenti per rischi		1.256.677		2.745.339
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		62.582.853		10.261.109
a) oneri diversi di gestione	10.402.943		5.072.855	
b) sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	3.299.998		2.911.796	
c) sopravvenienze passive diverse	48.879.912		913.811	
d) minusvalenze diverse			1.362.646	
Totale Costi (B)		117.877.075		65.442.382
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		33.425.896		39.731.573

(segue)

RISULTATI DIFFERENZIALI	2017		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		146.821		149.285
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	146.821		149.285	
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		2.188.330		1.946.219
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17)		-2.041.509		-1.796.935
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		547.578		
a) di partecipazioni	547.578			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore		-547.578		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.149				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
Totale delle partite straordinarie				
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- E)		30.836.810		37.934.639
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRES - IRAP)		1.500.286		1.001.500
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		29.336.524		36.933.139

Fonte: AdSP

6.5 Situazione patrimoniale

La tabella n. 19, relativa alla situazione patrimoniale, evidenzia nel 2017 un patrimonio netto pari a euro 522.940.382; la variazione positiva rispetto all'esercizio precedente (era pari a 493.603.858 euro) è dovuta, come innanzi accennato, all'avanzo economico di esercizio, pari a euro 29.336.524.

Il totale delle attività è pari a euro 1.601.284.215. Esso è costituito per circa il 70 per cento dalle immobilizzazioni, pari a euro 1.056.133.769, che diminuiscono di poco rispetto al precedente esercizio (euro 1.077.187.776); in particolare, è in aumento il valore di terreni e fabbricati (euro 310.393.614 nel 2017, a fronte di euro 306.001.692 del 2016), il cui ammontare costituisce circa il 40 per cento del totale delle immobilizzazioni, in diminuzione, invece, quello della voce "immobilizzazioni in corso e acconti", da 694.510.275 a 678.695.099 euro. Resta costante il valore delle partecipazioni azionarie in imprese controllate, che ammonta a euro 31.548.212. Le immobilizzazioni immateriali, che riguardano licenze d'uso per *software* e manutenzioni straordinarie sui beni dello Stato in concessione, pari a euro 26.021.938 nel 2016, scendono a euro 20.351.754 nel 2017. La parte residua del totale delle attività nel 2017 è composto per il 20 per cento dall'attivo circolante, che ammonta a euro 545.141.167.

I contributi in conto capitale, ammontanti nel 2016 a euro 284.982.564, aumentano nel 2017 a euro 676.678.208; le relative poste riguardano la patrimonializzazione dei progetti conclusi e nuove opere in corso d'opera, finanziati dallo Stato e da altri enti con vincolo di destinazione per la realizzazione, manutenzione e ampliamento delle infrastrutture portuali.

Si pone in rilievo, inoltre, un aumento del fondo per rischi ed oneri, che ammontava nel 2016 a euro 6.345.339 e sale nel 2017 a euro 7.126.307.

Tabella 19 - Situazione patrimoniale - Attività

ATTIVITA'	2016	2017
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	1.947.987	1.481.982
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	337.523	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.503.881	2.838.653
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	19.624.555	15.663.349
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	607.991	367.771
Totale (I)	26.021.938	20.351.754
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	306.001.692	310.393.614
2) Impianti e macchinari	11.490.079	11.297.968
3) Attrezzature industriali e commerciali	770.055	496.705
4) Automezzi e motomezzi	282	6.929
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	694.510.275	678.695.099
7) Altri beni	599.962	685.309
Totale (II)	1.013.372.345	1.001.575.623
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:	34.803.528	34.206.393
a) imprese controllate	31.548.212	31.548.212
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti	61.448	61.448
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	3.193.868	2.596.732
e) altri enti		
2) Crediti	2.989.965	
a) verso imprese controllate	2.989.965	
Totale (III)	37.793.493	34.206.393
Totale Immobilizzazioni (B)	1.077.187.776	1.056.133.769
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	89.043	89.404
Totale (I)	89.043	89.404
II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	22.101.776	40.729.271
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	2.433.356	8.554.405
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	196.113.117	120.190.406
4 bis) Crediti tributari	2.318.139	2.294.812
5) Crediti verso altri	1.506.839	1.653.588
Totale (II)	224.473.227	173.422.482
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) Altre partecipazioni	856.261	880.752
Totale (III)	856.261	880.752
IV. Disponibilità liquide		
3) Denaro e valori in cassa	330.265.435	370.748.529
Totale (IV)	330.265.435	370.748.529
Totale attivo circolante (C)	555.683.966	545.141.167
D) RATEI E RISCONTI, con separata indicazione del disaggio su prestiti		
1) Ratei attivi	5.463	5.463
2) Risconti attivi	75.426	3.816
Totale ratei e risconti (D)	80.889	9.279
Totale attivo	1.632.952.630	1.601.284.215

Fonte: AdSP

Tabella 20 - Situazione patrimoniale - Passività

PASSIVITA'	2016	2017
A) PATRIMONIO NETTO		
VI. Riserve statutarie	100.638	100.638
VII. Altre riserve distintamente indicate	8.026.880	8.026.880
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	448.543.201	485.476.340
IX. Utile (perdite) dell'esercizio	36.933.139	29.336.524
Totale patrimonio netto (A)	493.603.858	522.940.382
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Per contributi a destinazione vincolata	284.982.564	676.678.208
Totale contributi in conto capitale (B)	284.982.564	676.678.208
C) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Per altri rischi ed oneri futuri	6.345.339	7.126.307
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	6.345.339	7.126.307
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	5.637.249	4.614.715
E) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Obbligazioni		
2) Verso banche	111.345.741	96.695.662
5) Debiti verso fornitori	17.303.867	4.846.994
6) Rappresentati da titoli di credito		
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	151.631	7.004
8) Debiti tributari	654.651	1.399.921
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.476.794	1.595.090
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.293.366	636.021
12) Debiti per fatture da ricevere	334.562.594	276.063.802
13) Debiti verso personale	2.893.315	3.988.626
14) Altri debiti	178.565	200.797
Totale debiti (E)	469.860.524	385.433.918
F) RATEI E RISCOINTI, con separata indicazione dell'aggio su prestiti		
1) Ratei passivi	125.626	96.288
2) Risconti passivi	372.397.472	4.394.397
Totale ratei e risconti (F)	372.523.097	4.490.685
Totale passivo e netto	1.632.952.630	1.601.284.215

Fonte: AdSP

6.6 Partecipazioni azionarie

L'AdSP è titolare di un rilevante numero di partecipazioni tra le quali, ovviamente, particolare importanza rivestono quelle relative a società che svolgono servizi di interesse portuale.

Il tema delle partecipazioni societarie è stato oggetto di varie delibere del Comitato Portuale, tra le quali si ricorda quella datata 26 marzo 2015, già illustrata nel precedente referto di questa Corte, nonché da ultimo il decreto n. 1515 del 29 settembre 2017 della AdSP del Mar Ligure

Occidentale, che ha condotto all'approvazione del piano di razionalizzazione delle Società partecipate dall'Ente, inviato a questa Corte ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP). Il Piano è stato elaborato tenendo presenti, tra l'altro, le indicazioni di cui alla deliberazione n. 19/2017 della Sezione delle Autonomie di questa Corte, recante "*Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 d.lgs. n. 175/2016*", espressamente citata nelle premesse del provvedimento.

Nella specie, l'Ente ha effettuato una complessiva ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, le quali sono state valutate alla luce delle azioni strategiche ritenute necessarie per lo sviluppo delle attività del porto e della logistica nel triennio successivo, nonché per lo sviluppo del traffico passeggeri in partenza ed in arrivo per crociere e traghetti, di cui al Piano Operativo Triennale adottato con deliberazione del Comitato di gestione del 9 giugno 2017.

In tale ottica, il Comitato ha ritenuto opportuno, per il miglior soddisfacimento dei compiti istituzionali, mantenere senza interventi di razionalizzazione alcune delle partecipazioni, elencate nella Tabella 1) allegata alla deliberazione medesima.

Per le restanti partecipazioni, l'analisi compiuta ha condotto alla conclusione che esse non soddisfano i requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP, per diversi ordini di ragioni: I) società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lett. e TUSP); II) partecipazioni in società che, nel triennio precedente (2013-2015) all'entra in vigore del TUSP abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecento mila euro (art. 20, comma 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*); III) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lett. b); IV) per una Società, pur impegnata in servizi ritenuti di interesse generale, è stata ravvisata la necessità di un contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f).

Alla luce di quanto emerso, il Comitato di gestione ha deliberato di procedere alla cessione/alienazione delle quote di nove società, oltre alle tre già in precedenza poste in liquidazione; ha inoltre ritenuto necessario adottare un piano di riassetto ai sensi dell'art. 20 comma 1 del TUSP, per altre partecipazioni, elencate nella Tabella 2) allegata al provvedimento medesimo. Da ultimo, con decreto n. 531 del 12 aprile 2019 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni, di cui all'art. 20 TUSP. Il predetto decreto, in sintesi, contiene un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui l'ASdSP detiene partecipazioni, dirette o indirette,

con specifico aggiornamento circa lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione già deliberate con il precedente decreto n. 1515/2017.

Si riportano, nelle tabelle seguenti, il valore ed il numero delle partecipazioni azionarie dell'Ente, alla data del 31 dicembre 2017.

Tabella 21 - Partecipazioni azionarie dirette al 31.12.2017

Nome partecipata	Quota di partecipazione %	Valore nominale Euro
Finporto Genova spa in liquidazione	100,000	2.847.821,00
Aeroporto di Genova spa	60,000	4.648.140,00
Ente Bacini srl	89,000	670.348,00
Interporto di Vado - Intermodal Operator spa (V.I.O.)	72,00	2.159.999,92
Società Servizi Generali del Porto di Savona- Vado srl	46,00	47.840,00
Il Porto e Genova srl	17,000	17.000,00
Stazioni Marittime spa	10,216	521.024,16
Fer. Net srl	10,00	10.000,00
Porto Antico spa	5,556	312.000,00
I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi spa	4,01	19.498,50
Funivie spa	1,09	23.210,00
F.I.L.S.E. spa	3,943	675.000,04
Fiera di Genova spa in liquidazione	2,470	468.611,00
Servizi Ecologici Porto di Genova srl	1,594	9.564,00
Autostrade Centro Padane spa	1,464	439.300,00.
Milano Serravalle - Milano Tangenziali spa	0,283	265.255,64
Rivalta Terminal Europa spa	0,063	8.821,85
Liguria Digitale Società Consortile per azioni	0,0002	51,65

Tabella 22 - Partecipazioni indirette al 31.12.2017

Nome partecipata	Quota di partecipazione %	Valore nominale Euro
Per il tramite di Finporto di Genova spa		
Società per il Nuovo Deposito Franco Darsena del porto di Genova srl	50.000,00	10.400,00
GE.AM. Gestioni Ambientali spa	49.000,00	253.085,00
Servizi Ecologici Porto di Genova srl	22.000,00	132.000,00
Stazioni Marittime spa	11.633	593.268,72
Per il tramite di Ente Bacini srl		
Consorzio Lanterna Energia	1/28 del Fondo Consortile dichiarato pari a 22.724 euro	non determinato
Per il tramite di Aeroporto di Genova spa		
Sviluppo Genova spa	4,000	206.580,00
Convention Bureau Genova srl	2,330	1.530,00
Collegamenti Integrati Veloci spa	1,250	152.500,00
Per il tramite di interporto di Vado - Intermodal Operator spa (V.I.O.)		
Aeroporto di Villanova d' Albenga spa (A.V.A. spa)	Meno dello 0,001%	
Interporto di Rovigo spa	0,150	8.850,00
Fer. Net srl	40,000	40.000,00

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale deriva dalla fusione delle sopresse Autorità portuali di Genova e di Savona, istituite, ai sensi dell'articolo 6, comma primo, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale), quali enti pubblici non economici, dotati di autonomia amministrativa, finanziaria e di bilancio, sottoposti alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). La nuova AdSP, con sede a Genova, comprende anche i porti di Savona e Vado Ligure.

Per quel che riguarda l'iter di costituzione degli organi della nuova AdSP del Mar Ligure Occidentale, con decreto 1° dicembre 2016, n. 414 del Ministro delle infrastrutture e trasporti è stato nominato il Presidente; quest'ultimo, con decreto dell'8 marzo 2017 ha nominato i componenti del Comitato di Gestione, per un quadriennio dalla data di insediamento.

Tra i fatti gestionali di maggiore rilievo per l'anno 2017, va ricordata l'approvazione, in data 9 giugno 2017, da parte del Comitato di gestione della neocostituita AdSP del Mar Ligure Occidentale, del Piano Operativo Triennale 2017- 2019, tuttora vigente. Il POT in questione ha inteso perseguire una strategia incentrata su alcuni macro-obiettivi, ritenuti essenziali per la crescita: il potenziamento infrastrutturale, con il completamento e l'avvio di alcune opere importanti per il mantenimento della competitività del sistema nel medio-lungo termine, attraverso il Corridoio Reno-Alpi; lo sviluppo della logistica e servizi alla merce, attraverso interventi di potenziamento delle interconnessioni fra i bacini portuali e la rete di trasporto (in particolare l'efficientamento del servizio ferroviario di ultimo miglio), con un maggiore coordinamento degli attori pubblici e privati che intervengono nella catena del trasporto; il rafforzato coordinamento con la pianificazione nazionale, attraverso un maggiore coordinamento tra il Sistema del Mar Ligure Occidentale e la pianificazione portuale e logistica a livello centrale.

A seguito del crollo del Ponte Morandi avvenuto il 14 agosto 2018 e delle conseguenti disposizioni finanziarie e procedurali del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con la legge 16 novembre 2018, n. 130, unitamente ai finanziamenti approvati dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, la programmazione triennale dell'Ente è stata oggetto di una significativa revisione, contenuta nel Programma Triennale delle opere inserito nel bilancio di

previsione 2019, approvato in data 7 dicembre 2018. Nella specie, con decreto 15 gennaio 2019, n. 2 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione è stato approvato il *Programma Straordinario di Investimenti urgenti per lo sviluppo e la ripresa del porto*, in attuazione all'art. 9-bis della legge 130/2018; successivamente, con decreto 3 maggio 2019, n. 19, il medesimo Commissario Straordinario ha definito le relative procedure attuative per una parte degli investimenti previsti nel Programma Straordinario di cui sopra.

È attualmente in fase di redazione il POT 2019-2021 che, nell'aggiornare in modo definitivo la programmazione triennale delle opere portuali, conterrà le azioni strategiche complete di tutte le misure attivate dalla legge 130/2018, finalizzate al sostegno dell'economia portuale.

Con riferimento all'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo, nel 2017 l'AdSP ha accertato entrate per canoni demaniali relativi a concessioni di licenza ed atti formali per 34,3 milioni di euro, in decremento rispetto al 2016 (36,8 milioni di euro). Tali entrate rappresentano, nell'esercizio in esame, il 36,4 per cento delle entrate correnti. Notevole il tasso di riscossione, pari al 91 per cento: superiore, sia in valore assoluto che percentuale, all'esercizio precedente (sempre considerando la somma delle riscossioni delle due *ex AP*).

Il traffico complessivo delle merci nel settore commerciale è stato di 68.052.440 tonnellate (sommando rinfuse solide e liquide), in aumento del 6,36 per cento rispetto al 2016; il traffico dei *containers* presenta anch'esso nel 2017 un aumento rispetto all'anno precedente (2,67 milioni di TEU, l'11,77 per cento in più rispetto al 2016); il traffico dei passeggeri è invece diminuito, nel complesso, del 3,14 per cento rispetto all'anno precedente (aumento dello 0,46 per cento dei passeggeri dei traghetti e diminuzione del 7,68 per cento dei crocieristi).

Per quanto attiene alla gestione finanziaria dell'AdSP, nel periodo in esame si registra un avanzo di 14,7 milioni di euro (45,9 milioni di euro nel 2016).

Sotto il profilo economico, l'avanzo registra un decremento (da 36,9 milioni di euro nel 2016 a 29,3 milioni di euro nel 2017); il patrimonio netto, per effetto del risultato economico, è cresciuto, passando da 493 milioni di euro nel 2016 a 522 milioni di euro nel 2017.

Da ultimo, con riferimento alle partecipazioni azionarie, si evidenzia che il Comitato portuale ha dato attuazione alle disposizioni di legge (legge finanziaria 2008, legge di stabilità 2014 e d.lgs. n. 175/2016), che limitano la costituzione di società e l'assunzione di partecipazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Nel complesso, le partecipazioni azionarie dell'AdSP evidenziano un valore a bilancio di 34 milioni di euro nel 2017.

Più in particolare, con il decreto n. 1515 del 29 settembre 2017 della (nuova) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, inviato a questa Corte, è stato approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate dall'Ente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016.



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Rendiconto Generale 2017

Approvato nella seduta del Comitato di Gestione
del 27 aprile 2018

INDICE

Relazione sulla gestione

Premessa	pag.	1
Relazione illustrativa al conto di bilancio	pag.	4
Rendiconto finanziario decisionale	pag.	42
Rendiconto finanziario gestionale	pag.	47
Riepilogo per titoli e unità previsionali di base	pag.	68
Situazione amministrativa	pag.	70
Nota integrativa	pag.	72
- Prospetti		
Stato Patrimoniale	pag.	105
Conto Economico	pag.	107
Quadro di riclassificazione dei risultati economici eseguiti	pag.	109
Conto economico commerciale	pag.	110
Allegati:		
Allegato D.L. 66/2014 art. 41		
Allegato 6 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 ottobre 2013		
Prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato di cui al DPR n.132/2013		
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti		

RELAZIONE SULLA GESTIONE



I RISULTATI DELLA GESTIONE 2017

L'esercizio 2017 rappresenta il primo anno di rendicontazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale che è stata istituita con l'entrata in vigore del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 «Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84»,

Con il decreto di riforma, all'art. 6. sono state istituite 15 nuove Autorità di Sistema e nello specifico, al punto 1 dell'Allegato A), è stata prevista l'istituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP) comprendente i porti di Genova, Savona e Vado Ligure.

Premessa

L'unificazione dei porti di Genova e Savona-Vado Ligure ha richiesto una necessaria fase di armonizzazione contabile e amministrativa delle due preesistenti Autorità Portuali ed insieme la definizione di una nuova struttura organizzativa che tenesse conto dell'accentramento delle funzioni e del rafforzamento del ruolo attribuito all'Autorità di sistema.

La gestione amministrativo-contabile dei citati enti soppressi è stata unificata a decorrere dal 1° gennaio 2017, mantenendo come riferimento il Regolamento di contabilità vigente presso la soppressa Autorità Portuale di Genova, così come previsto dall'art. 22, co. 4 del D. Lgs. n. 169/2016.

Con deliberazione del Comitato di Gestione n. 4/2 del 10 aprile 2017 è stato dunque deliberato il primo Bilancio di Previsione della nuova AdSP approvato dai competenti Ministeri con la nota prot. n. 20533 del 18/07/2017 (prot. AdSP n. 13461 del 18/07/2017).

Le previsioni 2017 sono state poi assestate con la delibera n. 87/5 del 17/11/2017, regolarmente approvata dai Ministeri vigilanti.

Con la deliberazione n. 45 del 4/07/2017 è stata adottata la nuova dotazione organica successivamente approvata dal competente Ministero e che prevede complessivamente n. 282¹ unità.

Gli interventi organizzativi si sono perfezionati con l'adozione della declaratoria delle strutture dirigenziali e con l'assegnazione del personale alle strutture risultanti

¹ Con esclusione del Segretario Generale

Il contesto economico di riferimento

dalla nuova articolazione organizzativa.

Il primo anno di gestione dell'AdSP si inserisce in un contesto particolarmente favorevole in termini di traffici che portano lo scalo di Genova e Savona ad essere il principale gateway italiano e mediterraneo oltre che essere fra i principali porti europei.

Il traffico merci ha raggiunto **69,17 milioni di tonnellate** (+8,55% rispetto al 2016) e i traffici in container oltre i **2,6 milioni di TEUs** (+13,34% rispetto al 2016).

Il traffico concernente le crociere e i traghetti (che si attesta in oltre **4,2 milioni di pax** complessivi), conferma il ruolo di polo portuale italiano con il maggiore movimento passeggeri di medio-lungo raggio.

I risultati della gestione

La gestione unificata dei due scali ha segnato inoltre una rilevante ripresa degli investimenti che nel corso del 2017 ha fatto registrare un aumento degli impegni del 150% rispetto all'anno precedente: l'Autorità di Sistema ha avviato **investimenti in conto capitale** (manutenzioni, opere, e studi di progettazione) per oltre **43 milioni nel 2017** rispetto ai circa 17,6 milioni di Euro del 2016.

Spese per investimenti impegnate	2016	2017
Opere e fabbricati	6.310	18.976
Opere e fabbricati fin. statale		19.953
Manutenzioni straordinarie	5.514	760
Fondo accordi bonari	4.300	700
Manutenzione str. immobili utilizzati	14	-
Manutenzione str. impianti	-	839
Attrezzature e macchinari	118	54
Acquisizione beni immateriali	1.336	1.846
TOTALE	17.592	43.128

L'analisi dei dati riferiti agli investimenti impegnati nel quinquennio 2013-2017 evidenzia come nell'anno 2017 si sia consolidata una inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, segno di una attenzione verso lo sviluppo infrastrutturale dello scalo che la neo costituita Autorità di Sistema sta ponendo nei suoi programmi.

Investimenti in conto capitale 2013-2017					
	2013	2014**	2015**	2016	2017
Importi Impegnati	37.548	26.176	15.124	17.592	43.128

** al netto di partite straordinarie di accordi bonari

Un dato significativo della dinamicità del nuovo Ente è dato anche dall'ammontare

delle risorse finanziarie utilizzate per dar corso agli stati di avanzamento dei lavori in fase di realizzazione. Nel 2017, infatti, risultano pagamenti in conto investimenti per un importo complessivo di circa **70 milioni di euro** che comprendono, come da dettaglio sotto riportato, per circa il 96%, pagamenti effettuati per ultimare opere infrastrutturali in corso di realizzazione.

Spese effettuate in conto cassa 2017

	Importo
Opere e fabbricati	17.735.989,19
Opere e fabbricati finanziamenti statali	49.794.420,01
Manutenzioni straordinarie	2.775.107,70
TOTALE	70.305.516,90

Si tratta in particolare di somme liquidate per la Piattaforma di Vado ligure (65%), per la Viabilità in sovrappasso all'Aurelia (11%), per l'Ampliamento del Ronco-Canepa (8%), per il Recupero Calata Olii Minerali e Ampliamento Calata Bettolo (4%), per la Fornitura di energia elettrica alle navi (5%) e il collegamento rete terra (4%), per altre opere minori (3%).

Il valore del biennio 2016 - 2017 è significativo come si vede dalla serie storica 2013-2017, soprattutto considerando che il 2017 ha visto una fase molto impegnativa di armonizzazione dei processi contabili e amministrativi del nuovo ente.

Spese per investimenti nel quinquennio 2013-2017

	2013	2014	2015	2016	2017
Opere e fabbricati	42.224	26.715	29.955	20.485	17.736
Opere e fabbricati fin. statale	18.114	17.616	18.161	46.115	49.794
Manutenzioni straordinarie	5.464	4.918	3.048	2.770	2.775
TOTALE	65.802	49.249	51.164	69.370	70.305

In linea con risultati poco sopra illustrati, il nuovo ente, sollecitato dalla globalità dei mercati e dalla sfida della complessità, sta impiegando notevoli energie per addivenire ad un cambiamento delle proprie strategie, strutture e meccanismi operativi: nell'ottica di un miglioramento continuo della capacità di spesa, già ad inizio 2018 sono state sottoscritte convenzioni con centrali di committenza (ad es. INVITALIA) per l'affidamento di incarichi di progettazione e di supporto alle gare di realizzazione delle opere. Sono in continua implementazione strumenti di Project Management per il monitoraggio sistematico dei progetti; al contempo la struttura tecnica è stata rafforzata con l'inserimento di risorse specialistiche in modo da rendere maggiormente efficace una delle principali stazioni appaltanti del settore portuale italiano.

La gestione 2017 ha fatto registrare un avanzo di gestione di circa **14,8 milioni di euro**, risultato che evidenzia, rispetto al 2016 (esercizio che ha chiuso con un avanzo di gestione di circa 50 milioni di euro), il considerevole miglioramento nella capacità di impegno della spese in conto capitale raggiunto dal nuovo ente.

L'avanzo complessivo di amministrazione è pari a **290,7 milioni di euro**, di cui **219,2 milioni di euro** vincolati alla realizzazione di investimenti. Tale ultima componente del risultato avrà un effetto finanziario negli esercizi 2018 e 2019 per la realizzazione del piano di investimenti già deliberato: è previsto infatti un impegno di risorse per circa 90 milioni di euro nell'esercizio 2018 (8 milioni risultano già ad oggi impegnati) ed un impiego di 307 milioni di euro nel 2019, valori che condurranno ad un completo esaurimento delle risorse accantonate nell'avanzo vincolato.

L'avanzo di amministrazione c.d. "libero" ammonta a circa **71,5 milioni di euro**.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016		229.725.159,79
SALDO RADIAZIONE DEI RESIDUI		46.154.640,05
ESERCIZIO 2017	PREVISIONE DEFINITIVA	CONSUNTIVO
ENTRATE	141.681.200,00	141.269.527,39
SPESE	143.242.200,00	126.506.308,27
RISULTATO DI ESERCIZIO	-1.561.000,00	14.763.219,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		290.643.018,96

L'avanzo vincolato

Rispetto all'esercizio 2016, l'ammontare delle risorse vincolate alla realizzazione di investimenti riflette l'annullamento di circa **46 milioni di euro** di un contributo statale destinato alla piattaforma di Vado Ligure, a futuro finanziamento della realizzazione della diga prospiciente la nuova infrastruttura strategica di Savona Vado.

Il dettaglio dell'avanzo vincolato è riportato nella tabella che segue.

<i>Esercizio 2017- Risorse dell'avanzo con vincolo di destinazione</i>	Importo
Realizzazione degli interventi destinati all'ampliamento e allo sviluppo della funzione logistico portuale inclusi nell'Accordo di Programma di Cornigliano	70.000.000,00
Interessi riconosciuti con sentenza del Consiglio di Stato n. 3202 del 29/5/2012 di cui all'Accordo di Cornigliano	3.338.824,96
Fondo finanziamento interventi di adeguamento dei porti di cui all'Art.18 bis L.84/94-anni 2013-2015	30.227.786,13
Legge 43/05	9.603.784,64
Contributi statali piattaforma Vado Ligure	46.088.571,53
Contributo ministeriali per manutenzioni straordinarie	500.000,00
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto "Ampliamento del terminal Ronco-Canepa"	1.253.029,84
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto "il nuovo piano regolatore e il nuovo frangiflutti diretti a migliorare la posizione concorrenziale del porto di Genova come ingresso meridionale della rete centrale Europea"	220.500,96
Contributo della Comunità Europea a favore del Progetto Ines	4.651.000,00
Fondo perequativo (10%) da dedicare al ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente	8.489.742,08

Contributo statale DM 357/2011 per progetto "Ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente"	191.420,28
Avanzo vincolato per acquisizione immobili area "Gheia" -Savona	5.410.880,00
Mutuo Banca Carige 135/2010	3.936.948,18
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	1.076.367,74
Mutuo Monte dei Paschi di Siena Legge 166/2002	2.316.933,11
Mutuo Depfa Legge 388/2000	35.844,26
Mutuo Dexia Legge 388/2000	1.031.161,83
Mutuo OPI Legge 388/2000	143.425,79
Avanzo derivante dal gettito della sovrattassa merci (Art.5 comma 8 Legge 84/94)	18.144.865,19
Tasse Portuali destinate ad investimenti	763.453,31
Rimborso assicurativo del danno all'impianto off-shore del Porto Petroli (anno 2011)	5.281.190,93
Avanzo derivante dalla vendita area ex Colisa	4.522.072,00
Fondo perequativo (10%) per la realizzazione del Punto di Entrata Designato	26.000,00
Decreto 1134/2014 recupero incentivo alla progettazione anni 2005-2006-2007	195.598,06
Contributo Regione Liguria decreto 3547/2010	50.263,88
Altre Leggi di finanziamento Statale	1.663.576,12
Entrate derivanti da mancato conferimento rifiuti prodotti dalle navi	1.464,64
Totale avanzo vincolato	219.164.705,46

Lo scostamento dei risultati della gestione 2017 rispetto alla previsione iniziale risulta decisamente migliorato se confrontato con gli stessi dati dell'esercizio 2016 come in evidenza dalle tabelle sotto riportate:

2017	Previsione Iniziale	Impegnato	Scostamento %
Uscite correnti Titoli I	67.584.100,00	53.077.359,38	- 21,46%
Uscite conto capitale Titolo II	119.753.000,00	63.184.359,19	- 47,24%

2016	Previsione Iniziale	Impegnato	Scostamento %
Uscite correnti Titoli I	71.072.460,00	44.544.503,72	- 37,33%
Uscite conto capitale Titolo II	196.844.500,00	34.284.802,80	- 82,58%

Per quanto concerne le partite correnti, si sono registrate risorse per circa **94,5 milioni di euro** (di cui il 58,60% di entrate tributarie, il 36,37% di entrate per canoni demaniali ed il 5,03% di altre entrate) e spese per circa **53,08 milioni di euro**.

Il saldo della gestione corrente ammonta a **41,412 milioni di euro**. Il manifestarsi di un consistente avanzo di parte corrente ha consentito di finanziare nel 2017 un ammontare di investimenti in conto capitale per circa **16,6 milioni di euro** intrapresi mediante destinazione diretta delle entrate tributarie nonché mediante ripagamento delle operazioni finanziarie a lungo termine attivate dalle due ex autorità portuali nel corso degli ultimi anni. Il restante saldo di parte corrente è allocato a finanziamento del programma di opere del biennio del 2018-2019.

Il saldo corrente

Bilancio 2017 – Saldo Gestione Corrente

	PREVISIONE DEFINITIVA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO	%
ENTRATE CORRENTI	93.471.200,00	94.488.780,76	1.017.580,76	1,09
SPESE CORRENTI	59.997.200,00	53.077.359,38	- 6.919.840,62	-11,53
SALDO GESTIONE CORRENTE	33.474.000,00	41.411.421,38	7.937.421,38	+23,71

Il maggior valore del saldo corrente rispetto alle previsioni definitive è da imputarsi in gran parte ad economie afferenti le spese di funzionamento (circa -3,9 milioni di euro), categoria sottoposta alle politiche di “*spending review*” che l’Ente ha dovuto attuare per effetto delle manovre di finanza pubblica. Si sono inoltre registrati minori esborsi alla voce “Spese per liti” (-2,4 milioni di euro) per effetto del rinvio al 2018 di alcune decisioni giudiziarie.

Sul versante delle ENTRATE CORRENTI, le “Entrate Tributarie” accertate ammontano complessivamente a circa **55,4 milioni di euro**, e riguardano per il 54% le tasse portuali sulle merci, il 31% la tassa di ancoraggio, il 9% la sovrattassa merci, il 6% l’addizionale sulla Security.

Nel seguito si riporta un dettaglio degli scostamenti delle singole voci rispetto alle previsioni definitive.

Entrate tributarie 2017

Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Accertato	Scostamento	%
Tassa Portuale sulle merci imbarcate e sbarcate	30.200.000,00	29.970.490,35	-229.509,65	-0,76%
Tassa Ancoraggio	16.700.000,00	17.004.633,38	+304.633,38	1,82%
Sovrattassa Merci	5.200.000,00	5.183.386,33	-16.613,67	-0,32%
Addizionale sovrattassa merci per security	2.700.000,00	3.197.769,70	+497.769,70	18,44%
TOTALE	54.800.000,00	55.356.279,76	+556.279,76	+1,02%

I principali incrementi rispetto alle previsioni definitive riguardano la voce “*Tassa di Ancoraggio*”, legata alla stazza delle navi che approdano in porto e alle tempistiche della loro permanenza, e la voce “*Addizionale sovrattassa merci per security*” che è stata oggetto di rivisitazione nel corso del 2017 a seguito dell’istituzione del nuovo modello di gestione ed evoluzione del *Port Community System* (PCS) del Porto di Genova affidato al soggetto Gestore della Piattaforma Logistica Nazionale individuato da MIT/UIRNet.

Con il decreto n. 95 del 31.1.2017 per la copertura dei costi di erogazione del servizio di PCS è stata disposta, a partire dal 1° agosto 2017, l’istituzione della tariffa di euro

1,23 (oltre IVA se dovuta) per unità di carico in entrata ed in uscita dal porto di Genova, su strada e ferrovia. Con provvedimento n. 86/4/2017 adottato dal Comitato di Gestione del 17 novembre 2017, è stato disposto per il traffico contenitori, un meccanismo di rimborso dell'addizionale commisurato alla tariffa introdotta per tutto il 2017. Tale rimborso (stimato in circa 500 mila euro), avrebbe dovuto avere effetti finanziari nel 2017 ma le procedure di determinazione degli importi si completeranno viceversa nell'esercizio 2018.

Rispetto al 2016, le entrate tributarie si sono incrementate di circa il 2%, percentuale che rispetto all'incremento del traffico merci mette in evidenza la differente articolazione dei diritti marittimi introitati in ragione della tipologia di merce soggetta alle diverse aliquote delle tasse.

Entrate tributarie (mln di euro)	2016	2017	%
Tassa portuale	29.941	29.970	0,10%
Tassa ancoraggio	16.135	17.005	5,39%
Sovrattassa merci	5.085	5.183	1,93%
Addizionale security	3.044	3.198	5,06%
TOTALE TASSE	54.205	55.356	2,12%

Per quanto concerne le entrate per "Redditi e Proventi Patrimoniali" nel 2017 sono state accertate risorse per **35,2 milioni di euro**, di cui **34,4 milioni di euro** afferenti alla voce "Canoni Demaniali", **671 mila euro** per canoni di affitto di beni patrimoniali e **146 mila euro** per interessi attivi.

I dati di raffronto rispetto al 2016, evidenziano uno scostamento (2,4 milioni di euro) alla voce "Canoni Demaniali" per effetto di entrate straordinarie accertate nell'esercizio precedente in gran parte afferenti conguagli di partite.

Entrate per canoni demaniali

2016	2017
36.841.412	34.359.322

Rispetto alle previsioni di budget, si sono registrate maggiori entrate per circa **446 mila euro** (circa 1,3%) riconducibili sostanzialmente a fatturazione di canoni demaniali anticipati.

Entrate per redditi e proventi patrimoniali				
Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Accertato	Scostamento	%
Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	665.000,00	670.612,73	5.612,73	0,84
Canoni demaniali	33.950.000,00	34.359.321,65	409.321,65	1,21
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ed altri	115.500,00	146.821,07	31.321,07	27,12
TOTALE	34.730.500,00	35.176.755,45	446.255,45	1,285

Le altre entrate correnti attengono Recuperi e Rimborsi di Spese (1,7 milioni di euro), Proventi per Autorizzazione (900 mila euro), Entrate Varie ed Eventuali (1,037 milioni di euro) e Proventi da Fornitura di Beni (272 mila euro). Gli importi accertati sono in linea con quanto previsto nel budget finanziario.

<i>Entrate diverse ed entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi</i>				
Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Accertato	Scostamento	%
Recuperi e rimborsi diversi	1.770.700,00	1.723.711,15	-46.988,85	-2,65
Proventi derivanti da autorizzazioni	966.000,00	901.073,51	-64.926,49	-6,72
Entrate varie ed eventuali	910.000,00	1.037.671,14	127.671,14	14,03
Proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi	272.000,00	271.510,45	-489,55	-0,18
TOTALE	3.918.700,00	3.933.966,25	15.266,25	0,39
TOTALE ENTRATE CORRENTI	93.471.200,00	94.488.780,76	1.017.580,76	+1,09

Le ENTRATE IN CONTO CAPITALE si attestano a circa 36,5 milioni di euro con variazioni non significative rispetto alle previsioni.

Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Accertato	Scostamento	%
Riscossione di altri crediti	4.405.000,00	4.374.294,52	-30.705,48	-0,70
Contributo dello Stato per opere	2.940.000,00	2.940.000,00	0,00	0,00
Fondo finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti art. 18 bis legge 84/94	28.495.000,00	28.494.008,74	-991,26	0,00
Trasferimento dalla Regione	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
Depositi di terzi a cauzione	177.000,00	127.853,67	-49.146,33	-27,77
TOTALE	36.617.000,00	36.536.156,93	-80.843,07	-0,22

L'importo più rilevante di tale voce è riferito alla quota dell'80% del "Fondo Finanziamento degli Interventi di Adeguamento dei Porti" costituito ex art. 18 bis legge 84/94. Tale fondo, come noto, è derivante dalla devoluzione dell'IVA riscossa nei porti in quota annualmente stabilita con decreto Ministeriale. Il Fondo degli esercizi 2015-2016 (anni d'imposta 2014-2015) per i porti di Genova e Savona ha generato risorse per circa 28,5 milioni di euro articolati in dettaglio nella tabella che segue.

Ripartizione del "Fondo Finanziamento degli Interventi di Adeguamento dei Porti anni 2014-2015"

ANNO	TOTALE IVA NAZIONALE	IVA RISCOSSA PORTI ADSP		TOTALE FONDO FONDO 2014-2015	QUOTA FONDO ATTIBUITA		TOTALE
		GENOVA	SAVONA		GENOVA	SAVONA	
2014	12.476.064.664,06	3.167.176.780,34	798.396.379,19	37.600.000	9.545.145,06	2.406.183,73	11.951.328,79
2015	10.871.373.726,52	2.776.360.483,18	752.716.092,83	50.960.000	13.014.301,08	3.528.386,87	16.542.687,95
TOTALE BIENNIO	23.347.438.390,58	5.943.537.263,52	1.551.112.472,02	88.560.000	22.559.446,14	5.934.570,60	28.494.016,74

Le Entrate in Conto Capitale

La devoluzione di quote di IVA

In particolare per quanto concerne l'IVA di competenza dell'esercizio 2014 - Fondo 2015, è stato riconosciuto un importo complessivo pari a Euro 11.951.328,79, in ragione della partecipazione del 31,77% all'IVA complessivamente riscossa nel territorio italiano per il tramite di operazioni portuali; mentre per quanto concerne l'IVA di competenza dell'esercizio 2015 - Fondo 2016, il contributo complessivamente riconosciuto ammonta ad euro 16.542.683,95, in ragione della partecipazione del 32,46% all'IVA complessivamente riscossa nei porti.

Nel dettaglio, i valori dei tributi generati nel territorio dell'ADSP sono i seguenti:

ADSP	IVA di competenza ANNO 2014 - Fondo 2015			IVA di competenza ANNO 2015 - Fondo 2016		
	IVA PRODOTTA	% di partecipazione	IMPORTO SPETTANTE	IVA PRODOTTA	% di partecipazione	IMPORTO SPETTANTE
	3.965.573.159,53	31,77%	11.951.328,79	3.529.076.576,01	32,46%	16.542.687,95

Il valore cumulato nel biennio di IVA generata dalle attività svolte nei porti di Genova e Savona, ammonta a **7,5 miliardi di euro**, pari al **32,10%** dell'IVA complessivamente generata nel territorio nazionale dalle attività commerciali portuali negli anni 2014-2015 (23,3 miliardi di euro).

Come già rilevato in via generale dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (v. AS1230 - AUTONOMIA FINANZIARIA DELLE AUTORITÀ PORTUALI E FINANZIAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI OPERE NEI PORTI, in relazione ai criteri di distribuzione delle risorse si ribadisce la sproporzionata entità del contributo riconosciuto all'AdSP (28,5 milioni di euro) rispetto all'IVA complessivamente generata (7,5 miliardi di euro), e alle esigenze dello scalo.

Le altre entrate in conto capitale ammontano a circa **3,5 milioni di euro** e riguardano:

- L'importo di **600 mila euro** relativo al contributo assegnato dalla Regione Liguria per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dello scalo aeroportuale di Genova (deliberazione n. 360 del 5/5/2017);
- L'entrata di **2,940 milioni di euro** relativa alla quota annuale del contributo annuale di cui all'art. 6 ter della legge n. 43 del 31 marzo 2005. Tale importo costituisce l'ultima annualità del piano di erogazione previsto dalla norma.

Per quanto concerne le SPESE di PARTE CORRENTE, esse ammontano a **53 milioni di euro** circa a fronte di una previsione definitiva di 59,9 milioni di euro; il 41,6% è attribuibile a spese per il personale ed organi dell'Ente il 7,4% a spese per l'acquisto di beni e la prestazione di servizi., il 18,6% ai servizi di pubblica utilità, il 4,5% a prestazioni istituzionali ed il restante 27,9% ad altre spese correnti comprese degli

oneri relativi al contenzioso per procedimenti già definiti.

Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Impegnato	Scostamento	%
Spese per personale ed organi	22.989.000,00	22.078.651,43	-910.348,57	-3,96
Spese per acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi	5.318.200,00	3.955.159,71	-1.363.040,29	-25,63
Spese per interventi diversi (contributi attività portuali, oneri gestione servizi portuali, manutenzione parti comuni, spese promozionali, assicurazioni parti comuni, utenze portuali, utenze varie, pulizia e bonifica, vigilanza e restituzioni rimborsi diverse e realizzo entrate)	14.590.000,00	13.185.717,59	-1.404.282,41	-9,62
Oneri comuni (oneri tributari, finanziari, spese per liti, oneri vari e straordinari, trasferimenti a enti del settore pubblico)	17.100.000,00	13.857.830,65	-3.242.169,35	-18,96
TOTALE	59.997.200,00	53.077.359,38	-6.919.840,62	-11,53

I risultati di gestione rilevano economie di spesa rispetto alle previsioni di circa 7 milioni di euro, che si registrano nella categoria dell'acquisizione di beni e servizi (-26%) e nelle spese per interventi diversi (-10%). Talune spese infatti previste in sede di bilancio non si sono perfezionate entro il termine dell'esercizio anche per effetto di una migliore organizzazione delle spese dei due scali e delle due sedi dell'Autorità. La voce "Oneri comuni" presenta una riduzione rispetto alle previsioni di circa il 19% che si ascrive sostanzialmente alle spese di lite il cui perfezionamento nell'anno segue l'andamento dei contenziosi in corso.

Rispetto al 2016, si evidenzia uno scostamento di circa 8,5 milioni di euro nelle voci di dettaglio riportate in tabella.

Spese correnti: raffronto 2016-2017

SPESA CORRENTI Mgl di euro	2016	2017
Spese per organi	548	376
Oneri per il personale	21.576	21.703
Beni e servizi	3.292	3.955
Prestazioni istituzionali	2.021	2.343
Servizi di pubblica utilità	9.233	9.862
Altre spese correnti	7.875	14.838
TOTALE SPESE CORRENTI	44.544	53.077

Le spese per gli organi dell'ente (-172 mila euro) beneficiano della riforma del sistema portuale introdotta con il DLgs 169/2016: in sostanza, si sono ridotti gli organi di governo (comitato portuale e presidente) e di controllo (collegio dei revisori) in esito all'accorpamento.

Le spese per oneri del personale evidenziano una sostanziale invarianza rispetto al 2016, nonostante nell'esercizio 2017 si siano poste le basi regolamentari e pianificatorie per le dotazioni necessarie delle diverse strutture.

Si è proceduto infatti con la definizione della nuova dotazione organica

(deliberazione del Comitato di Gestione prot. n. 46/6/2016), che ha definito in n. 282 unità la dotazione di personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Sono stati adottati i "Criteri per il reclutamento del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale" sul modello fornito dal ministero vigilante (decr. n. 1245/2017) e si è proceduto con l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale (decr. n. 1888/2017).

A partire dall'ultimo trimestre dell'anno, sono state avviate alcune procedure di selezione esterne, di cui n. 2 per posizioni dirigenziali finalizzate all'operatività del nuovo assetto organizzativo (definito con decr. n. 1889/2017 in vigore dal 1 gennaio 2018), e procedure selettive interne (n. 19 posizioni di categoria impiegatizia, n. 9 di categoria Quadro e n. 1 posizione dirigenziale).

L'anno 2017 ha visto inoltre una fase di armonizzazione retributiva tra i due scali di Genova e Savona, delineata con le delibere del Comitato di Gestione n. 88/6, n. 89/7 e n. 110/1 rispettivamente del 17/11, del 5/12 e del 28/12 del 2017.

Le spese per prestazioni istituzionali rilevano uno scostamento complessivo rispetto al 2016 di **322 mila euro** circa, riconducibili a maggiori oneri per interventi di manutenzione e riparazione delle parti comuni (354 mila euro) e a maggiori spese promozionali (circa 150 mila euro) in esito all'approvazione del nuovo piano della comunicazione e marketing dedicato a promuovere il nuovo ruolo e le funzioni del neo costituito Ente. Si sono verificate anche talune riduzioni di spesa alle voci "Contributi attinenti lo sviluppo portuale" (-200 mila) collegate alla riconduzione ad un unico centro di spesa delle partecipazioni ad associazioni, e alla voce Assicurazioni (-50 mila) per effetto della razionalizzazione delle due sedi.

Le spese per servizi di pubblica utilità ammontano a circa **9,8 milioni di euro** con un incremento rispetto al 2016 di circa il 7% a comprova dell'impegno del nuovo ente nel garantire maggiori servizi a funzionamento delle attività del porto: sono stati sostenuti maggiori oneri per pulizie e bonifiche straordinarie delle aree portuali (+ 400 mila euro), spese di vigilanza (+ 100 mila euro) e forniture di energia elettrica alle aree comuni (+350 mila euro).

Le altre spese correnti comprendono, come già accennato, un importo rilevante (**7,5 milioni di euro**) relativo a spese per liti in gran parte afferenti i giudizi di lavoro sul "mesotelioma pleurico" in cui AdSP è coinvolta quale ente subentrante alle vecchie organizzazioni portuali.

Per quanto concerne le SPESE IN CONTO CAPITALE, nell'esercizio 2017 sono state impegnate risorse per circa **46,8 milioni di euro**, di cui:

Le spese in conto capitale

- ✓ 38,9 milioni di euro afferenti la realizzazione di opere e fabbricati in ambito portuale;
- ✓ 1,5 milioni di euro afferenti la realizzazione di manutenzioni straordinarie,
- ✓ 0,8 milioni di euro per manutenzione straordinaria impianti e mezzi ferroviari;
- ✓ 0,7 milioni di euro quale accantonamento al Fondo Accordo Bonari;
- ✓ 2 milioni di euro afferenti acquisto di attrezzature, mobili, e beni immateriali;
- ✓ 2,4 milioni di euro relativi a contributi e trasferimenti passivi in conto capitale;
- ✓ 1,2 milioni di euro per trattamento TFR per personale cessato dal servizio.

Nel seguito il dettaglio delle risorse impegnate per l'acquisizione di immobili e di opere.

Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Impegnato	Scostamento	%
Opere e fabbricati	19.000.000,00	18.976.267,53	-23.732,47	-0,12
Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)	19.955.000,00	19.952.991,60	-2.008,40	-0,01
Manutenzioni straordinarie	2.353.000,00	759.707,01	-1.593.292,99	-67,71
Manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati	137.000,00	0,00	-137.000,00	-100
Fondo accordi bonari	700.000,00	700.000,00	0,00	0
TOTALE	42.145.000,00	40.388.966,14	-1.756.033,86	-4,17

Lo scostamento di circa 1,7 milioni di euro è da ricondursi essenzialmente al rinvio all'esercizio 2018 di obbligazioni giuridiche che non si sono perfezionate entro il termine del 31/12/2017, elemento che avrebbe consentito l'assunzione di impegni a valere sull'annualità 2017. I valori attestati nell'esercizio mettono in luce una buona capacità di programmazione delle attività che si riverbera anche nell'esercizio 2018 i cui primi mesi hanno accolto proprio gli impegni (circa 8 milioni di euro) di procedure avviate alla fine dell'anno.

Per quanto concerne l'acquisizione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e la manutenzione straordinaria di impianti e mezzi ferroviari, sono stati assunti impegni di spesa per circa **2,8 milioni di euro**, riconducibili alla gestione e al mantenimento del *Port Community System* (671 mila euro), alle spese di progettazione relative ad opere portuali (**1,845 milioni di euro**) e alle manutenzioni straordinarie di impianti e mezzi ferroviari (**839 mila euro**).

Acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali				
Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Impegnato	Scostamento	%
Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	850.000,00	54.885,75	-795.114,25	-93,54
Acquisto di mobili e macchine da ufficio	200.000,00	60.306,06	-139.693,94	-69,82
Acquisto di beni immateriali	2.900.000,00	1.845.533,52	-1.054.466,48	-36,36
Manutenzione straordinarie impianti e mezzi ferroviari	1.000.000,00	839.052,60	-160.947,40	-16,09
TOTALE	4.950.000,00	2.799.777,93	-2.150.222,07	-43,44

La voce di “*Acquisizione di beni immateriali*” comprende le somme impegnate per la progettazioni di opere; lo scostamento rispetto alle previsioni di budget include, oltre ad obbligazioni giuridiche shiftate ai primi mesi del 2018, anche minori oneri di progettazione in relazione alle diverse modalità realizzative adottate in corso d’opera.

La voce “*Trasferimenti passivi in conto capitale*” comprende:

- l’importo di **1,225 milioni di euro** riferito al finanziamento soci della società controllata VIO S.p.A di cui vi è stata cessione del credito, all’ ex A.P. di Savona, da parte dell’ex socio GF PORTERM S.r.l.;
- l’importo di **600 mila euro** quale contributo riconosciuto con la delibera regionale 360/2017 a favore dell’intervento di riqualificazione dell’area Aeroportuale di Genova;
- l’impegno di **549 mila euro** riferiti all’acquisizione delle unità immobiliari nelle aree “Gheia” di Savona-Vado (decreto MEF - RGS - Prot. 32039 del 24/02/2017).

Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale				
Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Impegnato	Scostamento	%
Trasferimenti passivi in conto capitale	6.825.000,00	2.374.120,00	-4.450.880,00	-65,21
TOTALE	6.825.000,00	2.374.120,00	-4.450.880,00	-65,21

Le voci sopra riportate alle lettere a) e b) trovano corrispondenza nelle corrispettive partite in entrata.

Le somme impegnate nell’esercizio evidenziano uno scostamento di circa 4 milioni di euro rispetto alle previsioni di bilancio, generato in gran parte dal rinvio al 2018 di parte delle acquisizioni degli immobili dell’area *Gheia* di Savona-Vado secondo il piano già approvato con il citato decreto del MEF.

Il residuo importo dello stanziamento occorrente, pari a 5.410.880,00 milioni di euro, è stato accantonato nelle partite vincolate dell’avanzo di amministrazione ai fini del suo utilizzo nel 2018.

Per quanto concerne la categoria di “*Rimborso delle rate di mutuo*”, l’importo

impegnato si attesta in **14,7 milioni di euro** e riguarda le rate dei contratti di finanziamento riportati nel seguito.

Contratti di mutuo	Rate annuali
Contratto di mutuo rep. n. 119/2008 con l'istituto Depfa Bank plc	1.630.491,86
Contratto di mutuo rep. n. 126/2010 con l'istituto Banca Carige S.p.A.	3.296.411,58
Contratto di mutuo rep. n. 135/2010 con l'istituto Banca Carige S.p.A.	3.400.000,00
Contratto di mutuo rep. n. 379/2013 con l'istituto Banca Carige S.p.A.	586.315,83
Contratto di mutuo posizione n. 4555606/2012 con l'istituto Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.736.859,10
Contratto di mutuo rep. n. 146/2012 con l'istituto Banca Europea degli Investimenti	666.666,66
Contratto di mutuo rep. n. 159/2013 con l'istituto Banca Europea degli Investimenti	1.333.333,34
Contratto di mutuo rep. n. 82311/2013 con Banca Europea degli Investimenti	2.000.000
TOTALE	14.650.078,37

I dati di bilancio che emergono dalla presente relazione confermano dunque come nel 2017 si siano poste le basi per una gestione solida degli aspetti finanziari tali da garantire all'Autorità di Sistema il ruolo di propulsore per lo sviluppo e l'internazionalizzazione del sistema portuale che rappresenta.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Con il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016, che ha modificato la Legge del 28 gennaio 1994, n. 84, sono state soppresse le Autorità Portuali ed istituite le Autorità di Sistema Portuale (AdSP).

Il passaggio dalle Autorità Portuali di Genova e Savona all'Autorità di Sistema Portuale, ha comportato una fase di armonizzazione delle gestioni amministrativo-contabili dei precedenti Enti. In linea con la riforma, dal 1° gennaio 2017 si è dato seguito al “consolidamento” delle scritture contabili ed al fondo cassa al 31.12.2016 delle due ex AP. Tale consolidamento e armonizzazione ha trovato come prima e importante declinazione il Bilancio di Previsione 2017, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 4/2/2017 del 10 aprile 2017 e con nota M_INF/PORTI/20533 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2017,

Come disposto dall'art. 22 del D. Lgs. n. 169/2016, è attualmente in vigore il Regolamento di Amministrazione (R.A.C.) della soppressa Autorità Portuale di Genova che sarà vigente sino alla redazione e all'adozione di nuovo regolamento per l'AdSP.

Così come previsto dallo stesso Regolamento, nel Rendiconto Generale devono essere rappresentati i risultati finanziari, economico-patrimoniali della gestione annuale e descritti i fatti finanziariamente rilevanti.

Tale documento è corredato dalla Relazione Illustrativa e ne costituiscono parte integrante i seguenti documenti:

- a) il conto del bilancio che è costituito da:
 - o il rendiconto finanziario decisionale, nel quale vengono esposte le risultanze delle entrate e delle uscite secondo la stessa struttura del bilancio di previsione, la cui unità elementare è rappresentata dall' “Unità Previsionale di Base”;
 - o

- o il rendiconto finanziario gestionale, nel quale vengono esposte le risultanze delle entrate e delle uscite la cui unità elementare è rappresentata dal “capitolo”;
- b) lo stato patrimoniale a sezioni contrapposte redatto in coerenza con l'impostazione definita nell'art. 2424 c.c., con evidenza dei valori dei beni mobili ed immobili e delle rispettive dinamiche intervenute. Quantifica il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio dell'esercizio, le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto per effetto della gestione;
- c) il conto economico, redatto in coerenza con l'impostazione scalare definita nell'art. 2425 del codice civile, mette in evidenza il processo di formazione del risultato economico d'esercizio sia per quanto riguarda l'attività istituzionale sia per la residua attività commerciale dell'Ente;
- d) la nota integrativa avente funzione esplicativa e di analisi attraverso tabelle e di commento circa i criteri di valutazione applicati.

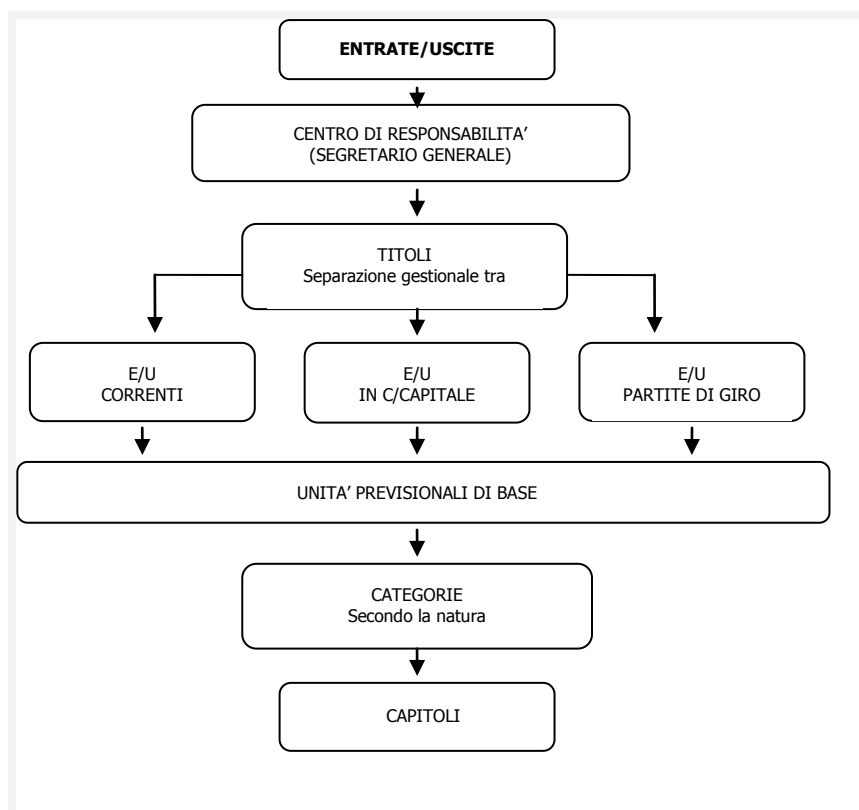
Al Rendiconto Generale sono inoltre allegati:

- a. La situazione amministrativa;
- b. La relazione sulla gestione;
- c. La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- d. L'allegato previsto dal Decreto Legge 66/2014 art. 41 “Attestazione dei tempi di pagamento”;
- e. L'allegato 6 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 ottobre 2013 quale prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base delle norme vigenti, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM del 12 dicembre 2012 e nella circolate del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23/2013;
- f. Il prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 quale strumento per poter adempiere, in via transitoria e

nella maniera più omogenea, alle indicazioni contenute nelle norme relative all'armonizzazione contabile.

La seguente relazione illustrativa intende fornire, in ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza, le necessarie informazioni in riferimento all'andamento delle spese sostenute a fronte delle entrate acquisite. La gestione finanziaria si è attenuta a quanto stabilito dal Bilancio di previsione, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 4/2/2017 del 10 aprile 2017 e con nota M_INF/PORTI/20533 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2017, dall'assestamento di bilancio approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 51/1/17 del 27 luglio 2017 e con nota M_INF/PORTI/26873 del 6 ottobre 2017, e dalla nota di variazione approvata con delibera del Comitato di Gestione n. 87/5/2017 del 17 novembre 2017 e con nota M_INF/PORTI/860 del 11 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La struttura del Rendiconto finanziario è rappresentata graficamente nel seguito:



GESTIONE DI COMPETENZA

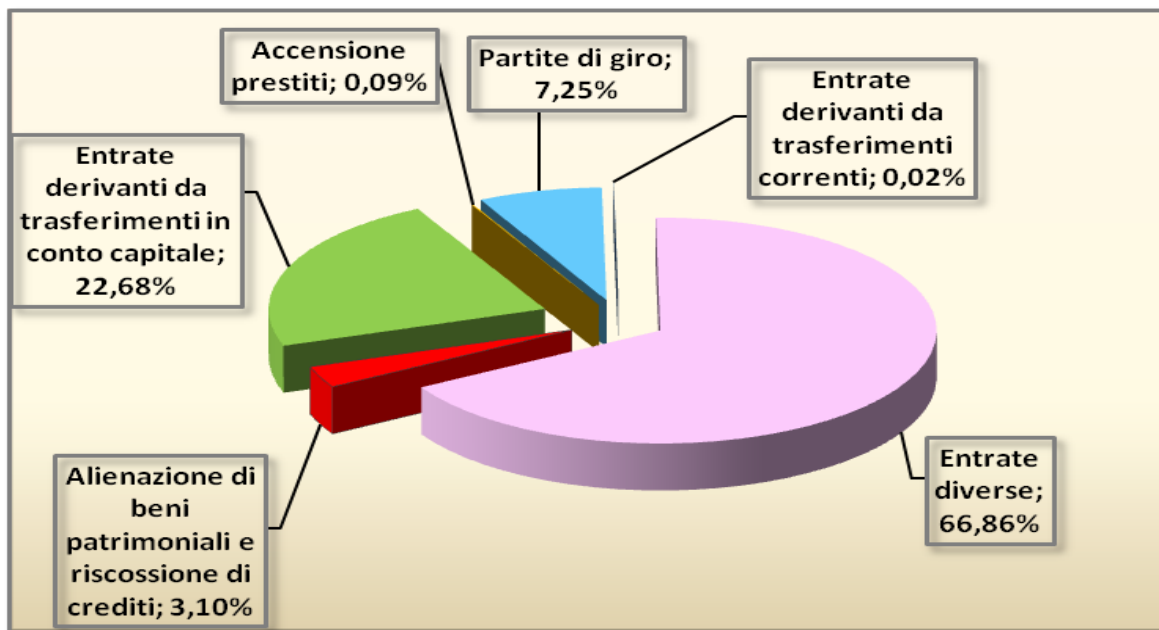
ENTRATA

Le entrate dell'esercizio ammontano a 141,26 milioni di euro ed attengono per 94,48 milioni di euro alle entrate di parte corrente, 36,54 milioni alle entrate in conto capitale ed 10,24 milioni alle partite di giro.

Nella tabella sottostante si dà conto delle dell'articolazione delle entrate ordinate per Unità Previsionali di Base:

Unità Previsionali di Base	Accertato
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	21.779,30
Entrate diverse	94.467.001,46
Totale entrate correnti (Titolo I)	94.488.780,76
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	4.374.294,52
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	32.034.008,74
Entrate derivanti da accensione di prestiti	127.853,67
Totale entrate in conto capitale (Titolo II)	36.536.156,93
Entrate per partite di giro (Titolo III)	10.244.589,70
Totale	141.269.527,39

I medesimi dati sono rappresentati anche graficamente nella Figura sottostante che illustra l'incidenza percentuale delle diverse UPB, dalla quale si evince che la quota maggioritaria delle Entrate è costituita dalle c.d. "entrate diverse" che ammontano al 67% circa, seguite dalle entrate per gli investimenti pari al 22,6%. Poco più del 3% delle risorse derivano da operazioni di alienazione di beni patrimoniali e da riscossione di crediti. Mentre, costituiscono una quota decisamente residuale, le entrate derivanti dall'accensione di prestiti e da trasferimenti di parte corrente. Infine, le partite di giro si attestano al 7,25% sul totale delle entrate.



Titolo I - Entrate correnti (€ 94.488.780,76)

Unità previsionale di base - Entrate derivanti da trasferimenti

Categoria 1.01.04 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico (€ 21.779,30)

Come anticipato poco sopra, gli accertamenti effettuati su questa categoria sono esigui e riguardano interamente l'ulteriore contributo riconosciuto dalla Comunità Europea alla ex AP di Savona per il finanziamento del Progetto finalizzato al "Monitoraggio e la previsione delle condizioni meteo-marine per l'accesso in sicurezza alle aree portuali - VENTO, PORTI E MARE".

Unità previsionale di base - Entrate diverse

Per quanto concerne le entrate diverse, la tabella poco sotto propone l'articolazione di tali voci. Completa l'analisi il raffronto tra l'anno 2017 e 2016 dalla quale si evince uno scostamento negativo di circa 2,2 milioni di Euro, che corrisponde a circa 2,3 punti percentuali rispetto al consuntivo precedente.

	2017	2016	Differenze
Entrate tributarie	55.356.279,76	54.205.057,42	1.151.222,34
Redditi e proventi patrimoniali	35.176.755,45	38.115.281,58	- 2.938.526,13
Poste correttive e compensative	1.723.711,15	1.878.378,34	- 154.667,19
Entrate non classificabili in altre voci	1.938.744,65	2.126.678,71	- 187.934,06
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	271.510,45	345.656,22	- 74.145,77
Totale	94.467.001,46	96.671.052,27	- 2.204.050,81

Categoria 1.02.01 - Entrate tributarie (€ 55.356.279,76)

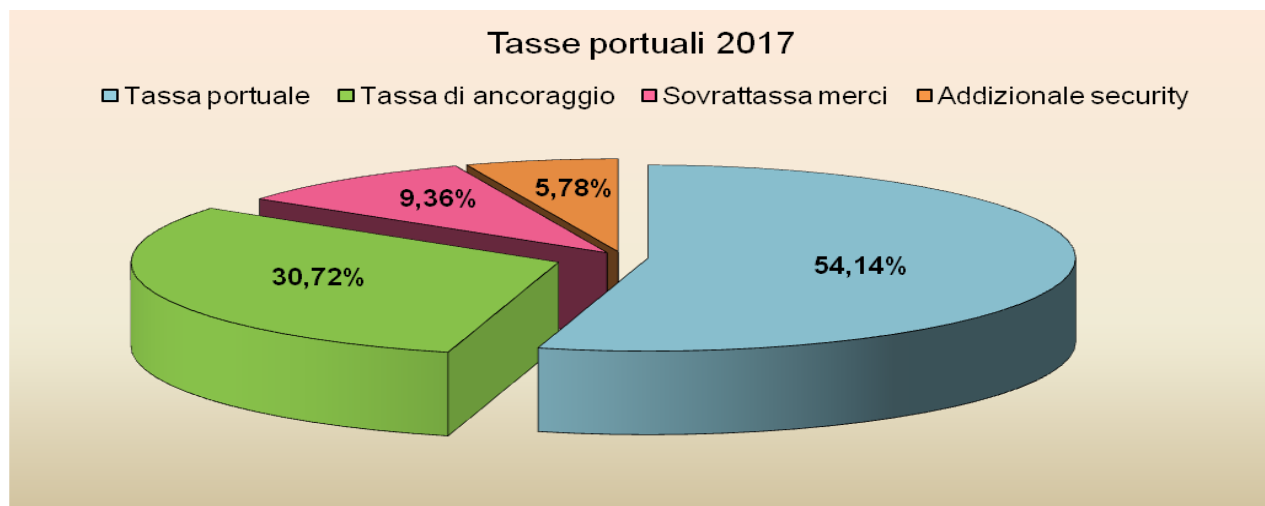
In termini generali, le entrate tributarie costituiscono una voce rilevante delle entrate di parte corrente. Fanno parte di questa categoria le tasse portuali e i diritti marittimi corrisposti dai concessionari che operano negli spazi portuali di pertinenza dei due Porti. Tra le entrate tributarie si distinguono la “tassa portuale”, la “sovrattassa” sulle merci sbarcate ed imbarcate e l’ “addizionale per la vigilanza e servizi di sicurezza portuale” che sono correlate direttamente all’andamento della movimentazione delle merci; diversamente la “tassa di ancoraggio” è calcolata in funzione alla stazza delle navi che approdano in porto e alle tempistiche della loro permanenza.

Vale la pena rammentare che la sovrattassa sulle merci e l’addizionale per la security sono state istituite, e pertanto sono ad oggi operative, nel solo territorio di competenza del Porto di Genova.

La tabella poco sotto dà conto del totale delle risorse accertate derivanti dalle tasse portuali e dai diritti. Il raffronto tra l’anno 2017 e 2016 rileva un incremento di 1,15 milioni di euro rispetto all’anno precedente, che corrisponde a +2,1 punti percentuali sul totale.

	2017		2016	
	Genova	Savona	Genova	Savona
Tassa portuale	24.176.896,09	5.793.594,26	23.827.131,18	6.114.207,23
Tassa di ancoraggio	12.431.460,33	4.573.173,05	12.019.934,83	4.115.368,38
Sovrattassa merci	5.183.386,33	-	5.084.793,32	-
Addizionale security	3.197.769,70	-	3.043.622,48	-
Totale	44.989.512,45	10.366.767,31	43.975.481,81	10.229.575,61

I medesimi dati per l'anno 2017 sono rappresentati anche graficamente in Figura per agevolare la comprensione.



Categoria 1.02.02 - Redditi e proventi patrimoniali (€ 35.176.755,45)

Rientrano in questa categoria gli accertamenti derivanti da canoni demaniali e patrimoniali, interessi attivi ed altri redditi patrimoniali. La tabella seguente riporta i valori dell'anno corrente nonché l'incidenza percentuale di ciascun capitolo sul totale della categoria. Osservando i dati, si rileva che le risorse derivanti dai canoni demaniali rappresentano oltre il 97%; seguono i canoni di affitto dei beni patrimoniali che sfiorano quota 2%; mentre le entrate derivanti dagli interessi attivi su titoli e depositi rappresentano una quota decisamente residuale che non supera il mezzo punto percentuale.

	2017	%
Canoni di affitto di beni patrimoniali	670.612,73	1,91%
Canoni demaniali	34.359.321,65	97,68%
Interessi attivi su titoli, depositi, c/c	146.821,07	0,42%
Totale	35.176.755,45	100,00%

La tabella poco sotto riporta il dettaglio degli accertamenti derivanti dai “Canoni di affitto di beni patrimoniali dell’Ente”.

Canoni aree patrimoniali	4.445,72
Canoni edifici patrimoniali	625.746,80
Canoni affitto posti auto	40.420,21
Totale	670.612,73

L’approfondimento rileva che la voce preponderante è quella relativa ai canoni per gli edifici patrimoniali, che riguarda per € 585.259,65 le locazioni di Torre Shipping e la quota restante, pari a € 40.487,15, le locazioni di Torre Orsero.

Con riferimento ai canoni demaniali, dalla tabella che segue, si rileva che nel corso del 2017 sono stati accertati 34,3 milioni di Euro, di cui € 25,8 ml riferibili al Porto di Genova e i restanti 8,5 ml al Porto di Savona.

	2017		2016		differenza
	Genova	Savona	Genova	Savona	
Atti	19.757.632,71	3.098.076,90	20.995.531,68	3.184.190,84	- 1.324.012,91
Licenze	3.240.806,02	2.745.895,68	4.750.317,41	2.893.169,97	- 1.656.785,68
Altro	796.128,10	500.179,98	1.618.992,70		- 322.684,62
Totale parziale	23.794.566,83	6.344.152,56	27.364.841,79	6.077.360,81	- 3.303.483,21
Canoni anticipati	2.042.934,19	2.177.668,07	3.399.209,72		821.392,54
Totale	25.837.501,02	8.521.820,63	30.764.051,51	6.077.360,81	- 2.482.090,67

La voce “altro” comprende principalmente i corrispettivi per l’occupazione aree demaniali; gli indennizzi occupazione “*sine titulo*”; l’occupazione temporanea di banchine e spazi pubblici.

Dalla tabella di raffronto risulta uno scostamento tra il 2016 e il 2017 pari 2,48 milioni di Euro determinato dall’accertamento nel 2016 di partite straordinarie riferite anche ad anni precedenti.

Dalla tabella poco sotto si rileva che il tasso di riscossione al 31.12.2017 era pari all'80%. Tale tasso, dato dal rapporto tra riscosso e accertato, è ulteriormente aumentato durante i primi mesi del 2018 raggiungendo oltre i 91 punti percentuali.

	ACCERTATO	RISCOSSO	%
Atti	22.855.709,61	17.464.312,95	76,41%
Licenze	5.986.701,70	5.752.764,08	96,09%
Altro	1.296.308,08	980.824,50	75,66%
Totale parziale	30.138.719,39	24.197.901,53	80,29%
Canoni anticipati	4.220.602,26	3.385.448,33	80,21%
Totale	34.359.321,65	27.583.349,86	80,28%

Rivolgendo l'attenzione agli interessi attivi accertati nel corso del 2017, la tabella poco sotto dettaglia la composizione di tale capitolo:

Anticipazioni personale	1.162,44
Interessi di Tesoreria	119,04
Interessi attivi diversi	117.728,97
Interessi per ritardato pagamento	6.765,77
Interessi su indennizzi	21.044,85
Totale	146.821,07

Da questa ulteriore analisi si rileva che gli "interessi attivi diversi" ammontano a € 117.728,97 e riguardano principalmente la quota maturata nell'esercizio sul finanziamento soci conferito a Interporto di Vado V.I.O. Intermodal Operator S.p.A. (€ 116.849,58).

Categoria 1.02.03 - Poste correttive e compensative di uscite correnti (€ 1.723.711,15)

Nella categoria "Poste correttive e compensative" troviamo come unica componente i recuperi e i rimborsi di spese diverse che, aggregati per macrovoci, sono ripartiti come nel seguito:

Personale dipendente	243.759,10
Utenze/telefoniche	6.432,80
Legalì	22.064,06
Pubblicazioni	6.336,59
Generali e diverse	16.711,03
Riparazione danni	46.290,00
Oneri Servizio Raccolta Rifiuti	1.251.487,25
Connettività rete telematica	32.004,32
Spese vigilanza	98.626,00
Totale	1.723.711,15

Tra le voci sopra riportate si evidenziano:

- gli “oneri per il servizio raccolta rifiuti” che ammontano a 1,25 milioni di euro derivano dal gettito della fatturazione per il servizio di smaltimento dei rifiuti nell’ambito demaniale del porto di Genova per l’esercizio 2017.
- gli accertamenti alla voce “personale dipendente” che ammontano a 243,7 mila euro, sono riferibili per 131,92 mila euro al recupero delle spese dal personale dipendente per effetto del D.L. 78/2010 e i restanti 111,83 mila euro al recupero degli oneri del personale in distacco;
- le entrate provenienti dalle “spese per vigilanza” (euro 98.626,00) relative al rimborso per il servizio di vigilanza ai varchi del Porto di Savona -Vado.

Categoria 1.02.04 - Entrate non classificabili in altre voci (€ 1.938.744,65)

Gli accertamento di questa categoria riguardano:

- ✓ i proventi derivanti da autorizzazioni € 901.073,51 così suddivisi:

	Genova	Savona	Totale
Art.68	75.790,48	6.562,00	82.352,48
Esercizio manovre ferroviarie	6.734,45	-	6.734,45
Autorizzazioni provvisorie	65.345,35	-	65.345,35
Ex. articolo 16	262.532,61	109.431,35	371.963,96
Ex articolo 17 fornitura lavoro portuale temporane	25.589,48	14.794,45	40.383,93
Attività d'impresa ramo industriale	144.813,76	-	144.813,76
Suppletive articolo 19	181.799,58	-	181.799,58
Bolli su autorizzazioni	1.184,00	6.496,00	7.680,00
Totale	763.789,71	137.283,80	901.073,51

✓ le entrate varie ed eventuali € 1.037.671,14 così suddivise:

Permessi accesso e trasporti eccezionali (Porto di Genova)	655.422,00
Permessi accesso (Porto di Savona)	47.492,50
Canone pulizia specchi acquei	125.589,63
Altre entrate diverse	209.167,01
Totale	1.037.671,14

Categoria 1.02.05 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (€ 271.510,45)

La categoria riguarda principalmente (€ 263.043,45) i proventi derivanti dal noleggio dei locomotori nel Porto di Savona.

Titolo II - Entrate in conto capitale (€ 36.536.156,93)

Le entrate in conto capitale accertate al termine dell'esercizio ammontano a 36,5 milioni di euro. La tabella poco sotto propone il dettaglio di tali risorse in funzione delle diverse UPB di appartenenza:

Unità Previsionale di Base	
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	4.374.294,52
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	32.034.008,74
Entrate derivanti da accensione di prestiti	127.853,67
Totale	36.536.156,93

Unità previsionale di base - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Categoria 2.01.04 - Riscossione di crediti (€ 4.374.294,52)

Accertamento crediti diversi	4.214.965,48
Accertamenti da terzi in c/capitale	80.000,00
TFR 31/12/93 vincolato Banca Italia	79.329,04
Totale	4.374.294,52

L'accertamento alla voce "Riscossione crediti" riguarda principalmente i crediti risultanti dalla società controllata V.I.O. per un valore di 4,21 milioni di euro. Tali crediti attengono:

- 2,98 milioni di euro al finanziamento erogato nel corso dell'esercizio 2016 per il completamento delle opere previste dalla Legge 413/98;
- 1,22 milioni di euro relativo alla 2° tranche del finanziamento soci a suo tempo concesso dalla G.F. Portem. Nel dettaglio, tale credito è stato oggetto di cessione contestualmente all'acquisto delle azioni possedute dall'ex socio G.F. Portem; questa voce trova corrispondenza nelle Uscite alla categoria " Contributi e trasferimenti passivi" .

Unità previsionale di base – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Categoria 2.02.01 – Trasferimenti dallo Stato (€ 31.434.008,74)

L'accertamento imputabile a questa categoria è composta da due diversi tipi di trasferimento da parte dello Stato:

- 2,94 milioni di euro concernenti la tredicesima e ultima annualità del contributo derivante dall'applicazione dell'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni concernenti lo stabilimento Ilva di Genova Cornigliano" stabilito dall'art. 6 ter della legge n. 43 del 31 marzo 2005;
- 28,49 milioni di euro relativi all'assegnazione e la ripartizione del gettito IVA per il finanziamento degli interventi di adeguamento nei porti di cui all'art. 18-bis della Legge n. 84/94 e s.m.i.. L'importo riconosciuto a questo Ente nel corso dell'esercizio finanziario 2017 concerne l'I.V.A. di competenza degli esercizi 2014 e 2015. Per quanto concerne il Fondo 2015, (competenza 2014), è stato riconosciuto un importo complessivo pari a Euro 11.951.328,79, di cui 9,545 milioni di euro alla soppressa Autorità Portuale di Genova e 2,406 milioni di euro alla soppressa Autorità Portuale di Savona in ragione della partecipazione rispettivamente al 25,38% e 6,39% all'IVA complessivamente introdotta nel territorio italiano per il tramite di operazioni portuali; mentre per quanto concerne l'I.V.A. di competenza dell'esercizio 2015 - Fondo 2016, il contributo complessivamente riconosciuto ammonta ad euro 16,542 milioni di euro, di cui 13,014 milioni di euro per le attività svolte nel territorio del porto di Genova e 3,528 milioni di euro per le attività svolte nel territorio del porto di Savona in ragione della partecipazione rispettivamente al 25,54% e 6,92%.

Categoria 2.02.02 – Trasferimenti dalla Regione (€ 600.000,00)

La categoria riguarda il contributo assegnato dalla Regione Liguria, con deliberazione n. 360 del 5 maggio 2017, per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dello scalo

aeroportuale di Genova “ Cristoforo Colombo” secondo il programma di investimenti adottato dalla società Aeroporto S.P.A.

Unità previsionale di base - Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Categoria 2.03.02 - Assunzione di altri debiti finanziari (€ 127.853,67)

Gli accertamenti riguardano principalmente i depositi rilasciati a garanzia degli obblighi connessi all'utilizzo delle aree demaniali date in concessione, aventi natura di sola garanzia e con contestualità dell'entrata e della riscossione.

Titolo III - Partite di giro (€ 10.244.589,70)

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente, poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni). Nel 2017 l'ammontare delle partite di giro è risultato pari a € 10.244.589,70 somma registrata al Titolo III dell'entrata e al Titolo III dell'uscita.

Unità previsionale di base - Entrate per partite di giro

Categoria 3.01.01 - Entrate aventi la natura di partite di giro (€ 10.244.589,70)

Gli accertamenti della categoria sono riferiti a:

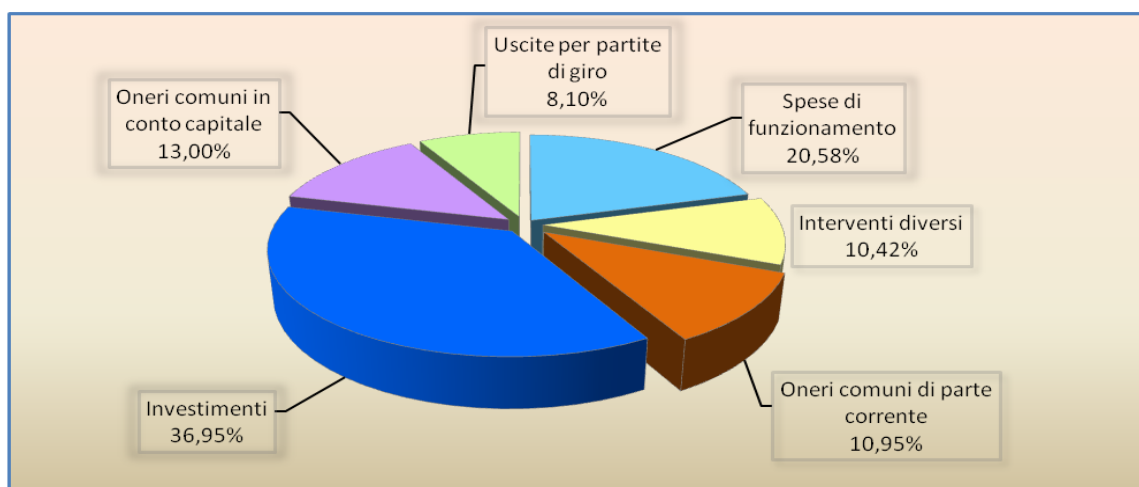
Ritenute erariali	€	5.217.059,65
Ritenute previdenziali ed assistenziali	€	1.565.014,50
Ritenute diverse	€	882.942,86
I.V.A.	€	389.515,40
Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	€	37.785,36
Versamento Fondo Incentivo alla progettazione	€	112.631,05
Rimborso somme pagate per conto terzi	€	1.665.673,58
Partite in sospeso	€	373.967,30
Totale	€	10.244.589,70

USCITA

Le spese ammontano complessivamente a 126,50 milioni di euro, di cui 53,08 ml di uscite in parte corrente, 63,18 ml di uscite in conto capitale ed 10,24 ml in partite di giro. Nella tabella sottostante si riporta l'articolazione delle uscite in funzione delle diverse Unità Previsionali di Base:

Unità Previsionali di base	Impegnato
Spese di funzionamento	26.033.811,14
Interventi diversi	13.185.717,59
Oneri comuni di parte corrente	13.857.830,65
Totale uscite correnti (Titolo I)	53.077.359,38
Investimenti	46.734.957,95
Oneri comuni in conto capitale	16.449.401,24
Totale uscite in conto capitale (Titolo II)	63.184.359,19
Uscite per partite di giro (Titolo III)	10.244.589,70
Totale uscite	126.506.308,27

I medesimi dati sono rappresentati graficamente nella Figura sottostante che illustra altresì l'incidenza delle diverse UPB sul totale delle Uscite dalla quale si evince che le spese per investimenti costituiscono la proporzione maggioritaria pari a 39 punti percentuali, seguite dalle spese di funzionamento (20,5%) e dagli oneri di parte comune in conto capitale (13%). Le spese per oneri comuni di parte corrente e per interventi diversi si attestano su valori di poco superiori al 10% (rispettivamente 10,95% e 10,42%). Infine, le partite di giro sul fronte delle uscite si attestano a poco più dell'8% sul totale.



Titolo I Uscite correnti (€ 53.077.359,38)

Le spese correnti al termine dell'esercizio risultano impegnate complessivamente per € 53,078 ml e riguardano: "Spese di funzionamento", "Spese per interventi diversi" ed "Oneri comuni di parte corrente".

Unità previsionale di base - Spese di funzionamento

Per quanto concerne le spese di funzionamento gli impegni complessivi ammontano a 26,3 milioni di euro. Al fine di maggiore completezza nella tabella poco sotto riportata si dà evidenza della ripartizione tra le diverse categorie che costituiscono l'UPB oggetto di analisi e il loro raffronto con il consuntivo 2016 dal quale si rileva uno scostamento delle spese di funzionamento di circa 619 mila euro, pari a una variazione in termini relativi del 2,4%.

Da un'analisi di dettaglio delle variazioni tra l'anno 2017 e 2016 si rileva che nel caso delle uscite per gli organi dell'Ente si registra una minore spesa di 172 mila euro circa, corrispondente a -31 punti percentuali.

Nel caso delle uscite per "l'acquisto di beni di consumo e di servizi" si registra uno scostamento in termini assoluti di 664 mila euro dettagliato e argomentato poco sotto. Infine, si rileva, che nel caso degli "oneri per il personale in attività di servizio" non si registrano variazioni significative.

Categoria	2017	2016
Uscite per gli organi dell'ente	375.814,36	547.723,17
Oneri per il personale in attività di servizio	21.702.837,07	21.576.308,95
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.955.159,71	3.291.061,23
Totale	26.033.811,14	25.415.093,35

Categoria 1.01.01 - Uscite per gli organi dell'Ente (€ 375.814,36)

Indennità e rimborsi agli organi dell'Amministrazione e di controllo	2.310,00
Emolumenti indennità missioni del Presidente	305.675,56
Emolumenti e rimborsi Revisori	67.828,80
Totale	375.814,36

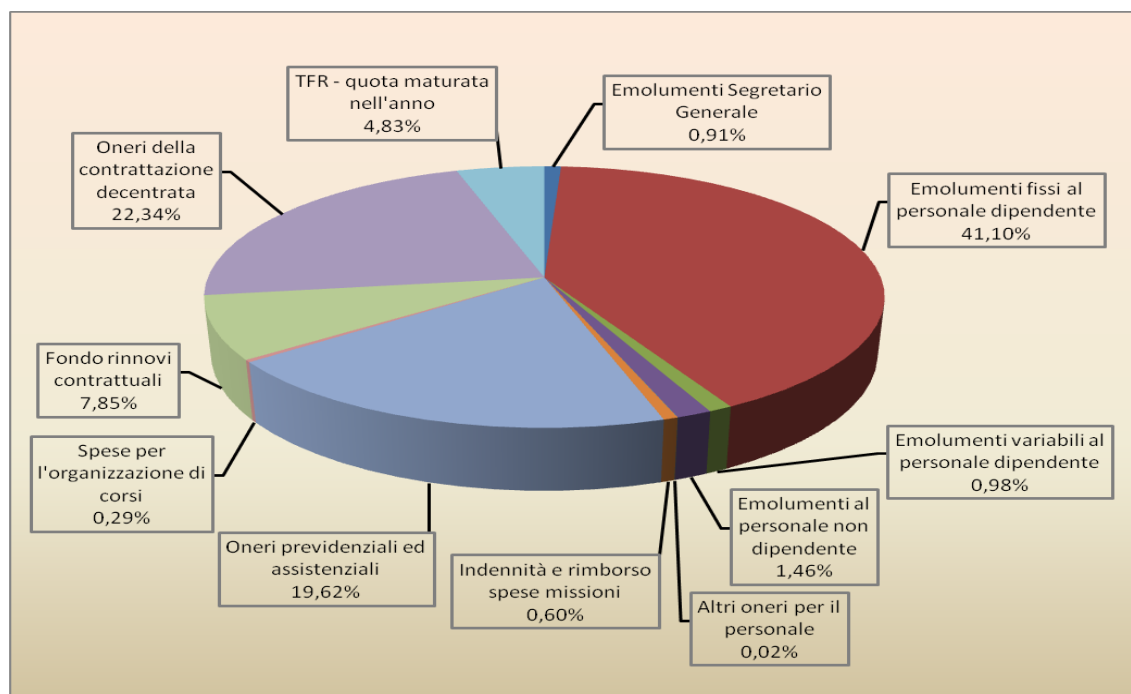
I minori oneri sostenuti per gli organi dell'Ente sono direttamente riconducibili all'effetto dell'accorpamento delle due ex AP coerentemente a quanto risposto dal D. Lgs. 169/2016.

Categoria 1.01.02 - Oneri per il personale in attività di servizio (€ 21.702.837,07)

Gli oneri del personale in attività si articolano in varie voci rappresentate nella tabella che segue:

	2017	2016
Emolumenti Segretario Generale	197.900,03	316.691,14
Emolumenti fissi al personale dipendente	8.919.705,76	9.597.275,02
Emolumenti variabili al personale dipendente	213.374,61	266.069,37
Emolumenti al personale non dipendente	317.807,24	87.299,35
Altri oneri per il personale	3.267,76	6.599,20
Indennità e rimborso spese missioni	130.648,17	107.962,04
Oneri previdenziali ed assistenziali	4.257.428,72	4.288.890,51
Spese per l'organizzazione di corsi	62.615,59	56.533,28
Fondo rinnovi contrattuali	1.703.607,08	1.545.439,11
Oneri della contrattazione decentrata	4.848.148,15	4.280.894,93
TFR - quota maturata nell'anno	1.048.333,96	1.022.655,00
Totale	21.702.837,07	21.576.308,95

I medesimi dati sono proposti anche graficamente in Figura per agevolare l'analisi:



Dal punto di vista delle risorse umane impiegate, l'anno 2017, per effetto dell'unificazione amministrativa delle Autorità Portuali di Genova e Savona cessate al 31 dicembre 2016, è stato caratterizzato dalla transizione alla nuova struttura organizzativa che ha determinato un organico come illustrato nella tabella che segue.

Categoria Dota	Dotaz. Organica Delibera 45/2017	Organico*	Comando / distacco da altre Amministrazioni / Enti	Personale non in organico**	
DIRIGENTI	19	14	1		
QUADRI	A	29			
	B	42			
IMPIEGATI	I	105	1		
	II	51	1	1	
	III	24	22		1
	IV	10	7		
	V	2	2		
Totale	282	243	3	2	

* Comprensivo del Segretario Generale (dirigente dell'Ente), di n. 2 contratti a tempo determinato e di n. 1 risorsa in assegnazione temporanea presso altra AP.

** n. 1 esubero in distacco e n. 1 contratto a tempo determinato per la sostituzione di lavoratore con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Categoria 1.01.03 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi (€ 3.955.159,71)

Con riferimento agli impegni finalizzati all'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi si rileva uno scostamento delle spese di 664 mila euro, pari a +20% rispetto al consuntivo 2016. La tabella poco sotto riporta il raffronto dettagliato tra i due anni presi in considerazione.

Si rileva, che i principali scostamenti attengono le spese legali sostenute dall'Ente in relazione alle cause concernenti il "mesotelioma pleurico" e alle spese per servizi e attività strumentali che riguardano, nello specifico, l'affidamento di assistenza tecnica alle attività di Project Management del progetto europeo Vamp Up.

	2017	2016
Prestazioni di terzi per manutenzioni	534.337,68	544.853,94
Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati	92.991,83	48.937,91
Acquisto materiali di consumo	168.592,43	134.036,31
Utenze varie	489.515,67	410.198,29
Materiale di economato	58.636,25	60.409,01
Vestiario	6.148,39	7.233,15
Spese di rappresentanza	1.151,15	4.953,42
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	219.048,55	199.834,86
Locazioni passive	229.809,76	266.946,72
Spese di pubblicità		2.086,00
Servizi ed attività strumentali	594.406,43	360.445,99
Spese legali, giudiziarie e varie	633.111,92	210.656,31
Premi di assicurazione	140.532,31	249.997,23
Spese per pulizie uffici	279.691,57	254.491,36
Spese per vigilanza	256.639,81	257.554,81
Spese diverse	250.545,96	278.425,92
Totale	3.955.159,71	3.291.061,23

Unità previsionale di base -Interventi diversi

Gli impegni di complessivi € 13.185.717,59 riguardano le seguenti categorie:

Categoria	2017	2016
Uscite per prestazioni istituzionali	2.343.017,40	2.020.855,91
Servizi di pubblica utilità	9.861.542,10	9.233.144,69
Poste correttive e compensative	981.158,09	815.811,04
Totale	13.185.717,59	12.069.811,64

L'UPB presenta nel suo complesso uno scostamento di 1,11 milioni di euro. La variazione più rilevante è riconducibile alle spese sostenute per i servizi di pubblica utilità imprescindibili per l'ordinario funzionamento dei due porti.

Categoria 1.02.01 - Uscite per prestazioni istituzionali (€ 2.343.017,40)

Dalla tabella poco sotto riportata si evince che le uscite per prestazioni istituzionali rilevano un incremento di 16 punti percentuali rispetto al 2016, riconducibili a maggiori oneri finalizzati a interventi di manutenzione e riparazione delle parti comuni (per Euro 354 mila euro) e per maggiori spese promozionali in esito all'approvazione del nuovo piano della comunicazione e marketing (circa 150 mila euro) dedicato a promuovere il nuovo ruolo e le funzioni del neo costituito Ente.

	2017	2016
Contributi attinenti allo sviluppo dell'attività portuale	259.025,00	442.873,00
Oneri di gestione dei servizi portuali	376.800,37	324.160,48
Manutenzione e riparazione delle parti comuni	914.456,00	559.741,68
Spese promozionali	341.457,36	192.401,86
Assicurazioni parti comuni	451.278,67	501.678,89
Totale	2.343.017,40	2.020.855,91

Categoria 1.02.02 - Servizi di pubblica utilità (€ 9.861.542,10)

Con riferimento agli oneri derivanti dai servizi di pubblica utilità si rileva uno scostamento rispetto al consuntivo dell'anno 2016 principalmente imputabile agli oneri per pulizie e bonifiche straordinarie delle aree portuali.

La tabella poco sotto propone il raffronto dettagliato:

	2017	2016
Spese per utenze aree comuni:	926.522,32	680.312,29
consumi di energia elettrica	904.522,32	564.523,52
consumo acqua imp.antincendio	22.000,00	115.788,77
Spese telefoniche ponti radio	53.476,95	109.440,73
Spese per pulizia e bonifica aree portuali:	5.900.232,11	5.547.102,91
pulizia specchio acqueo	1.921.516,80	1.879.000,00
bonifiche straordinarie	620.197,91	234.468,09
spazzamento aree comuni	1.893.917,40	2.072.634,82
servizio raccolta rifiuti	1.464.600,00	1.361.000,00
Spese servizi di vigilanza e security	2.981.310,72	2.896.288,76
Totale	9.861.542,10	9.233.144,69

Categoria 1.02.03 - Poste correttive e compensative d'entrata (€ 981.158,09)

Tale categoria è costituita da diverse poste, sinteticamente illustrate e argomentate nel seguito:

- ❖ restituzioni e rimborsi diversi per € 223.514,17 al cui interno la posta più significativa riguarda le note di credito a rimborso di canoni demaniali per € 112.801,94 e le note di credito a rimborso del servizio RSU relativo ad anni precedenti al 2017 per € 96.368,61;
- ❖ spese per il realizzo delle entrate di € 757.643,92 afferenti:
 - le spese di gestione e di amministrazione dei beni patrimoniali per € 468.733,00 riguardanti principalmente le spese di amministrazione a carico dell'Ente per avvenuta cessazione di contratti di locazione e dei beni demaniali pari ad € 103.389,21.
 - l'aggio sulla sovrattassa merci imbarcate e sbarcate per € 185.521,71 prevista dalla convenzione stipulata tra l'Ente e l'Agenzia delle Dogane in data 23/06/2008.

Unità previsionale di base - Oneri comuni di parte corrente

La tabella poco sotto dettaglia le voci che costituiscono l'UPB relativa agli oneri comuni di parte corrente, dalla quale si evince uno scostamento delle risorse impegnate nell'anno 2017 rispetto all'esercizio precedente. La variazione in termini assoluti si attesta a 6,79 milioni di euro riconducibili alle cause per mesotelioma che hanno visto le ex AP soccombenti nei giudizi avviati.

Categoria	2017	2016
Oneri finanziari	2.192.601,26	2.017.823,84
Oneri tributari	2.149.583,42	1.984.638,18
Uscite non classificabili in altre voci	9.515.645,97	3.057.136,71
Totale	13.857.830,65	7.059.598,73

Categoria 1.03.01 - Oneri finanziari (€ 2.192.601,26)

La spesa dell'esercizio costituita da oneri finanziari è composta principalmente dagli oneri passivi derivanti dalle quote di rimborso dei contratti di mutuo che l'Ente ha ereditato dalle due soppresse Autorità Portuali di Genova e di Savona. Tale politica di indebitamento per il finanziamento delle opere pubbliche è stata una strada perseguita da entrambi i Porti a decorrere dall'introduzione dell'autonomia finanziaria nell'esercizio 2007. La tabella dettaglia le voci di spesa della sopracitata categoria:

Interessi passivi su mutui	1.936.402,59
Commissioni e spese bancarie	1.099,12
Interessi passivi su vertenze di personale	193.339,74
Interessi passivi per ritardato pagamento	61.759,81
Totale	2.192.601,26

Categoria 1.03.02 - Oneri tributari (€ 2.149.583,42)

La tabella propone il dettaglio delle voci di spesa correlate agli oneri tributari, dalla quale si rileva che quasi il 70% delle spese sono finalizzate al pagamento dell'Irap; seguono gli oneri derivanti dal pagamento dell'IMU che pesa il 22% sul totale. Le altre voci di spesa ricoprono una proporzione minore, che ai fini della trasparenza e completezza si dettagliano nel seguito:

Irap	1.485.808,06
IMU Imposta municipale propria	492.003,00
Ires	9.684,00
Tari	44.349,00
Imposta sostitutiva sul TFR	33.042,38
Imposta di bollo	60.376,00
Altri oneri tributari	24.320,98
Totale	2.149.583,42

Categoria 1.03.03 - Uscite non classificabili in altre voci (€ 9.515.645,97)

L'impegno di spesa complessivo, ammonta ad € 9.515.645,97 ed è costituito da:

1. spese per liti, arbitraggi e risarcimenti che ammontano complessivamente a € 7.532.996,48 che riguardano:
 - per € 6.683.695,51 la definizione di cause instauratesi per ottenere il risarcimento dei danni a seguito della contrazione di mesotelioma pleurico ed asbestosi conseguenti allo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale;
 - per € 495.915,83 la definizione di vertenze di personale;
 - per € 338.723,35 la definizione di vertenze con fornitori;
 - per € 14.661,79 franchigie su sinistri e sanzioni.

2. oneri vari e straordinari pari ad € 1.982.649,49 riguardano, oltre al pagamento al MIT *“delle spese prenotate a debito al campione civile”* come da sentenze del Tribunale di Genova (€ 7.237,25), i versamenti a favore del Bilancio dello Stato (€ 1.975.412,24) che rappresentano la quasi totalità di questo capitolo/conto.

• riduzioni di spesa riguardanti i consumi intermedi ai sensi dell'art.8, comma 3 della Legge n.135/2012 e dell'art. 50 della Legge 89/2014	€	1.429.969,05
• riduzioni di spesa riguardanti relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ai sensi dall'art. 61 comma 17 della legge 133/2008	€	83.817,36
• riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art.6 comma 21 al decreto legge 78/2010 per il cui dettaglio si rinvia alla tabella <i>“Verifica del rispetto dei limiti di spesa”</i>	€	461.625,83
Totale	€	1.975.412,24

Titolo II Uscite in conto capitale (€ 63.184.359,19)

Le spese in conto capitale impegnate complessivamente per 63,18 milioni di euro sono costituite dalle Unità previsionale di base “Investimenti” ed “Oneri comuni in conto capitale” rispettivamente per 46,73 ml e 16,44 ml. Da questa prima analisi si rileva che le uscite in conto capitale sono principalmente riconducibili agli oneri per gli investimenti intrapresi nel corso dell’esercizio in coerenza con l’Elenco Annuale delle Opere allegato al Bilancio di Previsione dell’anno di riferimento e successive modificazioni e integrazioni.

Unità previsionale di base - Investimenti

Gli investimenti, i cui impegni ammontano a 46,73 milioni di euro, rispetto all’anno passato sono più che raddoppiati facendo registrare un incremento per oltre 24 ml. La tabella nel seguito dettaglia le varie categorie e completa l’analisi il raffronto tra l’annualità 2017 e 2016.

Categoria	2017	2016
Acquisizione di immobili e di opere	40.388.966,14	16.137.450,59
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.799.777,93	1.708.383,24
Partecipazioni e acquisti di valori mobiliari		2.989.965,48
Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale	2.374.120,00	1.225.000,00
Tfr dovuto al personale cessato dal servizio	1.172.093,88	588.836,72
Totale	46.734.957,95	22.649.636,03

Categoria 2.01.01 - Acquisizione di immobili e di opere (€ 40.388.966,14)

	2017	2016
Opere e fabbricati	18.976.267,53	6.309.644,81
Opere e fabbricati finanziamento statale	19.952.991,60	-
Manutenzioni straordinarie	759.707,01	5.513.785,54
Fondo accordi bonari	700.000,00	4.300.000,00
Manutenzioni straordinarie immobili utilizzati		14.020,24
Totale	40.388.966,14	16.137.450,59

Gli impegni assunti nel 2017, suddivisi per capitoli di spesa, riguardano i seguenti progetti:

Capitolo U1.5110 - Opere e fabbricati

Progetto	Intervento	Impegnato
P.2999	Realizzazione delle opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di Ponte Parodi	6.195.501,74
P.643	Realizzazione dell'attraversamento in sovrappasso alla S.S. n.1 Aurelia, per il collegamento tra la piattaforma multipurpose e le aree retroportuali	2.470.305,02
P.703	Viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali - Vado Ligure	10.310.460,77
TOTALE		18.976.267,53

Capitolo U1.5114 - Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)

Progetto	Intervento	Impegnato
PV233	Realizzazione di un prefabbricato ad uso spogliatoi ed uffici presso la stazione di Voltri mare	596.198,41
PV232	Realizzazione dell'opera relativa alla fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra porto di Voltri	11.991.749,27
P.643	Realizzazione dell'attraversamento in sovrappasso alla S.S. n.1 Aurelia, per il collegamento tra la piattaforma multipurpose e le aree retroportuali	5.934.566,60
P.2816	Progetto esecutivo e di variante relativo alla messa in sicurezza ambientale del bacino di carenaggio n.1	500.000,00
P.3066	Lavori di somma urgenza per il ripristino sotto i cassoni in testata di Ponte dei Mille levante.	207.214,03
	Demolizione e ricostruzione del muro a separazione fra Lungomare Canepa e le aree portuali	715,483,55
	Pubblicità Opere e Fabbricati	7.779,74
TOTALE		19.952.991,60

Capitoli U1.5120-U1.5121 - Manutenzioni straordinarie

Progetto	Intervento	Impegnato
P.735	Intervento di ripascimento stagionale a ponente del pontile Tirreno Power nel comune di Vado Ligure	24.637,23
P.709	Realizzazione di una nuova viabilità nel porto di Savona in corrispondenza dell'"ex molo delle casse"	480.000,00
P.3064	Lavori di ripristino sotto il cassone n. 2 in radice di Ponte dei Mille ponente	162.929,84
	Interventi diversi di manutenzione straordinaria	92.139,94
TOTALE		759.707,01

Capitolo U1.5122 - Fondo Accordi Bonari

Progetto	Intervento	Impegnato
	Fondo Accordi Bonari	700.000,00
TOTALE		700.000,00

Categoria 2.01.02 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (€ 2.799.777,93)

	2017	2016
Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari	839.052,60	-
Acquisti di attrezzature macchinari e altri beni mobili	54.885,75	118.758,95
Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	60.306,06	253.143,75
Acquisto di beni immateriali	1.845.533,52	1.336.480,54
Totale	2.799.777,93	1.708.383,24

La voce "Acquisto di immobilizzazioni tecniche" presenta un valore complessivo di circa 2,80 milioni di euro, ed in essa figurano:

✓ manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari	€	839.052,60
✓ attrezzature e macchinari	€	54.885,75
✓ mobili e macchine da ufficio	€	60.306,06
✓ beni immateriali che nel dettaglio sono così suddivisi:	€	1.845.533,52
• 70.021,82		software in uso presso l' Ente;
• 671.000,00		oneri per la gestione del Port Community System;
• 722.531,68		progettazione opere portuali;
• 193.428,55		analisi, monitoraggi e rilievi;
• 188.551,47		studi specialistici.

Categoria 2.01.05 - TFR dovuto al personale cessato dal servizio (€ 1.172.093,88)

Il trattamento di fine rapporto pari a complessivi € 1.172.093,88 riguarda:

- TFR al personale dimissionario € 1.117.902,37
- Anticipazioni TFR al personale a norma della Legge 297/82 € 54.191,51

Categoria 2.01.06 - Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale (€ 2.374.120,00)

I trasferimenti passivi in conto capitale riguardano:

- ✓ Finanziamento dei soci derivante dalla cessione di credito da parte della GF PORTERM S.r.l. alla ex AP di Savona (€ 1.225.000,00)
- ✓ Acquisto unità immobiliari nelle aree "Gheia" in Vado Ligure (€ 549.120,00)
- ✓ Intervento di riqualificazione dell'area Aeroportuale di Genova (€ 600.000,00)

Unità previsionale di base - Oneri comuni in conto capitale

Gli oneri comuni in conto capitale, i cui impegni ammontano a € 16.449.401,24, riguardano:

Categoria 2.02.01 - Rimborso di mutui (€ 14.650.078,37)

La voce riguarda il pagamento di rate di mutui destinati alla realizzazione di opere portuali così ripartiti:

ISTITUTO FINANZIARIO	IMPORTO
DEPFA BANK PLC (<i>Repertorio 119/2008</i>)	1.630.491,86
BANCA CARIGE SPA (<i>Repertorio 126/2010</i>)	3.296.411,58
BANCA CARIGE SPA (<i>Repertorio 135/2010</i>)	3.400.000,00
BANCA CARIGE SPA (<i>Repertorio 379/2013</i>)	586.315,83
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1.736.859,10
BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (<i>Repertorio 146/2012</i>)	666.666,66
BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (<i>Repertorio 82311/2013</i>)	2.000.000,00
BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (<i>Repertorio 159/2013</i>)	1.333.333,34

Categoria 2.02.03 - Estinzione di debiti diversi (€ 127.853,67)

La voce è composta dagli impegni per depositi di terzi a cauzione, che trova corrispondenza con la UPB 2.03 dell'entrata.

Categoria 2.02.04 - Poste correttive e compensative di entrate in conto capitale (€ 1.671.469,20)

La categoria è così composta:

- Euro 696.970,16 quale restituzione della differenza tra il contributo erogato anticipatamente dalla Commissione Europea e l'eleggibilità dei costi validati nella rendicontazione finale relativamente al progetto denominato "Ampliamento del terminal combinato Ronco-Canepa e rinnovamento delle infrastrutture intermodali ausiliarie" - 2012-IT-91132-P – nel settore delle reti trans europee dei trasporti (TEN-T)".
- Euro 974.499,04 quale restituzione della differenza tra il contributo erogato anticipatamente dalla Commissione Europea e l'eleggibilità dei costi validati nella rendicontazione finale relativamente al progetto denominato "Il nuovo piano regolatore portuale e il nuovo frangiflutti diretti a migliorare la posizione concorrenziale del porto di Genova come ingresso meridionale della rete centrale europea" – 2013-IT- 91049-S – nel settore delle reti trans europee dei trasporti (TEN-T);

Titolo III - Partite di giro (€ 10.244.589,70)

Si rinvia al commento della stessa posta del titolo III dell'Entrata.

Unità previsionale di base - Uscite per partite di giro

Categoria 3.01.01 - Uscite aventi la natura di partite di giro (€ 10.244.589,70)

Ritenute erariali	€	5.217.059,65
Ritenute previdenziali e d assistenziali	€	1.565.014,50
Ritenute diverse	€	882.942,86
IVA	€	389.515,40
Anticipazioni dell'Ente al personale	€	37.785,36
Fondo Incentivo alla Pogettazione	€	112.631,05
Somme pagate per conto terzi	€	1.665.673,58
Partite in sospeso	€	373.967,30
Totale		10.244.589,70

Gli impegni pari a € 10.244.589,70 trovano le medesime specifiche della categoria 3.01.01 in entrata.

In relazione alle indicazioni per la formazione del rendiconto generale per l'esercizio 2017, fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 7701 del 20/03/2018, si riportano di seguito le tabelle dimostrative:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa	
--	--

Spese per consulenze	
-----------------------------	--

Art. 6 comma 7 Legge 122/2010

a) Spesa 2009	299.745,67
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	59.949,13
c) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017 (a - b)	239.796,54
f) Spesa effettuata 2017	-

Art. 6 comma 9 Legge 122/2010

Spese per sponsorizzazioni	
-----------------------------------	--

a) Spesa 2009	-
b) Limite di spesa 2017	-
c) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017 (a - b)	-

Art. 6 comma 8 Legge 122/2010

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza	
--	--

a) Spesa 2009	60.750,88
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	12.150,18
c) Spesa effettuata 2017(*)	1.515,15
d) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017 (a - b)	48.600,70

(*) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Art. 6 comma 12 Legge 122/2010

Spese per missioni nazionali ed internazionali	
---	--

a) Spesa 2009	170.072,44
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	85.036,22
c) Spesa effettuata 2017 (*)	83.313,30
d) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017 (a - b)	85.036,22

(*) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso Enti ed Organismi internazionali o comunitari

Art. 6 comma 13 Legge 122/2010

Spese per attività di formazione	
a) Spesa 2009	129.886,92
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	64.943,46
c) Spesa effettuata 2017	38.324,59
d) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017 (a - b)	64.943,46

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi
Art. 6 comma 14 Legge 122/2010

a) Spesa 2009	116.244,53
b) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2017 (max 20%)	23.248,91

Art. 15 comma 1 Legge 89/2014

c) Spesa 2011	89.755,73
d) Limite di spesa 2017 (max 30%)	26.926,72
e) Spesa effettuata 2017	21.619,77

Art. 8 comma 3 Legge 135/2012 - Art. 50 comma 3 Legge 89/2014

Spese per consumi intermedi	
a) Spesa prevista nel 2012	11.914.348,60
b) Spesa sostenuta nel 2010	9.533.127,01
c) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 30/06/2017 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (*)	1.429.969,05
d) Limite di spesa 2017 (a - c)	10.484.379,55
e) Spesa effettuata nel 2017	8.835.953,46

(*) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Art. 8, legge 30 luglio 2010 n.122

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati			
a) Numero degli immobili	11	b) Valore degli immobili *	28.366.000,00
c) Limite di spesa (2%) *			567.320,00
d) Spesa effettuata nel 2017	Manutenzione ordinaria		92.991,83
	Manutenzione straordinaria		0,00
	Totale		92.991,83
e) Spesa effettuata nel 2007	Manutenzione ordinaria		47.969,60
	Manutenzione straordinaria		50.000,00
	Totale		97.969,60
Eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/06/2017 (e - c)			0,00

* valore stimato sulla base dei valori di zona del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio

Riepilogo dei versamenti all'Erario	
Somma versata al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17 Legge n.133/2008, entro il 31/03/2017	83.817,36
Somma versata al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, comma 618-623. Legge n.244/2007, come modificato dall'art. 8 Legge 122/2010, entro il 30/06/2017	-
Somma versata al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, comma 3 Legge n.135/201 e dell'art. 50, comma 3, Legge 89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2017	1.429.969,05
Somma versata al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, comma 21 Legge n.122/2010, entro il 31/10/2017	461.625,83
Totale somme versate allo Stato	1.975.412,24

GESTIONE DI CASSA

Il Fondo cassa all'inizio dell'anno ammonta a 330,26 milioni di euro, di cui 224,02 ml provenienti dal Fondo cassa dell'ex AP di Genova e 106,24 ml da quello della ex AP di Savona. Nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuati pagamenti per 146,38 ml e riscossioni per 186,86 ml.

Il fondo cassa al 31.12.2017 risulta:

Fondo cassa al 01.01.2017	€	330.265.435,07
Totale pagamenti	€ -	146.383.498,70
Totale riscossioni	€	186.866.593,08
Fondo cassa al 31.12.2017	€	370.748.529,45
Di cui:		
Fruttifere disponibili	€	4.597.068,78
Infruttifere disponibili	€	93.296.616,16
Contributi Stato vincolato lavori	€	150.369.480,61
Disponibilità per opere e mutui autofinanziati	€	122.485.363,90

Le riscossioni suddivise per Unità previsionali di base risultano così composte:

Unità Previsionali di Base	Riscossioni 2017	Riscossioni 2016	Differenze
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	21.779,30	539.316,18	- 517.536,88
Entrate diverse	92.405.804,78	97.024.517,56	- 4.618.712,78
Totale entrate correnti (Titolo I)	92.427.584,08	97.563.833,74	- 5.136.249,66
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	200.090,11	493.882,01	- 293.791,90
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	80.185.862,49	37.462.319,52	42.723.542,97
Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.232.044,06	24.403.900,18	- 21.171.856,12
Totale entrate in conto capitale (Titolo II)	83.617.996,66	62.360.101,71	21.257.894,95
Entrate per partite di giro (Titolo III)	10.821.012,34	10.900.912,57	- 79.900,23
Totale	186.866.593,08	170.824.848,02	16.041.745,06

Le riscossioni per entrate correnti pari ad 92,42 ml di euro, rappresentano il 49,61% del totale delle entrate riguardano:

- i trasferimenti correnti per contributi su progetti finanziati dall'Unione Europea;
- le entrate diverse come di seguito rappresentate

Categoria	2017	2016	Differenze
Entrate tributarie	56.497.950,46	53.514.750,87	2.983.199,59
Redditi e proventi patrimoniali	32.031.867,00	37.989.747,22	-5.957.880,22
Poste correttive e compensative	2.055.695,39	2.670.652,08	-614.956,69
Entrate non classificabili in altre voci	1.758.505,60	2.223.403,76	-464.898,16
Entrate derivanti dalla vendita di beni	61.786,33	625.963,63	-564.177,30
Totale	92.405.804,78	97.024.517,56	-4.618.712,78

Le riscossioni per entrate in conto capitale pari ad 83,61 ml di euro, rappresentano il 44,89% del totale delle entrate.

I pagamenti suddivisi per Unità previsionali di base risultano così composti:

Unità Previsionali di base	Pagamenti 2017	Pagamenti 2016	Differenze
Spese di funzionamento	23.019.047,99	25.427.360,44	- 2.408.312,45
Interventi diversi	10.145.025,10	12.699.743,13	- 2.554.718,03
Oneri comuni di parte corrente	6.815.568,41	6.361.449,35	454.119,06
Totale uscite correnti (Titolo I)	39.979.641,50	44.488.552,92	- 4.508.911,42
Investimenti	79.019.525,25	76.835.116,89	2.184.408,36
Oneri comuni in conto capitale	16.508.507,72	12.851.631,34	3.656.876,38
Totale uscite in conto capitale (Titolo II)	95.528.032,97	89.686.748,23	5.841.284,74
Uscite per partite di giro (Titolo III)	10.875.824,23	12.338.934,79	- 1.463.110,56
Totale uscite	146.383.498,70	146.514.235,94	- 130.737,24

La tabella sopra riportata evidenzia minori pagamenti di parte corrente (€ -4.508.911,42) e maggiori pagamenti in conto capitale (€ 5.841.284,74). I pagamenti in conto capitale relativi alla categoria "Acquisizione di immobili e opere" pari a € 75.133.302,39 effettuati nell'esercizio risultano così suddivisi:

Opere e fabbricati	€	17.735.989,19
Opere e fabbricati finanziamenti statali	€	49.794.420,01
Fondo Accordi Bonari	€	4.827.785,49
Manutenzioni straordinarie	€	2.775.107,70
TOTALE	€	75.133.302,39

I pagamenti relativi agli oneri comuni in conto capitale riguardano principalmente (€ 14.650.078,37) il rimborso delle quote di mutui per opere autofinanziate.

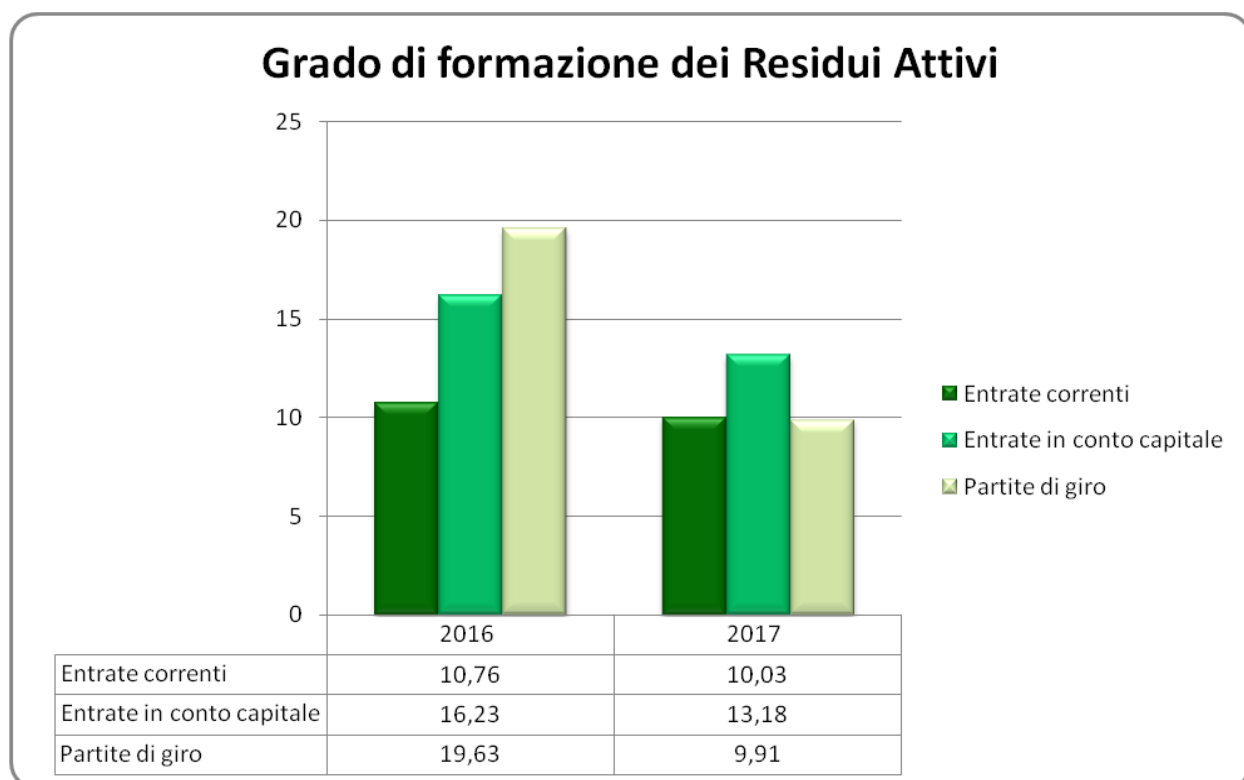
GESTIONE RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

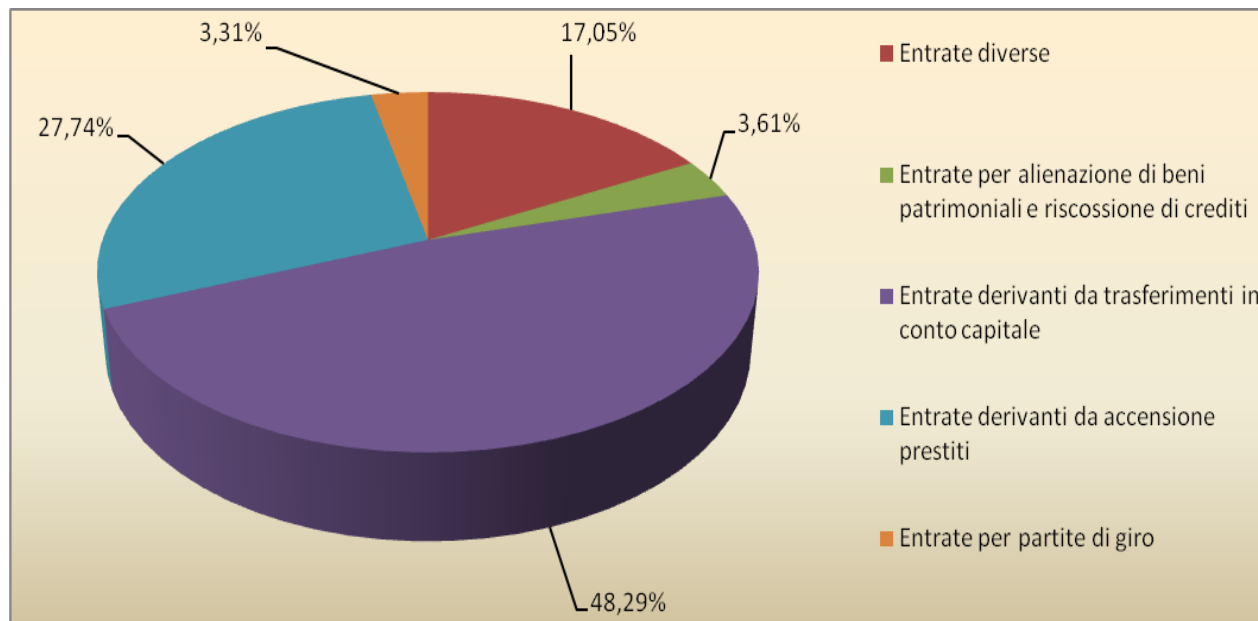
L'ammontare dei residui attivi al 31/12/2017 si attesta, nel suo valore globale, a € 210,79 milioni. La quota maggioritaria delle risorse accertate ma non ancora riscosse, pari al 92,74% è imputabile ad esercizi precedenti; ne deriva che la restante proporzione (7,2%) si è formata nel corso dell'esercizio finanziario 2017.

In termini generali, si rileva che i residui pregressi hanno subito un decremento significativo di 24,8 punti percentuali dovuto principalmente alla riscossione di entrate correnti per € 7,414 ml e da € 51,896 ml di entrate in conto capitale; infine, ha inciso su questo risultato l'annullamento dei residui attivi per un ammontare di 3,58 milioni di euro che è stato oggetto di due delibere del Comitato di Gestione (n. 16/4 del 26 aprile 2017 e n. 85/3 del 17 novembre 2017).

Nella Figura sottostante si propone la ripartizione dei residui attivi in funzione dei Titoli di Entrata del Bilancio; completa l'analisi il raffronto tra l'anno 2016 e 2017.



Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica della stratificazione dei residui attivi in funzione della loro natura:



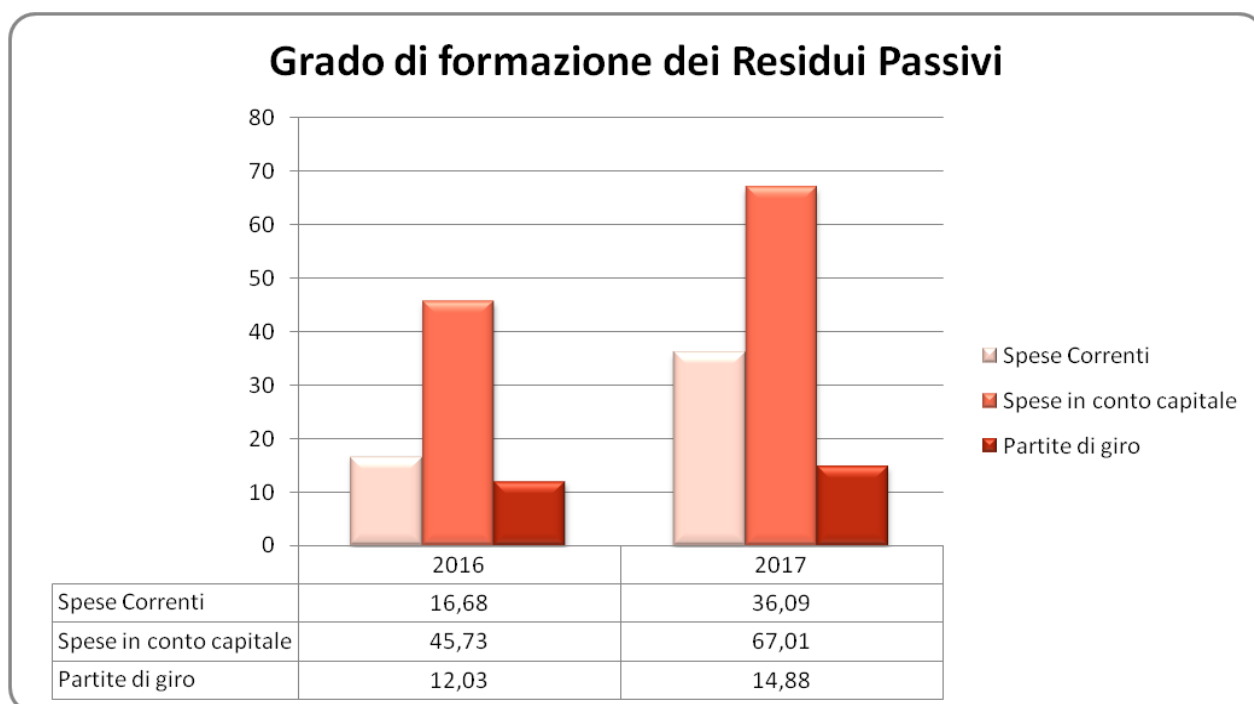
Dal grafico si rileva che i “Trasferimenti in conto capitale” rappresentano la quota più significativa, in quanto quasi la metà dei residui sono imputabili a questa voce (48,29%), segue l’ “Accensione di prestiti” che rappresenta poco meno del 30% sul totale.(27,74%) e le “Entrate diverse” che non superano il 20%(17,05%). Le altre voci, invece, sono residuali e non superano il 4% sul totale.

RESIDUI PASSIVI

L'ammontare complessivo dei residui passivi al 31/12/2017 si attesta a 290,89 milioni di euro e rispetto al consuntivo 2016 si registra un decremento del 36,79% dei residui.

La quota maggioritaria delle risorse impegnate ma non ancora pagate, pari al 78,34%, è imputabile ad esercizi precedenti; ne deriva che la restante proporzione (21,66%) si è formata nel corso dell'esercizio finanziario 2017.

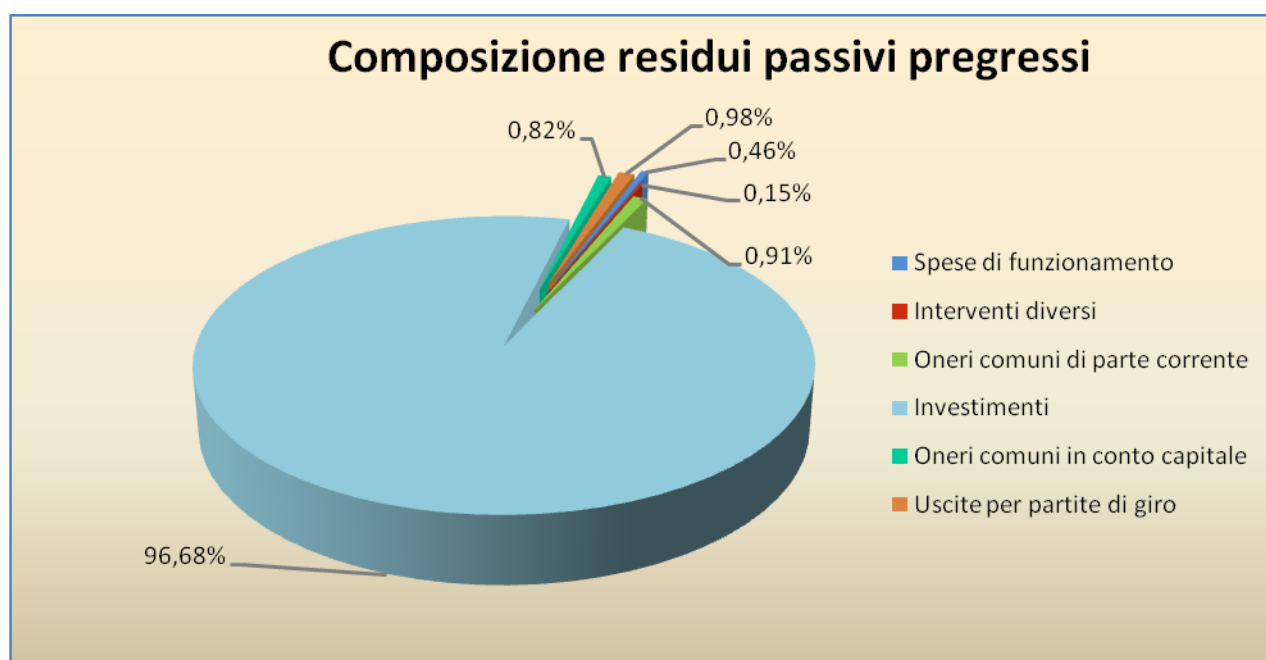
Nella Figura sottostante si propone la ripartizione dei residui passivi in funzione dei Titoli di Uscita del Bilancio; completa l'analisi il raffronto tra l'anno 2016 e 2017.



Nella tabella seguente si espone la suddivisione per Unità previsionale di base dei residui passivi pregressi per natura:

RESIDUI PASSIVI PER UPB	IMPORTO
Spese di funzionamento	1.056.471,69
Interventi diversi	335.308,06
Oneri comuni di parte corrente	2.071.358,56
Totale uscite correnti (Titolo I)	3.463.138,31
Investimenti	220.304.731,70
Oneri comuni in conto capitale	1.864.565,51
Totale uscite in conto capitale (Titolo II)	222.169.297,21
Uscite per partite di giro (Titolo III)	2.248.697,85
Totale uscite	227.881.133,37

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica della stratificazione per UPB dei residui passivi pregressi.



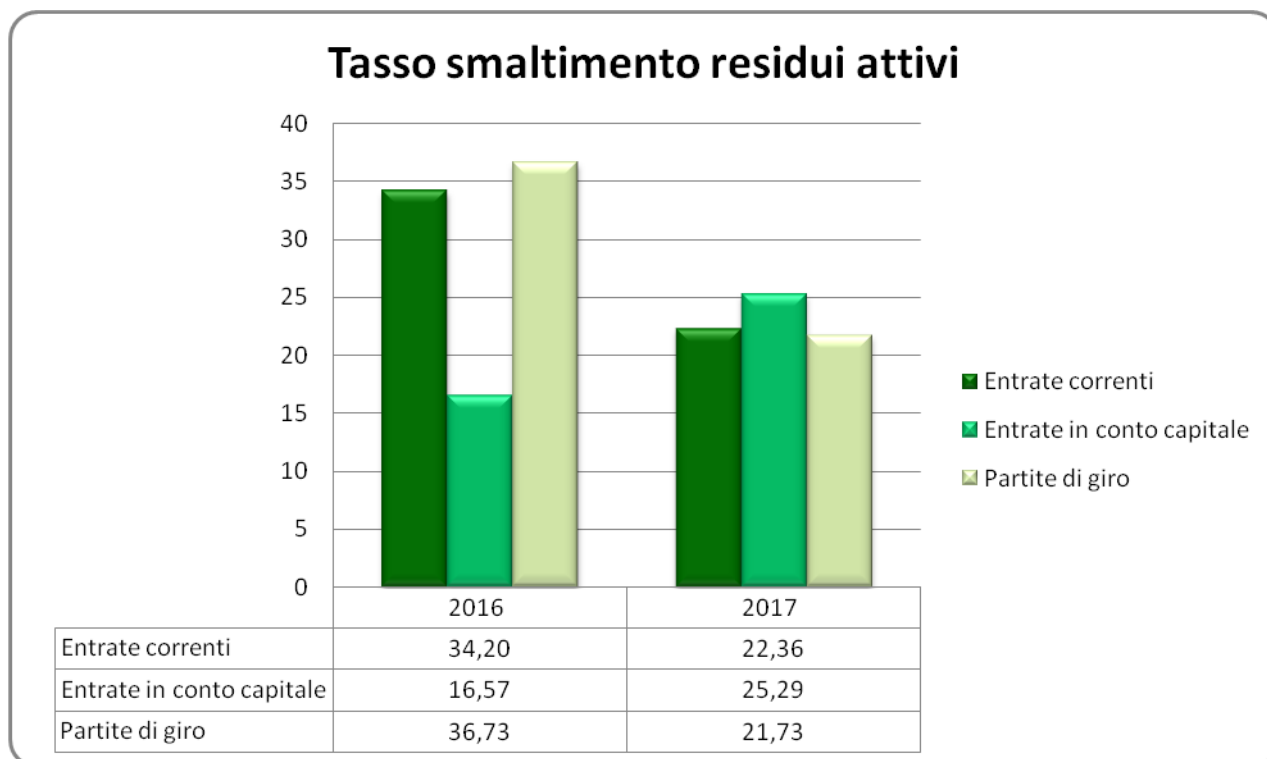
Si evince che quasi il 97% dei residui passivi riguardano gli investimenti finalizzati alla realizzazione di opere finanziate, sia dallo Stato con apposite leggi (per un valore di € 122.206.295,89), sia con risorse proprie dell'Ente (per un totale di € 88.772.646,43).

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'annullamento delle partite pregresse che sono oggetto di due Delibere del Comitato di Gestione (n. 16/4 del 26 aprile 2017 e n. 85/3 del 17 novembre 2017).

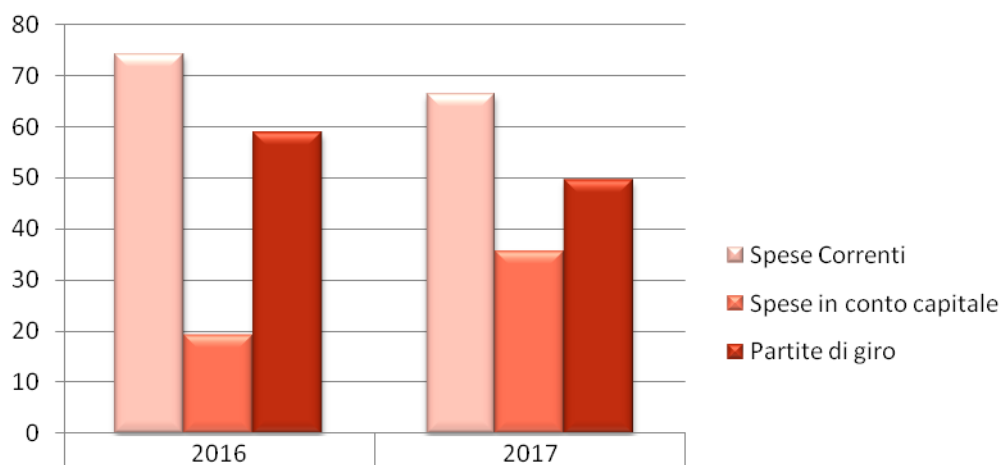
Per completezza, nella tabella poco sotto si articolano le variazioni nei residui intervenute nel corso dell'esercizio 2017:

RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2017	RESIDUI ANNULLATI	RESIDUI ATTIVI RISCOSSI NELL'ANNO	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2017
259.973.384,76	3.582.139,52	60.902.034,15	195.489.211,09
RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2017	RESIDUI ANNULLATI	RESIDUI PASSIVI PAGATI NELL'ANNO	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2017
360.513.660,04	49.736.779,57	82.895.747,10	227.881.133,37

Di seguito vengono riportati i grafici inerenti il grado di smaltimento dei residui attivi e passivi:



Tasso di smaltimento Residui Passivi



	2016	2017
Spese Correnti	74,32	66,46
Spese in conto capitale	19,27	35,74
Partite di giro	58,93	49,57

L'indicatore relativo al tasso di smaltimento dei residui attivi/passivi è calcolato tenendo conto delle riscossioni/pagamenti nonché delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2017 secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{RESIDUI RISCOSSI/PAGATI + VARIAZIONI}}{\text{RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO}} \times 100$$



RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

MODELLO REFINDE (Art. 37, Comma 1, Lett. A)

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2017			2016		
		Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Totale Riscossioni)	Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Totale Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		290.643.018,96		229.725.159,79		
	FONDO INIZIALE DI CASSA			330.265.435,07			305.954.822,99
	FONDO FINALE DI CASSA			370.748.529,45			330.265.435,07
TITOLO I - Entrate correnti							
UPB 1.01 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti							
1.01.01	Trasferimenti da parte dello Stato						
1.01.02	Trasferimenti da parte della Regione						
1.01.03	Trasferimenti da parte di Comuni e Province						
1.01.04	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		21.779,30	21.779,30	59.031,42	281.760,00	539.316,18
	Totale Entrate derivanti da trasferimenti correnti		21.779,30	21.779,30	59.031,42	281.760,00	539.316,18
UPB 1.02 - Entrate diverse							
1.02.01	Entrate Tributarie	480.550,91	55.356.279,76	56.497.950,46	1.622.221,61	54.205.057,42	53.514.750,87
1.02.02	Redditi e proventi patrimoniali	31.685.419,12	35.176.755,45	32.031.867,00	28.682.099,35	38.115.281,58	37.989.747,22
1.02.03	Poste correttive e compensative di uscite correnti	2.781.216,74	1.723.711,15	2.055.695,39	3.121.515,72	1.878.378,34	2.670.652,08
1.02.04	Entrate non classificabili in altre voci	650.209,50	1.938.744,65	1.758.505,60	469.977,44	2.126.678,71	2.223.403,76
1.02.05	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	345.082,45	271.510,45	61.786,33	135.358,33	345.656,22	625.963,63
	Totale Entrate diverse	35.942.478,72	94.467.001,46	92.405.804,78	34.031.172,45	96.671.052,27	97.024.517,56
TOTALE ENTRATE CORRENTI		35.942.478,72	94.488.780,76	92.427.584,08	34.090.203,87	96.952.812,27	97.563.833,74
TITOLO II - Entrate in conto capitale							
UPB 2.01 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti							
2.01.01	Alienazione di immobili e di diritti reali						
2.01.02	Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali						
2.01.03	Realizzo di valori mobiliari						
2.01.04	Riscossione di crediti	7.619.504,33	4.374.294,52	200.090,11	3.611.086,86	1.285.953,16	493.882,01
	Totale Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	7.619.504,33	4.374.294,52	200.090,11	3.611.086,86	1.285.953,16	493.882,01
UPB 2.02 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
2.02.01	Trasferimenti dallo Stato	91.201.171,67	31.434.008,74	79.574.478,49	139.341.641,42	2.940.000,00	31.748.333,33
2.02.02	Trasferimenti dalla Regione	6.021.929,12	600.000,00		5.421.929,12		4.883.003,57
2.02.03	Trasferimenti da Comuni e Province	701.652,64			701.652,64		
2.02.04	Trasferimenti da altri Enti del settore Pubblico	3.877.136,00		611.384,00	7.633.520,00	4.651.000,00	162.480,00
	Totale Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	101.801.889,43	32.034.008,74	80.185.862,49	153.098.743,18	7.591.000,00	36.793.816,90
UPB 2.03 - Entrate derivanti da accensione prestiti							
2.03.01	Assunzione di Mutui	58.457.925,86		3.104.190,39	61.562.116,25	20.000.000,00	24.852.909,92
2.03.02	Assunzione di altri debiti finanziari		127.853,67	127.853,67		219.492,88	219.492,88
	Totale Entrate derivanti da accensione prestiti	58.457.925,86	127.853,67	3.232.044,06	61.562.116,25	20.219.492,88	25.072.402,80
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		167.879.319,62	36.536.156,93	83.617.996,66	218.271.946,29	29.096.446,04	62.360.101,71
TITOLO III - Partite di giro							
UPB 3.01 - Entrate per partite di giro							
3.01.01	Entrate aventi la natura di partite di giro	6.972.381,21	10.244.589,70	10.821.012,34	7.611.234,60	8.959.645,02	10.900.912,57
	Totale Entrate per partite di giro	6.972.381,21	10.244.589,70	10.821.012,34	7.611.234,60	8.959.645,02	10.900.912,57
TOTALE PARTITE DI GIRO		6.972.381,21	10.244.589,70	10.821.012,34	7.611.234,60	8.959.645,02	10.900.912,57

		2017			2016		
CODICE CATEGORIA	Denominazione	Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Totale Riscossioni)	Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Totale Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I	35.942.478,72	94.488.780,76	92.427.584,08	34.090.203,87	96.952.812,27	97.563.833,74
	TITOLO II	167.879.319,62	36.536.156,93	83.617.996,66	218.271.946,29	29.096.446,04	62.360.101,71
	TITOLO III	6.972.381,21	10.244.589,70	10.821.012,34	7.611.234,60	8.959.645,02	10.900.912,57
	TOTALE GENERALE ENTRATE	210.794.179,55	141.269.527,39	186.866.593,08	259.973.384,76	135.008.903,33	170.824.848,02

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2017			2016		
		Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Totale Pagamenti)	Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Totale Pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>						
	TITOLO I - Uscite correnti						
	UPB 1.01 - Spese di funzionamento						
1.01.01	Uscite per gli Organi dell'Ente	126.102,05	375.814,36	278.787,51	31.969,70	547.723,17	548.950,55
1.01.02	Oneri per il personale in attivita' di servizio	5.144.626,97	21.702.837,07	20.156.358,97	3.924.873,62	21.576.308,95	21.166.020,94
1.01.03	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi	2.575.606,71	3.955.159,71	2.583.901,51	1.285.202,16	3.291.061,23	3.712.388,95
	Totale Spese di funzionamento	7.846.335,73	26.033.811,14	23.019.047,99	5.242.045,48	25.415.093,35	25.427.360,44
	UPB 1.02 - Interventi diversi						
1.02.01	Uscite per prestazioni istituzionali	1.586.733,35	2.343.017,40	1.261.835,00	527.989,13	2.020.855,91	2.682.217,38
1.02.02	Servizi di Pubblica Utilita'	3.738.361,13	9.861.542,10	7.969.023,68	2.210.311,33	9.233.144,69	8.863.836,72
1.02.03	Poste correttive e compensative di entrate	126.040,30	981.158,09	914.166,42	59.048,63	815.811,04	1.153.689,03
	Totale Interventi diversi	5.451.134,78	13.185.717,59	10.145.025,10	2.797.349,09	12.069.811,64	12.699.743,13
	UPB 1.03 - Oneri comuni di parte corrente						
1.03.01	Oneri finanziari	74.150,62	2.192.601,26	2.140.495,22	22.044,58	2.017.823,84	2.002.749,94
1.03.02	Oneri tributari	412.911,35	2.149.583,42	1.918.096,48	188.919,47	1.984.638,18	2.011.317,59
1.03.03	Uscite non classificabili in altre voci	8.834.716,77	9.515.645,97	2.756.976,71	2.076.047,51	3.057.136,71	2.347.381,82
	Totale Oneri comuni di parte corrente	9.321.778,74	13.857.830,65	6.815.568,41	2.287.011,56	7.059.598,73	6.361.449,35
	UPB 1.04 - Unita' per Trattamenti di Quiescenza e simili						
1.04.01	Oneri per il personale in Quiescenza						
	Totale Unita' per Trattamenti di Quiescenza e simili						
	UPB 1.05 - Accantonamenti per rischi ed oneri						
1.05.01	Fondi ed accantonamenti						
	Totale Accantonamenti per rischi ed oneri						
	TOTALE USCITE CORRENTI	22.619.249,25	53.077.359,38	39.979.641,50	10.326.406,13	44.544.503,72	44.488.552,92
	TITOLO II - Uscite in conto capitale						
	UPB 2.01 - Investimenti						
2.01.01	Acquisizione di immobili e di opere	258.496.380,88	40.388.966,14	75.133.302,19	342.050.172,35	16.137.450,59	69.564.417,93
2.01.02	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.799.051,77	2.799.777,93	1.531.474,29	1.598.224,19	1.708.383,24	2.488.161,35
2.01.03	Partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari					2.989.965,48	2.997.465,48
2.01.04	Depositi bancari, crediti ed altre partecipazioni						
2.01.05	TFR dovuto al personale cessato dal servizio	82.674,24	1.172.093,88	1.129.748,77	40.700,00	588.836,72	560.072,13
2.01.06	Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale.	1.149.120,00	2.374.120,00	1.225.000,00		1.225.000,00	1.225.000,00
	Totale Investimenti	262.527.226,89	46.734.957,95	79.019.525,25	343.689.096,54	22.649.636,03	76.835.116,89
	UPB 2.02 - Oneri comuni in conto capitale						
2.02.01	Rimborso di mutui		14.650.078,37	14.650.078,37		12.640.673,89	12.640.673,89
2.02.02	Rimborso di anticipazioni passive						
2.02.03	Estinzione di debiti diversi	1.979.892,18	127.853,67	186.960,15	2.038.998,66	219.492,88	210.957,45
2.02.04	Poste correttive e compensative di entrate in conto capitale		1.671.469,20	1.671.469,20			
	Totale Oneri comuni in conto capitale	1.979.892,18	16.449.401,24	16.508.507,72	2.038.998,66	12.860.166,77	12.851.631,34
	UPB 2.03 - Accantonamento per spese future e ripristino investimenti						
2.03.01	Accantonamento per spese future e ripristino investimenti						
	Totale Accantonamento per spese future e ripristino investimenti						
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	264.507.119,07	63.184.359,19	95.528.032,97	345.728.095,20	35.509.802,80	89.686.748,23
	TITOLO III - Partite di giro						
	UPB 3.01 - Uscite per partite di giro						
3.01.01	Uscite aventi la natura di partite di giro	3.773.321,72	10.244.589,70	10.875.824,23	4.459.158,71	8.959.645,02	12.338.934,79
	Totale Uscite per partite di giro	3.773.321,72	10.244.589,70	10.875.824,23	4.459.158,71	8.959.645,02	12.338.934,79
	TOTALE PARTITE DI GIRO	3.773.321,72	10.244.589,70	10.875.824,23	4.459.158,71	8.959.645,02	12.338.934,79

		2017			2016		
CODICE CATEGORIA	Denominazione	Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Totale Pagamenti)	Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Totale Pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGREARIO GENERALE"							
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I	22.619.249,25	53.077.359,38	39.979.641,50	10.326.406,13	44.544.503,72	44.488.552,92
	TITOLO II	264.507.119,07	63.184.359,19	95.528.032,97	345.728.095,20	35.509.802,80	89.686.748,23
	TITOLO III	3.773.321,72	10.244.589,70	10.875.824,23	4.459.158,71	8.959.645,02	12.338.934,79
	TOTALE GENERALE USCITE	290.899.690,04	126.506.308,27	146.383.498,70	360.513.660,04	89.013.951,54	146.514.235,94



RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

MODELLO REFINGES (Art. 37, Comma 1, Lett. B)

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione di Competenza								
		Previsioni			Somme Accertate			Differenze rispetto alle Previsioni		
		1 Iniziali	2 Variazioni in Aumento	3 Variazioni in Diminuzione	4 = (1+2-3) Definitive	5 Riscosse	6 Rimaste da Riscuotere	7 = (5+6) Totale Accertato	8 = (7-4) in più	9 = (4-7) in meno
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						290.643.018,96			
	FONDO INIZIALE DI CASSA					330.265.435,07				
	FONDO FINALE DI CASSA					370.748.529,45				
	TITOLO I - Entrate correnti									
	UPB 1.01 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti									
	CATEGORIA 1.01.01 - Trasferimenti da parte dello Stato									
1000	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010	Contributi spese per manutenzioni parti comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CATEGORIA 1.01.02 - Trasferimenti da parte della Regione									
1030	Contributi dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CATEGORIA 1.01.03 - Trasferimenti da parte di Comuni e Province									
1040	Contributi dei Comuni e delle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CATEGORIA 1.01.04 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico									
1050	Contributi di altri Enti del settore pubblico	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	21.779,30	21.779,30	0,00	220,70	220,70
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	21.779,30	21.779,30	0,00	220,70	220,70
	UPB 1.02 - Entrate diverse									
	CATEGORIA 1.02.01 - Entrate Tributarie									
1110	Tassa Portuale sulle merci imbarcate e sbarcate	30.200.000,00	0,00	0,00	30.200.000,00	29.630.538,18	339.952,17	29.970.490,35	0,00	229.509,65
1120	Tassa Ancoraggio	16.700.000,00	0,00	0,00	16.700.000,00	16.893.073,39	111.559,99	17.004.633,38	304.633,38	0,00
1130	Tassa Erariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1140	Sovrattassa Merci	5.200.000,00	0,00	0,00	5.200.000,00	5.165.256,77	18.129,56	5.183.386,33	0,00	16.613,67
1150	Addizionale sovrattassa merci per security	3.000.000,00	0,00	300.000,00	2.700.000,00	3.186.860,51	10.909,19	3.197.769,70	497.769,70	0,00
	CATEGORIA 1.02.02 - Redditi e proventi patrimoniali									
1210	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	1.015.000,00	0,00	350.000,00	665.000,00	568.924,22	101.688,51	670.612,73	5.612,73	0,00
1220	Canoni demaniali	33.600.000,00	350.000,00	0,00	33.950.000,00	27.583.349,86	6.775.971,79	34.359.321,65	409.321,65	0,00
1230	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ed altri	115.500,00	0,00	0,00	115.500,00	28.639,07	118.182,00	146.821,07	31.321,07	0,00
1240	Altri redditi e proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE

Codice	Capitoli	Gestione di Competenza													
		Previsioni					Somme Accertate			Differenze rispetto alle Previsioni					
		1 Iniziali	2 Variazioni in Aumento	3 Variazioni in Diminuzione	4 = (1+2-3) Definitive	5 Riscosse	6 Rimaste da Riscuotere	7 = (5+6) Totale Accertato	8 = (7-4) in più	9 = (4-7) in meno					
	TITOLO I - Entrate correnti														
	UPB 1.02 - Entrate diverse														
	CATEGORIA 1.02.03 - Poste correttive e compensative di uscite correnti														
1310	Recuperi e rimborsi diversi	1.770.700,00	0,00	0,00	1.770.700,00	289.265,34	1.434.445,81	1.723.711,15	0,00			46.988,85			
	CATEGORIA 1.02.04 - Entrate non classificabili in altre voci														
1410	Proventi derivanti da autorizzazioni	966.000,00	0,00	0,00	966.000,00	810.728,40	90.345,11	901.073,51	0,00			64.926,49			
1420	Entrate varie ed eventuali	1.280.300,00	0,00	370.300,00	910.000,00	833.439,56	204.231,58	1.037.671,14	127.671,14			0,00			
	CATEGORIA 1.02.05 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi														
1510	Proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi	312.000,00	0,00	40.000,00	272.000,00	1.703,00	269.807,45	271.510,45	0,00			489,55			
1520	Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00			
	TOTALE ENTRATE DIVERSE	94.159.500,00	350.000,00	1.060.300,00	93.449.200,00	84.991.778,30	9.475.223,16	94.467.001,46	1.376.329,67			358.528,21			
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	94.159.500,00	372.000,00	1.060.300,00	93.471.200,00	85.013.557,60	9.475.223,16	94.488.780,76	1.376.329,67			358.748,91			
	TITOLO II - Entrate in conto capitale														
	UPB 2.01 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti														
	CATEGORIA 2.01.01 - Alienazione di immobili e di diritti reali														
2110	Alienazioni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00			
	CATEGORIA 2.01.02 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali														
2210	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00			
	CATEGORIA 2.01.03 - Realizzo di valori mobiliari														
2310	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00			
	CATEGORIA 2.01.04 - Riscossione di crediti														
2410	Prelevamenti da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00			
2440	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00			
2460	Riscossione di altri crediti	4.325.000,00	80.000,00	0,00	4.405.000,00	159.329,04	4.214.965,48	4.374.294,52	0,00			30.705,48			
	TOTALE ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	4.325.000,00	80.000,00	0,00	4.405.000,00	159.329,04	4.214.965,48	4.374.294,52	0,00			30.705,48			
	UPB 2.02 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale														
	CATEGORIA 2.02.01 - Trasferimenti dallo Stato														
2514	Contributo dello Stato per opere	2.940.000,00	0,00	0,00	2.940.000,00	2.940.000,00	0,00	2.940.000,00	0,00			0,00			
2515	Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti art.18bis legge 84/94	28.495.000,00	0,00	0,00	28.495.000,00	28.494.008,74	0,00	28.494.008,74	0,00			991,26			

ENTRATE

Capitoli		Gestione di Competenza								
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate			Differenze rispetto alle Previsioni		
		Iniziali	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	R scosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertato	in più	in meno
		1	2	3	4 = (1+2-3)	5	6	7 = (5+6)	8 = (7-4)	9 = (4-7)
	TITOLO II - Entrate in conto capitale									
	UPB 2.02 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale									
	<u>CATEGORIA 2.02.01 - Trasferimenti dallo Stato</u>									
2520	Devoluzione del 50% della tassa supplementare di ancoraggio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2530	Devoluzione della tassa passeggeri a nuove opere di ampliamento del porto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2540	Contributo dello Stato per manutenzioni straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>CATEGORIA 2.02.02 - Trasferimenti dalla Regione</u>									
2610	Trasferimenti dalla Regione	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
	<u>CATEGORIA 2.02.03 - Trasferimenti da Comuni e Province</u>									
2710	Trasferimenti da Comuni e Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>settore Pubblico</u>									
2810	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	31.435.000,00	600.000,00	0,00	32.035.000,00	31.434.008,74	600.000,00	32.034.008,74	0,00	991,26
	UPB 2.03 - Entrate derivanti da accensione prestiti									
	<u>CATEGORIA 2.03.01 - Assunzione di Mutui</u>									
2910	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	27.000.000,00	0,00	27.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>CATEGORIA 2.03.02 - Assunzione di altri debiti finanziari</u>									
2960	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2970	Depositi di terzi a cauzione	177.000,00	0,00	0,00	177.000,00	127.853,67	0,00	127.853,67	0,00	49.146,33
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI	27.177.000,00	0,00	27.000.000,00	177.000,00	127.853,67	0,00	127.853,67	0,00	49.146,33
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62.937.000,00	680.000,00	27.000.000,00	36.617.000,00	31.721.191,45	4.814.965,48	36.536.156,93	0,00	80.843,07
	TITOLO III - Partite di giro									
	UPB 3.01 - Entrate per partite di giro									
	<u>CATEGORIA 3.01.01 - Entrate aventi la natura di partite di giro</u>									
3110	Ritenute erariali	5.670.000,00	0,00	0,00	5.670.000,00	4.886.063,68	330.995,97	5.217.059,65	0,00	452.940,35
3120	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.775.000,00	0,00	55.000,00	1.720.000,00	1.482.244,55	82.769,95	1.565.014,50	0,00	154.985,50
3130	Ritenute diverse	185.000,00	1.000.000,00	0,00	1.185.000,00	874.142,57	8.800,29	882.942,86	0,00	302.057,14
3140	I.V.A.	1.815.000,00	0,00	1.000.000,00	815.000,00	124.392,13	265.123,27	389.515,40	0,00	425.484,60
3150	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	150.000,00	0,00	100.000,00	50.000,00	4.278,08	33.507,28	37.785,36	0,00	12.214,64
3160	Versamento Fondo Incentivo alla progettazione	0,00	113.000,00	0,00	113.000,00	112.631,05	0,00	112.631,05	0,00	368,95

ENTRATE

Codice	Denominazione	Gestione di Competenza								
		Previsioni			Somme Accertate			Differenze rispetto alle Previsioni		
		1 Iniziali	2 Variazioni in Aumento	3 Variazioni in Diminuzione	4 = (1+2-3) Definitive	5 Riscosse	6 Rimaste da Riscuotere	7 = (5+6) Totale Accertato	8 = (7-4) in più	9 = (4-7) in meno
	TITOLO III - Parite di giro									
	UPB 3.01 - Entrate per partite di giro									
	CATEGORIA 3.01.01 - Entrate aventi la natura di partite di giro									
3161	Versamento Fondo Accordi Bonari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3180	Rimborso somme pagate per conto terzi	1.353.000,00	313.000,00	0,00	1.666.000,00	1.407.273,37	258.400,21	1.665.673,58	0,00	326,42
3190	Parite in sospeso	170.000,00	204.000,00	0,00	374.000,00	338.784,45	35.182,85	373.967,30	0,00	32,70
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	11.118.000,00	1.630.000,00	1.155.000,00	11.593.000,00	9.229.809,88	1.014.779,82	10.244.589,70	0,00	1.348.410,30
	TOTALE PARTITE DI GIRO	11.118.000,00	1.630.000,00	1.155.000,00	11.593.000,00	9.229.809,88	1.014.779,82	10.244.589,70	0,00	1.348.410,30
	Riepilogo dei Titoli									
	TITOLO I	94.159.500,00	372.000,00	1.060.300,00	93.471.200,00	85.013.557,60	9.475.223,16	94.488.780,76	1.376.329,67	358.748,91
	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	21.779,30	0,00	21.779,30	0,00	220,70
	Entrate diverse	94.159.500,00	350.000,00	1.060.300,00	93.449.200,00	84.991.778,30	9.475.223,16	94.467.001,46	1.376.329,67	358.528,21
	TITOLO II	62.937.000,00	680.000,00	27.000.000,00	36.617.000,00	31.721.191,45	4.814.965,48	36.536.156,93	0,00	80.843,07
	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	4.325.000,00	80.000,00	0,00	4.405.000,00	159.329,04	4.214.965,48	4.374.294,52	0,00	30.705,48
	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	31.435.000,00	600.000,00	0,00	32.035.000,00	31.434.008,74	600.000,00	32.034.008,74	0,00	991,26
	Entrate derivanti da accensione prestiti	27.177.000,00	0,00	27.000.000,00	177.000,00	127.853,67	0,00	127.853,67	0,00	49.146,33
	TITOLO III	11.118.000,00	1.630.000,00	1.155.000,00	11.593.000,00	9.229.809,88	1.014.779,82	10.244.589,70	0,00	1.348.410,30
	Entrate per partite di giro	11.118.000,00	1.630.000,00	1.155.000,00	11.593.000,00	9.229.809,88	1.014.779,82	10.244.589,70	0,00	1.348.410,30
	TOTALE GENERALE ENTRATE	168.214.500,00	2.682.000,00	29.215.300,00	141.681.200,00	125.964.558,93	15.304.968,46	141.269.527,99	1.376.329,67	1.788.002,28

USCITE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione di Competenza													
		Previsioni					Somme Impegnate			Differenze rispetto alle Previsioni					
		1 Iniziali	2 Variazioni in Aumento	3 Variazioni in Diminuzione	4 = (1+2-3) Definitive	5 Pagate	6 Rimaste da Pagare	7 = (5+6) Totale Impegnato	8 = (7-4) in più	9 = (4-7) in meno					
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE														
	UPB I - TITOLO I - Uscite correnti														
	1.01 - Spese di funzionamento														
	CATEGORIA 1.01.01 - Uscite per gli Organi dell'Ente														
4100	Compensi assegni, indennità e rimborsi agli organi dell'Amministrazione e di controllo	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	2.310,00	0,00	7.690,00						
4101	Emolumenti indennità missioni del Presidente	275.000,00	33.000,00	0,00	308.000,00	224.412,86	81.262,70	305.675,56	2.324,44						
4103	Emolumenti e rimborsi Revisori	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	26.952,80	40.876,00	67.828,80	42.171,20						
	CATEGORIA 1.01.02 - Oneri per il personale in attività di servizio														
4200	Emolumenti, indennità e missioni S.G.	262.000,00	0,00	52.000,00	210.000,00	113.692,47	84.207,56	197.900,03	12.099,97						
4210	Emolumenti fissi al personale dipendente	10.081.000,00	0,00	889.000,00	9.192.000,00	8.601.772,46	317.933,30	8.919.705,76	272.294,24						
4220	Emolumenti variabili al personale dipendente	312.000,00	0,00	70.000,00	242.000,00	213.075,77	298,84	213.374,61	28.625,39						
4230	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	82.350,00	242.650,00	0,00	325.000,00	138.727,27	179.079,97	317.807,24	7.192,76						
4240	Indennità e rimborso spese per missioni	198.040,00	0,00	67.040,00	131.000,00	116.414,08	14.234,09	130.648,17	351,83						
4250	Altri oneri per il personale	11.300,00	0,00	1.300,00	10.000,00	3.182,78	84,98	3.267,76	6.732,24						
4260	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	125.400,00	0,00	400,00	125.000,00	10.621,75	51.993,84	62.615,59	62.384,41						
4270	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	4.671.200,00	0,00	271.200,00	4.400.000,00	3.111.005,22	1.146.423,50	4.257.428,72	142.571,28						
4280	Fondo rinnovi contrattuali	1.780.000,00	0,00	76.000,00	1.704.000,00	1.497.993,84	205.613,24	1.703.607,08	392,92						
4285	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	4.767.000,00	300.000,00	0,00	5.067.000,00	2.385.538,87	2.462.609,28	4.848.148,15	218.851,85						
4290	Trattamento di fine rapporto - Quota maturata nell'anno	1.180.000,00	0,00	25.000,00	1.155.000,00	895.584,32	152.749,64	1.048.333,96	106.666,04						
	CATEGORIA 1.01.03 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi														
4310	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
4320	Prestazioni di terzi per manutenzioni	1.056.000,00	0,00	356.000,00	700.000,00	336.190,26	198.147,42	534.337,68	165.662,32						
4321	Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati	116.500,00	0,00	6.500,00	110.000,00	24.048,33	68.943,50	92.991,83	17.008,17						
4330	Acquisto materiali di consumo	271.500,00	0,00	33.500,00	238.000,00	78.155,76	90.436,67	168.592,43	69.407,57						
4350	Utenze varie	416.360,00	73.640,00	0,00	490.000,00	155.906,41	333.609,26	489.515,67	484,33						
4360	Materiali di economato	118.000,00	0,00	48.000,00	70.000,00	15.675,55	42.960,70	58.636,25	11.363,75						
4370	Vestitario	66.500,00	0,00	51.500,00	15.000,00	49,00	6.099,39	6.148,39	8.851,61						
4380	Spese di rappresentanza	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00	1.021,15	130,00	1.151,15	9.648,85						
4390	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	281.000,00	0,00	3.000,00	278.000,00	152.880,56	66.167,99	219.048,55	58.951,45						
4410	Spese per consulenze, studi e altre analoghe prestazioni professionali	59.900,00	0,00	59.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
4420	Locazioni passive	265.000,00	0,00	4.000,00	261.000,00	86.821,12	142.988,64	229.809,76	31.190,24						

USCITE

Capitoli		Gestione di Competenza							
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate		Differenze rispetto alle Previsioni		in meno 9 = (4-7)
		1 Iniziali	2 Variazioni in Aumento	3 Variazioni in Diminuzione	4 = (1+2-3) Definitive	5 Pagate	6 Rimaste da Pagare	7 = (5+6) Totale Impegnato	
	UPB I - TITOLO I - Uscite correnti								
	1.01 - Spese di funzionamento								
	CATEGORIA 1.01.03 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi								
4430	Spese di pubblicità	6.400,00	0,00	0,00	6.400,00	0,00	0,00	0,00	6.400,00
4440	Servizi ed attività strumentali	827.900,00	0,00	127.900,00	700.000,00	220.555,76	373.850,67	594.406,43	105.593,57
4450	Spese legali, giudiziarie e varie	1.265.000,00	0,00	0,00	1.265.000,00	114.419,90	518.692,02	633.111,92	631.888,08
4460	Premi di assicurazione	291.000,00	0,00	0,00	291.000,00	122.228,01	18.304,30	140.532,31	150.467,69
4470	Spese per pulizia	313.000,00	0,00	0,00	313.000,00	213.467,09	66.224,48	279.691,57	33.308,43
4480	Spese per vigilanza	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	211.406,00	45.233,81	256.639,81	23.360,19
4490	Spese diverse	358.600,00	0,00	68.600,00	290.000,00	172.147,71	78.398,25	250.545,96	39.454,04
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	29.868.750,00	649.290,00	2.210.840,00	28.307.200,00	19.243.947,10	6.789.864,04	26.033.811,14	2.273.388,86
	1.02 - Interventi diversi								
	CATEGORIA 1.02.01 - Uscite per prestazioni istituzionali								
4500	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	508.000,00	0,00	8.000,00	500.000,00	202.025,00	57.000,00	259.025,00	240.975,00
4510	Oneri di gestione dei servizi portuali	331.130,00	78.870,00	0,00	410.000,00	33.574,64	343.225,73	376.800,37	33.199,63
4520	Manutenzioni e riparazioni delle parti comuni	1.410.000,00	0,00	310.000,00	1.100.000,00	184.707,53	729.748,47	914.456,00	185.544,00
4525	Spese per l'attuazione e gestione degli interventi per il potenziamento del sistema di sicurezza in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4530	Spese promozionali e di propaganda	499.700,00	0,00	84.700,00	415.000,00	141.642,72	199.814,64	341.457,36	73.542,64
4535	Assicurazioni parti comuni	535.000,00	0,00	0,00	535.000,00	451.278,67	0,00	451.278,67	83.721,33
	CATEGORIA 1.02.02 - Servizi di Pubblica Utilità								
4540	Spese per UtENZE Portuali	607.650,00	392.350,00	0,00	1.000.000,00	223.970,85	702.551,47	926.522,32	73.477,68
4550	Spese per servizi di telefonia e rete dati	102.000,00	0,00	22.000,00	80.000,00	52.226,95	1.250,00	53.476,95	26.523,05
4560	Spese per pulizia e bonifica aree portuali	6.560.000,00	0,00	260.000,00	6.300.000,00	4.643.549,84	1.256.682,27	5.900.232,11	399.767,89
4570	Spese per servizi di vigilanza e security	4.400.000,00	0,00	1.400.000,00	3.000.000,00	1.244.518,29	1.736.792,43	2.981.310,72	18.689,28
	CATEGORIA 1.02.03 - Poste correttive e compensative di entrate								
4580	Restituzioni e rimborsi diversi	470.000,00	0,00	170.000,00	300.000,00	187.675,20	35.838,97	223.514,17	76.485,83
4590	Spese per il realizzo delle entrate	957.500,00	0,00	7.500,00	950.000,00	704.721,18	52.922,74	757.643,92	192.356,08
	TOTALE INTERVENTI DIVERSI	16.380.980,00	471.220,00	2.262.200,00	14.590.000,00	8.069.890,87	5.115.826,72	13.185.717,59	1.404.282,41
	1.03 - Oneri comuni di parte corrente								
	CATEGORIA 1.03.01 - Oneri finanziari								
4600	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	2.330.000,00	120.000,00	0,00	2.450.000,00	2.123.913,15	68.688,11	2.192.601,26	257.398,74

USCITE

Codice	Capitoli	Gestione di Competenza												
		Previsioni					Somme Impegnate					Differenze rispetto alle Previsioni		
		1	2	3	4 = (1+2-3)	5	6	7 = (5+6)	8 = (7-4)	9 = (4-7)				
Denominazione	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegnato	in più	in meno						
	UPB I - TITOLO I - Uscite correnti													
	1.03 - Oneri comuni di parte corrente													
	CATEGORIA 1.03.02 - Oneri tributari													
4610	Imposte, tasse e tributi vari	2.276.500,00	0,00	126.500,00	2.150.000,00	1.736.703,45	412.879,97	2.149.583,42	0,00		416,58			
	<u>voci</u>													
4620	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	13.627.870,00	0,00	3.627.870,00	10.000.000,00	764.144,38	6.768.852,10	7.532.996,48	0,00		2.467.003,52			
4630	Oneri vari straordinari	2.100.000,00	0,00	100.000,00	2.000.000,00	1.982.649,49	0,00	1.982.649,49	0,00		17.350,51			
4640	Contributi ai sensi dell'Art.1 comma 108 della Legge 147/2013.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
4650	Trasferimenti ad Enti del Settore Pubblico	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		500.000,00			
	TOTALE ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	20.834.370,00	120.000,00	3.854.370,00	17.100.000,00	6.607.410,47	7.250.420,18	13.857.830,65	0,00		3.242.169,35			
	1.04 - Unità per Trattamenti di Quiescenza e simili													
	CATEGORIA 1.04.01 - Oneri per il personale in Quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
	TOTALE UNITA' PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E SIMILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
	1.05 - Accantonamenti per rischi ed oneri													
	CATEGORIA 1.05.01 - Fondi ed accantonamenti	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
4810	Fondo di riserva	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
4820	Fondo accantonamento per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
	TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
	TOTALE USCITE CORRENTI	67.584.100,00	1.240.510,00	8.827.410,00	59.997.200,00	33.921.248,44	19.156.110,94	53.077.359,38	0,00		6.919.840,62			
	UPB II - TITOLO II - Uscite in conto capitale													
	2.01 - Investimenti													
	CATEGORIA 2.01.01 - Acquisizione di immobili e di opere													
5110	Opere e fabbricati	42.445.000,00	0,00	23.445.000,00	19.000.000,00	614.953,77	18.361.313,76	18.976.267,53	0,00		23.732,47			
5114	Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)	22.235.000,00	0,00	2.280.000,00	19.955.000,00	673.635,19	19.279.356,41	19.952.991,60	0,00		2.008,40			
5120	Manutenzioni straordinarie	12.440.000,00	0,00	10.087.000,00	2.353.000,00	63.001,34	696.705,67	759.707,01	0,00		1.593.292,99			
5121	Manutenzione straordinaria degli immobili - li utilizzati	1.000.000,00	0,00	863.000,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		137.000,00			
5122	Fondo accordi bonari	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00		0,00			
	CATEGORIA 2.01.02 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche													
5210	Impianti portuali e mezzi ferroviari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
5211	Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	839.052,60	839.052,60	0,00		160.947,40			

USCITE

Capitoli		Gestione di Competenza								
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Differenze rispetto alle Previsioni		
		Iniziali	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegnato	in più	in meno
		1	2	3	4 = (1+2-3)	5	6	7 = (5+6)	8 = (7-4)	9 = (4-7)
	UPB II - TITOLO II - Uscite in conto capitale									
	2.01 - Investimenti									
	<u>CATEGORIA 2.01.02 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</u>									
5214	Impianti portuali (Finanziamenti statali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5220	Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	1.160.000,00	0,00	310.000,00	850.000,00	89,99	54.795,76	54.885,75	0,00	795.114,25
5224	Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili (Finanziamenti statali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5230	Acquisto di mobili e macchine da ufficio	685.000,00	0,00	485.000,00	200.000,00	18.314,49	41.991,57	60.306,06	0,00	139.693,94
5240	Acquisto di beni immateriali	13.853.000,00	0,00	10.953.000,00	2.900.000,00	828.048,34	1.017.485,18	1.845.533,52	0,00	1.054.466,48
	<u>CATEGORIA 2.01.03 - Partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari</u>									
5310	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5320	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5330	Acquisto di titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>CATEGORIA 2.01.04 - Depositi bancari, crediti ed altre partecipazioni</u>									
5420	Versamenti su depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5450	Depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5460	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>CATEGORIA 2.01.05 - TFR dovuto al personale cessato dal servizio</u>									
5510	Trattamento di fine rapporto	1.178.000,00	32.000,00	0,00	1.210.000,00	1.089.419,64	82.674,24	1.172.093,88	0,00	37.906,12
	<u>CATEGORIA 2.01.06 - Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale.</u>									
5580	Trasferimenti passivi in conto capitale	7.185.000,00	0,00	360.000,00	6.825.000,00	1.225.000,00	1.149.120,00	2.374.120,00	0,00	4.450.880,00
	TOTALE INVESTIMENTI	102.881.000,00	1.032.000,00	48.783.000,00	55.130.000,00	4.512.462,76	42.222.495,19	46.734.957,95	0,00	8.395.042,05
	2.02 - Oneri comuni in conto capitale									
	<u>CATEGORIA 2.02.01 - Rimborso di mutui</u>									
5610	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5620	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	15.020.000,00	0,00	350.000,00	14.670.000,00	14.650.078,37	0,00	14.650.078,37	0,00	19.921,63
	<u>CATEGORIA 2.02.02 - Rimborso di anticipazioni passive</u>									
5710	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>CATEGORIA 2.02.03 - Estinzione di debiti diversi</u>									
5810	Restituzione di depositi di terzi a cauzione	177.000,00	0,00	0,00	177.000,00	12.527,00	115.326,67	127.853,67	0,00	49.146,33

USCITE

Codice	Denominazione	Gestione di Competenza												
		Previsioni					Somme Impegnate					Differenze rispetto alle Previsioni		
		Iniziali	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegnato	in più	in meno				
1	2	3	4 = (1+2-3)	5	6	7 = (5+6)	8 = (7-4)	9 = (4-7)						
	UPB II - TITOLO II - Uscite in conto capitale													
	2.02 - Oneri comuni in conto capitale													
	CATEGORIA 2.02.04 - Poste correttive e compensative di entrata in conto capitale													
5910	Resistuzioni e rimborsi diversi in conto capitale	1.675.000,00	0,00	0,00	1.675.000,00	1.671.469,20	0,00	1.671.469,20	0,00	3.530,80				
	TOTALE ONERI COMUNI IN CONTO CAPITALE	16.872.000,00	0,00	350.000,00	16.522.000,00	16.334.074,57	115.326,67	16.449.401,24	0,00	72.598,76				
	2.03 - Accantonamento per spese future e ripristino investimenti													
	CATEGORIA 2.03.01 - Accantonamento per spese future e ripristino investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	TOTALE ACCANTONAMENTO PER SPESE FUTURE E RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	119.753.000,00	1.032.000,00	49.133.000,00	71.652.000,00	20.846.537,33	42.337.821,86	63.184.359,19	0,00	8.467.640,81				
	UPB III - TITOLO III - Partite di giro													
	3.01 - Uscite per partite di giro													
	CATEGORIA 3.01.01 - Uscite aventi la natura di partite di giro													
6110	Ritenute erariali	5.670.000,00	0,00	0,00	5.670.000,00	4.678.586,84	538.472,81	5.217.059,65	0,00	452.940,35				
6120	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.775.000,00	0,00	55.000,00	1.720.000,00	1.402.831,95	162.182,55	1.565.014,50	0,00	154.985,50				
6130	Ritenute diverse	185.000,00	1.000.000,00	0,00	1.185.000,00	643.239,03	239.703,83	882.942,86	0,00	302.057,14				
6140	I. V.A.	1.815.000,00	0,00	1.000.000,00	815.000,00	186.645,54	202.869,86	389.515,40	0,00	425.484,60				
6150	Anticipazioni dell'Ente al personale	150.000,00	0,00	100.000,00	50.000,00	29.602,56	8.182,80	37.785,36	0,00	12.214,64				
6160	Fondo Incentivo alla Progettazione	0,00	113.000,00	0,00	113.000,00	0,00	112.631,05	112.631,05	0,00	368,95				
6161	Fondo Accordi Bonari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6180	Somme pagate per conto di terzi	1.353.000,00	313.000,00	0,00	1.666.000,00	1.444.904,35	220.769,23	1.665.673,58	0,00	326,42				
6190	Partite in sospeso	170.000,00	204.000,00	0,00	374.000,00	334.155,56	39.811,74	373.967,30	0,00	32,70				
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	11.118.000,00	1.630.000,00	1.155.000,00	11.593.000,00	8.719.965,83	1.524.623,87	10.244.589,70	0,00	1.348.410,30				
	TOTALE PARTITE DI GIRO	11.118.000,00	1.630.000,00	1.155.000,00	11.593.000,00	8.719.965,83	1.524.623,87	10.244.589,70	0,00	1.348.410,30				

USCITE

Codice	Capitoli	Gestione di Competenza									
		Previsioni			Somme Impegnate			Differenze rispetto alle Previsioni			
		1	2	3	4 = (1+2-3)	5	6	7 = (5+6)	8 = (7-4)	9 = (4-7)	
	Denominazione	Iniziali	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegnato	in più	in meno	
	Riepilogo dei Titoli										
	TITOLO I	67.584.100,00	1.240.510,00	8.827.410,00	59.997.200,00	33.921.248,44	19.156.110,94	53.077.359,38	0,00	6.919.840,62	
	Spese di funzionamento	29.868.750,00	649.290,00	2.210.840,00	28.307.200,00	19.243.947,10	6.789.864,04	26.033.811,14	0,00	2.273.388,86	
	Interventi diversi	16.380.980,00	471.220,00	2.262.200,00	14.590.000,00	8.069.890,87	5.115.826,72	13.185.717,59	0,00	1.404.282,41	
	Oneri comuni di parte corrente	20.834.370,00	120.000,00	3.854.370,00	17.100.000,00	6.607.410,47	7.250.420,18	13.857.830,65	0,00	3.242.169,35	
	Unità per Trattamenti di Quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Accantonamenti per rischi ed oneri	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TITOLO II	119.753.000,00	1.032.000,00	49.133.000,00	71.652.000,00	20.846.537,33	42.337.821,86	63.184.359,19	0,00	8.467.640,81	
	Investimenti	102.881.000,00	1.032.000,00	48.783.000,00	55.130.000,00	4.512.462,76	42.222.495,19	46.734.957,95	0,00	8.395.042,05	
	Oneri comuni in conto capitale	16.872.000,00	0,00	350.000,00	16.522.000,00	16.334.074,57	115.326,67	16.449.401,24	0,00	72.598,76	
	Accantonamento per spese future e ripristino investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TITOLO III	11.118.000,00	1.630.000,00	1.155.000,00	11.593.000,00	8.719.965,83	1.524.623,87	10.244.589,70	0,00	1.348.410,30	
	Uscite per partite di giro	11.118.000,00	1.630.000,00	1.155.000,00	11.593.000,00	8.719.965,83	1.524.623,87	10.244.589,70	0,00	1.348.410,30	
	TOTALE GENERALE USCITE	198.455.100,00	3.902.510,00	59.115.410,00	143.242.200,00	63.487.751,60	63.018.556,67	126.506.308,27	0,00	16.735.891,73	

ENTRATE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione dei Residui Attivi						Gestione di Cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio		
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni	Previsione Definitiva	Riscossioni	Differenze Rispetto alle Previsioni					
									in più	in meno				
10	11	12 = (10-11-14)	13 = (11+12)	14	15	16 = (5+11)	17 = (16-15)	18 = (15-16)	19 = (6+12)					
	TITOLO I - Entrate correnti													
	UPB 1.01 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti													
	CATEGORIA 1.01.01 - Trasferimenti da parte dello Stato													
1000	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010	Contributi spese per manutenzioni parti comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CATEGORIA 1.01.02 - Trasferimenti da parte della Regione													
1030	Contributi dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CATEGORIA 1.01.03 - Trasferimenti da parte di Comuni e Province													
1040	Contributi dei Comuni e delle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CATEGORIA 1.01.04 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico													
1050	Contributi di altri Enti del settore pubblico	59.031,42	0,00	0,00	0,00	59.031,42	0,00	0,00	59.031,42	21.779,30	0,00	220,70	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	59.031,42	0,00	0,00	0,00	59.031,42	0,00	0,00	59.031,42	21.779,30	0,00	220,70	0,00	0,00
	UPB 1.02 - Entrate diverse													
	CATEGORIA 1.02.01 - Entrate Tributarie													
1110	Tassa Portuale sulle merci imbarcate e sbarcate	1.063.723,49	1.063.723,49	0,00	1.063.723,49	0,00	0,00	31.250.000,00	30.694.261,67	0,00	555.738,33	339.952,17	0,00	0,00
1120	Tassa Ancoraggio	427.223,37	427.223,37	0,00	427.223,37	0,00	0,00	16.800.000,00	17.320.296,76	520.296,76	0,00	111.559,99	0,00	0,00
1130	Tassa Erariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1140	Sovrattassa Merci	83.204,28	83.204,28	0,00	83.204,28	0,00	0,00	5.300.000,00	5.248.461,05	0,00	51.538,95	18.129,56	0,00	0,00
1150	Addizionale sovrattassa merci per security	48.070,47	48.070,47	0,00	48.070,47	0,00	0,00	2.750.000,00	3.234.930,98	484.930,98	0,00	10.909,19	0,00	0,00
	CATEGORIA 1.02.02 - Redditi e proventi patrimoniali													
1210	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	591.080,72	294.636,97	296.299,76	590.936,73	143,99	0,00	855.920,00	863.561,19	7.641,19	0,00	397.988,27	0,00	0,00
1220	Canoni demaniali	27.459.695,29	3.542.815,21	23.775.455,39	27.318.270,60	141.424,69	0,00	38.316.700,00	31.126.165,07	0,00	7.190.534,93	30.551.427,18	0,00	0,00
1230	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ed altri	631.323,34	13.501,67	617.821,67	631.323,34	0,00	0,00	105.540,00	42.140,74	0,00	63.399,26	736.003,67	0,00	0,00
1240	Altri redditi e proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione dei Residui Attivi						Gestione di Cassa			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio		
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsione Definitiva	Differenze Rispetto alle Previsioni					
								in più	in meno				
10	11	12 = (10-11-14)	13 = (11+12)	14	15	16 = (5+11)	17 = (16-15)	18 = (15-16)	19 = (6+12)				
	TITOLO I - Entrate correnti												
	UPB 1.02 - Entrate diverse												
	CATEGORIA 1.02.03 - Poste correttive e compensative di uscite correnti	3.121.515,72	1.766.430,05	1.346.770,93	3.113.200,98	8.314,74	2.274.320,00	0,00	2.055.695,39	0,00	218.624,61	2.781.216,74	
1310	Recuperi e rimborsi diversi												
	CATEGORIA 1.02.04 - Entrate non classificabili in altre voci												
1410	Proventi derivanti da autorizzazioni	268.094,74	30.134,59	237.960,15	268.094,74	0,00	958.240,00	0,00	840.862,99	0,00	117.377,01	328.305,26	
1420	Entrate varie ed eventuali	201.882,70	84.203,05	117.672,66	201.875,71	6,99	958.650,00	0,00	917.642,61	0,00	41.007,39	321.904,24	
	CATEGORIA 1.02.05 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi												
1510	Proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi	135.358,33	60.083,33	75.275,00	135.358,33	0,00	271.000,00	0,00	61.786,33	0,00	209.213,67	345.082,45	
1520	Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE ENTRATE DIVERSE	34.031.172,45	7.414.026,48	26.467.255,56	33.881.282,04	149.890,41	99.840.370,00	1.012.868,93	92.405.804,78	1.012.868,93	8.447.434,15	35.942.478,72	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	34.090.203,87	7.414.026,48	26.467.255,56	33.881.282,04	208.921,83	99.862.370,00	1.012.868,93	92.427.584,08	1.012.868,93	8.447.654,85	35.942.478,72	
	TITOLO II - Entrate in conto capitale												
	UPB 2.01 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti												
	CATEGORIA 2.01.01 - Alienazione di immobili e di diritti reali												
2110	Alienazioni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CATEGORIA 2.01.02 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali												
2210	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CATEGORIA 2.01.03 - Realizzo di valori mobiliari												
2310	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CATEGORIA 2.01.04 - Riscossione di crediti												
2410	Prelevamenti da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2440	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	418.700,29	6.316,46	412.383,83	418.700,29	0,00	15.000,00	0,00	6.316,46	0,00	8.683,54	412.383,83	
2460	Riscossione di altri crediti	3.192.386,57	34.444,61	2.992.155,02	3.026.599,63	165.786,94	253.940,00	0,00	193.773,65	0,00	60.166,35	7.207.120,50	
	TOTALE ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	3.611.086,86	40.761,07	3.404.538,85	3.445.299,92	165.786,94	268.940,00	0,00	200.090,11	0,00	68.849,89	7.619.504,33	
	UPB 2.02 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale												
	CATEGORIA 2.02.01 - Trasferimenti dallo Stato												
2514	Contributo dello Stato per opere	139.341.641,42	48.140.469,75	91.201.171,67	139.341.641,42	0,00	43.000.000,00	0,00	51.080.469,75	8.080.469,75	0,00	91.201.171,67	
2515	Fondo per il finanziamento degli inter-venti di adeguamento dei porti art.18bis legge 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.495.000,00	0,00	28.494.008,74	0,00	991,26	0,00	

ENTRATE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione dei Residui Attivi						Gestione di Cassa			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 19 = (6+12)		
		Residui all'inizio dell'esercizio 10	Riscossi 11	Rimasti da riscuotere 12 = (10-11-14)	Totali 13 = (11+12)	Variazioni 14	Previsione Definitiva 15	Differenze Rispetto alle Previsioni					
								Riscossioni 16 = (5+11)	in più 17 = (16-15)	in meno 18 = (15-16)			
	TITOLO II - Entrate in conto capitale												
	UPB 2.02 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale												
	<u>CATEGORIA 2.02.01 - Trasferimenti dallo Stato</u>												
2520	Devoluzione del 50% della tassa supplementare di ancoraggio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2530	Devoluzione della tassa passeggeri a nuove opere di ampliamento del porto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2540	Contributo dello Stato per manutenzioni straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>CATEGORIA 2.02.02 - Trasferimenti dalla Regione</u>												
2610	Trasferimenti dalla Regione	5.421.929,12	0,00	5.421.929,12	5.421.929,12	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	6.021.929,12
	<u>CATEGORIA 2.02.03 - Trasferimenti da Comuni e Province</u>												
2710	Trasferimenti da Comuni e Province	701.652,64	0,00	701.652,64	701.652,64	0,00	701.650,00	0,00	701.650,00	0,00	701.650,00	0,00	701.652,64
	<u>CATEGORIA 2.02.04 - Trasferimenti da altri Enti del settore Pubblico</u>												
2810	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	7.633.520,00	611.384,00	3.877.136,00	4.488.520,00	3.145.000,00	763.350,00	611.384,00	763.350,00	0,00	151.966,00	0,00	3.877.136,00
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	153.098.743,18	48.751.853,75	101.201.889,43	149.953.743,18	3.145.000,00	73.960.000,00	80.185.862,49	80.185.862,49	8.080.469,75	1.854.607,26	101.801.889,43	
	UPB 2.03 - Entrate derivanti da accensione prestiti												
	<u>CATEGORIA 2.03.01 - Assunzione di Mutui</u>												
2910	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	61.562.116,25	3.104.190,39	58.457.925,86	61.562.116,25	0,00	15.362.970,00	3.104.190,39	15.362.970,00	0,00	12.258.779,61	58.457.925,86	
	<u>CATEGORIA 2.03.02 - Assunzione di altri debiti finanziari</u>												
2960	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2970	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00	127.853,67	175.000,00	0,00	47.146,33	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI	61.562.116,25	3.104.190,39	58.457.925,86	61.562.116,25	0,00	15.362.970,00	3.232.044,06	15.537.970,00	0,00	12.305.925,94	58.457.925,86	
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	218.271.946,29	51.896.805,21	163.064.354,14	214.961.159,35	3.310.786,94	89.766.910,00	83.617.996,66	89.766.910,00	8.080.469,75	14.229.383,09	167.879.319,62	
	TITOLO III - Partite di giro												
	UPB 3.01 - Entrate per partite di giro												
	<u>CATEGORIA 3.01.01 - Entrate aventi la natura di partite di giro</u>												
3110	Ritenute erariali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.670.000,00	4.886.063,68	5.670.000,00	0,00	783.936,32	330.995,97	
3120	Ritenute previdenziali ed assistenziali	3.056,88	3.056,88	0,00	3.056,88	0,00	1.734.150,00	1.485.301,43	1.734.150,00	0,00	248.848,57	82.769,95	
3130	Ritenute diverse	64,59	0,00	64,59	64,59	0,00	1.146.800,00	874.142,57	1.146.800,00	0,00	272.657,43	8.864,88	
3140	I. V.A.	3.278.436,08	844.732,89	2.433.703,19	3.278.436,08	0,00	1.701.110,00	969.125,02	1.701.110,00	0,00	731.984,98	2.698.826,46	
3150	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	88.637,64	54.046,77	34.590,87	88.637,64	0,00	61.090,00	58.324,85	61.090,00	0,00	2.765,15	68.098,15	
3160	Versamento Fondo Incentivo alla progettazione	2.380,27	0,00	2.380,27	2.380,27	0,00	113.000,00	112.631,05	113.000,00	0,00	368,95	2.380,27	

ENTRATE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione dei Residui Attivi						Gestione di Cassa			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni	Previsione Definitiva	Differenze Rispetto alle Previsioni			
								16 = (5+11)	17 = (16-15)	18 = (15-16)	
10	11	12 = (10-11-14)	13 = (11+12)	14	15	16 = (5+11)	17 = (16-15)	18 = (15-16)	19 = (6+12)		
	TITOLO III - Partite di giro										
	UPB 3.01 - Entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<u>CATEGORIA 3.01.01 - Entrate aventi la natura di partite di giro</u>										
3161	Versamento Fondo Accordi Bonari	3.579.667,12	677.531,43	2.839.704,94	3.517.236,37	62.430,75	1.915.090,00	169.714,80	0,00	3.098.105,15	
3180	Rimborso somme pagate per conto terzi	658.992,02	11.834,49	647.157,53	658.992,02	0,00	389.510,00	0,00	38.891,06	682.340,38	
3190	Partite in sospeso	7.611.234,60	1.591.202,46	5.957.601,39	7.548.803,85	62.430,75	12.730.750,00	169.714,80	2.079.452,46	6.972.381,21	
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	7.611.234,60	1.591.202,46	5.957.601,39	7.548.803,85	62.430,75	12.730.750,00	169.714,80	2.079.452,46	6.972.381,21	
	TOTALE PARTITE DI GIRO										
	Riepilogo dei Titoli										
	TITOLO I	34.090.203,87	7.414.026,48	26.467.255,56	33.881.282,04	208.921,83	99.862.370,00	1.012.868,93	8.447.654,85	35.942.478,72	
	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	59.031,42	0,00	0,00	0,00	59.031,42	22.000,00	0,00	220,70	0,00	
	Entrate diverse	34.031.172,45	7.414.026,48	26.467.255,56	33.881.282,04	149.890,41	99.840.370,00	1.012.868,93	8.447.434,15	35.942.478,72	
	TITOLO II	218.271.946,29	51.896.805,21	163.064.354,14	214.961.159,35	3.310.786,94	89.766.910,00	8.080.469,75	14.229.383,09	167.879.319,62	
	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	3.611.086,86	40.761,07	3.404.538,85	3.445.299,92	165.786,94	268.940,00	0,00	68.849,89	7.619.504,33	
	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	153.098.743,18	48.751.853,75	101.201.889,43	149.953.743,18	3.145.000,00	73.960.000,00	8.080.469,75	1.854.607,26	101.801.889,43	
	Entrate derivanti da accensione prestiti	61.562.116,25	3.104.190,39	58.457.925,86	61.562.116,25	0,00	15.537.970,00	0,00	12.305.925,94	58.457.925,86	
	TITOLO III	7.611.234,60	1.591.202,46	5.957.601,39	7.548.803,85	62.430,75	12.730.750,00	169.714,80	2.079.452,46	6.972.381,21	
	Entrate per partite di giro	7.611.234,60	1.591.202,46	5.957.601,39	7.548.803,85	62.430,75	12.730.750,00	169.714,80	2.079.452,46	6.972.381,21	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	259.973.384,76	60.902.034,15	195.489.211,09	256.391.245,24	3.582.139,52	202.360.030,00	9.263.053,48	24.756.490,40	210.794.179,55	

USCITE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione dei Residui Passivi					Gestione di Cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 19 = (6+12)	
		Residui all'inizio dell'esercizio 10	Pagati 11	Rimasti da Pagare 12 = (10-11-14)	Totali 13 = (11+12)	Variazioni 14	Previsione Definitiva 15	Differenze Rispetto alle Previsioni			
								Pagamenti 16 = (5+11)	in più 17 = (16-15)		in meno 18 = (15-16)
	UPB I - TITOLO I - Uscite correnti										
	1.01 - Spese di funzionamento										
	CATEGORIA 1.01.01 - Uscite per gli Organi dell'Ente										
4100	Compensi assegni, indennità e rimborsi agli organi dell'Amministrazione e di controllo	18.286,86	13.739,01	1.653,35	15.392,36	2.894,50	30.000,00	13.739,01	0,00	16.260,99	3.963,35
4101	Emolumenti indennità missioni del Presidente	12.281,48	12.281,48	0,00	12.281,48	0,00	308.000,00	236.694,34	0,00	71.305,66	81.262,70
4103	Emolumenti e rimborsi Revisori	1.401,36	1.401,36	0,00	1.401,36	0,00	110.000,00	28.354,16	0,00	81.645,84	40.876,00
	CATEGORIA 1.01.02 - Oneri per il personale in attività di servizio										
4200	Emolumenti, indennità e missioni S.G.	69.040,31	99,00	68.941,31	69.040,31	0,00	180.000,00	113.791,47	0,00	66.208,53	153.148,87
4210	Emolumenti fissi al personale dipendente	237.953,04	237.953,04	0,00	237.953,04	0,00	9.236.000,00	8.839.725,50	0,00	396.274,50	317.933,30
4220	Emolumenti variabili al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.000,00	213.075,77	0,00	27.924,23	298,84
4230	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	15.111,31	15.111,31	0,00	15.111,31	0,00	340.000,00	153.838,58	0,00	186.161,42	179.079,97
4240	Indennità e rimborso spese per missioni	1.758,50	1.758,50	0,00	1.758,50	0,00	121.000,00	118.172,58	0,00	2.827,42	14.234,09
4250	Altri oneri per il personale	1.480,00	1.480,00	0,00	1.480,00	0,00	10.000,00	4.662,78	0,00	5.337,22	84,98
4260	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	20.693,70	8.222,90	12.470,80	20.693,70	0,00	81.400,00	18.844,65	0,00	62.555,35	64.464,64
4270	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	1.130.440,52	969.050,66	95.797,09	1.064.847,75	65.592,77	4.678.000,00	4.080.055,88	0,00	597.944,12	1.242.220,59
4280	Fondo rinnovi contrattuali	54.340,66	54.340,66	0,00	54.340,66	0,00	1.663.030,00	1.552.334,50	0,00	110.695,50	205.613,24
4285	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	2.269.469,28	1.656.147,77	352.189,53	2.008.337,30	261.131,98	4.420.000,00	4.041.686,64	0,00	378.313,36	2.814.798,81
4290	Trattamento di fine rapporto - Quota maturata nell'anno	124.586,30	124.586,30	0,00	124.586,30	0,00	1.178.150,00	1.020.170,62	0,00	157.979,38	152.749,64
	CATEGORIA 1.01.03 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi										
4310	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4320	Prestazioni di terzi per manutenzioni	172.391,47	115.429,75	52.562,71	167.992,46	4.399,01	757.000,00	451.620,01	0,00	305.379,99	250.710,13
4321	Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati	20.250,53	13.578,44	6.672,09	20.250,53	0,00	109.000,00	37.626,77	0,00	71.373,23	75.615,59
4330	Acquisto materiali di consumo	47.835,08	42.733,03	5.098,27	47.831,30	3,78	240.000,00	120.888,79	0,00	119.111,21	95.534,94
4350	Utenze varie	102.768,00	21.313,81	81.454,19	102.768,00	0,00	579.000,00	177.220,22	0,00	401.779,78	415.063,45
4360	Materiali di economato	5.287,27	3.978,21	1.309,06	5.287,27	0,00	60.000,00	19.653,76	0,00	40.346,24	44.269,76
4370	Vestitario	2.075,83	719,19	1.281,00	2.000,19	75,64	10.000,00	768,19	0,00	9.231,81	7.380,39
4380	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800,00	1.021,15	0,00	9.778,85	130,00
4390	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	27.585,28	26.955,33	629,95	27.585,28	0,00	286.000,00	179.835,89	0,00	106.164,11	66.797,94
4410	Spese per consulenze, studi e altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4420	Locazioni passive	111.298,20	67.226,38	43.357,20	110.583,58	714,62	267.330,00	154.047,50	0,00	113.282,50	186.345,84

USCITE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni	Previsione Definitiva	Differenze Rispetto alle Previsioni				
								in più	in meno			
10	11	12 = (10-11-14)	13 = (11+12)	14	15	16 = (5+11)	17 = (16-15)	18 = (15-16)	19 = (6+12)			
	UPB I - TITOLO I - Uscite correnti											
	1.01 - Spese di funzionamento											
	CATEGORIA 1.01.03 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi											
4430	Spese di pubblicità	1.720,00	0,00	1.720,00	0,00	5.920,00	0,00	5.920,00	1.720,00			1.720,00
4440	Servizi ed attività strumentali	321.979,51	213.740,75	48.281,06	262.021,81	59.957,70	59.957,70	434.296,51	0,00	245.703,49		422.131,73
4450	Spese legali, giudiziarie e varie	302.617,27	39.872,00	262.745,27	302.617,27	0,00	0,00	154.291,90	0,00	298.488,10		781.437,29
4460	Premi di assicurazione	344,66	344,66	0,00	344,66	0,00	0,00	122.572,67	0,00	168.427,33		18.304,30
4470	Spese per pulizia	47.974,68	38.469,57	3.271,65	41.741,22	6.233,46	6.233,46	251.936,66	0,00	22.813,34		69.496,13
4480	Spese per vigilanza	49.829,19	41.549,20	3.684,61	45.233,81	4.595,38	4.595,38	252.955,20	0,00	29.644,80		48.918,42
4490	Spese diverse	71.245,19	53.018,58	13.352,55	66.371,13	4.874,06	4.874,06	225.166,29	0,00	74.833,71		91.750,80
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	5.242.045,48	3.775.100,89	1.056.471,69	4.831.572,58	410.472,90	27.202.760,00	23.019.047,99	0,00	4.183.712,01		7.846.335,73
	1.02 - Interventi diversi											
	CATEGORIA 1.02.01 - Uscite per prestazioni istituzionali											
4500	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	206.525,00	0,00	267.475,00		57.000,00
4510	Oneri di gestione dei servizi portuali	138.719,69	85.243,17	31.041,14	116.284,31	22.435,38	387.720,00	118.817,81	0,00	268.902,19		374.266,87
4520	Manutenzioni e riparazioni delle parti comuni	343.737,84	126.097,59	217.637,45	343.735,04	2,80	765.190,00	310.805,12	0,00	454.384,88		947.385,92
4525	Spese per l'attuazione e gestione degli interventi per il potenziamento del sistema di sicurezza in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
4530	Spese promozionali e di propaganda	41.031,60	32.765,68	8.265,92	41.031,60	0,00	364.850,00	174.408,40	0,00	190.441,60		208.080,56
4535	Assicurazioni parti comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	535.000,00	451.278,67	0,00	83.721,33		0,00
	CATEGORIA 1.02.02 - Servizi di Pubblica Utilità											
4540	Spese per UtENZE Portuali	53.408,85	30.783,01	22.625,84	53.408,85	0,00	966.000,00	254.753,86	0,00	711.246,14		725.177,31
4550	Spese per servizi di telefonia e rete dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00	52.226,95	0,00	19.773,05		1.250,00
4560	Spese per pulizia e bonifica aree portuali	1.338.047,05	1.177.427,69	6.843,12	1.184.270,81	153.776,24	6.150.100,00	5.820.977,53	0,00	329.122,47		1.263.525,39
4570	Spese per servizi di vigilanza e security	818.855,43	596.547,05	11.616,00	608.163,05	210.692,38	2.833.000,00	1.841.065,34	0,00	991.934,66		1.748.408,43
	CATEGORIA 1.02.03 - Poste correttive e compensative di entrate											
4580	Restituzioni e rimborsi diversi	44.101,78	6.823,19	37.278,59	44.101,78	0,00	317.000,00	194.498,39	0,00	122.501,61		73.117,56
4590	Spese per il realizzo delle entrate	14.946,85	14.946,85	0,00	14.946,85	0,00	930.000,00	719.668,03	0,00	210.331,97		52.922,74
	TOTALE INTERVENTI DIVERSI	2.797.349,09	2.075.134,23	335.308,06	2.410.442,29	386.906,80	13.794.860,00	10.145.025,10	0,00	3.649.834,90		5.451.134,78
	1.03 - Oneri comuni di parte corrente											
	CATEGORIA 1.03.01 - Oneri finanziari											
4600	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	22.044,58	16.582,07	5.462,51	22.044,58	0,00	2.450.000,00	2.140.495,22	0,00	309.504,78		74.150,62

USCITE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 19 = (6+12)		
		Residui all'inizio dell'esercizio 10	Pagati 11	Rimasti da Pagare 12 = (10-11-14)	Totali 13 = (11+12)	Variazioni 14	Previsione Definitiva 15	Differenze Rispetto alle Previsioni					
								Pagamenti 16 = (5+11)	in più 17 = (16-15)	in meno 18 = (15-16)			
	UPB I - TITOLO I - Uscite correnti												
	1.03 - Oneri comuni di parte corrente												
	CATEGORIA 1.03.02 - Oneri tributari												
4610	Imposte, tasse e tributi vari	188.919,47	181.393,03	31,38	181.424,41	7.495,06	2.150.000,00	1.918.096,48	0,00	231.903,52	412.911,35		
	CATEGORIA 1.03.03 - Uscite non classificabili in altre voci												
4620	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	2.076.047,51	10.182,84	2.065.864,67	2.076.047,51	0,00	5.510.000,00	774.327,22	0,00	4.735.672,78	8.834.716,77		
4630	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	1.982.649,49	0,00	17.350,51	0,00		
4640	Contributi ai sensi dell'Art. 1 comma 108 della Legge 147/2013.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4650	Trasferimenti ad Enti del Settore Pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	2.287.011,56	208.157,94	2.071.358,56	2.279.516,50	7.495,06	12.610.000,00	6.815.568,41	0,00	5.794.431,59	9.321.778,74		
	1.04 - Unità per Trattamenti di Quiescenza e simili												
	CATEGORIA 1.04.01 - Oneri per il personale in Quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE UNITA' PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E SIMILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	1.05 - Accantonamenti per rischi ed oneri												
	CATEGORIA 1.05.01 - Fondi ed accantonamenti												
4810	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4820	Fondo accantonamento per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE USCITE CORRENTI	10.326.406,13	6.058.393,06	3.463.138,31	9.521.531,37	804.874,76	53.607.620,00	39.979.641,50	0,00	13.627.978,50	22.619.249,25		
	UPB II - TITOLO II - Uscite in conto capitale												
	2.01 - Investimenti												
	CATEGORIA 2.01.01 - Acquisizione di immobili e di opere												
5110	Opere e fabbricati	101.320.534,67	17.121.035,42	83.510.103,49	100.631.138,91	689.395,76	27.000.000,00	17.735.989,19	0,00	9.264.010,81	101.871.417,25		
5114	Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)	217.891.303,55	49.120.784,82	122.206.295,89	171.327.080,71	46.564.222,84	80.994.000,00	49.794.420,01	0,00	31.199.579,99	141.485.652,30		
5120	Manutenzioni straordinarie	9.530.485,92	2.712.106,16	5.262.542,94	7.974.649,10	1.555.836,82	6.063.000,00	2.775.107,50	0,00	3.287.892,50	5.959.248,61		
5121	Manutenzione straordinaria degli immobili - li utilizzati	3.322,30	0,00	3.322,30	3.322,30	0,00	137.000,00	0,00	0,00	137.000,00	3.322,30		
5122	Fondo accordi bonari	13.304.525,91	4.827.785,49	8.476.740,42	13.304.525,91	0,00	5.504.525,91	4.827.785,49	0,00	676.740,42	9.176.740,42		
	CATEGORIA 2.01.02 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche												
5210	Impianti portuali e mezzi ferroviari	110.247,22	95.508,97	14.738,25	110.247,22	0,00	112.000,00	95.508,97	0,00	16.491,03	14.738,25		
5211	Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	839.052,60		

USCITE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 19 = (6+12)					
		Residui all'inizio dell'esercizio 10	Pagati 11	Rimasti da Pagare 12 = (10-11-14)	Totali 13 = (11+12)	Variazioni 14	Previsione Definitiva 15	Pagamenti		Differenze Rispetto alle Previsioni							
								16 = (5+11)	17 = (16-15)	in più	in meno		18 = (15-16)				
	UPB II - TITOLO II - Uscite in conto capitale																
	2.01 - Investimenti																
	<u>CATEGORIA 2.01.02 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</u>																
5214	Impianti portuali (Finanziamenti statali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5220	Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	748.256,89	140.020,07	608.236,82	748.256,89	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	140.110,06	0,00	0,00	509.889,94	0,00	0,00	663.032,58
5224	Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili (Finanziamenti statali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5230	Acquisto di mobili e macchine da ufficio	46.123,88	29.727,74	16.396,14	46.123,88	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	48.042,23	0,00	0,00	151.957,77	0,00	0,00	58.387,71
5240	Acquisto di beni immateriali	693.596,20	419.764,69	206.355,45	626.120,14	67.476,06	67.476,06	0,00	0,00	2.930.000,00	1.247.813,03	0,00	0,00	1.682.186,97	0,00	0,00	1.223.840,63
	<u>CATEGORIA 2.01.03 - Partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari</u>																
5310	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5320	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5330	Acquisto di titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>CATEGORIA 2.01.04 - Depositi bancari, crediti ed altre partecipazioni</u>																
5420	Versamenti su depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5450	Depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5460	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>CATEGORIA 2.01.05 - TFR dovuto al personale cessato dal servizio</u>																
5510	Trattamento di fine rapporto	40.700,00	40.329,13	0,00	40.329,13	370,87	370,87	0,00	0,00	1.248.000,00	1.129.748,77	0,00	0,00	118.251,23	0,00	0,00	82.674,24
	<u>CATEGORIA 2.01.06 - Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale.</u>																
5580	Trasferimenti passivi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.025.000,00	1.225.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00	1.149.120,00
	TOTALE INVESTIMENTI	343.689.096,54	74.507.062,49	220.304.731,70	294.811.794,19	48.877.302,35	48.877.302,35	129.163.925,91	79.019.525,25	0,00	0,00	0,00	50.144.000,66	262.527.226,89	0,00	0,00	0,00
	2.02 - Oneri comuni in conto capitale																
	<u>CATEGORIA 2.02.01 - Rimborso di mutui</u>																
5610	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5620	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.670.000,00	14.650.078,37	0,00	0,00	19.921,63	0,00	0,00	0,00
	<u>CATEGORIA 2.02.02 - Rimborso di anticipazioni passive</u>																
5710	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>CATEGORIA 2.02.03 - Estinzione di debiti diversi</u>																
5810	Restituzione di depositi di terzi a cauzione	2.038.998,66	174.433,15	1.864.565,51	2.038.998,66	0,00	0,00	364.049,00	186.960,15	0,00	0,00	0,00	177.088,85	1.979.892,18	0,00	0,00	0,00

USCITE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 19 = (6+12)													
		Residui all'inizio dell'esercizio 10	Pagati 11	Rimasti da Pagare 12 = (10-11-14)	Totali 13 = (11+12)	Variazioni 14	Previsione Definitiva 15	Differenze Rispetto alle Previsioni		18 = (15-16)															
								Pagamenti 16 = (5+11)	in più 17 = (16-15)		in meno														
	UPB II - TITOLO II - Uscite in conto capitale																								
	2.02 - Oneri comuni in conto capitale																								
	CATEGORIA 2.02.04 - Poste correttive e compensative di entrate in conto capitale																								
5910	Restituzioni e rimborsi diversi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE ONERI COMUNI IN CONTO CAPITALE	2.038.998,66	174.433,15	1.864.565,51	2.038.998,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	2.03 - Accantonamento per spese future e ripristino investimenti																								
	CATEGORIA 2.03.01 - Accantonamento per spese future e ripristino investimenti																								
	TOTALE ACCANTONAMENTO PER SPESE FUTURE E RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	345.728.095,20	74.681.495,64	222.169.297,21	296.850.792,85	48.877.302,35	145.872.574,91	95.528.032,97	0,00	50.344.541,94	264.507.119,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	UPB III - TITOLO III - Partite di giro																								
	3.01 - Uscite per partite di giro																								
	CATEGORIA 3.01.01 - Uscite aventi la natura di partite di giro																								
6110	Ritenute erariali	704.008,97	704.008,97	0,00	704.008,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6120	Ritenute previdenziali ed assistenziali	195.147,49	195.076,61	70,88	195.147,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6130	Ritenute diverse	1.732,59	1.732,59	0,00	1.732,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6140	I.V.A.	605.604,83	603.718,46	0,00	603.718,46	1.886,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6150	Anticipazioni dell'Ente al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6160	Fondo Incentivo alla Progettazione	305.038,40	0,00	305.038,40	305.038,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6161	Fondo Accordi Bonari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6180	Somme pagate per conto di terzi	2.603.447,09	609.722,13	1.941.008,87	2.550.731,00	52.716,09	2.209.102,00	2.054.626,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6190	Partite in sospeso	44.179,34	41.599,64	2.579,70	44.179,34	0,00	420.960,00	375.755,20	0,00	0,00	45.204,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	4.459.158,71	2.155.858,40	2.248.697,85	4.404.556,25	54.602,46	12.656.332,00	10.875.824,23	0,00	1.780.507,77	3.773.321,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PARTITE DI GIRO	4.459.158,71	2.155.858,40	2.248.697,85	4.404.556,25	54.602,46	12.656.332,00	10.875.824,23	0,00	1.780.507,77	3.773.321,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio		
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni	Previsione Definitiva	Pagamenti		Differenze Rispetto alle Previsioni				
								16 = (5+11)	17 = (16-15)	18 = (15-16)	19 = (6+12)			
10	11	12 = (10-11-14)	13 = (11+12)	14	15	16 = (5+11)	17 = (16-15)	18 = (15-16)	19 = (6+12)					
	Riepilogo dei Titoli													
TITOLO I		10.326.406,13	6.058.393,06	3.463.138,31	9.521.531,37	804.874,76	53.607.620,00	39.979.641,50	0,00	13.627.978,50	22.619.249,25			
	Spese di funzionamento	5.242.045,48	3.775.100,89	1.056.471,69	4.831.572,58	410.472,90	27.202.760,00	23.019.047,99	0,00	4.183.712,01	7.846.335,73			
	Interventi diversi	2.797.349,09	2.075.134,23	335.308,06	2.410.442,29	386.906,80	13.794.860,00	10.145.025,10	0,00	3.649.834,90	5.451.134,78			
	Oneri comuni di parte corrente	2.287.011,56	208.157,94	2.071.358,56	2.279.516,50	7.495,06	12.610.000,00	6.815.568,41	0,00	5.794.431,59	9.321.778,74			
	Unità' per Trattamenti di Quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TITOLO II		345.728.095,20	74.681.495,64	222.169.297,21	296.850.792,85	48.877.302,35	145.872.574,91	95.628.032,97	0,00	50.344.541,94	264.507.119,07			
	Investimenti	343.689.096,54	74.507.062,49	220.304.731,70	294.811.794,19	48.877.302,35	129.163.525,91	79.019.525,25	0,00	50.144.000,66	262.527.226,89			
	Oneri comuni in conto capitale	2.038.998,66	174.433,15	1.864.565,51	2.038.998,66	0,00	16.709.049,00	16.508.507,72	0,00	200.541,28	1.979.892,18			
	Accantonamento per spese future e ripristino investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TITOLO III		4.459.158,71	2.155.858,40	2.248.697,85	4.404.556,25	54.602,46	12.656.332,00	10.875.824,23	0,00	1.780.507,77	3.773.321,72			
	Uscite per partite di giro	4.459.158,71	2.155.858,40	2.248.697,85	4.404.556,25	54.602,46	12.656.332,00	10.875.824,23	0,00	1.780.507,77	3.773.321,72			
	TOTALE GENERALE USCITE	360.513.660,04	82.895.747,10	227.881.133,37	310.776.880,47	49.736.779,57	212.136.526,91	146.383.498,70	0,00	65.753.028,21	290.899.690,04			



RIEPILOGO PER TITOLI E UNITA' PREVISIONALI DI BASE

MODELLO C) (Art. 10, Comma 1)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER TITOLI E UPB

ENTRATE	anno 2017		anno 2016	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	21.779,30	21.779,30	281.760,00	539.316,18
- Entrate diverse	94.467.001,46	92.405.804,78	96.671.052,27	97.024.517,56
A) Totale Entrate Correnti	94.488.780,76	92.427.584,08	96.952.812,27	97.563.833,44
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	4.374.294,52	200.090,11	1.285.953,16	493.882,01
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	32.034.008,74	80.185.862,49	7.591.000,00	36.793.816,90
- Entrate derivanti da accensione prestiti (F)	127.853,67	3.232.044,06	20.219.492,88	25.072.402,80
B) Totale Entrate c/capitale	36.536.156,93	83.617.996,66	29.096.446,04	62.360.103,71
C) Entrate per partite di giro	10.244.589,70	10.821.012,34	8.959.645,02	10.900.912,57
(A+B+C) Totale Entrate	141.269.527,39	186.866.593,08	135.008.903,33	170.824.848,02
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale				
Totali a Pareggio	141.269.527,39	186.866.593,08	135.008.903,33	170.824.848,02

USCITE	anno 2017		anno 2016	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Spese di funzionamento	26.033.811,14	23.019.047,99	25.415.093,35	25.427.360,44
- Interventi diversi	13.185.717,59	10.145.025,10	12.069.811,64	12.699.743,13
- Oneri comuni di parte corrente	13.857.830,65	6.815.568,41	7.059.598,73	6.361.449,35
- Unita' per Trattamenti di Quiescenza e simili				
- Accantonamenti per rischi ed oneri				
A1) Totale uscite correnti	53.077.359,38	39.979.641,50	44.544.503,72	44.488.552,92
- Investimenti	46.734.957,95	79.019.525,25	22.649.636,03	76.835.116,89
- Oneri comuni in conto capitale	16.449.401,24	16.508.507,72	12.860.166,77	12.851.631,34
- Accantonamento per spese future e ripristino investimenti				
B1) Totale uscite c/capitale	63.184.359,19	95.528.032,97	35.509.802,80	89.686.748,23
C1) Uscite per partite di giro	10.244.589,70	10.875.824,23	8.959.645,02	12.338.934,79
(A1+B1+C1) Totale Uscite	126.506.308,27	146.383.498,70	89.013.951,54	146.514.235,94
D) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	14.763.219,12	40.483.094,38	45.994.951,79	24.310.612,08
Totali a Pareggio	141.269.527,39	186.866.593,08	135.008.903,33	170.824.847,72

RISULTATI DIFFERENZIALI	anno 2017		anno 2016	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1- Quote in c/capitale debiti in scadenza) Situazione Finanziaria	26.761.343,01	37.797.864,21	39.767.634,66	40.434.606,93
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	(26.648.202,26)	(11.910.036,31)	(6.413.356,76)	(27.326.646,52)
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	14.635.365,45	37.305.862,21	25.775.458,91	676.231,50
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare	14.763.219,12	40.537.906,27	45.994.951,79	25.748.634,30
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo	14.763.219,12	40.483.094,38	45.994.951,79	24.310.612,08



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

MODELLO (Art. 42, Comma 2)
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			330.265.435,07
Riscossioni	in c/competenza	125.964.558,93	
	in c/residui	60.902.034,15	186.866.593,08
Pagamenti	in c/competenza	63.487.751,60	
	in c/residui	82.895.747,10	146.383.498,70
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			370.748.529,45
Residui Attivi	degli esercizi precedenti	195.489.211,09	
	dell'esercizio	15.304.968,46	210.794.179,55
Residui Passivi	degli esercizi precedenti	227.881.133,37	
	dell'esercizio	63.018.556,67	290.899.690,04
Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio			290.643.018,96
La composizione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2017 risulta la seguente			
Parte Vincolata			219.164.705,46
Avanzo di amministrazione da dedicare alla realizzazione di opere			219.164.705,46
Parte Disponibile			71.478.313,50
Totale Risultato di amministrazione			290.643.018,96

Esercizio 2017 - Risorse dell'avanzo con vincolo di destinazione	Importo
Realizzazione degli interventi destinati all'ampliamento e allo sviluppo della funzione logistico portuale inclusi nell'Accordo di Programma di Cornigliano	70.000.000,00
Interessi riconosciuti con sentenza del Consiglio di Stato n. 3202 del 29/5/2012 di cui all' accordo di Cornigliano	3.338.824,96
Minori impegni relativi alla realizzazione della piattaforma multipurpose di Vado Ligure	46.088.571,53
Fondo finanziamento interventi di adeguamento dei porti di cui all'Art.18 bis L.84/94-anni 2013-2016	30.227.786,13
Avanzo derivante dal gettito della sovrattassa merci (Art.5 comma 8 Legge 84/94) come meglio specificato al punto 2)	18.144.865,19
Legge 43/05 come specificato al punto 1)	9.603.784,64
10% del fondo perequativo da dedicare al ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente	8.489.742,08
Contributo Stato DM 357/2011 da dedicare al ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente	191.420,28
Acquisto immobili area "Gheia"	5.410.880,00
Rimborso assicurativo del danno all'impianto off-shore del Porto Petroli accertato nel 2011	5.281.190,93
Ricavo vendita area ex Colisa	4.522.072,00
Mutuo Banca Carige 135/2010	3.936.948,18
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	1.076.367,74
Mutuo Dexia Legge 388/2000	1.031.161,83
Mutuo Monte dei Paschi di Siena Legge 166/2002	2.316.933,11
Mutuo opi Legge 388/2000	143.425,79
Mutuo Depfa Legge 388/2000	35.844,26
Contributo della Comunità Europea progetto INES	4.651.000,00
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto "ampliamento del terminal Ronco-Canepa"	1.253.029,84
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto "il nuovo piano regolatore e il nuovo frangiflutti diretti a migliorare la posizione concorrenziale del porto di Genova come ingresso meridionale della rete centrale Europea"	220.500,96
Altre Leggi di finanziamento Statale	1.663.576,12
Tasse portuali	763.453,31
Contributo Stato per manutenzioni straordinarie	500.000,00
Decreto 1134/2014 recupero incentivo alla progettazione anni 2005-2006-2007	195.598,06
Contributo Regione Liguria PV207	50.263,88
10% del fondo perequativo per realizzare il punto d'entrata designato	26.000,00
Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi	1.464,64
Totale avanzo vincolato da destinare ad opere	219.164.705,46

1) suddivisione legge 43/05 per anno di formazione	
Annualita' accertata esercizio 2014	783.784,64
Annualita' accertata esercizio 2015	2.940.000,00
Annualita' accertata esercizio 2016	2.940.000,00
Annualita' accertata esercizio 2017	2.940.000,00
Totale	9.603.784,64

2) suddivisione sovrattassa merci per anno di formazione	
Sovrattassa 2003-2012	894.354,26
Sovrattassa 20123	1.341.482,19
Sovrattassa 2014	1.209.714,11
Sovrattassa 2015	4.816.656,69
Sovrattassa 2016	4.799.271,61
Sovrattassa 2017	5.083.386,33
Totale	18.144.865,19



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017
NOTA INTEGRATIVA**Premessa**

La nota integrativa, redatto in conformità agli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 e seguenti del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico Generale e Conto Economico Commerciale.

Ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

E' necessario mettere in evidenza, in quanto primo bilancio consuntivo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, che con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 169/2016, che ha rivisto la disciplina delle Autorità Portuali, si è dovuto procedere, a partire dal 1 gennaio 2017 all'armonizzazione delle gestioni amministrativo-contabili dei soppressi Enti di Genova e di Savona consolidando le scritture contabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano dai medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate osservando le disposizioni di cui agli articoli 102 e 103 del

D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 ed i coefficienti indicati nel decreto del Ministero delle Finanze in data 31 Dicembre 1988.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio osservando le disposizioni di cui agli articoli 102 e 103 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 ed i coefficienti indicati nel decreto del Ministero delle Finanze in data 31 Dicembre 1988.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo dello Stato Patrimoniale; nell'esercizio di entrata in funzione del bene tali aliquote sono ridotte alla metà. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano le partecipazioni in società controllate, collegate ed altre società ed i crediti di durata superiore all'anno.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C.

Crediti e residui attivi

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 139/2015 ha modificato il comma 8 dell'art. 2426 del Codice Civile prevedendo che i crediti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Sono esonerati dall'applicazione di tale criterio i crediti già esistenti che non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016 e nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti ossia se i crediti sono a breve termine.

Sulla base di questa espressa previsione normativa i crediti dell'Ente vengono pertanto iscritti al valore nominale e rappresentano principalmente i residui attivi iscritti nel rendiconto finanziario. Il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un Fondo di svalutazione per tenere conto delle inesigibilità già manifestatesi o ragionevolmente prevedibili.

L'iscrizione al fondo svalutazione crediti risponde al postulato della prudenza e della chiarezza.

Ciò premesso, l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti è operato avuto riguardo ad inesigibilità che pur non essendosi ancora manifestate possono ragionevolmente ritenersi latenti; detto fondo deve risultare "adeguato ma non eccessivo".

L'accantonamento al fondo è stato effettuato procedendo ad un'analisi dei singoli crediti, stimando prudenzialmente ciascuna situazione di presunta inesigibilità, in base all'anzianità e alle specifiche condizioni economico/legali che caratterizzano il rapporto creditizio, nel rispetto dei principi indicati dagli artt. 2424 e 2425 del C.C.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono comprese le partecipazioni che rappresentano per l'Ente degli investimenti a breve termine secondo quanto previsto dall'art. 2426 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte, differenziando le giacenze per anno di formazione con conseguente ricalcolo del costo medio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide vengono iscritte al valore nominale e trovano corrispondenza con il fondo cassa al 31 dicembre risultante dal conto di Tesoreria dell'Ente.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base della competenza temporale. I ratei attivi e passivi accolgono rispettivamente i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio. I risconti attivi e passivi rilevano rispettivamente i costi sostenuti ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Poste di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i principi sopra enunciati, e comprende gli apporti eseguiti

dai soci, le riserve di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri rappresenta una passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o di ammontare indeterminati, stanziato nella misura ritenuta congrua per fronteggiare eventuali rischi futuri. L'accantonamento al fondo è determinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto sulla base delle indennità maturate dai dipendenti al 31/12/2007 e annualmente rideterminato in conformità alle disposizioni di legge.

Debiti e residui passivi

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 139/2015 ha modificato il comma 8 dell'art. 2426 del Codice Civile prevedendo che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Sono esonerati dall'applicazione di tale criterio i debiti già esistenti che non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016 e nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti ossia se i debiti sono a breve termine.

Sulla base di questa espressa previsione normativa i debiti sono iscritti al loro valore nominale originariamente contabilizzato.

Conti d'ordine

Il decreto legislativo 139/2015 ha apportato modifiche agli schemi del bilancio artt. 2424 e 2425 del codice civile. Per quanto riguarda i conti d'ordine il decreto stabilisce che non vanno più riportati in calce allo stato patrimoniale e le relative informazioni sono da riportare nella nota integrativa. I conti d'ordine documentano i rapporti giuridici di particolare rilevanza per i terzi, ma che non hanno comportato modificazioni quantitative alla grandezza del risultato di esercizio.

Di seguito vengono esposti i “Prospetti di dettaglio” che consentono di analizzare, in maniera organica e con l’ausilio di commenti, tutte le informazioni necessarie per una corretta comprensione delle poste di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA’

B. IMMOBILIZZAZIONI (€ 1.056.133.769,21)

Le immobilizzazioni si distinguono in:

- immobilizzazioni immateriali
- immobilizzazioni materiali
- immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni materiali o immateriali sono state appostate le costruzioni in corso, corrispondenti ad impegni per investimenti non ancora realizzati. La valutazione delle immobilizzazioni in corso, sia nel caso di immobilizzazioni materiali che immateriali, va fatta applicando il criterio generale del costo. Per tale voce di immobilizzazioni non è previsto il calcolo di quote di ammortamento poiché, secondo i principi contabili nazionali, l’ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile per l’utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l’Ente.

L’immobilizzazione sarà riclassificata nella voce di competenza quando il progetto sarà completato e collaudato e l’Ente ne avrà acquisito la piena titolarità.

I. Immobilizzazioni immateriali (€ 20.351.753,61)

Questa classe comprende le voci di costo relative alle licenze d’uso sui software e alle manutenzioni straordinarie su beni dello Stato in concessione

	Valore inizio esercizio	Acquisizioni	Alienazioni Dismissioni	Amm.to	Valore Bilancio
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.164.263,71	182.802,17	-	865.084,30	1.481.981,58
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.625.127,70	690.155,22	-	1.476.630,13	2.838.652,79
Immobilizzazioni in corso e acconti	19.624.555,24	1.810.684,07	5.771.890,64	-	15.663.348,67
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	1.026.700,06	-	-	658.929,49	367.770,57
Totale	26.440.646,71	2.683.641,46	5.771.890,64	3.000.643,92	20.351.753,61

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili ha registrato nell'anno acquisizioni per Euro 690.155,22 da attribuire principalmente agli oneri sostenuti per l'erogazione dei servizi del Port Community System del porto di Genova riguardanti la conduzione e la manutenzione evolutiva del sistema telematico per la sicurezza in ambito portuale.

La voce immobilizzazioni in corso presenta:

- acquisizioni pari ad Euro 1.810.684,07 così suddivise:
 - ✓ Valore in formazione Beni Immateriali Euro 1.139.989,66
 - ✓ Valore in formazione Manutenzione Straordinarie Euro 670.694,41

Il prospetto che segue indica i punti di concordanza tra le acquisizioni e i valori impegnati a carico del Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2017:

Capitolo	Descrizione	Impegni	Manutenzioni e acquisizioni ultimate	Quota a costruzioni in corso
U1.5120	Manutenzioni straordinarie	€ 759.707,01	€ 89.012,60	€ 670.694,41
U1.5211	Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari	€ 839.052,60	€ 839.052,60	€ -
U1.5240	Acquisto beni immateriali	€ 1.845.533,52	€ 705.543,86	€ 1.139.989,66
TOTALE		€ 3.444.293,13	€ 1.633.609,06	€ 1.810.684,07

- Alienazioni pari ad € 5.771.890,64 riguardanti sopravvenienze passive generate dall'annullamento dei residui passivi per € 1.609.191,70 e dalle seguenti patrimonializzazioni :

✓	P.2952	Manutenzione all'armamento ferroviario	€	811.598,87
✓	P.2993	Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	€	670.919,31
✓	P.3011	Rifiorimento scogliera località Genova Voltri	€	573.021,05
✓	P.2972	Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali	€	414.935,63
✓	P.2925	Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	€	376.193,57
✓	P.2905	Interventi di assestamento/adequamento in aree portuali e manutenzione delle boe luminose, mede e basamenti dei fanali	€	315.211,39
✓	P.2948	Manutenzione dei muri di sponda e delle infrastrutture di banchina del Porto di Genova	€	252.140,91
✓	P.3015	Messa in sicurezza sovrastrutture tratti della diga pescatori	€	200.000,00
✓	P.2895REVI	Manutenzione e pronto intervento agli impianti termici e idrici	€	83.474,03
✓	P.2920	Manutenzione e pronto intervento agli impianti della rete dati	€	88.337,09
✓		Port Community System	€	225.352,42
✓		Altro	€	22.460,93

Sulle immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte in bilancio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazioni civilistica di alcun tipo.

II. Immobilizzazioni materiali (€ 1.001.575.623,02)

Le voci comprese in questa classe, sono rilevabili dal seguente prospetto di dettaglio che riporta la composizione, le nuove acquisizioni e i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Valore a inizio esercizio	Acquisizioni	Alienazioni Dismissioni	Amm.to dell'esercizio	F.do Amm.to al 31/12/2017	Valore Bilancio
Terreni e fabbricati	401.373.763,98	10.254.994,77	-	6.367.384,49	101.235.144,61	310.393.614,14
Impianti e macchinari	47.671.534,79	3.526.011,20	-	2.954.438,52	39.899.577,52	11.297.968,47
Attrezzature	1.972.944,54	124.854,13	-	157.747,84	1.601.094,06	496.704,61
Automezzi	823.558,47	-	-	6.384,79	816.629,75	6.928,72
Immobilizzazioni in corso e acconti	694.510.274,59	40.620.665,85	56.435.841,93	-	-	678.695.098,51
Altri beni	6.895.979,96	238.147,98	1.781.602,46	220.889,50	4.667.216,91	685.308,57
Totale	1.153.248.056,33	54.764.673,93	58.217.444,39	9.706.845,14	148.219.662,85	1.001.575.623,02

La voce immobilizzazioni in corso risulta movimentata da:

- acquisizioni la cui concordanza con i valori impegnati nell'esercizio risulta dalla tabella sotto riportata:

Capitolo	Descrizione	Impegni	Opere e acquisizioni ultime	Quota a costruzioni in corso
U1.5110	Opere e fabbricati	€ 18.976.267,53	€ -	€ 18.976.267,53
U1.5114	Opere e fabbricati- finanz.statali	€ 19.952.991,60	€ -	€ 19.952.991,60
U1.5120	Manutenzioni straordinarie	€ 759.707,01	€ 710.194,41	€ 49.512,60
U1.5122	Fondo Accordi Bonari	€ 700.000,00	€ -	€ 700.000,00
U1.5211	Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari	€ 839.052,60	€ 381.513,60	€ 457.539,00
U1.5220	Acquisti attrezzature e macchinari	€ 54.885,75	€ 16.599,71	€ 38.286,04
U1.5230	Acquisto mobili e macchine da ufficio	€ 60.306,06	€ 28.236,98	€ 32.069,08
U1.5580	Trasferimenti passivi in conto capitale	€ 2.374.120,00	€ 1.960.120,00	€ 414.000,00
TOTALE		€ 43.717.330,55	€ 3.096.664,70	€ 40.620.665,85

- alienazioni/dismissioni riguardanti sopravvenienze passive generate dall'annullamento dei residui passivi per € 46.792.088,37 e dalle seguenti patrimonializzazioni :

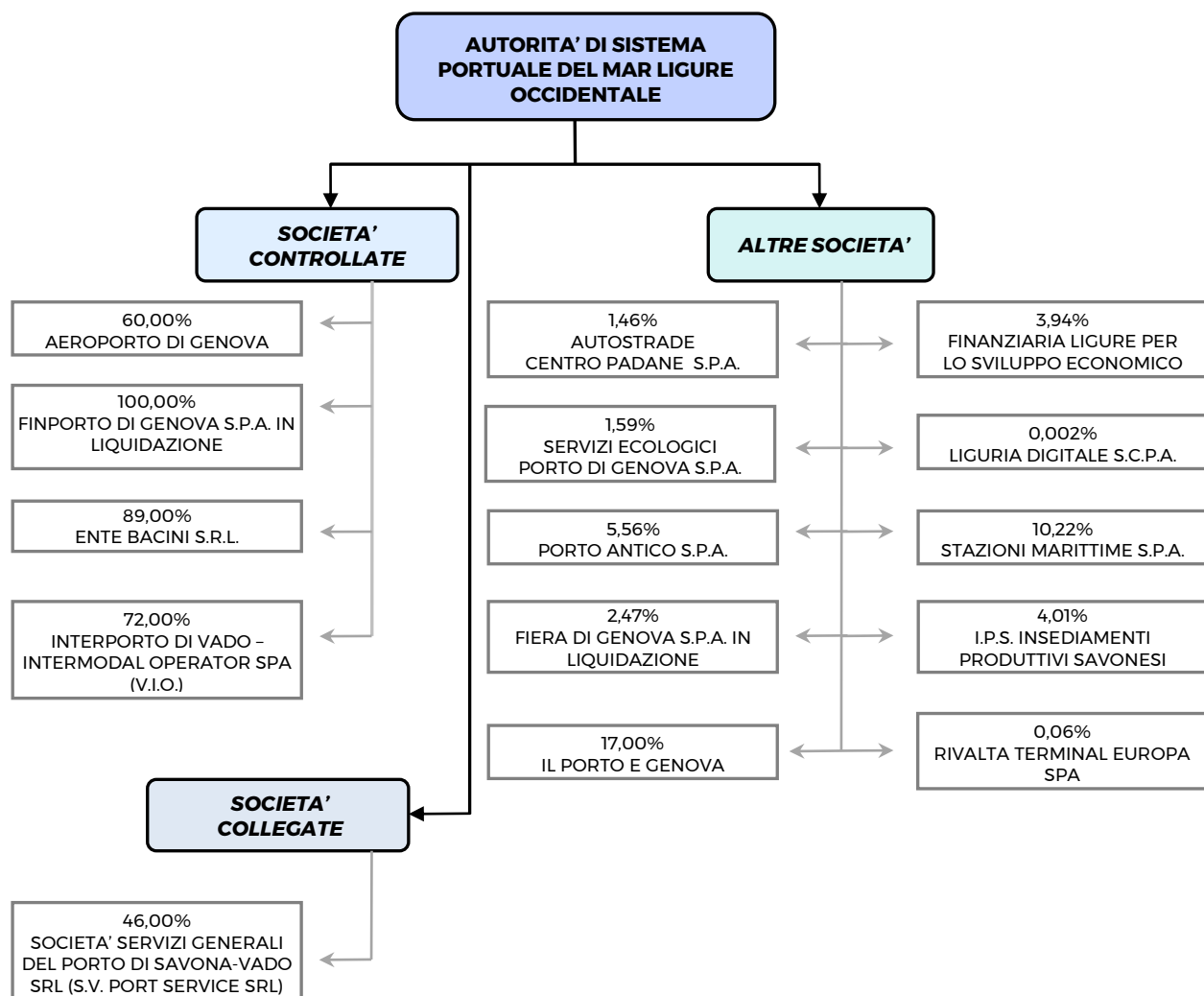
✓	P.630	Nuova sede Autorità Portuale di Savona	€	8.452.976,42
✓	P.2631	Protezione passeggiata Voltri in destra idraulica Torrente Leira	€	709.840,99
✓	P.2916	Fornitura in opera di un prefabbricato ad uso uffici presso Calata Massaua	€	102.719,77
✓	P.2964	Adeguamento calibro carreggiata nord a futuro uso urbano viadotto Cesare Imperiale	€	81.579,31
✓	PV217	Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica dell'area nord ex Distripark	€	25.037,99
✓	P.2969	Nuovo banchinamento Calata Zingari	€	14.992,34
✓		Altro	€	235.511,98

Si evidenzia di seguito l'elenco delle aliquote di ammortamento diviso per categoria.

Gruppo cespiti	Amm.to ordinario
Sporgenze,calate, moli	1%
Editici	5%
Opere viarie	1%
Impianto telefonico	20%
Impianti ed attrezzature	10%
Impianti di illuminazione	6%
Impianti security	15%
Boe ancore e parabordi	20%
Macchine ufficio	20%
Mobili ed arredi	12%
Automezzi	20%

III. Immobilizzazioni finanziarie (€ 34.206.392,58)

La voce è costituita dalle partecipazioni azionarie il cui valore ammonta a € 34.206.392,58. Il prospetto di seguito fornito mostra il dettaglio delle partecipazioni azionarie detenute dall'Ente.



PARTECIPAZIONE AZIONARIE	Capitale Sociale	% Azioni Possedute	Valore a Bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2016	Utile o Perdita d'esercizio al 31/12/2016	Valore della quota spettante di PN
A) SOCIETA' CONTROLLATE						
Aeroporto di Genova S.p.A. c/o Aerostazione -16154 Genova	7.746.900,00	60,000%	3.410.686,80	6.605.083,00	795.495,00	3.963.049,80
Finporto SpA in Liquidazione (*) - Via della Mercanzia,2-16123 Genova	2.847.821,00	100,000%	2.483.221,00	2.296.914,00	24.698,00	2.296.914,00
Ente Bacini S.r.l. Via al Molo Giano -16126 Genova	753.200,00	89,000%	670.306,17	951.257,00	18.943,00	846.618,73
Interporto di Vado - Intermodal Operator SpA (V.I.O.) - Via Trieste,25 - 17047 Vado Ligure	3.000.000,12	72,00%	24.983.998,0 0	6.698.334,00	1.099.677,00	4.822.800,48
Totale A)			31.548.211,97			
B) SOCIETA' COLLEGATE						
Società Servizi Generali del Porto di Savona-Vado Srl - Zona Industriale Porto - 17100 Savona	104.000,00	46,000%	61.448,21	1.982.707,00	130.302,00	912.045,22
Totale B)			61.448,21			
C) ALTRE SOCIETA'						
Autostrade Centro Padane S.p.A. Località San Felice-26100 Cremona	30.000.000,00	1,464%	226.970,00	108.832.484,00	10.631.457,00	1.593.307,57
F.I.L.S.E. S.p.A. Via Peschiera,16-16122 Genova	24.700.565,76	3,943%	975.000,00	28.637.696,00	11.931,00	1.129.184,35
Servizi Ecologici Porto di Genova S.p.A. - Via della Mercanzia,2-16123 Genova	600.000,00	1,594%	9.564,00	2.197.076,00	161.996,00	35.021,39
Porto Antico S.p.A. - Calata Molo Vecchio,15-16128 Genova	5.616.000,00	5,556%	621.874,14	9.188.146,00	213.272,00	510.493,39
Fiera di Genova S.p.A. in Liquidazione (**) - Piazzale Kennedy,1-16129 Genova	18.939.371,00	2,470%	79.840,38	3.232.404,00	(1.381.727,00)	79.840,38
Stazioni Marittime S.p.A. Ponte dei Mille -16123 Genova	5.100.000,00	10,216%	643.427,22	25.254.842,00	840.620,00	2.580.034,66
Il Porto e Genova S.r.l. - Via Albertazzi Ariberto,3R -16126 Genova	100.000,00	17,000%	17.000,00	164.877,00	29.195,00	28.029,09
Liguria Digitale S.c.p.a. - Via De Marini, 1-16149 Genova	2.582.500,00	0,002%	211,15	10.743.863,00	131.889,00	214,88
I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi Scpa - Via Magliotto, 2 - 17100 Savona	486.486,00	4,010%	14.039,17	350.104,00	(218.110,00)	14.039,17
Rivalta Terminal Europa SpA - Strada Savonesa, 12/16 - 15050 Tortona	14.013.412,00	0,063%	8.806,34	13.978.324,00	(1.902.748,00)	8.806,34
Totale C)			2.596.732,40			
TOTALE (A+B+C)			34.206.392,58			

(*) In liquidazione con Atto del 24/10/2014; (**) In liquidazione con Atto del 31/03/2016; (***) Risultato di esercizio e patrimonio netto come da ultimo bilancio approvato al 30/06/2017. (Fonte dati: Infocamere).

In ottemperanza al Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, concernente “*Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 175/16 «Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica»*”, con Delibera prot. n. 72/5 del 29 settembre 2017, il Comitato di Gestione ha approvato la ricognizione straordinaria ed il piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall’Ente alla data del 23 settembre 2016, individuando, secondo quanto previsto dal T.U.S.P., le società che non possono essere mantenute ma che dovranno essere sottoposte ad interventi di razionalizzazione tra cui la cessione.

In tale contesto si ritiene utile segnalare quanto posto in essere dall’Ente in relazione alle partecipazioni detenute:

- “*Fiera di Genova SpA*”: in data 31 marzo 2016 l’Assemblea Straordinaria ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società. Come evidenziato nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, nonostante le prospettive di continuazione dell’attività siano venute meno, l’esigenza di mantenimento e preservazione del valore degli asset costituenti il patrimonio sociale, ha reso necessario la prosecuzione dell’esercizio dei diversi rami aziendali. Tale impostazione ha comportato rilevanti perdite di periodo tali da indurre l’Ente ad una svalutazione prudenziale della partecipazione pari ad € 388.770,62 adeguandola alla corrispondente quota di patrimonio netto;
- “*I.P.S. Insedimenti Produttivi Savonesi Scpa*”: vista la strategicità della Società I.P.S., a fronte della prevista fusione per incorporazione nella società IRE S.p.A., l’Ente ha ritenuto necessario il mantenimento della partecipazione. Il bilancio per l’esercizio 2016, in linea con quelli precedenti, ha chiuso con una perdita di € 218.110,00, risulta pertanto prudente adeguare il valore della partecipazione iscrivendo una svalutazione pari ad € 5.459,33;
- “*Rivalta Terminal Europa SpA*”: la Società ha maturato perdite significative nell’esercizio 2016 e nei precedenti esercizi conseguendo altresì il supporto finanziario da parte degli azionisti di riferimento per sostenere patrimonialmente e finanziariamente la Società. Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 dicembre 2016, a seguito del calo dell’attività operativa ha approvato un piano di ristrutturazione aziendale per il contenimento dei costi. Nonostante la ragionevole aspettativa, da

parte degli Amministratori, di poter ottenere significativi miglioramenti sulla capacità produttiva, lo scenario complessivo induce l'Ente a svalutare prudenzialmente la partecipazione per € 7.838,66 adeguandola alla corrispondente quota di patrimonio netto;

- *“Associazione Ligurian Ports”* : in data 6 febbraio 2017 l'Assemblea Straordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione dell'Associazione ed il successivo scioglimento con conseguente nomina del liquidatore. Sulla base di tale decisione il valore della partecipazione è stata azzerata.
- *“Sistema Turistico Locale del Genovesato”*: in data 19 dicembre 2016 l'Assemblea Ordinaria ha approvato il bilancio finale di liquidazione. La Società risulta cancellata in data 13/02/2017, pertanto il valore della partecipazione è stato azzerato.

Per quanto riguarda la partecipazione nella società Interporto di Vado Intermodal Operator SpA risulta opportuno segnalare che la consistente differenza che emerge ponendo a confronto il valore iscritto a bilancio con la corrispondente quota di frazione di patrimonio netto è da ritenersi transitoria stante la prospettiva di sviluppo dell'azienda, attestata altresì dalla relazione della Società di revisione PWC e dalla perizia condotta in sede di determinazione del costo di acquisto. L'analisi si fonda sulla consapevolezza che il valore dell'azienda dipende essenzialmente dai risultati economici futuri, che rappresentano l'elemento fondamentale la corretta valutazione delle potenzialità generate dall'investimento e l'idoneità dello stesso rispetto agli obiettivi che l'Ente ha voluto perseguire con l'acquisto.

Si ritiene utile segnalare che i valori indicati in tabella relativi al patrimonio netto e all'utile/perdita d'esercizio delle Società fanno riferimento a quanto indicato nell'ultimo bilancio approvato. Il dato indicato pur risultando un mero adempimento legislativo di completamento di informazione, risulta essere un dato fondamentale da porre a confronto con il costo per procedere ad eventuali svalutazioni in caso di perdite durevoli di valore ed ottenere così una rappresentazione veritiera e corretta del valore iscritto a bilancio della partecipata.

C. ATTIVO CIRCOLANTE (€ 545.141.167,49)
I. Rimanenze (€ 89.404,22)

La voce rimanenze è costituita esclusivamente da materiali di consumo, parti di ricambio di automezzi, vestiario e materiali di economato.

	Valore Iniziale	Variazioni	Valore Bilancio
Rimanenze di materie prime e sussidiarie e di consumo	89.042,94	361,28	89.404,22

II. Crediti (€ 173.422.482,15)

Di seguito si presentano le voci che compongono questa classe:

	Valore a inizio esercizio	Variazione	Fondo Svalutazione crediti	Valore a bilancio
Crediti verso utenti, clienti, ecc...	33.383.496,99	20.481.591,96	-13.135.818,07	40.729.270,88
Crediti verso imprese controllate e collegate	2.604.013,13	5.955.260,22	-4.868,79	8.554.404,56
Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	196.113.117,32	-75.922.710,93		120.190.406,39
Crediti tributari	2.318.138,78	-23.326,51		2.294.812,27
Crediti verso altri	1.506.838,90	146.749,15		1.653.588,05
Totale	235.925.605,12	-49.362.436,11	-13.140.686,86	173.422.482,15

Il "Fondo svalutazione crediti" al 31/12/2016 presentava un saldo pari a € 11.452.378,27. Nel 2017 è stato movimentato con utilizzi per crediti annullati o incassati nel corso dell'esercizio (€ 176.837,39) e con l'accantonamento dell'anno (€ 1.865.145,98).

La riconciliazione della sopraindicata tabella con i residui attivi risulta la seguente:

Riconciliazione residui attivi - crediti	
residui attivi	210.794.179,55
quote residue di mutui a carico dell'ente ad esigibilità differita	- 40.684.811,10
crediti nei confronti dello Stato per opere	18.635.908,54
clienti a rimborso iscritti tra i residui passivi	- 2.182.107,98
fondo svalutazione crediti	- 13.140.686,86
Totale crediti	173.422.482,15

La voce "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" è costituita dai residui attivi riguardanti i contributi per la realizzazione di opere pubbliche non ancora iniziate o da ultimare che principalmente riguardano:

<i>DECRETO INTERMINISTERIALE MIT-MEF 357/2011</i>	38.400.007,00
<i>LEGGE 296/2006</i>	17.773.114,76
<i>MUTUO BEI SV REP.42871/2014</i>	18.968.899,48
<i>LEGGE 166/2002</i>	10.295.423,93
<i>DECRETO INTERMINISTERIALE MIT-MEF 43/2013</i>	7.041.231,85
<i>TRASFERIMENTI DALLA REGIONE</i>	5.421.929,12
<i>TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA</i>	3.877.136,00
<i>LEGGE 84/94</i>	1.184.145,75
<i>TRASFERIMENTI ALTRI ENTI</i>	701.652,64
<i>ALTRE LEGGI</i>	614.033,09

La voce trasferimenti dall'Unione Europea riguarda il contributo dedicato al finanziamento del Progetto "INES - Implementing New Environmental Solutions in the Port of Genoa".

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (€ 880.751,67)

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio di tutte le informazioni :

PARTECIPAZIONE AZIONARIE	Capitale Sociale	% Azioni Possedute	Valore a Bilancio (A)	Patrimonio netto	Utile o Perdita d'esercizio	Valore della quota spettante di PN (B)
B) ALTRE SOCIETA'						
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. -Via del Bosco Rinnovato,4/a-20090 Assago	93.600.000,00	0,28%	856.260,67	425.941.183,00	20.012.917,00	1.205.413,55
Fer.net. Srl - Corso Romita, 10 - 15057 Tortona	100.000,00	10,000%	0,00	(350.878,00)	(10.299,00)	(35.087,8)
Funivie SpA (***) - Via Stalingrado, 25 - 17014 Cairo Montenotte	2.126.000,00	1,092%	24.491,00	2.163.022,00	37.024,00	23.576,94

In applicazione a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e dalle disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, si è provveduto a trasferire nell'Attivo Circolante le partecipazioni, iscritte precedentemente all'interno della voce "altre partecipazioni" delle Immobilizzazioni Finanziarie. Le attività finanziarie iscritte tra le poste dell'attivo circolante sono tipicamente destinate alla negoziazione ed il riferimento al valore di mercato diventa un fattore di estrema rilevanza per la loro valutazione. In particolare, in ossequio al principio della prudenza, il legislatore civilistico prevede che le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante siano valutate al minore tra il costo sostenuto per la loro acquisizione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in "*Milano Serravalle - Milano tangenziali*" l'Ente ha provveduto al suo trasferimento nell'esercizio 2016. In particolare la Società, a partire dall'esercizio 2015, ha messo in atto l'iter per dar corso alla liquidazione della quota azionaria, deferendo ad un soggetto terzo la determinazione del valore delle azioni ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile. Le risultanze tecniche della perizia hanno fissato il valore definitivo di liquidazione in € 2,29 per azione, condizionando tuttavia la

liquidazione al reperimento di adeguata provvista finanziaria ed all'accettazione da parte di tutti gli azionisti recedenti di una modalità di liquidazione rateale.

Nell'esercizio in corso l'Ente ha provveduto invece al trasferimento delle seguenti partecipazioni:

- *"Funivie SpA"*: in data 31 marzo 2015 il Comitato Portuale dell'ex Autorità Portuale di Savona nell'approvare il Piano Operativo di Razionalizzazione ha deliberato la cessione delle partecipazioni detenute nelle Società. Vista la mancata manifestazione di interesse all'acquisto da parte dei soci e la procedura di alienazione ad evidenza pubblica andata deserta, l'Ente ha ravvisato l'obbligo di procedere alla liquidazione del valore della quota.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nel corso dell'esercizio 2017 il valore delle azioni detenute dall'Ente pari ad € 24.491,00 tenendo conto della situazione patrimoniale al 30/06/2016 e delle rettifiche effettuate in relazione alla perizia asseverata dalla Società Cerved SpA. Il confronto tra il valore di costo ed il valore di realizzo ha comportato una svalutazione della partecipazione pari ad € 135.509,00.

- *"Fer.net Srl"*: in data 31 marzo 2015 il Comitato Portuale dell'ex Autorità Portuale di Savona nell'approvare il Piano Operativo di Razionalizzazione ha deliberato la cessione delle partecipazioni detenute nelle Società. Vista la mancata manifestazione di interesse all'acquisto da parte dei soci e la procedura di alienazione ad evidenza pubblica andata deserta, l'Ente ha ravvisato l'obbligo di procedere alla liquidazione del valore della quota.

Non avendo ad oggi alcun tipo di dato o analisi necessario a quantificare il presumibile valore di realizzo, si ritiene prudentiale acquisire quale criterio per la determinazione del prezzo il valore del patrimonio netto della Società. Pertanto si provvede all'azzeramento della partecipazione, tenuto anche conto dei risultati negativi con il quale la società ha chiuso gli ultimi bilanci d'esercizio.

IV. Disponibilità Liquide (€ 370.748.529,45)

L'Ente, ai sensi dell'art. 1 comma 988 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stato soggetto al sistema di Tesoreria Mista di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279; tale sistema prevedeva che le disponibilità dell'Ente, in base alla natura delle entrate, affluissero sia sul conto infruttifero acceso a nome dell'Ente medesimo, presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, sia sul conto fruttifero di Cassa. All'inizio dell'esercizio 2012, in ottemperanza all'art. 35 del Decreto Legge n. 1 del 24 gennaio 2012 è stata disposta la sospensione del sistema di tesoreria unica mista e l'applicazione, fino al 31/12/2014, del regime di tesoreria unica tradizionale, di cui all'art. 1 della Legge n. 720/1984. La legge di Stabilità 2015 all'articolo 2 comma 140 ha prorogato il termine per il mantenimento del regime di tesoreria unica al 31/12/2017. Per una maggiore significatività, si rappresenta di seguito il dettaglio al 31/12/2017 delle somme giacenti (€ 370.748.529,45) presso l'Istituto cassiere dell'Ente così suddivise:

Disponibilità presso Banca d'Italia	
di cui:	
Fruttifere disponibili	€ 4.597.068,78
Infruttifere disponibili	€ 110.975.729,78
Contributi Stato vincolato lavori	€ 131.336.788,47
Disponibilità per opere e mutui autofinanziati	€ 123.838.942,42
Totale disponibilità liquide	370.748.529,45

I risultati di cui sopra sono confermati dai dati di chiusura al 31/12/2017 della cassa attestata e sottoscritta da Banca CARIGE S.p.a. Istituto Cassiere dell'Ente.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI (€ 9.278,67)

I ratei e risconti attivi sono valutati in conformità a quanto previsto all'art. 2424-bis 6° comma Codice Civile.

In questa voce sono iscritti:

- ✓ I proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi (ratei attivi);
- ✓ I costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (risconti attivi).

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio
Ratei attivi	5.462,51	-	-	5.462,51
Risconti attivi	75.426,37	-	71.610,21	3.816,16

La voce ratei attivi non ha subito variazione nell'esercizio e riguarda somme residue accantonate in anni precedenti e relative ad impegni legati a vertenze da definire.

Il decremento alla voce risconti attivi è da attribuire a costi di manutenzione ordinaria, spese per polizze assicurative, spese per oneri condominiali, spese di telefonia e spese promozionali di competenza dell'anno 2017 il cui impegno è stato assunto nel 2016.

Il valore residuo pari a Euro 3.816,16 è relativo a quote di costi impegnate nell'esercizio 2016 ma di competenza dell'esercizio 2018.

PASSIVITA'

A. PATRIMONIO NETTO (€ 522.940.381,52)

Il patrimonio netto ammonta a Euro 522.940.381,52; l'illustrazione, la movimentazione e la classificazione delle riserve viene esposta di seguito:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio
Riserva statutaria	100.637,78	-	-	100.637,78
Altre riserve distintamente indicate	8.026.880,06	-	-	8.026.880,06
Avanzo/disavanzo economico esercizi precedenti	485.476.339,88	-	-	485.476.339,88
Avanzo/disavanzo economico dell'anno	-	29.336.523,80	-	29.336.523,80
Totale	493.603.857,72	29.336.523,80	-	522.940.381,52

La voce altre riserve che ammonta a complessivi € 8.026.880,06 è costituita dagli accantonamenti effettuati ai sensi della legge n. 537/1993 per € 3.068.058,30 e dalle rivalutazioni effettuate ai sensi della Legge n. 579/1975 per € 4.958.821,76.

B. CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (€ 676.678.207,99)

Tra i contributi in conto capitale risultano iscritte le somme destinate dallo Stato e da altri enti per la realizzazione, la manutenzione e l'ampliamento delle infrastrutture portuali, oltre all'acquisizione di beni strumentali, commisurati al costo delle medesime. Tali contributi devono rispettare il vincolo di destinazione stabilito.

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio
Contributi in conto capitale su beni patrimonializzati	167.362.897,96	556.867,56	4.813.024,33	163.106.741,19
Contributi in attesa di ridestinazione	7.543.392,83	475.651,41	-	8.019.044,24
Contributi in conto capitale su costruzioni in corso	478.854.883,02	31.514.008,74	4.816.469,20	505.552.422,56
Totale	653.761.173,81	32.546.527,71	9.629.493,53	676.678.207,99

La consistente variazione in aumento intervenuta all'interno della voce "contributi in conto capitale" è da attribuire principalmente alla quota di ripartizione del Fondo previsto dall'art. 18bis della Legge 84/94 relativo alle annualità 2015-2016 per € 28.494.008,74 e alla tredicesima annualità del contributo di cui all'art. 6 ter della legge n. 43 del 31 marzo 2005 per € 2.940.000,00.

C. FONDO PER RISCHI E ONERI (€ 7.126.307,26)

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio
Fondo rischi e oneri	6.345.339,16	1.256.677,03	475.708,93	7.126.307,26

L'art. 2424-bis, comma 3 del codice civile, dispone che *“gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza”*. L'accantonamento al fondo trova giustificazione nel principio della prudenza ed è destinato a coprire le spese derivanti da un esito sfavorevole del contenzioso instaurato con altri soggetti. Da una valutazione del contenzioso in essere si è stabilito di incrementare il fondo per € 1.256.677,03 a causa dell'aumento delle richieste di risarcimento danni per mesotelioma pleurico ed asbestosi.

D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (€ 4.614.715,41)

Il recepimento del Decreto legislativo 252 del 2005 che ha previsto una scelta di destinazione del TFR da parte del lavoratore, ha modificato il trattamento contabile di tale posta. A partire dal 1 gennaio 2007, infatti, il fondo esistente presso l'Ente al 31/12/2007 viene incrementato delle sole rivalutazioni annuali al netto dell'imposta sostitutiva.

FONDO TFR		TOTALE
Fondo al 31/12/2016		5.637.248,58
Variazioni dell'esercizio		
Accantonamenti a conto economico:		
- Rivalutazione	93.976,48	
		93.976,48
Utilizzi per		
- Cessazione rapporto	1.062.318,14	
- Anticipazioni	54.191,51	
		1.116.509,65
Fondo al 31/12/2017		4.614.715,41

E. DEBITI (€ 385.433.918,35)

Si evidenziano di seguito le voci che compongono questa classe:

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore bilancio
Debiti verso banche	111.345.740,60	-14.650.078,37	96.695.662,23
Debiti verso fornitori	17.303.867,30	-12.456.873,75	4.846.993,55
Debiti verso imprese controllate, coll.	151.630,64	-144.626,49	7.004,15
Debiti tributari	654.651,02	745.270,47	1.399.921,49
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.476.793,77	118.296,38	1.595.090,15
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.293.366,16	-657.344,91	636.021,25
Debiti per fatture da ricevere	334.562.594,41	-58.498.792,19	276.063.802,22
Debiti verso personale	2.893.314,69	1.095.311,18	3.988.625,87
Altri debiti	178.564,97	22.232,47	200.797,44
Totale	469.860.523,56	- 84.426.605,21	385.433.918,35

La riconciliazione della sopraindicata tabella con i residui passivi risulta la seguente:

Riconciliazione Debiti - Residui passivi	
residui passivi	290.899.690,04
debiti verso banche relative a rate di mutuo di competenza di esercizi futuri	96.695.662,23
clienti a rimborso iscritti tra i residui passivi	- 2.182.107,98
imposte dell'esercizio (IRES)	4.794,00
quota di iva indetraibile generata dal "Pro Rata"	15.880,06
Totale debiti	385.433.918,35

F. RATEI E RISCONTI PASSIVI (€ 4.490.684,84)

I ratei e risconti passivi sono valutati ai sensi dell'art. 2424-bis 6° comma del Codice Civile.

In questa voce sono iscritti:

- ✓ I costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi successivi (ratei passivi);

- ✓ I proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi).

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio
Ratei passivi	125.625,81	96.287,99	125.625,81	96.287,99
risconti passivi	3.618.861,81	4.223.890,26	3.448.355,22	4.394.396,85

La voce ratei passivi che presenta un saldo pari ad € 96.287,99 riguarda la quota di interessi passivi relativi alla rata di mutuo sottoscritto con la Banca Europea degli Investimenti il cui pagamento avviene posticipatamente il 28 febbraio di ciascun anno.

La voce risconti passivi è costituita interamente da canoni demaniali e da rinnovi di autorizzazioni fatturati nell'esercizio corrente ma di competenza di esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE (€ 1.003.471.189,83)

I conti d'ordine documentano i rapporti giuridici di particolare rilevanza per i terzi ma che non hanno comportato modificazioni quantitative alla grandezza del risultato d'esercizio.

La voce altri conti d'ordine accoglie:

- ✓ Sistema dei rischi: € 11.291.476,03 è costituito dall'iscrizione del contenzioso in essere tra APG e Agenzia delle Entrate per l'avviso di liquidazione imposte suppletive prot. n. 153406 su atto di concessione demaniale tra APG e "Porto Antico di Genova spa".
- ✓ Beni di terzi presso l'Ente: € 709.164.113,54 relativi ad opere realizzate od in corso di realizzazione con i finanziamenti statali;
- ✓ Fidejussioni e depositi in titoli presso il Tesoriere dell'Ente a garanzia delle concessioni demaniali e dei contratti di appalto per l'esecuzione di opere portuali € 139.378.424,00;
- ✓ Fidejussioni dell'Ente presso terzi € 6.086,80;
- ✓ Beni demaniali in uso ovvero manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio € 4.621.714,90;
- ✓ Mutui finanziati dallo Stato € 98.324.563,46 di cui:

- Legge n. 388/2000	€	1.136.205,18
- Legge n. 166/2002	€	76.461.209,76
- Legge n. 296/2006	€	20.727.148,52

✓ Mutui a carico dell'Ente € 40.684.811,10 da utilizzare per il finanziamento di opere.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL NETTO DEGLI ACCANTONAMENTI

Per completezza di informazione si rappresenta di seguito la quota di avanzo di amministrazione disponibile al netto degli accantonamenti al Fondo Tfr, al Fondo rischi ed oneri e al Fondo svalutazioni crediti.

	Importo
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/17	71.478.313,50
Fondo rischi ed oneri	- 7.126.307,26
Fondo svalutazione crediti	- 13.140.686,86
Trattamento di fine rapporto	- 4.614.715,41
SALDO FINALE	46.596.603,97



CONTO ECONOMICO GENERALE

Il conto economico rappresenta la sintesi di tutti i componenti positivi e negativi della gestione, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio. In esso confluiscono i saldi positivi e negativi di tutti i conti di reddito secondo criteri di competenza economica. Lo schema del Conto Economico presenta una struttura rigida di forma scalare che consente di evidenziare anche i risultati intermedi, permettendo di capire se l'utile o la perdita siano dovuti all'attività ordinaria o a fatti straordinari rilevati nel corso dell'anno.

Le risultanze contabili riportate nella seguente tabella evidenziano come il risultato economico complessivo sia costituito dalla somma algebrica dei risultati economici delle tre distinte gestioni.

RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2017
Risultato della gestione ordinaria	33.425.896,34
Proventi ed oneri finanziari	- 2.041.508,87
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 547.577,61
Imposte dell'esercizio	- 1.500.286,06
Risultato economico dell'esercizio	29.336.523,80

COMPARAZIONE RISULTANZE RENDICONTO FINANZIARIO E CONTO ECONOMICO GENERALE

	Rendiconto finanziario	Conto economico generale
A) Entrate correnti	94.488.780,76	
- Ricavi accertati nel 2017 ma di competenza di esercizi successivi	- 4.223.890,26	
+ Ricavi di competenza 2016 accertati nell'esercizio precedente	3.343.051,52	
+ riclassificazione poste area straordinaria	57.841.850,20	
A) Valore della produzione		151.302.971,15
+ Proventi finanziari iscritti tra le Entrate Correnti		146.821,07
Totale A)	151.449.792,22	151.449.792,22
B) Uscite correnti	53.077.359,38	
- Imposte dell'esercizio	- 1.495.492,06	
B) Costi della Produzione		117.877.074,81
+ Oneri finanziari iscritti tra le uscite correnti		2.192.601,26
<i>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</i>		
- Ammortamenti		- 12.707.489,06
- Accantonamento rischi		- 1.256.677,03
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		- 1.865.145,98
- Costi rinvenienti da uscite in parte corrente		- 108.577,71
- Costi rinvenienti da uscite in conto capitale		- 615.901,24
- Quota di IVA indetraibile generata dal Pro Rata		- 15.880,06
- utilizzo f.do rischi		- 400.333,92
- Rivalutazione TFR		- 93.876,91
- Accantonamento TFR		- 53.289,70
+ Impegni dell'esercizio per carichi di magazzino		48.600,25
- Costi relativi agli scarichi di magazzino		- 39.633,66
- Variazione delle rimanenze di materie prime		- 361,28
- riclassificazione poste area straordinaria		- 52.179.910,29
Totale B)	51.581.867,32	51.581.867,32
Saldo finanziario	41.411.421,38	
C) Proventi e oneri finanziari derivanti dal saldo tra:		4.271,32
- minusvalenze da alienazioni		- 25.066,50
+ oneri finanziaria che non hanno generato movimenti finanziari		29.337,82
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		547.577,61
Risultato Economico prima delle imposte		30.836.809,86
Imposte dell'esercizio (IRES e IRAP)		- 1.500.286,06
Avanzo/Disavanzo economico (A - B +/- C +/- E)		29.336.523,80

A. VALORE DELLA PRODUZIONE (€ 151.302.971,15)

La categoria è composta:

- 1) dalle entrate del titolo primo del rendiconto finanziario (€ 94.488.780,76) dedotti:
 - gli interessi attivi € 146.821,07;
 - le entrate accertate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (€ 4.223.890,26);
- 2) dai ricavi accertati nel 2016 ma di competenza dell'esercizio 2017 (€ 3.343.051,52);
- 3) dalle voci di carattere straordinario che a seguito dell'applicazione dell'art. 13 del D.Lgs 138/2015 sono state riclassificate all'interno della macroclasse A) Valore della Produzione (€ 57.841.850,20)

ed in dettaglio risulta così composta:

Valore della produzione	Accertato
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	21.779,30
Redditi e proventi patrimoniali	35.029.934,38
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.723.711,15
Entrate non classificabili in altre voci	1.938.744,65
Entrate tributarie	55.356.279,76
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	271.510,45
Ricavi accertati nel 2017 di competenza di esercizi successivi	- 4.223.890,26
Ricavi di competenza 2017 accertati nell'esercizio precedente	3.343.051,52
Proventi straordinari, sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	57.841.850,20
TOTALE	151.302.971,15

I proventi straordinari pari ad € 57.841.850,20 riclassificati nella voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico risultano così composti:

- sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui € 49.736.779,57
- sopravvenienze attive patrimoniali € 3.292.046,30
- quota di utilizzo dei contributi in conto capitale € 4.813.024,33

B. COSTI DELLA PRODUZIONE (€ 117.877.074,81)

Questa categoria comprende le seguenti spese:

Costo della produzione	Importo
Materie prime sussidiarie, consumo e merci	€ 238.817,77
Servizi	€ 16.741.474,79
Godimento beni di terzi	€ 258.065,08
Personale	€ 22.226.190,89
Ammortamenti e svalutazioni	€ 14.572.635,04
Variazioni delle rimanenze di materie prime	€ 361,28
Accantonamento per rischi	€ 1.256.677,03
Oneri diversi di gestione	€ 62.582.852,93
TOTALE	€ 117.877.074,81

Gli ammortamenti sono stati calcolati osservando le disposizioni di cui agli articoli 102 e 103 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 ed i coefficienti indicati nel decreto del Ministero delle Finanze in data 31 Dicembre 1988.

Tra gli oneri di gestione si rilevano le seguenti voci:

- oneri diversi di gestione	€ 10.402.942,64
- sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	€ 3.299.998,43
- sopravvenienze passive patrimoniali	€ 48.879.911,86

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (€ - 2.041.508,87)

Proventi finanziari:	
Proventi da partecipazioni	€ -
Altri proventi finanziari	€ 146.821,07
Oneri finanziari:	
Interessi ed altri oneri finanziari	€ 2.163.263,44
minusvalenze da alienazioni	€ 25.066,50
Totale	€ - 2.041.508,87

Tra i proventi finanziari la voce di maggior rilievo è rappresentata dai proventi finanziari derivanti dal finanziamento all'impresa controllata Interporto di Vado Intermodal Operator Spa (€ 116.849,58) e dagli interessi su indennizzi calcolati sul periodo di occupazione senza titolo (€ 21.044,85) mentre all'interno degli oneri finanziari gli importi più significativi sono rappresentati dagli interessi passivi pagati sui mutui finanziati dall'Ente (€ 1.936.402,59) e dagli interessi relativi ai contenziosi aperti nei confronti dell'Ente per i risarcimenti danni per mesotelioma pleurico conseguente allo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale (€ 193.339,74).

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (€ - 547.577,61)

All'interno della voce in questione vanno ricomprese:

- le svalutazioni delle partecipazioni e dei titoli a reddito fisso iscritte nell'attivo immobilizzato per perdite durevoli di valore e successivi ripristini di valore entro il limite di quanto precedentemente svalutato;
- le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante per il presumibile valore di realizzo e successivi ripristini di valore entro il limite di quanto precedentemente svalutato

In tale contesto si ritiene necessario segnalare le svalutazioni delle partecipazioni detenute dall'Ente in particolare:

- " Fiera di Genova SpA in liquidazione", per Euro 388.770,62
- "I.P.S. Insedimenti Produttivi Savonesi Scpa" per Euro 5.459,33
- "Fer.net Srl" per Euro 10.000,00
- "Funivie SpA" per Euro 135.509,00
- "Rivalta Terminal Europa SpA" per Euro 7.838,66



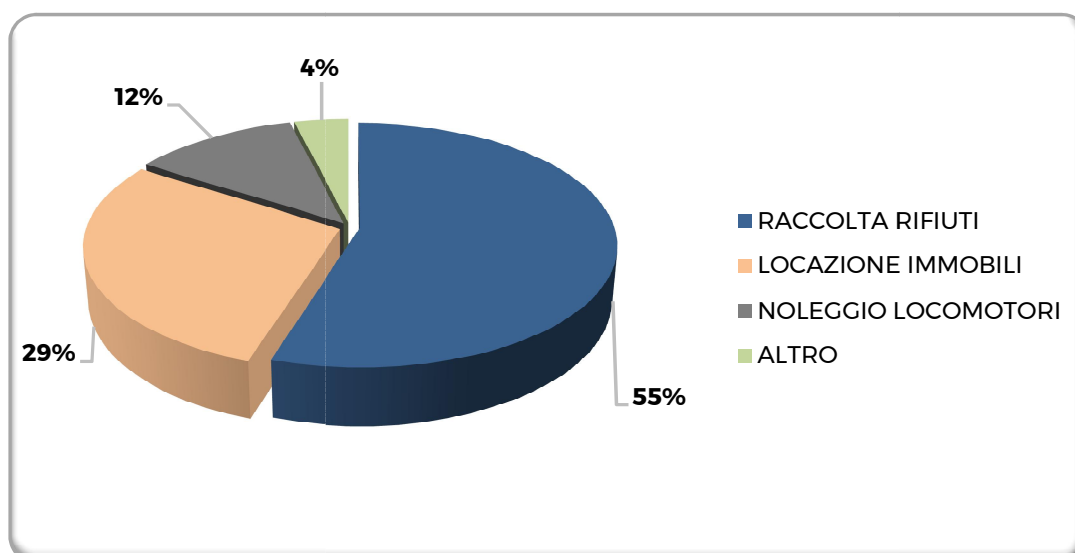
RELAZIONE SU CONTO ECONOMICO COMMERCIALE

Il conto economico rappresenta la sintesi di tutti i componenti positivi e negativi della gestione commerciale svolta dall'Ente, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio. In esso confluiscono ricavi diretti e costi sia diretti e che indiretti secondo il criterio di competenza economica.

L'attività commerciale svolta dall'ADSP nel corso dell'esercizio 2017 riguarda principalmente:

- la gestione degli immobili di proprietà siti nella Torre Shipping e nella Torre Orsero;
- il noleggio di mezzi di manovra e di trazione di proprietà utilizzati dalla RTI Serfer-Trenitalia negli ambiti portuali di Savona - Vado Ligure;
- la gestione del servizio di raccolta rifiuti solidi e urbani nell'area del Porto di Genova.

La ripartizione percentuale dei ricavi afferenti le attività sopra indicate risulta dal grafico sottostante:



I costi della produzione si compongono di costi direttamente connessi all'attività commerciale e di costi rinvenienti dall'attività promiscua. La percentuale di promiscuità che, per l'esercizio 2017, è pari a 1,6514% è calcolata come il rapporto tra i ricavi commerciali e i ricavi totali risultanti dal conto economico generale

La ripartizione dei costi della gestione corrente risulta la seguente:

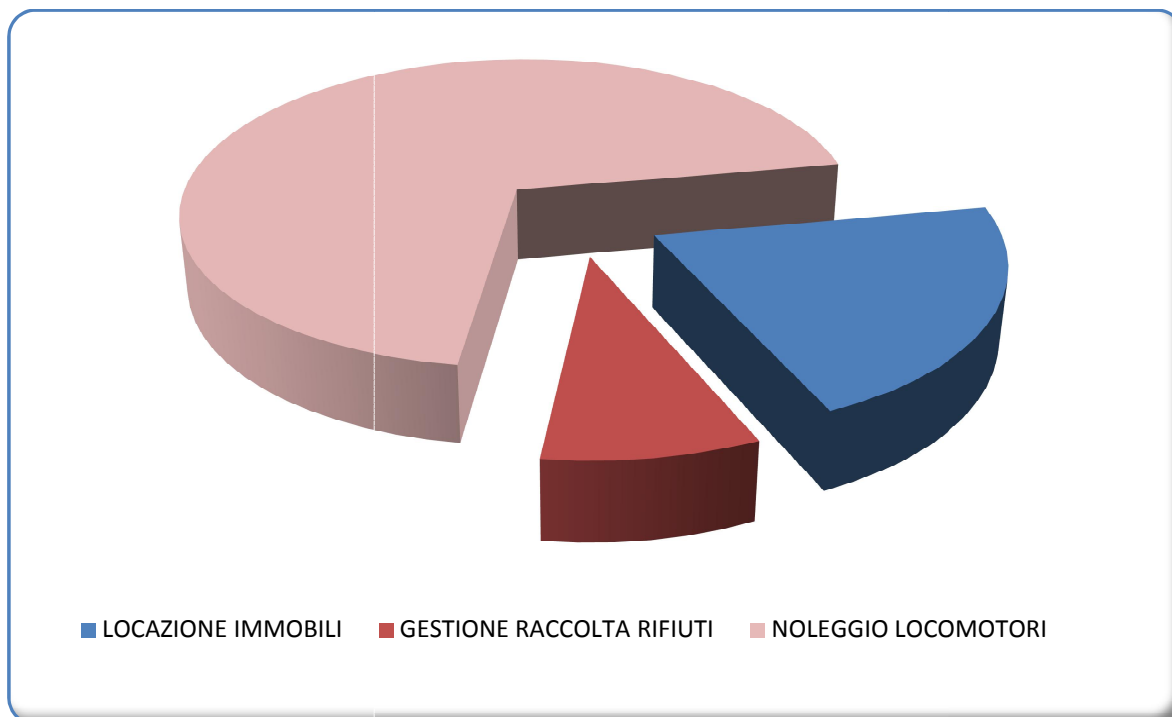
- 36% costi relativi alla raccolta dei rifiuti solidi e urbani;
- 29% ammortamento sulle immobilizzazioni materiali;
- 12% spese di amministrazione condominiale relative agli immobili dedicati all'attività commerciale;
- 10% IMU afferente gli immobili dedicati all'attività commerciale;
- 9% costi della manutenzione ordinaria di locomotori;
- 4% costo relativo all'attività promiscua.

Ai sensi dell'Art.13 del D.Lgs 139/2015 i proventi e gli oneri straordinari, per l'esercizio 2017, sono stati riallocati nelle opportune voci delle sezioni A) e B) del Conto Economico in base alla loro natura.

I proventi finanziari pari ad euro 118.012,02 riguardano prevalentemente gli interessi attivi sul finanziamento concesso alla controllata Vado Intermodal Operator S.p.a..

Il conto economico commerciale 2017 chiude con una perdita di esercizio pari ad euro 1.526.161,47, la maggior perdita rispetto all'esercizio 2016 deriva principalmente dai maggiori costi di manutenzione correttiva necessari a mantenere le caratteristiche di circolabilità delle locomotive richieste dal gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale.

La partecipazione percentuale alla perdita di esercizio di ogni singola attività è di seguito rappresentata:



MODELLO C/P (Art. 39, Comma 1)
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO	ANNO	PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2017	2016		2017	2016
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi di impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di sviluppo	1.481.981,58	1.947.987,32	IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		337.523,38	V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.838.652,79	3.503.880,71	VI. Riserve statutarie	100.637,78	100.637,78
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate	8.026.880,06	8.026.880,06
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.663.348,67	19.624.555,24	VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	485.476.339,88	448.543.201,19
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	367.770,57	607.990,91	IX. Utile (perdite) dell'esercizio	29.336.523,80	36.933.138,69
8) altre			Totale Patrimonio netto (A)	522.940.381,52	493.603.857,72
Totale (I)	20.351.753,61	26.021.937,56	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) Per contributi a destinazione vincolata	676.678.207,99	284.982.564,08
1) Terreni e fabbricati	310.393.614,14	306.001.692,23	2) Per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	11.297.968,47	11.490.079,13	3) Per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali	496.704,61	770.055,41	Totale contributi in conto capitale (B)	676.678.207,99	284.982.564,08
4) Automezzi e motomezzi	6.928,72	282,31	C) FONDI PER RISCHI E ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	678.695.098,51	694.510.274,59	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali di godimento			2) Per imposte		
7) Altri beni	685.308,57	599.961,64	3) Per altri rischi ed oneri futuri	7.126.307,26	6.345.339,16
Totale (II)	1.001.575.623,02	1.013.372.345,31	4) Per ripristino investimenti		
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	7.126.307,26	6.345.339,16
1) Partecipazioni in:	34.206.392,58	34.803.527,69	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.614.715,41	5.637.248,58
a) imprese controllate	31.548.211,97	31.548.211,97	E) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	61.448,21	61.448,21	1) Obbligazioni		
c) imprese controllanti			2) Verso banche	96.695.662,23	111.345.740,60
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			3) Verso altri finanziatori		
d-bis) altre imprese	2.596.732,40	3.193.867,51	4) Acconti		
e) altri enti			5) Debiti verso fornitori	4.846.993,55	17.303.867,30
2) Crediti		2.989.965,48	6) Rappresentati da titoli di credito		
a) verso imprese controllate		2.989.965,48	7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	7.004,15	151.630,64
b) verso imprese collegate			8) Debiti tributari	1.399.921,49	654.651,02
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.595.090,15	1.476.793,77
d) verso altri			10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
3) Altri titoli			11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	636.021,25	1.293.366,16
4) Crediti finanziari diversi			12) Debiti per fatture da ricevere	276.063.802,22	334.562.594,41
Totale (III)	34.206.392,58	37.793.493,17	13) Debiti verso personale	3.988.625,87	2.893.314,69
Totale Immobilizzazioni (B)	1.056.133.769,21	1.077.187.776,04	14) Altri debiti	200.797,44	178.564,97
			Totale Debiti (E)	385.433.918,35	469.860.523,56

ATTIVITA'	ANNO	ANNO	PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2017	2016		2017	2016
C) ATTIVO CIRCOLANTE			F) RATEI E RISCONTI, con separata indicazione dell'aggio su prestiti		
I.Rimanenze			1) Ratei passivi	96.287,99	125.625,81
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	89.404,22	89.042,94	2) Risconti passivi	4.394.396,85	372.397.471,54
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) Aggio su prestiti		
3) Lavori in corso			4) Riserve tecniche		
4) Prodotti finiti e merci			Totale ratei e risconti (F)	4.490.684,84	372.523.097,35
5) Acconti					
Totale (I)	89.404,22	89.042,94			
II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	40.729.270,88	22.101.775,74			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	8.554.404,56	2.433.356,11			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	120.190.406,39	196.113.117,32			
4 bis) Crediti tributari	2.294.812,27	2.318.138,78			
5) Crediti verso altri	1.653.588,05	1.506.838,90			
Totale (II)	173.422.482,15	224.473.226,85			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni	880.751,67	856.260,67			
4) Altri titoli					
Totale (III)	880.751,67	856.260,67			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali					
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa	370.748.529,45	330.265.435,07			
Totale (IV)	370.748.529,45	330.265.435,07			
Totale Attivo Circolante (C)	545.141.167,49	555.683.965,53			
D) RATEI E RISCONTI, con separata indicazione del disaggio su prestiti					
1) Ratei attivi	5.462,51	5.462,51			
2) Risconti attivi	3.816,16	75.426,37			
Totale ratei e risconti (D)	9.278,67	80.888,88			
Totale Attivo	1.601.284.215,37	1.632.952.630,45	Totale Passivo e Netto	1.601.284.215,37	1.632.952.630,45

MODELLO C/E (Art. 38, Comma 1)
CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2017		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni (*)		93.439.341,65		77.807.170,83
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		57.863.629,50		27.366.784,54
a) altri ricavi e proventi	21.779,30		17.267.697,52	
b) contributi in c/esercizio			281.760,00	
c) quota utilizzo contributi in conto capitale	4.813.024,33		5.439.103,20	
d) sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui	49.736.779,57		3.698.163,25	
e) sopravvenienze attive diverse	3.292.046,30		680.060,57	
Totale valore della produzione (A)		151.302.971,15		105.173.955,37
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		238.817,77		279.199,16
7) Per servizi**		16.741.474,79		14.159.213,20
8) Per godimento beni di terzi**		258.065,08		265.585,79
9) Per il personale**		22.226.190,89		21.961.091,50
a) salari e stipendi	15.642.760,97		15.632.740,70	
b) oneri sociali	4.437.054,03		4.620.849,63	
c) trattamento di fine rapporto	1.195.500,57		921.608,24	
d) trattamento di quiescenza e simili			1.104,74	
e) altri costi	950.875,32		784.788,19	
10) Ammortamenti e svalutazione		14.572.635,04		15.769.593,85
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.000.643,92		3.611.861,67	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.706.845,14		10.633.692,25	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.865.145,98		1.524.039,93	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		361,28		1.250,72
12) Accantonamenti per rischi		1.256.677,03		2.745.339,16
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		62.582.852,93		10.261.108,52
a) oneri diversi di gestione	10.402.942,64		5.072.854,54	
b) sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	3.299.998,43		2.911.796,24	
c) sopravvenienze passive diverse	48.879.911,86		913.811,29	
d) minusvalenze diverse			1.362.646,45	
Totale Costi (B)		117.877.074,81		65.442.381,90
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		33.425.896,34		39.731.573,47
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		146.821,07		149.284,71
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				

RISULTATI DIFFERENZIALI	2017		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	146.821,07		149.284,71	
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		2.188.329,94		1.946.219,21
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)		(2.041.508,87)		(1.796.934,50)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		547.577,61		
a) di partecipazioni	547.577,61			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore		(547.577,61)		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.149				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
Totale delle partite straordinarie				
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- E)		30.836.809,86		37.934.638,97
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRES - IRAP)		1.500.286,06		1.001.500,28
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		29.336.523,80		36.933.138,69

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C)

MODELLO (Art. 38, Comma 1)
QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI ESEGUITI

	2017	2016	+ o -
A) RICAVI	151.302.971,15	105.173.955,37	46.129.015,78
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso			
B) VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	151.302.971,15	105.173.955,37	46.129.015,78
Consumi di Materie prime e servizi esterni	17.238.718,92	14.705.248,87	2.533.470,05
C) VALORE AGGIUNTO	134.064.252,23	90.468.706,50	43.595.545,73
Costo del lavoro	22.226.190,89	21.961.091,50	265.099,39
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	111.838.061,34	68.507.615,00	43.330.446,34
Ammortamenti	14.572.635,04	15.769.593,85	(1.196.958,81)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	1.256.677,03	2.745.339,16	(1.488.662,13)
Saldo proventi ed oneri diversi	62.582.852,93	10.261.108,52	52.321.744,41
E) RISULTATO OPERATIVO	33.425.896,34	39.731.573,47	(6.305.677,13)
Proventi ed oneri finanziari	(2.041.508,87)	(1.796.934,50)	(244.574,37)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(547.577,61)		(547.577,61)
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	30.836.809,86	37.934.638,97	(7.097.829,11)
Proventi e Oneri Straordinari			
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	30.836.809,86	37.934.638,97	(7.097.829,11)
Imposte di Esercizio	1.500.286,06	1.001.500,28	498.785,78
H) AVANZO /PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	29.336.523,80	36.933.138,69	(7.596.614,89)

CONTO ECONOMICO COMMERCIALE

RISULTATI DIFFERENZIALI	2017		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni (*)		2.343.003,75		2.274.907,67
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		39.981,01		170.465,42
a) altri ricavi e proventi			83.631,26	
b) contributi in c/esercizio				
c) quota utilizzo contributi in conto capitale	39.981,01		48.372,68	
d) sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui				
e) sopravvenienze attive diverse			38.461,48	
Totale valore della produzione (A)		2.382.984,76		2.445.373,09
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**				8.332,66
7) Per servizi**		1.887.448,25		1.457.467,62
8) Per godimento beni di terzi**				
9) Per il personale**		78.266,77		87.587,00
a) salari e stipendi	53.933,64		60.356,20	
b) oneri sociali	14.479,35		16.203,59	
c) trattamento di fine rapporto	4.422,07		4.948,67	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	5.431,71		6.078,54	
10) Ammortamenti e svalutazione		1.174.510,13		1.352.005,04
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	294,40		3.023,53	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.171.116,19		1.249.789,28	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.099,54		99.192,23	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		882.258,35		966.530,52
a) oneri diversi di gestione	874.561,75		865.320,95	
b) sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	7.696,60		101.209,57	
c) sopravvenienze passive diverse				
d) minusvalenze diverse				
Totale Costi (B)		4.022.483,50		3.871.922,84
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(1.639.498,74)		(1.426.549,75)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		118.012,02		80.317,05
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				

RISULTATI DIFFERENZIALI	2017		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	118.012,02		80.317,05	
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti				
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17)		118.012,02		80.317,05
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.149				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
Totale delle partite straordinarie				
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- E)		(1.521.486,72)		(1.346.232,70)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRES - IRAP)		4.674,75		5.354,24
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		(1.526.161,47)		(1.351.586,94)

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C)



ALLEGATO D.L. 66/2014 ART.41

RELAZIONE SULLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI - DECRETO LEGGE N. 66/2014 ART. 41

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale pubblica annualmente sul sito istituzionale l'Indicatore di tempestività dei pagamenti che dà contezza dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

In applicazione dell'art. 33 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal d.lgs. 97/2016, l'indicatore prende come riferimento il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture ed è stato calcolato come la somma, per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo dell'indicatore s'intende per:

✓ "giorni effettivi"	→	tutti i giorni da calendario compresi i festivi
✓ "data di pagamento"	→	la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in banca
✓ "data di scadenza"	→	i termini previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 ossia trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente
✓ "importo dovuto"	→	la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento

Nel 2017 l'Ente ha effettuato pagamenti per 86,7 mln di euro relativi a circa n. 1500 fatture fornitori. L'indicatore annuale calcolato secondo i criteri sopra esposti per l'esercizio 2017 fa emergere un ritardo medio di pagamento di 9,74 giorni.

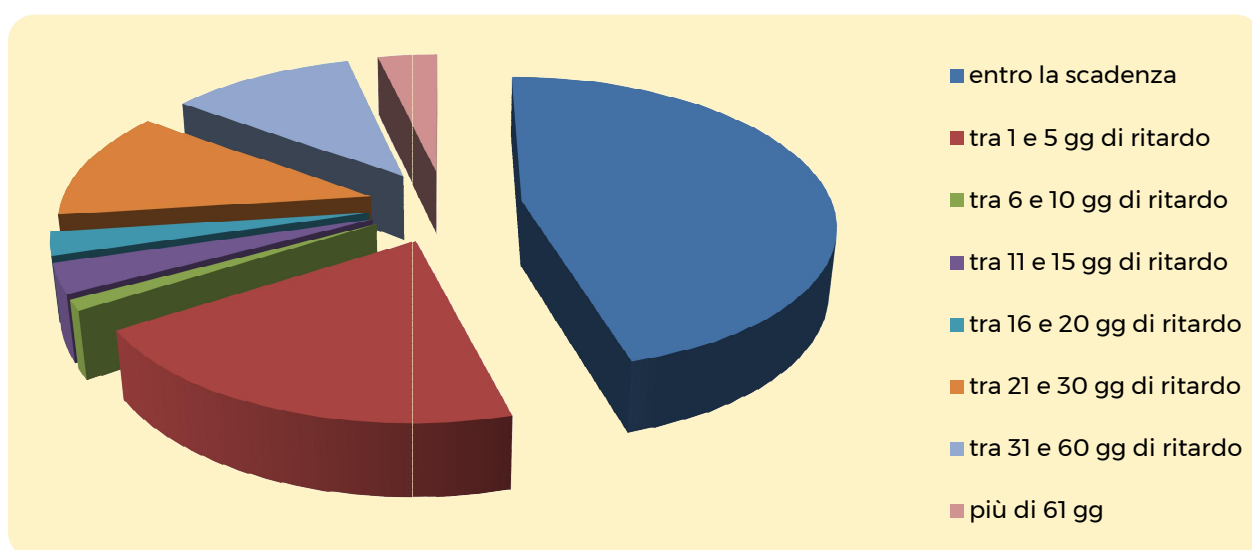
INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
<i>9,74 GIORNI</i>

Dall'analisi dei pagamenti risulta che:

- 39,6 ml di euro sono stati pagati entro la data di scadenza;
- 17,7 ml di euro sono stati pagati con ritardo compreso tra 1 e 5 giorni;
- 1 ml di euro è stato pagato con ritardo compreso tra 6 e 10 giorni;

- 2,8 ml di euro sono stati pagati con ritardo compreso tra 11 e 15 giorni;
- 2,2 ml di euro pagati con ritardo compreso tra 16 e 20 giorni;
- 10,4 ml di euro sono stati pagati con ritardo compreso tra 21 e 30 giorni;
- 9,8 ml di euro sono stati pagati con ritardo compreso tra 31 e 60 giorni ;
- 3,2 ml di euro sono stati pagati con ritardo oltre i 61 giorni.

Il grafico sotto riportato evidenzia come i 2/3 dei pagamenti pari a € 57,3 ml siano avvenuti entro la scadenza o comunque entro 5 giorni dalla stessa, mentre 1/3 pari (ad € 29,4 ml) siano avvenuti oltre i 6 giorni di ritardo.



I ritardi nei pagamenti di 9,74 giorni sono principalmente dovute alle difficoltà incontrate nella fase iniziale di operatività del nuovo Ente imputabili ai seguenti fattori:

- apertura di nuovo conto corrente sia in Banca d'Italia sia nella la banca titolare del Servizio di cassa in capo all'Ente neo costituito;
- trasferimento del conto di Tesoreria ad altra filiale di Banca Carige a seguito della chiusura dell'Agenzia che gestiva il Servizio di Tesoreria dell'Ente;
- insediamento dei nuovi vertici dell'Ente con la necessaria attivazione dei dispositivi di firma digitale a seguito delle nomine e conseguenti attribuzioni dei poteri di firma;

Nonostante le difficoltà operative riscontrate nel primo semestre, dovute all'avvio dell'armonizzazione delle procedure in uso nelle preesistenti Autorità Portuali, l'indice di tempestività è passato da 24,22 giorni al 31.12.2016 a 9,74 giorni al 31.12.2017 con una considerevole riduzione (circa 14 giorni).

Al fine di proseguire nella razionalizzazione dei processi, si può ragionevolmente presupporre di intervenire sulle seguenti fasi:

- registrazione tempestiva delle fatture ai fini del loro smistamento agli uffici competenti per la liquidazione;
- trasmissione degli atti di liquidazione di spesa al servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento.

Il Presidente

Dott. Paolo Emilio Signorini

(F.to)

Il Direttore

Dott.ssa Cristina Tringali

(F.to)



ALLEGATO 6 DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 1 OTTOBRE 2013

Allegato 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 ottobre 2013

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	
		IMPEGNATO	PAGATO
MISSIONE 013	DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO		
PROGRAMMA			
013 - 002	AUTOTRASPORTO ED INTERMOBILITA'		
	GRUPPO COFOG 4.5 trasporti	461.577,73	290.984,32
	<i>TOTALE PROGRAMMA 013 - 002</i>	461.577,73	290.984,32
013 - 009	SVILUPPO E SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E DEL TRASPORTO MARITTIMO E PER LE VIE D'ACQUA INTERNE		
	GRUPPO COFOG 4.5 trasporti	25.761.943,25	16.561.826,00
	<i>TOTALE PROGRAMMA 013 - 009</i>	25.761.943,25	16.561.826,00
	TOTALE MISSIONE 013	26.223.520,98	16.852.810,31
MISSIONE 014	INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E LOGISTICA		
PROGRAMMA			
014 - 008	OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE		
	GRUPPO COFOG 4.5 trasporti	52.216.463,36	7.223.859,55
	<i>TOTALE PROGRAMMA 014 - 008</i>	52.216.463,36	7.223.859,55
	TOTALE MISSIONE 014	52.216.463,36	7.223.859,55
MISSIONE 032	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
PROGRAMMA			
032 - 002	INDIRIZZO POLITICO		
	GRUPPO COFOG 4.5 trasporti	375.814,36	251.365,66
	<i>TOTALE PROGRAMMA 032 - 002</i>	375.814,36	251.365,66
032 - 003	SERVIZIO E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA		
	GRUPPO COFOG 4.5 trasporti	20.859.438,91	13.853.269,29
	<i>TOTALE PROGRAMMA 032 - 003</i>	20.859.438,91	13.853.269,29
	TOTALE MISSIONE 032	21.235.253,27	14.104.634,95

MISSIONE 035	DEBITI DA FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE ALL'AMMINISTRAZION		
PROGRAMMA			
035 - 001	ONERI FINANZIARI PER IL SERVIZIO DEL DEBITO		
GRUPPO COFOG	4.5 trasporti	1.936.402,59	1.936.402,59
TOTALE PROGRAMMA 035 - 001		1.936.402,59	1.936.402,59
035 - 002	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DEL DEBITO		
GRUPPO COFOG	4.5 trasporti	14.650.078,37	14.650.078,37
TOTALE PROGRAMMA 035 - 002		14.650.078,37	14.650.078,37
TOTALE MISSIONE 035		16.586.480,96	16.586.480,96
MISSIONE 099	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
PROGRAMMA			
099 - 001	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
GRUPPO COFOG	4.5 trasporti	10.244.589,70	8.719.965,83
TOTALE PROGRAMMA 099 - 001		10.244.589,70	8.719.965,83
TOTALE MISSIONE 099		10.244.589,70	8.719.965,83
TOTALE SPESE		126.506.308,27	63.487.751,60



**PROSPETTO DI CORRELAZIONE
CON IL NUOVO PIANO DEI CONTI
INTEGRATO
DI CUI AL DPR 132/2013**

Prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato DPR 132/2013

ENTRATE					
Capitolo	Denominazione	Codice finale	Voce di livello V	Accertato	Riscosso
E1.1050	CONTRIBUTI ALTRI ENTI	E.2.01.05.01.004	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	21.779,30	21.779,30
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	6.898,00	5.880,00
E1.1510	PROV.DERIV.FORN.BENI E SERVIZI	E.3.01.02.01.028	Proventi da servizi informatici	8.467,00	1.703,00
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	14,26	14,26
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	702.912,50	625.766,60
E1.1410	PROVENTI DERIV.DA AUTORIZZAZIONI	E.3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	901.073,51	810.728,40
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.01.02.01.041	Proventi per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	95,52	31,84
E1.1110	TASSA PORTUALE SULLE MERCI	E.3.01.02.01.043	Proventi per traffico e trasporto passeggeri e utenti	29.970.490,35	29.630.538,18
E1.1120	TASSA ANCORAGGIO	E.3.01.02.01.043	Proventi per traffico e trasporto passeggeri e utenti	17.004.633,38	16.893.073,39
E1.1140	SOVRATTASSA MERCI	E.3.01.02.01.043	Proventi per traffico e trasporto passeggeri e utenti	5.183.386,33	5.165.256,77
E1.1150	ADDIZIONALE SOVRATTASSA.SECURITY	E.3.01.02.01.043	Proventi per traffico e trasporto passeggeri e utenti	3.197.769,70	3.186.860,51
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	2,00	2,00
E1.1510	PROV.DERIV.FORN.BENI E SERVIZI	E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	263.043,45	-
E1.1220	CANONI DEMANIALI	E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi/aree pubbliche	34.359.321,65	27.583.349,86
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi/aree pubbliche	125.589,63	125.589,63
E1.1210	CANONI PATRIMONIALI	E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	670.612,73	568.924,22
E1.1230	INTERESSI ATTIVI	E.3.03.02.02.004	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a imprese controllate	117.728,97	879,39
E1.1230	INTERESSI ATTIVI	E.3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	6.765,77	6.578,78
E1.1230	INTERESSI ATTIVI	E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	119,04	119,04
E1.1230	INTERESSI ATTIVI	E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	22.207,29	21.061,86
E1.1310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo ecc)	243.759,10	185.472,39
E1.1310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	1.479.952,05	103.792,95
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	202.159,23	76.155,23
E1.2514	CONTRIBUTO STATO PER OPERE	E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	2.940.000,00	2.940.000,00
E1.2515	FONDO FINANZ.INT.ADEGUAMENTO	E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	28.494.008,74	28.494.008,74
E1.2610	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e Province autonome	600.000,00	-
E1.2460	RISCOSSIONE ALTRI CREDITI	E.4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	4.374.294,52	159.329,04
E1.3150	RECUP.DAL PERS.ANTICIPAZ.ENTE	E.5.02.02.01.001	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	37.785,36	4.278,08
E1.3130	RITENUTE DIVERSE	E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split paymente)	719.694,37	719.692,17
E1.3130	RITENUTE DIVERSE	E.9.01.01.99.999	Altre ritenute n.a.c.	163.248,49	154.450,40
E1.3110	RITENUTE ERARIALI	E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	5.217.059,65	4.886.063,68
E1.3120	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.536.573,69	1.453.803,74
E1.3120	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	E.9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	28.440,81	28.440,81
E1.3140	I.V.A.	E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	389.515,40	124.392,13
E1.3160	VERSAMENTO F.DO INCENTIVO PROGETTAZIONE	E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	112.631,05	112.631,05
E1.3190	PARTITE IN SOSPESO	E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	373.967,30	338.784,45
E1.3180	RIMB.SOMME PAGATE CONTO TERZI	E.9.02.02.03.001	Trasferimenti da INPS per operazioni conto terzi	833.856,09	728.166,31
E1.3180	RIMB.SOMME PAGATE CONTO TERZI	E.9.02.02.03.002	Trasferimenti da INAIL per operazioni conto terzi	337,08	337,08
E1.2970	DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE	E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	127.853,67	127.853,67
E1.3180	RIMB.SOMME PAGATE CONTO TERZI	E.9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	262.594,16	262.594,16
E1.3180	RIMB.SOMME PAGATE CONTO TERZI	E.9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	568.886,25	416.175,82
TOTALE ENTRATE				141.269.527,39	125.964.558,93

USCITE					
Capitolo	Denominazione	Codice finale	Voce di livello V	Impegnato	Pagato
U1.4210	EMOLUMENTI FISSI PERS.DIPEND.	U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	8.898.628,45	8.580.695,15
U1.4220	EMOLUMENTI VAR.PERS.DIPENDENTE	U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	172.409,59	172.254,81
U1.4220	EMOLUMENTI VAR.PERS.DIPENDENTE	U.1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	40.965,02	40.820,96
U1.4280	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	U.1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.703.607,08	1.497.993,84
U1.4285	ONERI CONTR.AZIEND. DECENTRATA	U.1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	4.459.242,24	2.063.633,13
U1.4290	TFR - QUOTA MATURATA NELL'ANNO	U.1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	970.172,65	831.599,84
U1.4200	EMOLUMENTI SEGRETARIO GENERALE	U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personal e a tempo determinato	102.408,96	84.730,40
U1.4200	EMOLUMENTI SEGRETARIO GENERALE	U.1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	45.941,56	941,56
U1.4290	TFR - QUOTA MATURATA NELL'ANNO	U.1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	6.480,96	3.297,97
U1.4285	ONERI CONTR.AZIEND. DECENTRATA	U.1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie	64.596,46	49.583,03
U1.4285	ONERI CONTR.AZIEND. DECENTRATA	U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	312.880,13	263.438,44
U1.4230	EMOLUMENTI PERS.NON DIPENDENTE	U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	190.729,08	50.388,30
U1.4250	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	2.329,98	2.329,98
U1.4285	ONERI CONTR.AZIEND. DECENTRATA	U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	6.695,27	5.473,17
U1.4230	EMOLUMENTI PERS.NON DIPENDENTE	U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	51.987,24	13.613,43
U1.4270	ONERI PREV.E ASS.LI ENTE	U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	3.704.587,01	2.646.943,06
U1.4200	EMOLUMENTI SEGRETARIO GENERALE	U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	41.964,35	20.775,35
U1.4270	ONERI PREV.E ASS.LI ENTE	U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	544.116,23	455.336,97
U1.4290	TFR - QUOTA MATURATA NELL'ANNO	U.1.01.02.01.003	Contributi per indennita' di fine rapporto	71.680,35	60.686,51
U1.4210	EMOLUMENTI FISSI PERSONALE DIPENDENTE	U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	21.077,31	21.077,31
U1.4250	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	U.1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	937,78	852,80
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	1.485.808,06	1.111.734,09
U1.4490	SPESE DIVERSE	U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	3.566,61	3.374,61
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	84.696,98	83.317,98
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	44.349,00	6.922,00
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.10.001	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	9.684,00	9.684,00
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.12.001	Imposta municipale propria	492.003,00	492.003,00
U1.4490	SPESE DIVERSE	U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c.	4.242,78	4.242,78
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c.	33.042,38	33.042,38
U1.4490	SPESE DIVERSE	U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	10.840,68	6.803,02
U1.4360	MATERIALI DI ECONOMATO	U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	7.877,30	4.057,84
U1.4330	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	119.153,90	52.580,38
U1.4370	VESTIARIO	U.1.03.01.02.004	Vestiario	6.148,39	49,00
U1.4360	MATERIALI DI ECONOMATO	U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	17.133,96	42,71
U1.4330	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	49.438,53	25.575,38
U1.4360	MATERIALI DI ECONOMATO	U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	33.624,99	11.575,00
U1.4101	EMOLUMENTI PRESIDENTE	U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'Amministrazione e indennita'	207.818,64	186.737,94
U1.4101	EMOLUMENTI PRESIDENTE	U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'Amministrazione e rimborsi	37.856,92	37.674,92
U1.4100	COMP.E RIMB.ORGANI AMM.E CONTR	U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo e altri incarichi istituzionali dell'Amministrazione	2.310,00	-
U1.4101	EMOLUMENTI PRESIDENTE	U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo e altri incarichi istituzionali dell'Amministrazione	60.000,00	-
U1.4103	EMOLUMENTI RIMBORSI REVISORI	U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo e altri incarichi istituzionali dell'Amministrazione	67.828,80	26.952,80
U1.4200	EMOLUMENTI SEGRETARIO GENERALE	U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	7.245,16	7.245,16
U1.4240	INDENNITA' E RIMB.SP.MISSIONI	U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	99.835,22	95.740,82
U1.4285	ONERI CONTR.AZIEND. DECENTRATA	U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	76,50	76,50

USCITE					
Capitolo	Denominazione	Codice finale	Voce di livello V	Impegnato	Pagato
U1.4200	EMOLUMENTI SEGRETARIO GENERALE	U.1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	340,00	-
U1.4240	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONI	U.1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	30.812,95	20.673,26
U1.4260	SPESE PER CORSI	U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	924,00	924,00
U1.4530	SP.PROMOZIONALI E PROPAGANDA	U.1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita n.a.c.	341.457,36	141.642,72
U1.4590	SPESE REALIZZO ENTRATE	U.1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	185.521,71	185.521,71
U1.4260	SPESE PER CORSI	U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	23.367,00	790,00
U1.4260	SPESE PER CORSI	U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	38.324,59	8.907,75
U1.4390	SPESE POSTALI TELEGR.TELEFONICHE	U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	39.150,97	18.800,45
U1.4390	SPESE POSTALI TELEGR.TELEFONICHE	U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	52.363,33	43.453,83
U1.4490	SPESE DIVERSE	U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	12.937,46	11.553,26
U1.4350	UTENZE VARIE	U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	376.047,12	118.623,35
U1.4350	UTENZE VARIE	U.1.03.02.05.005	Acqua	45.341,18	8.231,18
U1.4350	UTENZE VARIE	U.1.03.02.05.006	Gas	68.127,37	29.051,88
U1.4590	SPESE REALIZZO ENTRATE	U.1.03.02.05.007	Spese di condominio	572.122,21	519.199,47
U1.4390	SPESE POSTALI TELEGR.TELEFONICHE	U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	100.556,77	64.191,58
U1.4420	LOCAZIONI PASSIVE	U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	18.901,00	-
U1.4420	LOCAZIONI PASSIVE	U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	185.721,60	62.613,90
U1.4510	ONERI GESTIONE SERV.PORTUALI	U.1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	28.255,52	28.255,52
U1.4420	LOCAZIONI PASSIVE	U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	25.187,16	24.207,22
U1.4320	PREST.TERZI PER MANUTENZIONI	U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	14.078,96	9.522,15
U1.4320	PREST.TERZI PER MANUTENZIONI	U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	383,00	383,00
U1.4320	PREST.TERZI PER MANUTENZIONI	U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.839,72	4.839,72
U1.4321	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI UTILIZZATI	U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	92.991,83	24.048,33
U1.4320	PREST.TERZI PER MANUTENZIONI	U.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	433.343,93	317.509,89
U1.4320	PREST.TERZI PER MANUTENZIONI	U.1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	81.692,07	3.935,50
U1.4230	EMOLUMENTI PERSONALE NON DIPENDENTE	U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	72.071,70	72.071,70
U1.4230	EMOLUMENTI PERSONALE NON DIPENDENTE	U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	3.019,22	2.653,84
U1.4270	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI ENTE	U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	8.725,48	8.725,19
U1.4440	SERVIZI ED ATTIVITA' STRUMENTALI	U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	456.517,43	115.425,76
U1.4480	SPESE PER VIGILANZA	U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	256.639,81	211.406,00
U1.4470	SPESE PER PULIZIA	U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	279.691,57	213.467,09
U1.4490	SPESE DIVERSE	U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	69.591,62	46.549,52
U1.4440	SERV.ED ATTIVITA' STRUMENTALI	U.1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a baneficio del personale	38.889,00	18.505,00
U1.4560	SP.PULIZIA E BONIF.AREE PORTO	U.1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	1.464.600,00	1.211.961,36
U1.4540	SPESE PER UTENZE PORTUALI	U.1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	904.522,32	223.970,85
U1.4540	SPESE PER UTENZE PORTUALI	U.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	22.000,00	-
U1.4560	SPESE PULIZIA E BONIFICHE AREE PORTO	U.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	4.435.632,11	3.431.588,48
U1.4570	SPESE SERVIZI VIGILANZA/SECURITY	U.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	2.981.310,72	1.244.518,29
U1.4490	SPESE DIVERSE	U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	137.696,13	92.911,44
U1.4390	SPESE POSTALI TELEGR.TELEFONICHE	U.1.03.02.16.002	Spese postali	26.977,48	26.434,70
U1.4600	INTERESSI PASSIVI/COMMISSIONI BANCARIE	U.1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	1.099,12	939,52
U1.4490	SPESE DIVERSE	U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	79,65	79,65
U1.4285	ONERI CONTR.AZIEND. DECENTRATA	U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	4.657,60	3.334,60
U1.4440	SERVIZI ED ATTIVITA' STRUMENTALI	U.1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c	99.000,00	86.625,00

USCITE					
Capitolo	Denominazione	Codice finale	Voce di livello V	Impegnato	Pagato
U1.4550	SPESE SERVIZI TELEFONIA E RETE DATI	U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati o voip e relativa manutenzione	53.476,95	52.226,95
U1.4450	SPESE LEGALI, GIUDIZIARIE E VARIE	U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	633.111,92	114.419,90
U1.4490	SPESE DIVERSE	U.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	476,60	476,60
U1.4510	ONERI GESTIONE SERV.PORTUALI	U.1.03.02.99.008	Servizi di mobilita' a terzi	348.545,05	5.319,32
U1.4380	SPESE DI RAPPRESENTANZA	U.1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	1.151,15	1.021,15
U1.4490	SPESE DIVERSE	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	11.114,43	6.156,83
U1.4520	MANUTENZ./RIPARAZIONI PARTI COMUNI	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	914.456,00	184.707,53
U1.4630	ONERI VARI STRAORDINARI	U.1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	1.975.412,24	1.975.412,24
U1.5510	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	U.1.04.02.01.002	liquidazioni per fine rapporto di lavoro	1.172.093,88	1.089.419,64
U1.4500	CONTRIBUTI SVILUPPO ATTIVITA' PORTUALE	U.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	259.025,00	202.025,00
U1.4600	INTERESSI PASSIVI/COMMISSIONI BANCARIE	U.1.07.05.04.999	Interessi passivi ad altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	1.936.402,59	1.936.402,59
U1.4600	INTERESSI PASSIVI/COMMISSIONI BANCARIE	U.1.07.06.02.999	Interessi di mora ad altri soggetti	61.759,81	50.202,81
U1.4600	INTERESSI PASSIVI/COMMISSIONI BANCARIE	U.1.07.06.99.999	Altri interessi passivi ad altri soggetti	193.339,74	136.368,23
U1.4630	ONERI VARI STRAORDINARI	U.1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	7.237,25	7.237,25
U1.4580	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	223.514,17	187.675,20
U1.4460	PREMI DI ASSICURAZIONE	U.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	33.730,60	33.730,60
U1.4460	PREMI DI ASSICURAZIONE	U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	23.828,37	23.828,37
U1.4535	ASSICURAZIONI PARTI COMUNI	U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	284.723,14	284.723,14
U1.4460	PREMI DI ASSICURAZIONE	U.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	82.973,34	64.669,04
U1.4535	ASSICURAZIONI PARTI COMUNI	U.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	166.555,53	166.555,53
U1.4620	SP.LITII/ARBITRAGGI E RISARCIM.	U.1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	7.532.996,48	764.144,38
U1.5230	ACQUISTO MOBILI MACCH.UFFICIO	U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	2.537,59	1.239,51
U1.5211	MANUT.STRAORD.IMPIANTI/MEZZI FERROV	U.2.02.01.04.001	Macchinari	802.587,60	-
U1.5211	MANUT.STRAORD.IMPIANTI/MEZZI FERROV	U.2.02.01.04.002	Impianti	36.465,00	-
U1.5220	ACQUISTI ATTREZZATURE MACCHINARI	U.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	54.885,75	89,99
U1.5230	ACQUISTO MOBILI MACCHINE UFFICIO	U.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	57.136,97	16.755,48
U1.5240	ACQUISTO DI BENI IMMATERIALI	U.2.02.01.09.009	Infrastrutture telematiche	671.000,00	457.487,80
U1.5110	OPERE E FABBRICATI	U.2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	18.976.267,53	614.953,77
U1.5114	OPERE E FABBRICATI (FIN.STATO)	U.2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	19.952.991,60	673.635,19
U1.5120	MANUTENZIONI STRAORDINARIE	U.2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	759.707,01	63.001,34
U1.5230	ACQUISTO MOBILI MACCH.UFFICIO	U.2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	631,50	319,50
U1.5240	ACQUISTO DI BENI IMMATERIALI	U.2.02.03.02.002	Acquisto software	70.021,82	19.574,82
U1.5240	ACQUISTO DI BENI IMMATERIALI	U.2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	1.104.511,70	350.985,72
U1.5910	RESTITUZIONI E RIMB.C/CAPITALE	U.2.04.21.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Ministeri	1.671.469,20	1.671.469,20
U1.5580	TRASFERIM. PASSIVI C/CAPITALE	U.2.04.23.03.999	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese	2.374.120,00	1.225.000,00
U1.5122	FONDO ACCORDI BONARI	U.2.05.01.99.999	Altri accantonamenti in c/capitale	700.000,00	-
U1.6150	ANTICIPAZIONI ENTE AL PERSONALE	U.3.02.02.01.001	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a famiglie	37.785,36	29.602,56
U1.5620	RIMBORSI FINANZIAMENTO M/L TERMINE	U.4.03.01.04.999	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine ad altre imprese	14.650.078,37	14.650.078,37
U1.6130	RITENUTE DIVERSE	U.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	719.694,37	482.878,67
U1.6130	RITENUTE DIVERSE	U.7.01.01.99.999	Versamento di altre ritenute n.a.c.	163.248,49	160.360,36
U1.6110	RITENUTE ERARIALI	U.7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su redditi ti da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	5.217.059,65	4.678.586,84
U1.6120	RITENUTE PREV.E ASSISTENZIALI	U.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.536.573,69	1.374.391,14
U1.6120	RITENUTE PREV.E ASSISTENZIALI	U.7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	28.440,81	28.440,81
U1.6140	I.V.A.	U.7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	389.515,40	186.645,54

USCITE					
Capitolo	Denominazione	Codice finale	Voce di livello V	Impegnato	Pagato
U1.6160	FONDO INCENTIVO PROGETTAZIONE	U.7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	112.631,05	-
U1.6190	PARTITE IN SOSPESO	U.7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	373.967,30	334.155,56
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	U.7.02.02.03.001	Trasferimenti per conto terzi a INPS	833.856,09	728.727,26
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	U.7.02.02.03.002	Trasferimenti per conto terzi a INAIL	337,08	337,08
U1.5810	REST.DEPOSITI DI TERZI A CAUZ.	U.7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	127.853,67	12.527,00
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	U.7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	262.594,16	262.594,16
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	U.7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	568.886,25	453.245,85
TOTALE USCITE				126.506.308,27	63.487.751,60



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE AL
RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
di cui all'art. 36 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità**

1. PREMESSA

In via preliminare occorre evidenziare che in ottemperanza al decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169, nel mese di dicembre 2016, sono state soppresse le Autorità Portuali di Genova e Savona ed è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - con sede a Genova - comprendente i Porti di Genova, Savona e Vado Ligure.

La gestione amministrativo-contabile della suddetta Autorità decorre dal 1° gennaio 2017, conseguentemente l'esercizio finanziario 2017 rappresenta il primo anno di rendicontazione dell'Ente.

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al Bilancio di previsione 2017, oggetto del Verbale del Collegio n. 5 del 7 aprile 2017, adottato con Delibera del Comitato di Gestione n. 4/2 del 10 aprile 2017. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la nota PEC M_INF/PORTI/Prot. 20533 del 18 luglio 2017, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la suddetta delibera del Comitato di Gestione di adozione del bilancio di previsione 2017. Tale documento presentava un volume di risorse finanziarie di entrata di 168,2 milioni di euro, un volume complessivo di impieghi di 198,5 milioni di euro ed un avanzo di amministrazione presunto di circa 191,7 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2017, il bilancio di previsione è stato oggetto di una nota di variazione, esaminata dal Collegio con il Verbale n. 12 del 16 novembre 2017, adottata dal Comitato di gestione con Delibera n. 87/5 del 17 novembre 2017 ed approvata in via definitiva dai Ministeri vigilanti con la nota MIT PEC M_INF/PORTI/Prot. 860 dell'11 gennaio 2018.

Per effetto di questa variazione, il preventivo finanziario presenta entrate per 141,7 milioni di euro, preventivate in circa 168,2 milioni e spese per 143,2 milioni di euro, preventivate in circa 198 milioni, con un risultato di gestione di circa -1,6 milioni di euro ed un avanzo di amministrazione presunto di 274,3 milioni di euro.

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2017 è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art.36 e seguenti (capo VI) del Regolamento di amministrazione e contabilità della soppressa Autorità portuale di Genova (cfr. art. 22, co. 4, d.lgs. n.169/2016) e risulta composto dai seguenti documenti:

- a) Conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - i. *Rendiconto finanziario decisionale;*
 - ii. *Rendiconto finanziario gestionale;*
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;
- d) Nota integrativa;

e corredato dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;

ivi inclusa la presente:

- c) Relazione del Collegio dei revisori dei conti

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

Al rendiconto generale è altresì allegato il prospetto attestante la tempestività dei pagamenti così come previsto dall'art. 41 del d.l. n. 66/2014, nonché il prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato di cui al DPR n.132/2013 e l'allegato 6 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2013.

Per quanto concerne i risultati della gestione finanziaria, il rendiconto di gestione 2017 presenta un avanzo di amministrazione complessivo di 290,7 milioni di euro, articolato in avanzo con vincolo di destinazione per circa 219,2 milioni di euro ed avanzo disponibile per circa 71,5 milioni di euro. Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2016 di euro 229,7 - considerando i Rendiconti 2016 dei due enti soppressi - si evidenzia una variazione positiva di euro 60,9, per effetto dell'avanzo finanziario di competenza di euro 14,8 milioni di euro e del risultato positivo derivante dalla gestione dei residui pari a 46,2 milioni di euro, derivante da una riallocazione di risorse per investimenti tra la piattaforma di Vado e la diga prospiciente la medesima.

Tabella 1 – Situazione Amministrativa

	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
1- Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2017		330.265.435
<i>a) Entrate in c/competenza</i>	<i>125.964.559</i>	
<i>b) Entrate in c/residui</i>	<i>60.902.034</i>	
2- Totale (a+b)		186.866.593
3- Totale (1+2)		517.132.028
<i>c) Uscite in c/competenza</i>	<i>63.487.752</i>	
<i>d) Uscite in c/residui</i>	<i>82.895.747</i>	
4- Totale (c+d)		146.383.499
5- Fondo di cassa al 31.12.2017 (3 - 4)		370.748.529
<i>Residui attivi esercizi precedenti</i>	<i>195.489.211,09</i>	
<i>Residui attivi esercizio</i>	<i>15.304.968,46</i>	
e) Residui attivi al 31.12.2017		210.794.180
<i>Residui passivi esercizi precedenti</i>	<i>227.881.133,37</i>	
<i>Residui passivi esercizio</i>	<i>63.018.556,67</i>	
f) Residui passivi al 31.12.2017		290.899.690
6- Saldo dei residui (e - f)		-80.105.510
7- Avanzo di amministrazione al 31.12.2017 (5 - 6)		290.643.019
di cui vincolato		219.164.705,46

*Valori in euro

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

L'avanzo con vincolo di destinazione è passato da circa 156 milioni del 2016 a circa 219 milioni del 2017 ed è così composto:

Tabella 1-A

Esercizio 2017 - Risorse dell'avanzo con vincolo di destinazione	Importo
Realizzazione degli interventi destinati all'ampliamento e allo sviluppo della funzione logistico portuale inclusi nell'Accordo di Programma di Cornigliano	70.000.000,00
Interessi riconosciuti con sentenza del Consiglio di Stato n. 3202 del 29/5/2012 di cui all'accordo di Cornigliano	3.338.824,96
Contributi statali piattaforma Vado Ligure	46.088.571,53
Fondo finanziamento interventi di adeguamento dei porti di cui all'Art.18 bis L.84/94-anni 2013-2016	30.227.786,13
Avanzo derivante dal gettito della sovrattassa merci (Art.5 comma 8 Legge 84/94) come meglio specificato al punto 2)	18.144.865,19
Legge 43/05 come specificato al punto 1)	9.603.784,64
10% del fondo perequativo da dedicare al ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente	8.489.742,08
Contributo Stato DM 357/2011 da dedicare al ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente	191.420,28
Avanzo vincolato per acquisizione immobili area "Gheia " Savona.	5.410.880,00
Rimborso assicurativo del danno all'impianto off-shore del Porto Petroli accertato nel 2011	5.281.190,93
Avanzo derivante dalla vendita area ex Colisa	4.522.072,00
Mutuo Banca Carige 135/2010	3.936.948,18
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	1.076.367,74
Mutuo Dexia Legge 388/2000	1.031.161,83
Mutuo Monte dei Paschi di Siena Legge 166/2002	2.316.933,11
Mutuo opi Legge 388/2000	143.425,79
Mutuo Depfa Legge 388/2000	35.844,26
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto INES	4.651.000,00
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto "ampliamento del terminal Ronco-Canepa"	1.253.029,84
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto "il nuovo piano regolatore e il nuovo frangiflutti diretti a migliorare la posizione concorrenziale del porto di Genova come ingresso meridionale della rete centrale Europea"	220.500,96
Altre Leggi di finanziamento Statale	1.663.576,12
Tasse portuali destinate ad investimenti	763.453,31
Contributo Ministeriale per manutenzioni straordinarie	500.000,00
Decreto 1134/2014 recupero incentivo alla progettazione anni 2005-2006-2007	195.598,06
Contributo Regione Liguria decreto 3547/2010	50.263,88
10% del fondo perequativo per realizzare il punto d'entrata designato	26.000,00
Entrate derivanti dal mancato conferimento rifiuti prodotti dalle navi	1.464,64
Totale avanzo vincolato da destinare ad opere	219.164.705,46

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI

a) IL CONTO DI BILANCIO

(i) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 riporta un avanzo di competenza di euro 14.763.219 ed un avanzo di amministrazione di euro 290.643.019.

La Tabella 2 raccoglie in Titoli i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate e li confronta con quelli rispettivamente previsti per l'anno 2017 (iniziali e definitive).

Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2017 ammontano ad euro 141.269.527, sostanzialmente invariate rispetto a quelle assestate a fine anno e del 16% inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2017.

Le entrate accertate sono costituite da entrate correnti, per euro 94.488.781, entrate in conto capitale, per euro 36.536.157, e partite di giro, per euro 10.244.590.

Le uscite complessivamente impegnate ammontano ad euro 126.506.308, dell'11,7 % inferiori rispetto a quelle assestate a fine esercizio e inferiori del 36,3 % rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2017 (euro 198.455.100).

Le uscite impegnate sono costituite da uscite correnti, euro 53.077.359, uscite in conto capitale, euro 63.184.359, e partite di giro, euro 10.244.590.

I maggiori scostamenti tra la gestione di competenza 2017 e il bilancio preventivo si registrano all'interno del Titolo II delle entrate (-41,9 %) e delle spese (- 47,2 %) in conto capitale.

Tabella 2

ENTRATE	Previsioni		Accertamenti	Scostamento % Previsioni	
	iniziali	definitive		iniziali	definitive
Titolo I Correnti	94.159.500	93.471.200	94.488.781	0,3%	1,1%
Titolo II in Conto Capitale	62.937.000	36.617.000	36.536.157	-41,9%	-0,2%
Titolo III per Partite di Giro	11.118.000	11.593.000	10.244.590	-7,9%	-11,6%
Totali =	168.214.500	141.681.200	141.269.527	-16,0%	-0,3%

USCITE	Previsioni		Impegni	Scostamento % Previsioni	
	iniziali	definitive		iniziali	definitive
Titolo I Correnti	67.584.100	59.997.200	53.077.359	-21,5%	-11,5%
Titolo II in Conto Capitale	119.753.000	71.652.000	63.184.359	-47,2%	-11,8%
Titolo III per Partite di Giro	11.118.000	11.593.000	10.244.590	-7,9%	-11,6%
Totali =	198.455.100	143.242.200	126.506.308	-36,3%	-11,7%

La composizione delle entrate accertate per Unità Previsionale di Base risulta essere la seguente:

- Entrate diverse: 66,86%;
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti: 3,10%;
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale: 22,68%;
- Entrate derivanti da accensione di prestiti: 0,09%;
- Entrate per partite di giro: 7,25%.

La composizione delle uscite impegnate per Unità Previsionali di Base risulta essere la seguente:

- Spese di funzionamento: 20,58%;

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

- Oneri comuni in conto capitale: 13,00%;
- Interventi diversi: 10,42%;
- Investimenti: 36,95%;
- Partite di giro: 8,10%;
- Oneri comuni di parte corrente: 10,95%.

Rispetto agli stanziamenti definitivi previsti, gli accertamenti, al netto delle partite di giro, non registrano scostamenti significativi, mentre gli impegni, al netto delle partite di giro, registrano una variazione negativa di circa l'11,7%.

La Tabella 3 confronta le entrate accertate e le spese impegnate durante il corso della gestione finanziaria 2017 con quelle dell'anno precedente (prendendo come riferimento i Rendiconti 2016 dei due enti soppressi).

Tabella 3

ENTRATE		Accertamenti 2017	Accertamenti 2016	Scostamento	%
Titolo I	Correnti	94.488.781	96.952.812	- 2.464.032	-2,5%
Titolo II	in Conto Capitale	36.536.157	29.096.446	7.439.711	25,6%
Titolo III	per Partite di Giro	10.244.590	8.959.645	1.284.945	14,3%
Totali =		141.269.527	135.008.903	6.260.624	4,6%

USCITE		Impegni 2017	Impegni 2016	Differenza	%
Titolo I	Correnti	53.077.359	44.544.504	8.532.856	19,2%
Titolo II	in Conto Capitale	63.184.359	35.509.803	27.674.556	77,9%
Titolo III	per Partite di Giro	10.244.590	8.959.645	1.284.945	14,3%
Totali =		126.506.308	89.013.952	37.492.357	42,1%

*I valori dell'anno 2016 sono desunti dall'ultimo Rendiconto dei due enti soppressi.

I) Entrate correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2017 ammontano ad euro 94.488.781, dell'1,1 % superiori rispetto a quelle definitive previste per l'anno 2017 (euro 93.471.200) e del 2,5% inferiori rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 96.952.812).

La differenza di euro - 2.464.032 tra accertamenti 2017 e accertamenti 2016 è essenzialmente ascrivibile ai minori accertamenti dei canoni demaniali riferibili al Porto di Genova (atti e licenze - 2,5 milioni di euro circa).

Le Entrate tributarie accertate ammontano ad euro 55.356.280, superiori di circa 1,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (euro 54.205.057), prevalentemente per effetto della crescita del gettito della tassa di ancoraggio (+ 869.330 euro).

Le suddette entrate tributarie sono generate da:

- euro 29.970.490 derivanti dal gettito tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (+ 0,1%);
- euro 17.004.633 da gettito tassa di ancoraggio (+ 5,4%);
- euro 5.183.386 da sovrattassa merci (+ 1,9%);
- euro 3.197.770 da addizionale sovrattassa merci per security (+ 5,1).

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

In relazione alle entrate tributarie, il Collegio rileva una “debole” correlazione delle maggiori risorse accertate con l’andamento dei traffici rilevati nei Porti di Genova, Savona e Vado nel 2017, esercizio che, come si ricava dalla Relazione annuale dell’ente, sembrerebbe invece aver registrato una forte espansione nella movimentazione delle merci.

Su tale aspetto il Collegio invita l’ente a porre in essere, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello stesso, anche mediante il ricorso a forme di collaborazione con l’Agenzia delle Dogane al fine di verificare l’efficacia dei diritti applicati in ragione della movimentazione delle merci e dell’attracco delle navi, tutte le azioni necessarie volte a rendere maggiormente efficiente la gestione delle suddette entrate.

Tabella 2 parte-A - Entrate Tributarie

Descrizione	Previsione Definitiva 2017	Importo Accertato 2017	Variazione %	Importo Accertato 2016	Variazione % Accertato 2017 / 2016
Tassa Port. merci imb. e sbarc.	30.200.000	29.970.490	-0,8%	29.941.338	0,10%
Tassa Ancoraggio	16.700.000	17.004.633	1,8%	16.135.303	5,39%
Sovratassa Merci	5.200.000	5.183.386	-0,3%	5.084.793	1,94%
Add. sovratassa merci per sec.	2.700.000	3.197.770	15,6%	3.043.622	5,06%
Totali =	54.800.000	55.356.280	1,0%	54.205.056	2,12%

*I valori dell'anno 2016 sono desunti dall'ultimo Rendiconto dei due enti soppressi.

I Redditi e proventi patrimoniali accertati nell’anno 2017 ammontano ad euro 35.176.755, risultano superiori dell’1,3% rispetto alle previsioni assestate, ma del 7,7% inferiori rispetto agli importi accertati nell’esercizio precedente. Tali redditi sono costituiti da:

- euro 34.359.322 derivanti da canoni demaniali, in crescita rispetto alla previsione definitiva (+ 1,2%, euro 33.950.000), ma in forte contrazione rispetto (- 6,7 %, euro 36.841.412) all’esercizio precedente;
- euro 670.613 da canoni di affitto;
- euro 146.821 da interessi attivi, ecc..

Tabella 2 parte-B Redditi e Proventi Patrimoniali

Descrizione	Previsione Definitiva 2017	Importo Accertato 2017	Variazione %	Importo Accertato 2016	Variazione % Accertato 2017 / 2016
Canoni di affitto di beni pat.	665.000	670.613	0,8%	1.124.584	-40,37%
Canoni demaniali	33.950.000	34.359.322	1,2%	36.841.412	-6,74%
Interessi attivi su titoli, dep.	115.500	146.821	21,3%	149.285	-1,65%
Totali =	34.730.500	35.176.755	1,3%	38.115.281	-7,71%

*I valori dell'anno 2016 sono desunti dall'ultimo Rendiconto dei due enti soppressi.

Con riferimento ai minori accertamenti dei canoni demaniali, ascrivibili essenzialmente agli atti ed alle licenze del Porto di Genova (- 2,5 milioni di euro circa), il Collegio invita i competenti uffici a monitorare la fatturazione dei canoni demaniali che, insieme alle tasse portuali, rappresentano la principale entrata del bilancio dell’Ente.

II) Entrate in conto capitale

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell’anno 2017 (Titolo II) ammontano ad euro 36.536.157, superiori del 25,6 % rispetto a quelle accertate nell’anno precedente (euro 29.096.446), quasi invariate rispetto a quelle assestate (euro 36.617.000) e inferiori del 42 % rispetto alle previsioni iniziali 2017 (62.937.000).

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

Tra le entrate in conto capitale non registrano variazioni significative rispetto alle previsioni.

Si evidenziano le seguenti voci:

- finanziamento degli interventi di Adeguamento dei porti ex art. 18-bis legge n.84/1994 – devoluzione IVA riscossa esercizi 2015-2016 porti di Genova e Savona;
- finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali per euro 2.940.000 (categoria 2.02.01) - ultima annualità del contributo derivante dall'applicazione dell'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n.448 "disposizioni concernenti lo stabilimento di Ilva Cornigliano" stabilito all'art. 6 ter della legge 31 marzo 2005, n.43;
- contributo assegnato dalla Regione Liguria per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dello scalo aeroportuale di Genova.

In relazione alle Uscite, per quanto riguarda gli scostamenti, le somme complessivamente impegnate, al netto delle partite di giro, risultano inferiori di euro 15.387.482 rispetto alle previsioni definitive.

D) Uscite correnti

La tabella 2 parte-C riporta i dati di sintesi delle spese correnti aggregati in tre macro voci:

- spese di funzionamento: l'importo impegnato risulta inferiore del 9% rispetto a quello assestato;
- spese per interventi diversi: gli impegni risultano inferiori dell'11, % rispetto alle previsioni definitive;
- l'importo impegnato risulta inferiore del 23 % rispetto a quello definitivamente previsto.

Tabella 2 parte-C Spese Correnti

Descrizione	Previsione Definitiva	Impegnato	Scostamento %
Spese di funzionamento	28.307.200	26.033.811	-9%
Interventi diversi	14.590.000	13.185.718	-11%
Oneri comuni di parte corrente	17.100.000	13.857.831	-23%
Totali =	59.997.200	53.077.359	-13%

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2017, ammontano a euro 53.077.359, dell'11,5% inferiori rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva (euro 59.997.200).

Per le spese correnti, gli scostamenti, dipendono in prevalenza dalle seguenti economie di spesa o obbligazioni giuridiche non perfezionate:

- "emolumenti fissi al personale dipendente" per € 272.294;
- "oneri previdenziali e assistenziali" per € 142.571;
- "oneri della contrattazione decentrata o aziendale" per € 218.852;
- "Trattamento di fine rapporto – Quota maturata nell'anno" per € 106.666;
- "Prestazioni di terzi per manutenzioni" per € 165.662;
- "Servizi ed attività strumentali" per € 105.594;
- "Spese legali, giudiziarie e varie" per € 631.888;
- "Premi di assicurazione" per € 150.468;
- "Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'Attività portuale" per € 240.975;
- "Manutenzioni e riparazioni delle parti comuni" per € 185.544;
- "Spese per pulizia e bonifica aree portuali" per € 399.768;
- "Spese per il realizzo delle entrate" per € 192.356;

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

- “Interessi passivi, spese e commissioni bancarie” per € 257.399;
- “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori” per € 2.467.004;
- “Trasferimenti ad Enti del Settore Pubblico” per € 500.000.

Le spese impegnate nel corso dell'anno 2017 (euro 53.077.359) risultano superiori di circa il 19% rispetto a quelle dell'anno precedente (euro 44.544.504). Tale incremento è in larga parte ascrivibile alle spese per liti e risarcimenti per la definizione di cause instauratesi a seguito della contrazione di mesotelioma pleurico conseguenti lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale per euro 6.624.447 ed in misura minore ad altre componenti di spesa, quali quelle legali e giudiziarie (euro 422.455), per servizi di vigilanza (euro 353.129), per utenze portuali (euro 246.210), per servizi ed attività strumentali (euro 236.466), per impegni assunti nel 2017, ma riferiti al premio di produzione spettante al personale della soppressa Autorità portuale di Savona nell'esercizio 2016, deliberati dal Comitato di Gestione quale riconoscimento del debito e comunicati alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002 (euro 567.253). Al riguardo, il Collegio invita l'ente ad evitare il ricorso ai debiti fuori bilancio.

Gli oneri del personale, che ammontano ad euro 21.702.837 (categoria 1.1.2), registrano un incremento di circa lo 0,6% rispetto all'esercizio 2016 (euro 21.576.308).

La nuova dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, approvata dal Comitato Portuale con delibera n.45/6 del 4 luglio 2017 ed approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 21803 del 31 luglio 2017, è pari a n. 282 unità comprensivo del Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.	IMP.	TOT.
N.	19	71	192	282

La consistenza del personale a fine 2017 risulta pari a n. 243 unità:

	DIR.	Q.	IMP.	TOT.
N.	14	62	167	243

In relazione all'attuale consistenza del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed alla possibilità per quest'ultimo di assumere fino alla saturazione della dotazione organica, il Collegio, anche alla luce delle criticità evidenziate nella presente Relazione, invita l'ente a predisporre, senza ulteriori oneri a carico del bilancio del medesimo, un piano strategico dei fabbisogni di personale in relazione alle attività da potenziare ad es. entrate correnti: tasse e canoni demaniali; spese in conto capitale: investimenti.

Tale piano di potenziamento delle attività, date le risorse umane ereditate dai soppressi enti, data la necessità per l'ente di dotarsi di un'organizzazione fondata sul disegno ottimale delle proprie strutture in relazione alle strategie ed agli obiettivi che il medesimo deve porsi, non può prescindere, come già stigmatizzato da questo Collegio con proprio Verbale N.8 del 12 maggio 2017 dalla preliminare valutazione dei seguenti elementi:

- 1) definizione degli obiettivi strategici;
- 2) definizione dei processi ottimali;
- 3) disegno delle strutture ottimali;
- 4) individuazione delle professionalità strategiche;
- 5) definizione degli istituti incentivanti e della formazione;
- 6) valutazione della performance.

4

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

II) Uscite in Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2017 ammontano a euro 63.184.359, del 11,8 % inferiori rispetto a quelle previste definitivamente (euro 71.652.000), inferiori del 47,2% rispetto alle previsioni iniziali 2017 (euro 119.753.000) e superiori del 78 % rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente pari a euro 335.509.803.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, i minori impegni rispetto alle previsioni definitive hanno riguardato:

- “Manutenzioni straordinarie” per € 1.593.293;
- “Manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati” per € 137.000;
- “Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari” per € 160.947;
- “Acquisti di attrezzature, macchinari e altri beni mobili” per euro 795.114;
- “Acquisto di beni immateriali” per euro 1.054.466;
- “Trasferimenti passivi in conto capitale” per euro 4.450.888.

II.1) Le spese per investimenti

Nell'ambito delle Uscite in conto capitale assumono una valenza strategica per lo sviluppo dell'economia collegata direttamente e indirettamente con l'Ente Portuale le spese per investimenti da questo effettuate. Tali spese ammontano ad euro 46.734.958, analizzando la composizione dei principali capitoli di spesa emerge la seguente situazione.

La Tabella 2 parte-D espone i dati relativi alle spese per investimento in opere impegnate per l'anno 2017 e li confronta con quelli contenuti nel bilancio di previsione e con quelli assestati.

Nell'anno 2017, il bilancio di previsione presentava un programma di lavori di euro 78.120.000; di cui impegnati solo 40.528.019 euro al netto del fondo accordo bonari.

Gli impegni assunti per opere e fabbricati e manutenzioni straordinarie per l'anno 2017 risultano, quindi, del 4,52% inferiori rispetto alle previsioni assestate a fine anno e del 48 % inferiori rispetto alle previsioni indicate nel bilancio preventivo 2017.

Dall'andamento dei dati sopra esposti sulle spese in conto capitale per investimenti si riscontra un parziale disallineamento tra la programmazione delle opere e gli impegni assunti per la realizzazione delle medesime.

Tabella 2-parte-D Spese per Investimenti (acquisizione di immobili e opere)

Acquisizione di immobili e opere (cat. 2.1.1)*	Previsioni		Impegni	Scostamento % Previsioni	
	iniziali	definitive		iniziali	definitive
5110 Opere e fabbricati	42.445.000	19.000.000	18.976.268	-55%	-0,12%
Opere e fabbricati					
5114 (finanziamenti statali)	22.235.000	19.955.000	19.952.992	-10%	-0,01%
Manutenzioni					
5120 straordinarie	12.440.000	2.353.000	759.707	-94%	-67,71%
Manutenzione straord.					
5121 immobili utilizzati	1.000.000	137.000	0,00	-100%	-100,00%
Manutenzione straord.					
5211 Impianti e mezzi ferr.	0,00	1.000.000	839.053		-16,09%
Totali =	78.120.000	42.445.000	40.528.019	-48%	-4,52%

* escluso Fondo accordo bonari

La Tabella 2 parte-E confronta il suindicato disallineamento confrontando le spese per investimenti previste e quelle impegnate nell'ultimo quadriennio:

9

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

Tabella 2 parte-E Indice di Realizzazione Spese per Investimenti

Investimenti in conto capitale						
Anno		2013	2014	2015	2016	2017
1	Bilancio di Previsione	192.454.500,00	258.259.500	181.169.500	163.224.500	78.120.000
2	Rendiconto Generale	34.407.640,36	23.398.710	12.919.794	11.883.445	40.528.019
	Indice di realizzazione (2)/(1)	18%	9%	7%	7%	52%

In termini percentuali l'indice di realizzazione tra la previsione ed il consuntivo ammonta al 18% per l'anno 2013, al 9% per l'anno 2014, al 7% per l'anno 2015 e 2016 e al 52% per l'anno 2017.

I dati sopra riportati, come già evidenziato denotano un parziale disallineamento tra la programmazione delle opere e gli impegni assunti dell'Ente, implicando un sistematico slittamento ad anni futuri di interventi programmati, ai quali in sede di bilancio era assicurata comunque copertura finanziaria, tuttavia a partire dall'anno 2017 si registra un'inversione di tendenza.

Su tale aspetto il Collegio invita l'ente a porre in essere, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello stesso, tutte le azioni necessarie volte rendere maggiormente efficiente ed efficace le azioni degli Uffici preposti a tali attività.

Verifica dei limiti di spesa

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2017 dall'art. 6, c. 7 e ss. della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato il rispetto da parte dell'Ente delle singole norme di contenimento ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandato n 998 del 04 aprile 2017, n 2173 del 28 giugno 2017 e PSM 381 del 31 ottobre 2017 (regolarizzato con mandato n. 5114 del 15 dicembre 2017), per complessivi euro 1.975.412,24.

In particolare, si rappresenta quanto segue:

- il contenimento delle spese per consulenze, fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2017, risulta osservato. In particolare nel 2017 non vi sono stati impegni per spese di consulenza, mentre quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate, che ammontano al 2,5% del 2009 (euro 1515,15 su euro 60.750,88), sono compensate per effetto delle minori spese delle altre voci;
- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa effettuata per missioni (euro 83.3131,30) ammonta al 48,98% del 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 38.324,59) è pari al 29,50% del 2009;
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2017 = euro 21.619,77; spesa 2011 = euro 89.755,73).
- In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2017 dagli art.8 co.3 della legge 135/2012 e 50 co. 3 legge 89/2014 il Collegio ha verificato che la spesa effettuata nel 2017 per consumi intermedi è stata di euro 8.835.953,46, pari all'84,27% del limite di spesa 2017 previsto a tale titolo pari euro 10.484.379,55.
- In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2017 dall'art. 8 della legge 30 luglio 2010 n. 122 (spese per manutenzione degli immobili utilizzati) il Collegio ha verificato che la spesa effettuata nel 2017 è stata di euro 92.991,83 pari al 16,39% del limite di spesa 2017 previsto a detto titolo pari ad euro 567.320,00.

Il Collegio attesta altresì la correttezza dei seguenti allegati:

- 1) Attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2017, dopo la

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) e adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

E' stato altresì assolto l'obbligo annuale di comunicazione da effettuarsi entro il 30 aprile mediante la comunicazione di scadenza mensile ai sensi dell'art. 7 bis comma 4 del DL 35/2013;

La Gestione dei residui

I residui attivi al 31.12.2017 ammontano a complessivi euro 210.794.179 di cui euro 15.304.968 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 195.489.211 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2017 ammonta ad euro 290.899.690 di cui euro 63.018.557 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 227.881.133 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il Rendiconto generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 5 - parti A-E):

Tabella 5 - parte A

residui attivi al 31.12.2016 incassati nel 2017	60.902.034
variazioni in meno =	3.582.140
residui passivi al 31.12.2016 pagati nel 2017	82.895.747
variazioni in meno =	49.736.779

I **residui attivi degli anni pregressi**, pari a euro 195.489.211, sono articolati come segue:

Tabella 5 - parte B

gestione residui attivi anni precedenti - da riscuotere

Titolo I - entrate correnti	26.467.256
Titolo II - entrate in conto capitale	163.064.354
Titolo III - partite di giro	5.957.601
Totale	195.489.211

Tra i residui attivi anni precedenti da entrate correnti rimasti da riscuotere si segnalano quelli afferenti al capitolo - 1220 - canoni demaniali, per euro 23.775.455.

Sul punto il Collegio ritiene utile avviare un'indagine conoscitiva sullo stato delle riscossioni dei canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale di Genova, Savona e Vado Ligure.

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

Tra i residui attivi anni precedenti da entrate in conto capitale rimasti da riscuotere si segnalano i seguenti:

- 1) Riscossione di altri crediti, per euro 2.992.155;
- 2) Contributo dello Stato per opere, per euro 91.201.172;
- 3) Trasferimenti dalla Regione, per euro 5.421.929;
- 4) Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico, per euro 3.877.136;
- 5) Operazioni finanziarie a medio e lungo termine, per euro 58.457.926.

I **residui attivi della gestione di competenza**, ammontanti a euro 15.304.968, sono così distinti:

Tabella 5 – parte C

gestione residui attivi competenza - da riscuotere

Titolo I - entrate correnti	9.475.223
Titolo II - entrate in conto capitale	4.814.965
Titolo III - partite di giro	1.014.780
Totale	15.304.968

Tra i residui attivi della competenza da entrate correnti rimasti da riscuotere si segnalano ancora una volta quelli afferenti al capitolo - 1220 - canoni demaniali, per euro 6.775.972.

I **residui passivi degli anni pregressi** ammontano a euro 227.881.133 e sono ripartiti come segue:

Tabella 5 – parte D

gestione residui passivi anni precedenti - da pagare

Titolo I - uscite correnti	3.463.138
Titolo II - uscite in conto capitale	222.169.297
Titolo III - partite di giro	2.248.698
Totale	227.881.133

Tra i residui passivi anni precedenti da uscite in conto capitale rimasti da pagare si segnalano i seguenti:

- 1) Opere e fabbricati, per euro 83.510.103;
- 2) Opere e fabbricati (finanziamenti statali), per euro 122.206.296;

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

I residui passivi della gestione di competenza, pari a € 63.018.557, sono così individuati:

Tabella 5 – parte E

gestione residui passivi competenza - da pagare

Titolo I – uscite correnti	19.156.111
Titolo II - uscite in conto capitale	42.337.822
Titolo III - partite di giro	1.524.624
Totale	63.018.557

La Tabella 6 riporta la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2017:

Tabella 6

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2017:	259.973.384
RISCOSSI AL 31.12.2017:	60.902.034
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI:	3.582.139
RESIDUI rimasti DA RISCOUTERE al 31.12.2017:	195.489.211
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2017:	15.304.968
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2017:	210.794.179

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2017:	360.513.660
PAGATI AL 31.12.2017:	82.895.747
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	49.736.779
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2017:	227.881.133
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2017:	63.018.557
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2017:	290.899.690

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Il Conto Economico e la Situazione Patrimoniale sono stati redatti in conformità agli art. 38 e 39 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il bilancio evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

Tabella 7A - Conto Economico

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
A) Valore della Produzione	151.302.971,15	105.173.955,37
B) Costo della Produzione	117.877.074,81	65.442.381,90
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A + B)	33.425.896,34	39.731.573,47
C) Proventi e Oneri Finanziari	-2.041.508,87	-1.796.934,50
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-547.577,61	
E) Proventi e Oneri Straordinari		
Risultato Ante Imposte	30.836.809,86	37.934.638,97
Imposte dell'esercizio	1.500.286,06	1.001.500,28
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	29.336.523,80	36.933.138,69

Il conto economico evidenzia la differenza tra le partite esclusivamente economiche del bilancio e riporta un risultato economico di euro **29.336.524**.

Tale risultato è determinato da un valore della produzione pari ad euro **151.302.971** (ricavato dalle entrate del titolo primo del rendiconto finanziario, pari ad euro 94.488.780,76, dedotti 1) gli interessi attivi, euro 146.821,07 e le entrate accertate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, euro 4.223.890,26, e aggiunti i ricavi accertati nel 2016 ma di competenza dell'esercizio 2017, euro 3.343.051,52 e le voci di carattere straordinario che a seguito dell'applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n.138/2015 sono state riclassificate all'interno della macroclasse A) Valore della Produzione, euro 57.841.850,20), da costi della produzione pari ad euro **117.877.075**, da oneri finanziari per euro **2.041.509**, da rettifiche di valore di attività finanziarie per euro **- 547.578** e da imposte correnti per euro **1.500.286**.

Lo stesso importo si trova nella situazione patrimoniale dell'ente per euro 29.336.524, quale aumento del patrimonio netto che al 31/12/2017 ammonta ad euro 522.940.382.

Il Collegio fa rinvio alla nota integrativa al bilancio relativamente ai criteri seguiti per la valutazione delle singole poste di bilancio ed in particolare ai prospetti di dettaglio delle voci ricomprese nello Stato Patrimoniale.

Il prospetto descrittivo dell'attivo della situazione patrimoniale contiene il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 1.001.575.623,02 (euro 1.013.372.345,31 nell'anno precedente), di cui euro 310.393.614,14 ascrivibile al valore nominale calcolato al costo di acquisizione di terreni e fabbricati e 678.695.098,51 al valore delle immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

Con riferimento al passivo dello stato patrimoniale, si evidenzia che il patrimonio netto ammonta ad euro 522.940.381,52, rispetto ad euro 493.603.857,72 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 29.336.524.

I contributi a destinazione vincolata ammontano ad euro 676.678.207,99 + 392 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale scostamento tra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2016 (e di conseguenza della voce "risconti passivi" corrispondente a quella dei contributi a destinazione

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

vincolata) deriva da una diversa classificazione dei contributi statali vincolati da parte delle due ex AP.

In particolare, nel bilancio della soppressa Autorità portuale di Savona - rendiconto 2016 - i contributi statali erano collocati nella voce "risconti passivi".

Nel bilancio della soppressa Autorità portuale di Genova, viceversa, erano collocati nella voce "contributi in conto capitale". Per effetto dell'armonizzazione delle due contabilità, a far data dal 2017 le partite contabili sono state unificate alla voce "contributi in conto capitale".

Tabella 7B – Stato Patrimoniale

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Immobilizzazioni	1.056.133.769,21	1.077.187.776,04
Attivo Circolante	545.141.167,49	555.683.965,53
Ratei e Risconti	9.278,67	80.888,88
TOTALE ATTIVO	1.601.284.215,37	1.632.952.630,45
Patrimonio netto (*)	493.603.857,72	456.670.719,03
Contributi in conto capitale	676.678.207,99	284.982.564,08
Fondi per rischi ed oneri	7.126.307,26	6.345.339,16
Trattamento di fine rapporto	4.614.715,41	5.637.248,58
Debiti diversi	385.433.918,35	469.860.523,56
Ratei e Risconti	4.490.684,84	372.523.097,35
Utile dell'esercizio	29.336.523,80	36.933.138,69
TOTALE PASSIVO	1.601.284.215,37	1.632.952.630,45

(*) PN al netto dell'utile dell'esercizio

CONCLUSIONI

In sintesi, in relazione al primo anno di rendicontazione dell'Ente, il Collegio evidenzia quanto segue:

- 1) in relazione alle entrate tributarie, rilevata la "debole" correlazione delle maggiori risorse accertate con l'andamento dei traffici rilevati nei Porti di Genova, Savona e Vado nel 2017, rispetto alla considerevole espansione nella movimentazione delle merci, si invita l'Ente a porre in essere, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello stesso, anche mediante il ricorso a forme di collaborazione con l'Agenzia delle Dogane al fine di verificare l'efficacia dei diritti applicati in ragione della movimentazione delle merci e dell'attracco delle navi, tutte le azioni necessarie volte a rendere maggiormente efficiente la gestione delle suddette entrate;
- 2) con riferimento alla gestione dei canoni demaniali (ad es. minori accertamenti di atti e licenze nel porto di Genova) e in relazione ai residui attivi provenienti da anni pregressi e rimasti ancora da riscuotere, si invita l'Ente a porre in essere, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello stesso, tutte le azioni necessarie volte a rendere maggiormente efficiente ed efficace la gestione di tale attività.
Sul punto il Collegio intende avviare un'indagine conoscitiva sullo stato delle riscossioni dei canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale di Genova, Savona e Vado Ligure;
- 3) in relazione al parziale disallineamento rilevato tra la programmazione delle opere e gli impegni assunti dall'Ente, con conseguente slittamento ad anni futuri di interventi programmati, ai quali in sede di bilancio era assicurata comunque copertura finanziaria, si invita l'ente a porre in essere,

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello stesso, tutte le azioni necessarie volte rendere maggiormente efficace le azioni di programmazione, progettazione ed esecuzione realizzazione delle opere;

- 4) in relazione all'attuale consistenza del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed alla possibilità per quest'ultimo di assumere fino alla saturazione della dotazione organica, anche alla luce dell'evidenza di cui ai precedenti punti 1)-3), si invita l'Ente a predisporre, senza ulteriori oneri a carico del bilancio del medesimo, un piano strategico dei fabbisogni di personale in relazione alle attività da potenziare (ad es. entrate correnti: tasse e canoni demaniali; spese in conto capitale: investimenti).

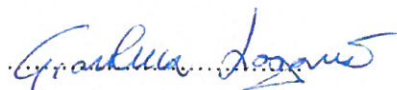
.....

Conclusivamente, in relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2017 da parte del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994.

Genova, 27 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca LAGANÀ



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

SITUAZIONE RESIDUI

Relazione a norma dell'art. 43 comma 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

Ai sensi dell'art.43 comma 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Collegio prende in analisi la situazione dei residui dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale come rappresentata nel documento "Situazione residui" allegato al Rendiconto Generale.

L' Autorità di Sistema Portuale nel corso dell'anno 2017 ha approvato le seguenti due Delibere di annullamento residui:

- Delibera n. 44/5 del 04/07/2017 con la quale si sono radiati residui attivi per € 3.145.000,00;
- Delibera n. 85/3 del 17/11/2017 con la quale si sono annullati residui attivi per € 437.139,52 e residui passivi per € 49.736.779,57.

Il Collegio prende inoltre atto che il valore complessivo dei residui attivi al 31 dicembre 2017 ammontano a € 210.794.179,55 e quelli passivi a € 290.899.690,04.

Nelle tabelle alle pagine che seguono sono riportati dettagli per capitolo dei residui attivi e passivi al 31/12/2017.

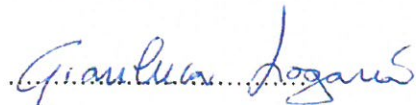
In merito, il Collegio raccomanda una costante e pedissequa attività di monitoraggio volta ad evitare che la cancellazione dei residui sia determinata da una eventuale inerzia degli uffici al fine di non incorrere in ipotesi di responsabilità erariale.

Il Collegio, nel prendere atto dell'esame complessivo dei residui svolto dalla struttura nel corso del 2017 e delle relative delibere del Comitato di Gestione, esprime parere favorevole al riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 43 comma 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Genova, 27 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca LAGANÀ



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

ALLEGATO A - RESIDUI IN ENTRATA AL 31/12/2017

ENTRATA				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO ANTE 2016	IMPORTO 2017	TOTALE 31.12.2017
E1.110	TASSE PORTUALI SULLE MERCI IMBARCATE E SBARcate		339.952,17	339.952,17
E1.1120	TASSA ANCORAGGIO		111.559,99	111.559,99
E1.1140	SOVRATTASSA MERCI		18.129,56	18.129,56
E1.1150	ADDIZIONALE SOVRATTASSA MERCI		10.909,19	10.909,19
E1.1210	CANONI PATRIMONIALI	296.299,76	101.688,51	397.988,27
E1.1220	CANONI DEMANIALI	23.775.455,39	6.775.971,79	30.551.427,18
E1.1230	INTERESSI ATTIVI	617.821,67	118.182,00	736.003,67
E1.1310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	1.346.770,93	1.434.445,81	2.781.216,74
E1.1410	PROVENTI DERIVANTI DA AUTORIZZAZIONI	237.960,15	90.345,11	328.305,26
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	117.672,66	204.231,58	321.904,24
E1.1510	PROVENTI DA FORNITURA BENI E SERVIZI	75.275,00	269.807,45	345.082,45
E1.2440	RITIRO DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI	412.383,83		412.383,83
E1.2460	RISCOSSIONE ALTRI CREDITI	2.992.155,02	4.214.965,48	7.207.120,50
E1.2514	CONTRIBUTO STATO PER OPERE	91.201.171,67		91.201.171,67
E1.2610	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	5.421.929,12	600.000,00	6.021.929,12
E1.2710	TRASFERIMENTI COMUNI-PROVINCE	701.652,64		701.652,64
E1.2810	TRASFERIMENTI ALTRI ENTI	3.877.136,00		3.877.136,00
E1.2910	OPERAZIONI FINANZIARIE A MEDIO E LUNGO TERMINE	58.457.925,86		58.457.925,86
E1.3110	RITENUTE ERARIALI		330.995,97	330.995,97
E1.3120	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		82.769,95	82.769,95
E1.3130	RITENUTE DIVERSE	64,59	8.800,29	8.864,88
E1.3140	I.V.A.	2.433.703,19	265.123,27	2.698.826,46
E1.3150	RECUPERO DAL PERSONALE ANTICIPAZIONE ENTE	34.590,87	33.507,28	68.098,15
E1.3160	VERSAMENTO FONDO INCENTIVO PROGETTAZIONE	2.380,27		2.380,27
E1.3180	RIMB. SOMME PAGATE CONTO TERZI	2.839.704,94	258.400,21	3.098.105,15
E1.3190	PARTITE IN SOSPESO	647.157,53	35.182,85	682.340,38
Totale complessivo		195.489.211,09	15.304.968,46	210.794.179,55

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018

ALLEGATO B - RESIDUI IN USCITA al 31/12/2017

USCITA				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO 2017	TOTALE 31.12.2017
U1.4100	COMPENSI E RIMBORSI ORGANI ENTE	1.653,35	2.310,00	3.963,35
U1.4101	EMOLUMENTI INDENNITA' MISSIONI PRESIDENTE		81.262,70	81.262,70
U1.4103	EMOLUMENTI RIMBORSI REVISORI		40.876,00	40.876,00
U1.4200	EMOLUMENTI SEGRETARIO GENERALE	68.941,31	84.207,56	153.148,87
U1.4210	EMOLUMENTI FISSI PERSONALE DIPENDENTE		317.933,30	317.933,30
U1.4220	EMOLUMENTI VARIABILI		298,84	298,84
U1.4230	EMOLUMENTI PERSONALE NON DIPENDENTE		179.079,97	179.079,97
U1.4240	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONI		14.234,09	14.234,09
U1.4250	ALTRI ONERI		84,98	84,98
U1.4260	SPESE PER CORSI	12.470,80	51.993,84	64.464,64
U1.4270	ONERI PREV. E ASSISTENZIALI ENTE	95.797,09	1.146.423,50	1.242.220,59
U1.4280	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI		205.613,24	205.613,24
U1.4285	ONERI CONTRATTAZIONE AZIENDALE DECENTRATA	352.189,53	2.462.609,28	2.814.798,81
U1.4290	TFR ANNO		152.749,64	152.749,64
U1.4320	PREST. TERZI PER MANUTENZIONI	52.562,71	198.147,42	250.710,13
U1.4321	MANUTENZIONE ORD. IMMOBILI UTILIZZATI	6.672,09	68.943,50	75.615,59
U1.4330	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	5.098,27	90.436,67	95.534,94
U1.4350	UTENZE VARIE	81.454,19	333.609,26	415.063,45
U1.4360	MATERIALI DI ECONOMATO	1.309,06	42.960,70	44.269,76
U1.4370	VESTIARIO	1.281,00	6.099,39	7.380,39
U1.4380	SPESE DI RAPPRESENTANZA		130,00	130,00
U1.4390	SPESE POSTALI TELEGRAFICHE TELEFONICHE	629,95	66.167,99	66.797,94
U1.4420	LOCAZIONI PASSIVE	43.357,20	142.988,64	186.345,84
U1.4430	SPESE DI PUBBLICITA'	1.720,00		1.720,00
U1.4440	SERVIZI ED ATTIVITA' STRUMENTALI	48.281,06	373.850,67	422.131,73
U1.4450	SPESE LEGALI, GIUDIZIARIE E VARIE	262.745,27	518.692,02	781.437,29
U1.4460	PREMI DI ASSICURAZIONE		18.304,30	18.304,30
U1.4470	SPESE PER PULIZIA	3.271,65	65.224,48	68.496,13
U1.4480	SPESE PER VIGILANZA	3.684,61	45.233,81	48.918,42
U1.4490	SPESE DIVERSE	13.352,55	78.398,25	91.750,80
U1.4500	CONTRIBUTI ATTINENTI ALLO SVILUPPO PORTUALE		57.000,00	57.000,00
U1.4510	ONERI GESTIONE SERVIZI PORTUALI	31.041,14	343.225,73	374.266,87
U1.4520	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI PARTI COMUNI	217.637,45	729.748,47	947.385,92
U1.4530	SPESE PROMOZIONALI E PROPAGANDA	8.265,92	199.814,64	208.080,56
U1.4540	SPESE PER UTENZE PORTUALI	22.625,84	702.551,47	725.177,31
U1.4550	SPESE PER SERVIZI DI TELEFONIA		1.250,00	1.250,00
U1.4560	SPESE PULIZIA E BONIFICHE .AREE PORTO	6.843,12	1.256.682,27	1.263.525,39
U1.4570	SPESE SERVIZI VIGILANZA/SECURITY	11.616,00	1.736.792,43	1.748.408,43
U1.4580	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	37.278,59	35.838,97	73.117,56
U1.4590	SPESE PER REALIZZO DELLE ENTRATE		52.922,74	52.922,74
U1.4600	INTERESSI PASSIVI/COMMISSIONI BANCARIE	5.462,51	68.688,11	74.150,62
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	31,38	412.879,97	412.911,35
U1.4620	SPESE PER LITI ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	2.065.864,67	6.768.852,10	8.834.716,77
U1.5110	OPERE E FABBRICATI	83.510.103,49	18.361.313,76	101.871.417,25
U1.5114	OPERE E FABBRICATI (FINANZIAMENTO STATALE)	122.206.295,89	19.279.356,41	141.485.652,30
U1.5120	MANUTENZIONI STRAORDINARIE	5.262.542,94	696.705,67	5.959.248,61
U1.5121	MANUTENZIONE STRAORDINARIE IMMOBILI UTILIZZATI	3.322,30		3.322,30
U1.5122	FONDI ACCORDI BONARI	8.476.740,42	700.000,00	9.176.740,42
U1.5210	IMPIANTI PORTUALI E MEZZI FERROVIARI	14.738,25		14.738,25
U1.5211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI		839.052,60	839.052,60
U1.5220	ACQUISTI ATTREZZ. MACCHINARI	608.236,82	54.795,76	663.032,58
U1.5230	ACQUISTO MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO	16.396,14	41.991,57	58.387,71
U1.5240	ACQUISTO DI BENI IMMATERIALI	206.355,45	1.017.485,18	1.223.840,63
U1.5510	TFR		82.674,24	82.674,24
U1.5580	TRASFERIMENTI PASSIVI IN CONTO CAPITALE		1.149.120,00	1.149.120,00
U1.5810	RESTITUZIONE DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE	1.864.565,51	115.326,67	1.979.892,18
U1.6110	RITENUTE ERARIALI		538.472,81	538.472,81
U1.6120	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	70,88	162.182,55	162.253,43
U1.6130	RITENUTE DIVERSE		239.703,83	239.703,83
U1.6140	IVA		202.869,86	202.869,86
U1.6150	ANTICIPAZIONE DELL'ENTE AL PERSONALE		8.182,80	8.182,80
U1.6160	FONDO INCENTIVO PROGETTAZIONE	305.038,40	112.631,05	417.669,45
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	1.941.008,87	220.769,23	2.161.778,10
U1.6190	PARTITE IN SOSPESO	2.579,70	39.811,74	42.391,44

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 6/2018
